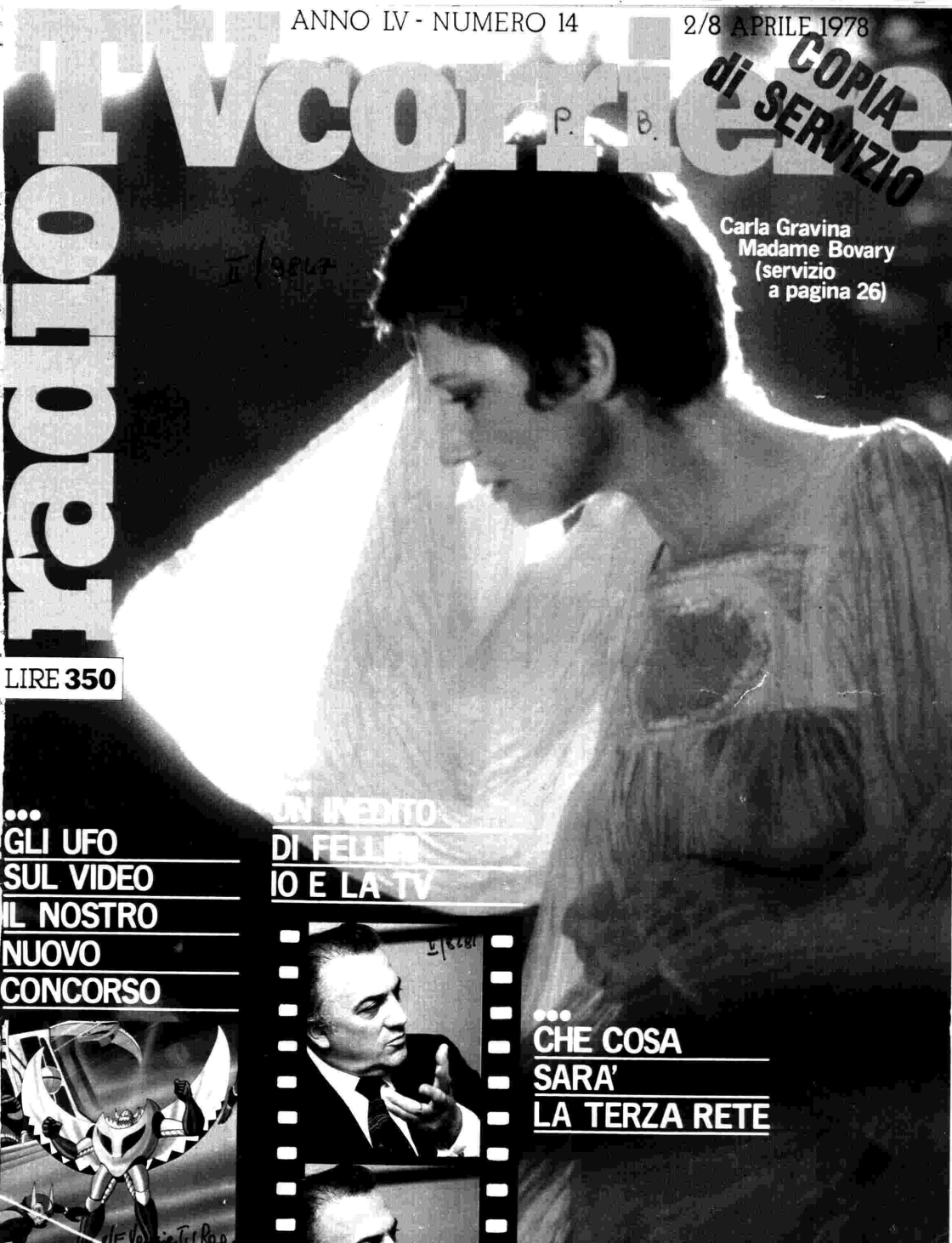


ANNO LV - NUMERO 14

2/8 APRILE 1978



radio

TVcorriere

**COPIA
di SERVIZIO**

Carla Gravina
Madame Bovary
(servizio
a pagina 26)

II/19867

LIRE 350

...
**GLI UFO
SUL VIDEO
IL NOSTRO
NUOVO
CONCORSO**



**UN INEDITO
DI FELLINI
IO E LA TV**



...
**CHE COSA
SARA'
LA TERZA RETE**



IN COPERTINA Carla Gravina, Madame Bovary nel nuovo sceneggiato tratto dal romanzo di Gustave Flaubert e diretto da Daniele D'Anza. Ampi servizi all'interno del giornale. (Foto di Piero Pascucci)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE
anno LV - n. 14
dal 2 all'8 aprile 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali
Editore: RAI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
• **Direzione e redazione:** v. Giandomenico Romagnoli, 1 b - 00196 Roma - tel. 38 781 int. 2266 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57 101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione, 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64 709 47 • **Art Director:** Giorgio Casti • **Progetto grafico:** Davide Bollzonella • **Un numero:** lire 350 - arretrato: lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 25; Malta 15 c; Marocco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; USA \$ 1,25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200; - estero: annui L. 21.500; semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV** • pubblicità SIPRA - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57 53 • Milano: p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69 82 • sede di Roma: v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 360 17 41/2/3/4/5 • distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69 87 • distribuzione per l'estero: Messaggerie internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87 29 71/2 - printed in Italy • stampato dalla ILTE - 10024 Moncalieri (Torino) Zona Bauducchi - tel. 63 951 • sped. in abb. post. - g. II/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 354 del 15-12-1946 • diritti riservati - riprod. vietata - articoli e foto non si restituiscono

SOMMARIO

SERVIZI

- 14** Terza rete: come sarà
di **Gianni Manzolini**
- 18** «A chi vuole fare un processo»
di **Giovanni Di Capua**
- 22** Come si difendono gli altri
di **Tito Cortese e Sandro Paternostro**
- 26** Buonasera Madame Bovary
di **Gaio Frattini, Paolo Cavallina, Ernesto Baldo, P. G. Martellini, Vittorio Cosimini**
- 34** Come si vince al quiz
di **Mike Bongiorno, Pietro Squillero, Gianni De Chiara, Piero Fiume**
- 42** Fellini intervista Fellini
di **Federico Fellini, Lello Bersani**
- 50** La capanna della zia Jane
di **Carlo Scaringi**
- 52** Non ti Odeon più
di **Lina Agostini**
- 55** Non sono un fenomeno da baraccone
di **Enzo Caffarelli**
- 56** E' nata l'orchestra europea
di **Laura Padellaro**
- 62** Siete ufomani? dunque...
di **Teresa Buongiorno**
- 66** Stavolta Noè ha due archie
di **Corrado Biggi**
- 68** I nomi dei vincitori del concorso
«Ho visto Lassie in TV»

RUBRICHE

- 4** Vorrei, non vorrei
- 5** Editoriale e Lettere al direttore
- 8** Linea diretta
di **Ernesto Baldo**
- 11** Pagina no
di **Lina Agostini**
- 12** Pagina aperta
- 49** Corrado in...
di **Corrado**
- 61** La TV dei ragazzi
- 74** Giovani
- 76** Dischi
- 78** Ottava nota
di **Luigi Fatti**
- 84** Bellezza
- 89** L'occhio e le ombre di F. Di Giammatteo
- 90** E' semplice
- 92** I libri
di **P. Giorgio Martellini**
- 94** Onde e suoni
di **Enzo Castelli**
- 98** Due parole
di **P. Cremona**
- 100** Oroscopo
di **Tommaso Palamidessi**
- 106** Cosa vedremo
- 111** Transistor
di **Ernesto Baldo**

GUIDA GIORNALIERA

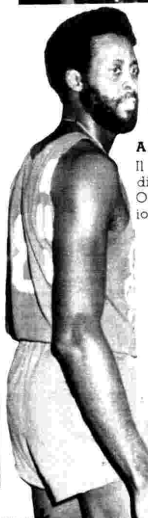
TV RETE 1: Domenica pag. 109; lunedì pag. 113; martedì pag. 117; mercoledì pag. 121; giovedì pag. 125; venerdì pag. 129; sabato pag. 133 • **TV RETE 2:** Domenica pag. 111; lunedì pag. 115; martedì pag. 119; mercoledì pag. 123; giovedì pag. 127; venerdì pag. 131; sabato pag. 135 • **TV ESTERE:** da pag. 136 a pag. 139 • **RADIO:** Domenica pag. 142; lunedì pag. 144; martedì pag. 146; mercoledì pag. 148; giovedì pag. 150; venerdì pag. 152; sabato pag. 154 • **FILODIFFUSIONE:** Domenica pag. 156; lunedì pag. 157; martedì pag. 158; mercoledì pag. 159; giovedì pag. 160; venerdì pag. 161; sabato pag. 162.



A pag. 56

L'orchestra dei giovani europei tiene a Roma il primo concerto

I/13835



A pag. 50

Il campione di basket Otto Moore: io negro in America



A pag. 49

Corrado incomincia la sua corrispondenza con i lettori



A pag. 34

I grandi protagonisti di «Scommettiamo?» svelano i loro segreti



LA SINTESI DEI PROGRAMMI TV È A PAG. 106

Telefunken, i Padroni del colore PALcolor è solo Telefunken



PALcolor 6400 Superconsol
16 canali con ricerca
automatica e memorizzazione
del programma prescelto.
Televisore 22 pollici
con suono HiFi da 10 watt con
2 altoparlanti.
Telecomando a raggi infrarossi
con soppressione momentanea
del suono e tasto di ripristino
delle regolazioni video-audio.

**La sintonia memorizzata: cerca per te il programma migliore,
lo trova lo sintonizza perfettamente e se lo ricorda per sempre.**



Tu devi soltanto seguire la ricerca sullo schermo,
o sull'apposito indicatore, e memorizzare il programma scelto,
se lo troverai interessante
(altrimenti PALcolor continua a cercare finché non sei soddisfatto).

La sintonia memorizzata non verrà più dimenticata:
neppure se mancherà la corrente.

La funzionalità dei televisori PALcolor non si ferma qui.
Conosci lo schermo 'high-light'?

TELEFUNKEN

Il sistema PAL è nato in TELEFUNKEN

Gruppo AEG-TELEFUNKEN: dalle idee il progresso

"vorrei"

Più coraggioso

Ma come, sappiamo di centinaia di film mai usciti sugli schermi per grettezza e mancanza di coraggio da parte dei distributori e degli esercenti e la TV ci propina, magari anche due o tre volte nello stesso anno, e sotto i più vari pretesti, le stesse melense pellicole, estenuate dal tempo e svisolate d'ogni mordente! Ma come, quando il patrimonio stesse facce statiche, ciniche e i medesimi fondalini edulcorati! Ma come, quando il patrimonio più importante d'un Paese perché cresca e prenda sempre più coscienza di sé, sono i documentari, la TV ne manda al macero quintali senza averli mai proiettati! Più coraggioso, diamine. Ritagliamo anche un'ora sola, alla settimana, con licenza di verità assoluta, franca di censura. Un'ora autentica e in continua

ebollizione! (Carlo Villa, scrittore - Roma).

A noi le 17

Ma credono davvero quelli della TV che il pomeriggio bambini e ragazzi stiano buoni buoni davanti al televisore? Chi siede davanti al televisore in cerca di un po' di svago, per riposarsi magari dopo cinque ore di ufficio, sono prima di tutto gli anziani e poi ci sono migliaia di casalinghe, impiegati, insegnanti, lavoratori, uomini e donne. Non si pensa poi alla gente dei piccoli paesi? Gente che al mattino deve alzarsi presto e siccome il meglio della TV va in onda tardi, se vogliono vederla, devono accontentarsi dei programmi pomeridiani. I bambini, i ragazzi, guardano poco e distrattamente la TV, perché hanno altri svaghi. In quanto agli anziani e a tutti gli altri cui ho accennato, ricchi o poveri che siano, in poltrona o

su una sedia sgangherata, chiedono tutti la stessa cosa: tanta, tanta prosa (quella che si faceva una volta), un bel film, un teleromanzo, uno sceneggiato, una commedia. Ora poi che viene l'estate non ne parliamo. Ma lo sanno quelli della TV che ci sono migliaia di anziani che non vanno in vacanza e il loro unico svago è la TV il pomeriggio? (Anna Sassara - Napoli).

Una proposta

E' soltanto una proposta e se non è possibile come non detto. Io sono un operaio in fonderia e noi facciamo i turni, cioè lavoriamo anche la notte perché i forni funzionano ventiquattro ore su ventiquattro. Ecco, quando torno a casa ed è mattino per me la giornata è appena finita. Mangio e prima di andarmene a letto vorrei guardarmi un po' di televisione, come faccio quando ho il turno al mattino. E co-

me a me capita a tutti quelli che lavorano di notte e siamo anche più di quanti si pensa. Ma al mattino la televisione è muta. Allora io ho questa proposta. Perché non trasmettono uno di quei programmi che vanno in onda alla sera, il più importante, si capisce? E poi il *Giornale della notte*. Non dovrebbe essere difficile e farebbe molto piacere a tutti quelli nelle mie condizioni. (Giorgio Barretti - Genova).

Altre rubriche

La TV non è soltanto - impegno - e neppure soltanto - evasione -. Accanto a trasmissioni impegnate culturalmente e politicamente, e ad altre di puro divertimento, dovrebbero trovare posto rubriche per soddisfare le esigenze, ad esempio, di filatelici (come me; e siamo milioni) con le novità, le rarità, le quotazioni; o di bibliofili e così via. (Aldo Vinciani - Alessandria).

"non vorrei"

Basta con i dispetti

Concorrenza fra le due reti TV? E sia. Ma limitiamola all'informazione, alle trasmissioni giornalistiche. Lasciamo perdere, per amor di buon senso, certe dissennatezze che da qualche tempo infiorano i programmi e mandano in bestia i telespettatori. L'ultima, quella per cui scrivo, ha luogo il sabato. Quelli della Rete 1 mettono in cartellone una felice inchiesta di Comencini, « I bambini e noi », aggiornata al '78. Contemporaneamente la Rete 2 parte con un ciclo di grande interesse su Antonioni. Conseguenza: o rinunci al film o all'inchiesta. Tu pensi: ci sono due reti, logico che tutti i giorni si presentino lo stesso problema. Nossignore: ci sono giorni in cui i programmi sembrano rimediati all'ultimo momento, con telefilm di strapazzo o repliche polverose. Sull'una e sull'altra rete. Allora ti viene un sospetto: che qualcuno intenda la concorrenza così. Guarda cosa trasmettono quelli dell'altra rete: nulla d'importante? Allora ne approfittiamo per mandare in onda quel fondo di magazzino; una serie di grande richiamo? Facciamo lo stesso anche noi. Ma questo è

farsi dispetti, non concorrenza. (Egle Garrone - Torino).

Povera musica

Non vorrei che la musica fosse la cenerentola in televisione. I concerti alle undici di sera o in altre ore di scarsissima partecipazione dei telespettatori non servono a nulla. E soprattutto non serve ascoltare, come invece capita spesso, opere e concerti registrati male con cattive inquadrate e con pessima qualità di suono. Pazienza le brutte inquadrate, sarebbero il meno se il suono si salvasse. Se questo non è curato allora trasmettere la musica in TV è più un danno che un beneficio. A che serve sentire un violino se sembra un oboe o un cantante se sembra un sassofono? (Uto Ughi, violinista - Venezia).

Perché i cacciatori?

Voglio esprimere il mio sdegno e la mia riprovazione per le scene di caccia contenute nella seconda puntata dello sceneggiato « Diario di un giudice ». Scene del tutto inutili dal punto di vista narrativo e altamente disedu-

cative anche per la presenza di bambini che mostravano la loro felicità per ogni colpo andato a segno; doppiamente colpevole la cosa nel contesto di uno sceneggiato coraggioso e con contenuti altamente sociali. Trovo che queste cose dovrebbero essere maggiormente curate da parte di un ente come la RAI. (Paolo Andreotti - Roma).

Troppa grazia

Mai come ora l'opera lirica è in auge alla radio e alla TV. Collegamenti diretti, fittissimi, pregevolissimi recuperi, colore, monodivisione... tutto a ritmo battente. C'è proprio da essere felici ma è anche il caso di fare una lamentela: non tanto nei contenuti quanto negli orari. A chi è venuta per esempio l'idea di programmare alla radio due opere liriche nel tardo pomeriggio della domenica spostando l'opera del sabato, che pure andava così bene, costituendo un'interessante alternativa alla banalità di *Noi... no!* Alle 17 s'inizia l'opera sul Terzo. Benissimo! Ma a chi è venuta l'idea di far iniziare l'opera sul Primo alle 19.50, cioè dieci minuti prima che termini quella sul Terzo? Che fare? Ri-

nunciare al finale sul Terzo o all'inizio sul Primo? In ogni caso perdendo *Opera 78* sul Secondo alle 20.10. Posso chiedere che non si ripetano questi accavallamenti? (Luigi Croci - Udine).

Occasioni perdute

Ci risiamo: la rivalità tra le reti ha fatto perdere un'altra occasione alla RAI. Parlo di Juventus-Ajax, incontro di quarti di finale della Coppa dei Campioni di calcio. No, non sono un tifoso arrabbiato, soltanto uno al quale piace il calcio internazionale. Ebbene, della partita di andata soltanto la differita parziale, e passi; al ritorno tutti sapevano che la società torinese aveva dato il suo consenso alla diretta. E invece, per il tira-molla fra le reti, s'è arrivati a quell'assurdo pastrocchio dei tempi supplementari con rigori trasmessi in diretta, seguiti dai tempi regolamentari in differita: roba da ridere, come trasmettere il finale di un film e poi il resto della vicenda! E non mi si dica che da noi di sport se ne dà fin troppo: basta leggere i programmi di altre nazioni per constatare il contrario. (Adelmo Vecchietti - Reggio Emilia).

Un augurio

Il Radiocorriere TV esce, oggi, in veste nuova e con diverso impegno contenutistico. Suo intento è superare la funzione, già assolta, di puro servizio per la programmazione radiotelevisiva recuperando — come testata scritta della RAI — un proprio spazio critico, dialettico e propositivo. Uno spazio che si allarghi all'intreccio dei problemi dell'informazione e dello spettacolo, coerente ai mass-media, interessando un più largo pubblico.

L'impostazione del settimanale è nuova: non muisa né meramente frivola o evasiva. Si lega al proposito di intervento contro il consumo passivo dei programmi, in modo da offrire, all'utente, un supporto critico chiaro ed accessibile del messaggio radiotelevisivo.

Questo il senso vero dello slogan pubblicitario «Dalla parte dello spettatore», che accompagna l'uscita del nuovo Radiocorriere. E' la scelta di una collocazione diversa dal passato

e dichiarativa per il presente ed il futuro. Una posizione in piena armonia con lo spirito della legge di riforma della RAI.

L'inquietudine stagione che viviamo chiede a tutti e in tutti i settori della vita sociale un supplemento di coscienza critica. La pura evasione non può aiutare il processo di elevazione culturale urgente e necessario per la nostra società in tumultuosa crescita; come certamente non può aiutarla ogni intellettualismo fuorviante.

Abbiamo fatto appena un cenno alle punte aguzze dei problemi per misurare le difficoltà che dovranno affrontare la direzione e la redazione del Radiocorriere TV. Perciò, sul nastro di partenza, invio ad esse, a nome del Consiglio di Amministrazione della ERI, gli auguri più vivi e sinceri di buon lavoro con l'auspicio di un meritato successo.

GUIDO RUGGIERO
Presidente ERI

LETTERE AL DIRETTORE

Sfogliamoolo insieme

«Caro direttore, ho saputo dal "Telegiornale" (sabato 4 marzo, Rete 2) che il "Radiocorriere TV" sta per cambiare. D'accordo, talvolta può essere utile rinnovarsi, cercare un nuovo pubblico, ma non teme che una rivista trasformata disorienti i "vecchi" lettori, quelli che, come me, la seguono fedelmente da anni?» (Antonio Quinti, Milano).

Non sta per cambiare. E' cambiato. Ma niente paura: i «vecchi» lettori si troveranno benissimo. Forse la prima volta qualcuno resterà disorientato, aggirandosi fra pagine così diverse. Un po' come trovarsi in una città sconosciuta. Ma basta una guida informata, un po' di buona volontà e tutto diventerà familiare. E allora si scopriranno i vantaggi, in particolare la collocazione, che riteniamo più logica, organica di articoli e programmi. Sfogliamoolo dunque insieme questo sconosciuto Radiocorriere TV. Si comincia con una novità: una rubrica — qui accanto — scritta dai lettori. Vorrei... non vorrei. E' una pagina vostra. Come questa, tradizionalmente riservata alle lettere al direttore. Poi ancora rubriche dai titoli già familiari: Linea diretta, ampliata per poter accogliere più notizie e foto-

grafie. Pagina no e Pagina aperta. Comincia adesso la parte del giornale riservata all'attualità e alle inchieste. E' divisa idealmente in blocchi: novità e servizi che interessano il mondo radiotelevisivo, una serie di articoli dedicati più genericamente allo spettacolo, interviste o testimonianze di personaggi famosi (in questo numero un importante inedito di Fellini) sui loro rapporti con il piccolo schermo, inchieste e servizi speciali. E qui il «vecchio» lettore comincerà a sentirsi a disagio. Era abituato a inciampare nel blocco dei programmi, un gruppo di pagine a cui avrebbe dedicato la propria attenzione in un secondo momento e che spezzavano in due il Radiocorriere TV. Ora sono in coda al giornale. La lettura prosegue così senza interruzioni. C'è la TV dei ragazzi, notizie sulla settimana radiotelevisiva e, insieme, articoli e inchieste dedicate ai giovani. Più un nuovo concorso fantastico, anzi «fantascientifico», dotato di bellissimi premi, più di 1300. Lo troverete a pagina 65. Andiamo avanti. Alle rubriche dedicate alla musica, classica, leggera, pop, se ne aggiungono altre due: Giovani firmata da specialisti come Renzo Arbore, S. G. Biadonte e Mario Pogliotti, e Transistor, che si occuperà di novità radiofoniche. Ed eccoci finalmente ai programmi. Ancora più completi, illustrati da «locandini»

caro lettore

Eccoci all'appuntamento. Dopo una lunga e onorata carriera (la data di nascita: 55 anni fa) il Radiocorriere TV aveva deciso di ringiovanire. Ora mantiene la promessa. Non che il nostro fosse un giornale vecchio e sofferente dei malanni della senilità — stanchezza, riflessi lenti, distrazione; i lettori che da tempo ci accompagnano, e ai quali va la nostra gratitudine, sanno che è stato sempre preciso, puntuale, vario, vivo.

Tuttavia è necessario che un giornale ripensi a se stesso e si adatti meglio alle mutate esigenze della società in cui svolge la sua funzione. E' necessario che rinnovi non soltanto la veste ma aggiorni i contenuti per aprirsi a zone più ampie di pubblico. Il Radiocorriere TV è un "giornale per la famiglia" ma oggi che la famiglia è cambiata nelle abitudini, nei rapporti, nella mentalità, anche il suo modo di rivolgersi alla famiglia doveva trasformarsi. Questa nuova formula mira a raggiungere in maniera diretta ragazzi e giovani senza togliere nulla, offrendo anzi molto di più, agli adulti. Abbiamo modificato le rubriche cercando di stabilire un vero dialogo tra voi e noi: ponendoci come un tramite tra voi e la RAI.

Sapete che stretti legami ci uniscono alla RAI: lì useremo per presentare le vostre opinioni, difendere i vostri desideri. Ma questi legami non devono impedirvi di porre il Radiocorriere TV dalla parte vostra, di spettatori, più che dalla parte della RAI. Perciò troverete un giornale anche critico nei confronti dei programmi che la RAI fornisce giornalmente, un giornale che si propone di non nascondere nulla; e di essere il più informato, perché è nelle condizioni ideali di conoscere tutto ciò che avviene nel mondo radiotelevisivo. Le firme più note di questo mondo (giornalisti, autori, registi, attori) collaboreranno per rendere il Radiocorriere TV completo e unico nel suo genere. Vogliamo infine assicurare che saremo tempestivi nel cogliere i fatti salienti dell'attualità e soprattutto nel mettere a nudo e nell'approfondire i problemi che toccano la radiotelevisione e i suoi rapporti con il pubblico, con la società, con voi. Non resta altro da dire. Ci auguriamo di avervi tutti protagonisti del grande dialogo che andiamo avviando da oggi. Grazie e arrivederci ogni settimana

GINO NEBIOLO

ne» e fotografie e preceduti dal tabellone-sintesi della settimana. Non resta che accendere il televisore e scegliere, se volete, il personaggio del mese.

Stonando e cantando

«Caro direttore, sono un ragazzo di 14 anni. Ho visto il "TG 2" di martedì 21 febbraio in cui si parlava di quell'associazione di Siena dove c'è un maestro che ha raccolto intorno a sé ragazzi un po' stonati

formando un coro che mi ha molto commosso perché ho capito che la sua intenzione è quella di dare a questi giovani la possibilità di stare insieme e cantare senza vergognarsi. Anch'io amo molto la musica e ho lo stesso problema. Insomma, sono stonato. E sarei felice se anche in Piemonte ci fosse un'associazione così» (Paolo di Moncalieri).

Di Paolo, che oltre a essere stonato si vergogna molto di questa sua limitazione, abbiamo l'indirizzo. Saremo lieti di fornirgli a chi è in grado di aiutarlo.

Grandi novità Fiat



131 mirafiori "Lusso" e "Confort Lusso"



Tutto compreso di serie nell'allestimento "Confort Lusso". Originale plancia in materiale antiurto: cassetto illuminato con antine scorrevoli orizzontali. Volante monorazza ad inclinazione regolabile per una posizione di guida su misura. Volante e leva del cambio rivestiti in morbido materiale schiumato. Speciali bocchette di sbrinatorio nelle portiere anteriori, alla base dei cristalli. Luci rosse antinebbia nei gruppi ottici posteriori. Ruote maggiorate da 5": più confort e tenuta di strada. Sedili con imbottitura e disegno "Confort Lusso", rivestiti di velluto a coste antimacchia o di similpelle pregiata. A richiesta anche: cambio a 5 marce o automatico, condizionatore d'aria, ruote in lega leggera, differenziale autobloccante, vernici metallizzate.

Un nuovo traguardo di robustezza, di eleganza, di piacere di guida.

Con la 131 la Fiat aprì un capitolo nuovo sul "come dovevano essere" in futuro le sue automobili: più robuste delle altre, più rifinite delle altre.

La 131 ha avuto successo perché rispondeva a questa nuova ricerca della qualità innanzitutto.

Abbiamo continuato a lavorare intorno ai vari aspetti della qualità "131" in un costante superamento di traguardi.

Il risultato di questo lavoro sono le nuove 131 mirafiori: migliorate anche nei minimi particolari.

C'è una nuova eleganza nel frontale con fari rettangolari (unificato per i due allestimenti "L" e "CL") e nei "ritocchi" della linea esterna.

C'è una maggiore ricchezza di finiture negli interni: completamente nuovo quello della "Confort Lusso".

C'è ancora più confort: maggiore la silenziosità e la morbidezza del contatto-strada (adottate per tutte le 131 le ruote maggiorate da 5").

C'è ancora più robustezza nelle strutture: la scocca è stata unificata

per ricevere anche i più pesanti motori Diesel di 2000 cc.

C'è più protezione contro la ruggine: è stato esteso l'impiego delle più pregiate lamiere "alluminiate" e "zincrometal".

C'è un'ulteriore riduzione del consumo: la 131 ha vinto la prova di categoria dell'ultima edizione internazionale del Mobil Economy Run con una percorrenza media di 15 km/litro.

C'è più scelta di colori: ora anche tinte nuovissime, espressione della più recente evoluzione del gusto.

1978: le nuove 131.



131 Supermirafiori "bialbero"



Per ogni particolare che interessa il confort e la sicurezza è stata scelta, di serie, la soluzione "super". 4 appoggiatesta incassati e regolabili. Bracciolo centrale posteriore. Volante monorazza ad inclinazione regolabile. Cambio con 5a demoltiplicata per ottimizzare i consumi. Contagiri elettronico. Orologio al quarzo. Luci rosse antinebbia nei gruppi ottici posteriori. Lunotto termico. Fari allo jodio. Bocchette di sbrinatorio nelle portiere anteriori, alla base dei cristalli. Bagagliaio rivestito di moquette. Speciali paraurti ad avvolgimento anche inferiore per proteggere dal pietrisco le estremità del sottoscocca. A richiesta anche: cambio automatico, condizionatore d'aria, ruote in lega leggera, differenziale autobloccante, vernici metallizzate, tetto apribile.

Con la 131 Supermirafiori la Fiat torna in un settore che l'ha sempre vista protagonista: il settore delle macchine con superiori contenuti ed elevate prestazioni.

Ci torna con sicurezza. Non è retorica parlare di "sicurezza", quando si è appena vinto il Campionato Mondiale Rally con una 131 "bialbero", la 131 Abarth.

Se ricordate le famose "bialbero" Fiat di ieri, possiamo dirvi che la 131 Supermirafiori è ancora meglio.

In questi anni, infatti, abbiamo lavorato molto al perfezionamento dei nostri motori a doppio albero a cam-

me in testa, collaudando soluzioni innovative che hanno ormai dimostrato la loro superiore validità sia nelle competizioni sportive, sia nella produzione di serie.

Ma la 131 Supermirafiori non è una versione "super" solo per i potenti motori "bialbero": lo è anche e in egual misura per il confort, gli interni e le finiture che abbiamo portato ad un livello mai prima raggiunto nella categoria delle 1300/1600.

Oggi la 131 Supermirafiori completa in alto la gamma 131 con quella ricchezza di contenuti tanto attesa dagli automobilisti più esigenti.

I vantaggi del servizio "Ci pensa Fiat"

Prezzo "chiavi in mano". Garanzia integrale di 12 mesi. Vettura sostitutiva gratuita quando una riparazione in garanzia richieda più di tre giorni. Garanzia di tre mesi sulle riparazioni a pagamento. Il "filo diretto Fiat" per risolvere telefonicamente qualsiasi problema tecnico.

Ed inoltre la facilitazione di pagamento con comode rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

Fiat 131: brillantezza e robustezza da Campione del Mondo Rally. FIAT

Niente risate niente applausi

Niente risate, niente applausi di sottofondo: così ha deciso Eros Macchi, regista della commedia musicale in sette puntate, «Settimo anno», che riporta sui teleschermi Lando Buzzanca. In quest'occasione il comico avrà come partner fissi Ivana Monti, Oreste Lionello e Luciana Turina. «Gli applausi e le risate», precisa il regista, «i telespettatori devono essere liberi di farli a casa: non voglio imporglieli io con la solita claque».

Per la rentrée televisiva di Lando Buzzanca, fissata per domenica 16 aprile, la «Rete 2 TV» ha mobilitato una schiera di vedette femminili: Nadia Cassini, Juliette Mayniel, Maria Baxia, Silvana Pampanini, Norma Jordan, Antonella Lualdi, Edvige Fenech, Gloria Guida, Gloria Paul, Beba Loncar, Sylva Koscina, Alice ed Ellen Kessler e Isabella Biagini. Per quanto riguarda gli ospiti maschili, infine, ne è previsto uno solo: Maurizio Merli.

La sberla di "e... alloooooora"

Enrico Beruschi, il grassoccio attore di cabaret la cui caratterizzazione è legata all'intercalare «e... alloooooora», tornerà sui teleschermi quest'estate nel programma «La sberla della Rete 1 TV» realizzato negli studi di Napoli.

La popolarità di Enrico Beruschi si «esplosa con Non stop», tanto che il suo cachet è passato da 250 a 900 mila lire a serata, ed ora la figura dell'impiegato che cammina sulle punte è diventata un classico del repertorio comico degli ultimi tempi come lo è il «Fantozzi» di Paolo Villaggio.

Ne «La sberla» che debutterà sui teleschermi giovedì 15 settembre sarà impegnato anche un altro attore di cabaret: Gianfranco D'Angelo.

L'allestimento della nuova edizione di «Non stop» comincerà invece alla fine di settembre negli studi radiotelevisivi di Torino e sempre con Enzo Trapani come regista.



linea
cose e persone della TV

Un Cirano musicale

Daniele D'Anza, il regista di «Madame Bovary», realizzerà in autunno per la «Rete 2 TV» una edizione musicale del «Cirano di Bergerac» che Bernardino Zapponi (sceneggiatore di Fellini) sta scrivendo. Le musiche saranno di Domenico Modugno il quale interpreterà la parte di «Cirano», mentre per il ruolo di Rossana il regista milanese vedrebbe Catherine Spaak. Le coreografie saranno firmate da Gino Landi che come regista ha diretto recentemente «La granduchessa e i camerieri» e «Ma che sera».



Lea Massari sorella di Volonté

Lea Massari sarà la sorella di Gian Maria Volonté nella trasposizione cinematografica e televisiva di «Cristo si è fermato a Eboli» che Francesco Rosi (il regista di «Cadaveri eccellenti») si appresta a girare in Lucania. Rosi, unitamente a Tonino Guerra e a Raffaele La Capria sono gli sceneggiatori della riduzione del libro che Carlo Levi scrisse tra il dicembre del '43 e il luglio del '44 sui diciotto mesi di confine vissuti a Gagliano in Lucania. Con «Cristo si è fermato a Eboli» Levi si accostò per la prima volta alla letteratura dopo un'esperienza pittorica non priva di soddisfazioni. Nelle pagine del libro l'autore riversò le memorie dettate dalla conoscenza fatta con il mondo dei contadini lucani durante il confino a cui fu condannato per il suo antifascismo. Le riprese (direttore della fotografia Pasquale De Santis) avverranno negli stessi luoghi descritti da Levi, tuttavia Rosi per ricostruire la Gagliano di allora (località che dista 60 chilometri da Matera) dovrà mettere assieme squarci di paesini non ancora toccati dalla speculazione edilizia. La versione televisiva è prevista in quattro puntate di un'ora ciascuna ed il copione è scritta in modo da conciliare anche le esigenze cinematografiche poiché di quest'opera realizzata in co-produzione internazionale è previsto lo sfruttamento nelle sale pubbliche.

Alberto Lupu riprende a lavorare con "Gran Varietà"

Torna per Alberto Lupu una domenica felice. L'appuntamento è per il 2 aprile. L'attore duramente colpito nel novembre scorso da una trombosa, farà la sua rentrée radiofonica domenica prossima in coincidenza con l'inizio del secondo ciclo '78 di «Gran Varietà».

Questa rentrée significa che Alberto Lupu ha riacquisito perfettamente la parola e che le sue condizioni gli consentono di intervenire nella trasmissione condotta da Johnny Dorelli (anche se deve continuare le cure fisiochinesiterapiche di rieducazione degli arti rimasti semiparalizzati per molte settimane).

«Oggi Alberto Lupu può già lavorare normalmente alla radio, deve soltanto superare un certo complesso emotivo e lo sta già superando» ci ha detto il regista di «Gran Varietà», Federico Sangiugni.

«Il timbro della voce non è affatto alterato, forse il tono è leggermente più debole. Oggi Alberto parla un po' di testa, condizionato dal fiato e dal timore di parlare lentamente. Ed allora accelera e in qualche attimo gli manca il fiato. Ma come ho detto è un fatto emotivo. E' sorprendente la padronanza del ragionamento».

Ritengo proprio che per lui la Radio, almeno per quest'anno, sia

il mezzo giusto per lavorare e per non sentirsi ammalato. Domenica nel collegamento con «Gran Varietà» dopo il saluto Alberto risponderà a delle lettere che gli sono pervenute in questi mesi.

Dice, per esempio, la lettera di una donna: «Che cosa prova Lupu, che ha avuto tanto successo, di fronte alla contrarietà che l'ha colpito?».

Martedì 21 marzo è stata una giornata importante per l'attore. In gran segreto, nella sua stanza, al secondo piano dell'Istituto San Giovanni Battista alla Magliana, il regista di «Gran Varietà» l'ha sottoposto al provino radiofonico in vista di una sua eventuale utilizzazione. E l'esito, come abbiamo detto, è stato più che positivo.

Pur non potendo ancora raggiungere come gli altri scritturati gli studi di via Asiago, Alberto Lupu parteciperà alla popolare trasmissione di Radiodue per sedici settimane: le prime settimane via cavo; e poi si spera che con le puntate conclusive l'attore possa intervenire di persona in studio.

I più soddisfatti del provino erano la moglie dell'attore, Lylla Rocco e i medici curanti in quanto la rentrée radiofonica può aiutare Alberto Lupu ad accelerare l'opera di rieducazione degli arti

a cura di Ernesto Baldo

IX/C

II/1576



"Ieri e oggi"

Enrico Maria Salerno condurrà il ciclo '78 di *«Ieri e oggi»* che la Rete 2 TV programmerà alla fine di luglio. Di cinque delle dieci puntate si conoscono gli ospiti: Paola Borboni-Bobby Solo, Sarah Ferrati-Enrico Montesano, Don Lurio-Pino Calvi, Christian De Sica-Virna Lisi e Daniele D'Anza-Monica Vitti.

IV/F "Gran Varietà"



Martedì 21 marzo, ore 16.15, Federico Sanguigni, regista di «Gran Varietà», si reca con la funzionaria Paola Tomassini e il sonorizzatore Emilio Cecca in clinica da Alberto Lupo per un provino. L'esito è positivo e l'attore può così tornare domenica 2 aprile ai microfoni di Radiodue.

colpiti dalla trombosa.

L'attore genovese (54 anni) mancava da *«Gran Varietà»* dall'ottobre '73. Con Johnny Dorelli presenterà (continuerà a cantare *«Che bestia»*), il cast del nuovo ciclo di *«Gran Varietà»* si presenta da domenica 2 aprile totalmente rinnovato. Oltre ad Alberto Lupo, ci saranno adesso Ugo Gregoretti, Paolo Villaggio che proporrà un suo mini show, Ornella Vanoni (settimanalmente impegnata in un duetto recitato con Dorelli) e Monica Vitti.

L'orchestra è sempre diretta da

Esordio italiano ai mondiali

La prima vittoria ai mondiali di calcio, in Argentina, l'ha ottenuta un italiano: **Ennio Morricone**, popolare e qualificato compositore di colonne sonore. E' infatti di Morricone la sigla dei mondiali: un brano di gusto raffinato che l'autore ha reso ballabile con un arrangiamento a tempo di marcia. Secondo fonti argentine la composizione italiana è prevalsa su altre 84 inviate da altrettanti autori di tutto il mondo. «Quest'ultima informazione», precisa Morricone, «mi ha colto di sorpresa poiché mi era stato assicurato che nessun altro autore era stato interpellato. Se avessi saputo che si trattava di un concorso internazionale non avrei partecipato poiché sono contrario a queste cose».



II/10863

Torna in TV la Bice di "Marco Visconti"

Dopo essere stata Bice in televisione nel *«Marco Visconti»* e Agnese in teatro nel *«Campiello»*, Pamela Villoresi sarà Vella nella riduzione per il piccolo schermo del romanzo *«La Vella»* che Bruno Cicognani scrisse negli anni Venti e che il regista Mario Ferrero (non Marco Ferreri) si accinge a realizzare in tre puntate per la Rete 2 TV. Da due anni, per la cronaca, l'attrice di Prato era stata «prenotata» per questo sceneggiato ambientato nella Firenze della fine Ottocento la cui ripresa cominceranno in aprile negli Studi di Napoli (proseguiranno poi in esterni a Firenze). «E' la storia», sottolinea il regista Ferrero, «di una popolana fiorentina bella, ambiziosa, sensuale. Nella sete febbrile di vita, senza cattiveria, ma dominata da un istinto vorace, egoista, vitale e mai sazio, Vella conduce alla completa rovina un marito complessato, impotente e poi alcolizzato, la famiglia del marito, un amante ricco, molto più vecchio di lei e di diversa estrazione sociale, e infine rovinerà anche un giovane musicista del quale per la prima volta in vita sua s'innamora». Per la parte dell'amante ricco è stato scelto Franco Graziosi.

Marcello De Martino. «La Vitti», ci anticipa Paola Tomassini, funzionaria del programma, «impersonerà la parte «Suora Monica», una suora della campagna romana, modernissima, che conduce l'automobile, viaggia in aereo, dirige una squadra di calcio, ma molto ingenua, per cui finisce con l'essere sempre coinvolta in situazioni che a lei sembrano irreali.

Quando la scippano, lei crede che vogliano aiutarla a portare la borsa! Un personaggio divertente che Monica Vitti sente molto!».

Dr. Dralle risolve
i problemi
dei capelli
con i rimedi
della natura.

Capelli delicati o sfibrati?

Dr. Dralle ti consiglia le proteine naturali, il rimedio della natura che è la base della sua linea speciale alle proteine per ridare elasticità e vigore ai capelli delicati, rovinati dalle decolorazioni o con doppie punte.

Shampoo Dr. Dralle alle proteine.

Comincia il trattamento Dr. Dralle con lo shampoo, arricchito da vitamine e sostanze detergenti naturali a base di olio di cocco, che preparano i capelli a ricevere le proteine di cui hanno bisogno.

Balsamo e fissatore Dr. Dralle alle proteine.

Completa il trattamento alle proteine con il balsamo che rende docili e morbidi i tuoi capelli, prolungando l'azione dello shampoo e col fissatore, se vuoi mantenere più a lungo la piega.



CAPELLI NATURALI

Dr. Dralle

La linea più completa basata sui rimedi della natura.

V/E "Do te tu io"

Secondo noi

Ci dispiace che Mario Scacchia sia rimasto ipnotizzato soltanto il tempo di non fumare due sigarette: per convincere i telespettatori a smettere di fumare ci voleva almeno una sei giorni di Vittorio Gassman. Ma abbiamo lo stesso apprezzato la buona volontà. Più loro che nostra. Questa generosità è, fra tutti i meriti che ha la TV, il più fantastico.

Abbiamo diversi modelli di generosità televisiva: si va dall'intervento in studio del ministro Mallatti, che ci rassicura sul futuro degli evasori fiscali, alla colletta nazionale per ridare la casa al piccolo terremotato del Belice. Impossibile poi non tenere conto della tranquillità occulta che ci viene da questa TV amica.

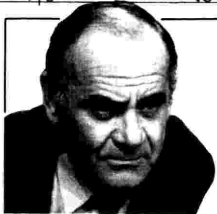
Il commercio è in crisi? Niente paura. A Portobello un gallo con le corna viene venduto per diversi milioni e, anche se ci sembra eccessivo, è incoraggiante. La scuola non prepara la nuova classe dirigente? Calma, abbiamo Scommettiamo? che ha in serbo gettoni d'oro e cavallini per tutti i concorrenti studiosi.

Ci lamentiamo per certi problemi di carattere politico? E cosa dovrebbero dire i nostri vicini francesi che, nonostante le dolcezze di Biagi, ci hanno mostrato in diretta diversi dubbi elettorali? Toni rassicuranti ci vengono anche dai curatori dei cicli di film presentati in TV. Abbiamo qualche perplessità sui Antonioni e sull'incomunicabilità? Possiamo stare tranquilli: dopo le spiegazioni forniteci da Lino Micciché i dubbi resteranno, ma non ci importerà più nulla. E la realtà, il dramma, la delusione? Tutto viene sfumato da questa ondata di generosità TV. Il compito di ammonirci è rimasto appannaggio ingrato di Giuseppe Fiori. «Lo sfascio avanza», dice. Per tranquillizzarci c'è il suo «buon pomeriggio». A chi basta.

Il controcritico dice che...

...che secondo «Dribbling» «Sara Simeoni è una rondine che ha bisogno di spazio per volare».

...che per Gianni Minà il pugile Rocco Mattioli è arrivato al campionato del mondo grazie «alla sua sensibilità».



La settimana televisiva di Vittorio Caprioli

Il dopo di "Mai di sabato signora Lisistrata"



Milva, com'è questa signora Lisistrata sette anni dopo?

— Comunque sia, non la rivedo, le repliche in TV non hanno senso. L'unico linguaggio che le si addice è quello dell'attualità.

Ma il tema di Lisistrata è ancora attuale, vi si parla di proto-femminismo...

— Il discorso è ancora valido, ma non per me. Sette anni sono lunghi, tutto cambia rapidamente, allora ero alle prime esperienze con la commedia musicale, oggi sono arrivata alla Piccola Scala. Allora ero una donna stanca, oggi sono serena. Allora ero più grassa, oggi sono magra.

Rifarebbe la commedia musicale? — Non rifarei Mai di sabato, signora Lisistrata.

Pronto chi spara su "Un amore di Dostoevskij"

La Stampa (vice)

«La prima puntata dello sceneggiato è apparsa, come d'uso, un poco didascalica...».

Il Messaggero (Angelo Gararossa)

«...eccessiva la lentezza con cui è stato introdotto il racconto, il compiacimento con cui ci si è attardati nella descrizione di certi particolari...».

l'Unità (Felice Laudadio)

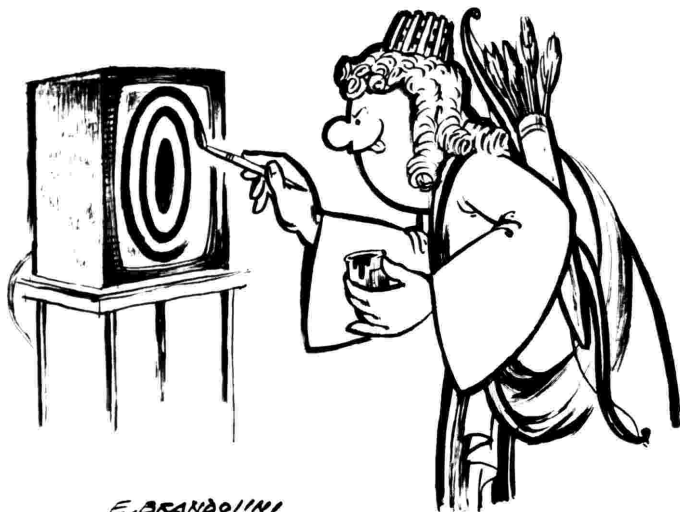
«Un fantasma si aggira per la TV europea: quello degli amori, grandi o piccoli, provvisori o duraturi, intellettualmente gelidi o passionatamente focoli, dei grandi scrittori d'ogni tempo...».

Il Mattino (dib.)

«Lo sceneggiato, come sempre accade (si direbbe inevitabile) quando il soggetto è di estrazione letteraria, indulge nella battuta sentenziale...».

Indice di ascolto

PORTOBELLO	27 milioni
SCOMMETTiamo?	26,7 milioni
MA CHE SERA	23,8 milioni
SONO INNOCENTE	22,1 milioni
SU E GIU' PER LE SCALE	15,4 milioni
DIARIO DI UN GIUDICE	14,5 milioni
ODEON	14,5 milioni
NICK E NORA (L'uomo ombra)	12,8 mil.
BONTA' LORO	12,3 milioni
ALMANACCO DEL GIORNO DOPO	12,1 milioni
DOUCE FRANCE	11,8 milioni
LA FAMIGLIA PARTRIDGE	11,1 milioni
IL GRANDE AMORE DI BALZAC	10,1 mil.
DISCO RING	9 milioni
DOMENICA IN...	8,8 milioni
IO TE TU IO	7,9 milioni
LA DOMENICA SPORTIVA	7,3 milioni
BUON POMERIGGIO CON I CETRA	6,8 milioni
LA SIGNORA SENZA CAMELIE	6,1 mil.
PICCOLO SLAM	5,1 milioni
LA CITTADELLA	4,5 milioni
TRIBUNA POLITICA	4,1 milioni
APPUNTAMENTO IN NERO	3,6 milioni
PRETORI D'ASSALTO	2,9 milioni
L'ALTRA DOMENICA	2,2 milioni



E. BRANDOLINI

IX/C

DE CERESA: LA PAROLA ALLA PERIFERIA

IL SECOLO XIX

Mi sono sempre domandato come fanno i critici televisivi a vedere tutto dei programmi. Perché da come scrivono di tutto, su tutto e per tutti, sapendo esattamente esprimere su ognuno degli argomenti giudizi precisi, perentori, è chiaro che sono documentatissimi. Come il mio professore di matematica che sulle equazioni di secondo grado era inesorabile: non ammetteva dubbi, incertezze, tentennamenti.

E sono così bravi da saper addirittura suggerire la ricetta, il consiglio amichevole, l'ovvia considerazione.

Io ci ho provato, sospinto dal mio editore, che voleva comprarmi un secondo videoregistratore, per poter seguire in redazione i programmi contemporaneamente. Dopo qualche tentativo il mostro ha fatto tilt. Anche perché i colleghi della notte, senza tanti complimenti, in mia assenza mi accendono il video sull'unico programma per loro decoroso: lo spogliarello notturno di una TV privata.

Il filosofo della redazione (tutte le redazioni hanno un filosofo, un generale e uno specialista del giornale parlato) aveva dato un

prezioso suggerimento: «Fai come i critici cinematografici. Vedono un pezzetto d'un film, un venti minuti dell'altro, una capatina dal terzo e poi stendono delle recensioni magistrali. Caro mio, è questione di esperienza». Già e se questo sistema prende piede addio istituto di previdenza. Le liste di disoccupazione si allungherebbero. Pensate al direttore che suggerisce: «Vai alla partita, ne vedi un pezzetto, passi dagli spogliatoi, poi corri in palestra e mi segui, un tantino, le gare di scherma. Di ritorno fai un salto in piscina e poi mi riempi la pagina».

Ma allora come fanno i colleghi critici? Hanno un video portatile che tengono acceso anche sotto la doccia o meno nobilmente sul water? Dopotutto un celebre direttore di settimanale imposta il giornale seduto sul trono tra le 7,30 e le 8,15. Oppure hanno informatori in famiglia? La zia, la nonna, i nipoti, in una sorta di specializzazione televisiva che poi filtrata, interpretata, rivisitata, consente di afferrarne la chiave.

Non lo capirò mai. Sono dei mostri pure loro e li ammiro. Ma mi tengo un po' in disparte,

un passo indietro, leggermente a sinistra come gli attendenti. E come loro prendo la parola solo se interpellato. E a domanda rispondo.

La televisione che cos'è?

Quella cosa che quando schiacci il tasto di stop fai un «ahhhh» liberatorio. Soprattutto quando la diva di turno, nel chilometrico sceneggiato della settimana, dopo duemila pause e scambi di sguardi si decide a pronunciare la fatidica parola dei film americani: «Capisco». E cala la tela. Oppure quando, scocciato di dover aspettare la fine delle interminabili sigle di apertura e chiusura programmi, decidi di cambiare stazione emittente. In cerca di cosa?

Già, cosa vogliamo dalla televisione? Un western gonfio di sparatorie per scaricare la quota parte di aggressività? Una partita di calcio ma che sia di coppa altrimenti non c'è gusto? Un giallo per verificare se siamo bravi a scoprire l'assassino prima della sigla di chiusura? Uno special intelligente, fantasioso, fastoso, spumeggiante, ricco di grossi nomi (ma che costi poco per carità, noi siamo cittadini, pardon critici, parsimoniosi) per distrarci? Macché. Non è vero niente.

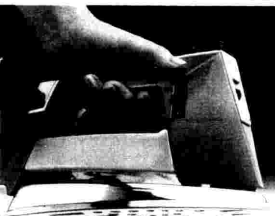
Il popolo italiano ambisce essere istruito, «nella misura in cui la TV possa portare avanti un certo tipo di discorso che, partito a monte della riforma, possa concretizzarsi in una piattaforma che coaguli il pluralismo di voci e discorsi di tipo nuovo» ecc. ecc.

E avanti con indigestioni di inchieste, lavori di gruppo sui problemi di quartiere di Roccamuccia (che diamine è il decentramento culturale) o sull'asilo nido proposto, suggerito, dal collettivo femminile che chiede di farlo e ben si guarda dall'organizzarlo (lavoro di équipe).

Certo anche queste cose ci vogliono. Come ci vogliono il western, il giallo, lo sceneggiato (magari accorciato di due dita), lo special, lo show, i fumetti, i cartoni animati, gli splendidi documentari sulla natura (complimenti, non annoiano mai), l'inchiesta, il dibattito. La misura, l'alchimia del peso, della calibratura, deve tener conto di tali e tante esigenze per accontentare il più possibile di utenti (o meglio per scontentarne il meno possibile) che neanche un critico televisivo dotato di accesa fantasia può lontanamente immaginare.

Ma chiedere che si cambino tono e stile è linguaggio, sì. Eccome. Certi tagli giornalistici, nervosi, serrati, rendono interessanti servizi apparentemente noiosi. A dimostrazione che ci sono, al di là della barricata, uomini che hanno compreso che cosa sono una telecamera e un microfono. E allora via: spalanchiamo le porte della televisione e diamo ali alla fantasia. Ma soprattutto spalanchiamo le finestre delle tante sedi provinciali, di centri di produzione inattivi perché ancora si respira la paura di dar loro vita. L'Italia non è Roma soltanto, come non è Milano e poche grandi città. La dimensione umana la si ritrova nella provincia che, piaccia o no, costituisce numericamente la grande maggioranza della popolazione. Rispetto ai suoi abitanti i cittadini delle grandi città appaiono come marziani. Che sanno tutto quello che vogliono gli altri ma che di fronte al dilemma: Costanzo o Corrado? Mike o Arbaño? scelgono il cinema sotto casa dove danno un vecchio filmetto che fa tanto evasione.

Sicer, per stirare meglio (con un solo ferro, tre diversi tipi di stiratura)



a secco

Per la stiratura a secco è sufficiente mantenere il comando secco/vapore verso il basso. Durante la stiratura a secco non è necessario vuotare il serbatoio se questo contiene l'acqua.

Termostato

selezionatore:

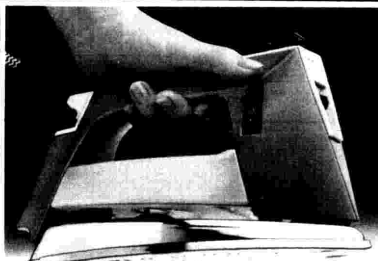
per stirare alla temperatura ideale - a secco, a vapore e a supervapore - qualsiasi tipo di tessuto.



Comando

secco/vapore:

per passare automaticamente dalla stiratura a secco alla stiratura a vapore.



a vapore



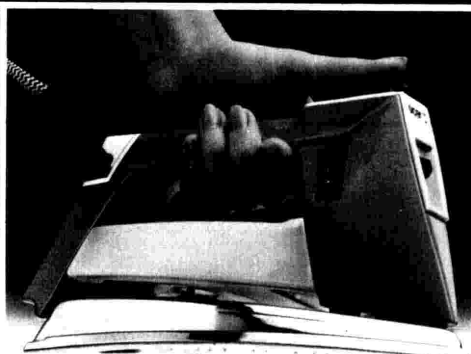
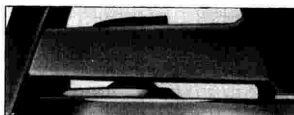
Per la stiratura a vapore è sufficiente spostare il comando secco/vapore verso l'alto.

Piastra radiante:

con ben 32 fori, distribuiti su tutta la superficie, diversamente orientati per consentire una uniforme vaporizzazione.

Serbatoio trasparente:

per controllare costantemente il livello dell'acqua; contiene una grande quantità d'acqua, non richiede lo svuotamento a fine stiratura; è nettamente separato dalla piastra.



a SUPERVAPORE

un potente getto di vapore a pressione, di 50 cm., utile per "spianare" o "fissare" qualsiasi piega di qualsiasi tipo.

Pulsante per supervapore e per spruzzatore spray:

in un unico comando due importanti funzioni:

SUPERVAPORE - per ottenere un getto di vapore a pressione utilissimo per "spianare" o "fissare" qualsiasi piega; **SPRUZZATORE SPRAY** - per inumidire durante la stiratura, sia a secco che a vapore.



sicer

tecnic d'avanguardia
per una gamma completa
di piccoli elettrodomestici

Sicer Italiana S.p.A. 10143 Torino/Lungo Dora Liguria, 72

TERZA RETE L'ANTEPRIMA

di GIANNI MANZOLINI

Napoli, marzo

È da un po' che si parla di questa Terza Rete. Forse una decina d'anni, da quando anche le istituzioni, tutte, più o meno, furono investite dalla grande ondata che chiedeva partecipazione, possibilità di esser chiamati a discutere, a decidere. Si disse, allora, che occorreva decentrare, ed era giusto per uno Stato che con grande ritardo poneva mano all'attuazione di quell'ordinamento regionale, pure solennemente sancito dalla nostra Costituzione.

In questa esigenza, prima ancora che nelle legge di riforma della RAI, che la istituisce, è la Terza Rete. Di questa Rete si sa poco.

Nasce per legge, dunque, la n. 103 del 14 aprile del 1975. Un paio di anni più tardi, siamo al giugno del '77, un gruppo di lavoro, sotto la direzione di Fabiano Fabiani, nominato dal Consiglio di Amministrazione della RAI, presenta uno specifico documento che della Terza Rete, allo stato delle cose, traccia il profilo più nitido, costituisce il dato più concreto. Ma siamo pur sempre ai documenti, alle cose sulla carta; possono essere i necessari punti di partenza, o restar tali per sempre.

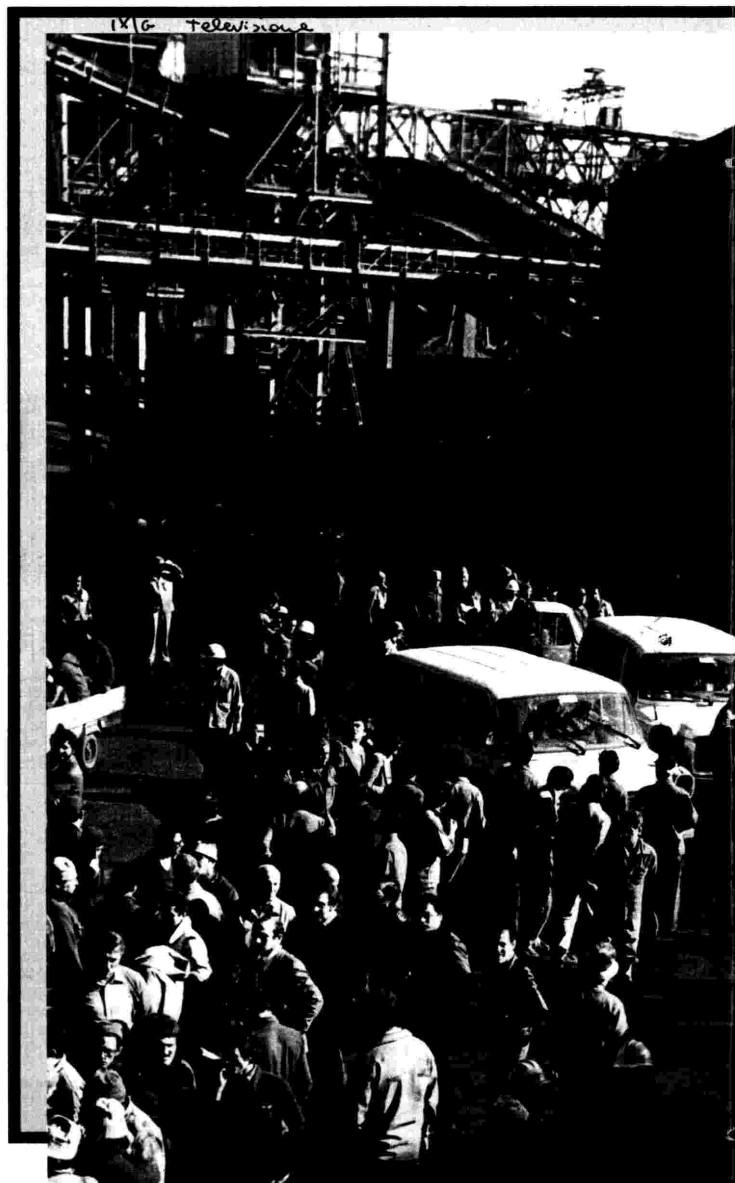
La Terza Rete, ad ogni modo come le altre già esistenti, si articola in due distinte direzioni, una per i programmi veri e propri, l'altra per l'informazione regionale.

Cerchiamo di chiarire cosa dovrebbero poter fare.

Circa tre ore quotidiane di trasmissione, dal tardo pomeriggio alla prima serata, compreso un telegiornale regionale, il TG Regioni. Programmi e TG dovranno essere prodotti ed irradiati dalle sedi regionali della RAI, non più da Roma, come accade per la stragrande maggioranza della produzione televisiva delle due reti già in attività. Caratteristiche e finalità dei programmi e dei TG sono, tuttavia, assai differenti, appartengono a due ben distinti filoni e come tali li tratteremo.

Con Biagio Agnes, direttore dell'informazione regionale e Sandro Curzi, condirettore, abbiamo tentato nella redazione di Napoli, una sorta di esperimento campione: preparare sulla carta un numero di prova del TG Regioni. Se ne è discusso con i giornalisti della sede di Napoli, una discussione collegiale, a volte anche accesa.

Non era in esame solamente uno schema formale, una scatola vuota, ma soprattutto il tentativo di trovare una dimensione nuova dell'informazione televisiva, una strada diversa da quelle già note e collaudate, e anche il rifiuto di cedere alla facile tentazione di porsi come punto di riferi-





IPOTESI PER UN TG DELLE REGIONI

Si apre così:

2 minuti per notizie
di carattere nazionale

2' Francia: con aiuto di foto, i risultati delle elezioni politiche del primo turno. Data la rilevanza dell'avvenimento, la notizia di apertura viene dall'estero, mentre normalmente il notiziario ha soltanto notizie italiane.

Interni: foto nuovo governo: giuramento dei ministri. Si è conclusa la lunga crisi. Il notiziario prosegue con altre foto e notizie italiane lette da un giornalista in studio a Roma. Rilievo all'assassinio del maresciallo Berardi a Torino ad opera delle Brigate Rosse.

8 minuti per notizie
di carattere interregionale

Dallo studio centrale linea a Milano.

1'30" Milano: crisi della Giunta regionale lombarda. La sede di Milano entra in diffusione nazionale e spiega i motivi della crisi. La linea ritorna a Roma.

0'30" Roma: lo studio centrale presenta con l'aiuto di un pannello il panorama delle regioni in cui sono in crisi le Giunte.



1'30" Sede regionale della Calabria: vengono illustrati i motivi della crisi alla Regione Calabria, e lo stato delle trattative tra i partiti. Linea alla Sicilia.

1'30" Sede regionale siciliana: vengono illustrati i motivi della crisi alla Regione Siciliana e lo stato delle trattative tra i partiti. Linea a Napoli.

2' Napoli: collegamento in diretta con l'Italsider di Bagnoli (a cui si riferisce la nostra foto a sinistra), dove oggi è stato proclamato uno sciopero. Il teletecnista illustra i motivi dello sciopero e le conseguenze sull'area napoletana. Linea alla Puglia.

1' Sede regionale della Puglia: vengono illustrate le connessioni tra lo sciopero all'Italsider di Bagnoli e il centro siderurgico di Taranto.

Terminata la prima parte, quella a diffusione nazionale, il TG Regioni passa all'esame dei fatti di ciascuna regione. Oggi siamo a Napoli ed il notiziario prosegue con notizie dalla Campania. Contemporaneamente accadrà la

**Un esperimento
del «Radiocorriere TV»
in Campania:
che cosa vedremo sul
nuovo canale
televisivo regionale**

IX | G televisione

stessa cosa per tutti gli altri capoluoghi di regione che cessano da questo momento di essere collegati in rete nazionale e trasmettono in un ambito regionale.

20 minuti per il
notiziario campano

3' Napoli: servizio filmato sull'aumento del prezzo del pane (foto qui accanto). Da un episodio analogo ebbero inizio gli incidenti che precedettero l'epidemia di colera.

3' Napoli: il sindaco della città ed il capogruppo dell'opposizione in Consiglio comunale vengono posti a confronto, faccia a faccia, sulle ipotesi di una larga intesa fra tutte le forze politiche al Comune. Si insiste da parte della redazione perché in questa fase il giornalista presente in studio non intervenga nel dibattito per lasciare la massima libertà e vivacità di espressione. Si tende, insomma, a cancellare la figura del «moderatore».

2' Un servizio filmato da New York per la tournée di Mario Merola che porta in America la «scegnaggiata», una rappresentazione teatrale popolare tipica.

3' Notizie in breve dalla regione con filmati e foto.

2' Servizio filmato da Sorrento per i funerali di Francesco Vanacore, l'edile sindacalista ucciso. La notizia e il punto sulle indagini sarebbero andati nella parte a diffusione nazionale se non vi fossero già in circolazione notizie e voci che consentono di escludere il movente politico nell'omicidio.

1' Servizio filmato sul sequestro di una nave contrabbandiera.

2' Inchiesta filmata: progetto di parco naturale che dovrebbe venire istituito in Campania su un'area assai vasta: interesserà quattro province e due comunità montane.

4' Brevi di cronaca dalla regione. Servizio filmato sulla scoperta archeologica di Pompei (nella foto in alto nella pagina).

IPOTESI DI PROGRAMMI REGIONALI

Mezzi tecnici, disponibilità di personale. Lo stesso problema per molti versi ingigantito per la produzione dei programmi veri e propri che dovrebbero avere una durata quotidiana di circa due ore; non è moltissimo, se le rapportiamo alla quantità dei programmi prodotti dalle altre due Reti.

Le difficoltà, tuttavia, vanno molto al di là di questo dato e derivano dalla stessa « filosofia » della Terza Rete, che nella qualità e nella finalità dei propri programmi vuole differenziarsi da quanto fatto finora.

Uno schema di programma quotidiano, anche una semplice ipotesi, non è per il momento possibile. E questo non soltanto perché l'organizzazione è ancora in fase embrionale, ma per le caratteristiche stesse del tipo di programmazione che si tenta di varare.

La prima, facile, tentazione era quella di dar vita a venti piccole televisioni, venti RAI in miniatura, una per regione, ciascuna preoccupata di un ristretto ambito territoriale, fatalmente risucchiata verso una dimensione provinciale nella trattazione dei temi, nella stessa loro scelta.

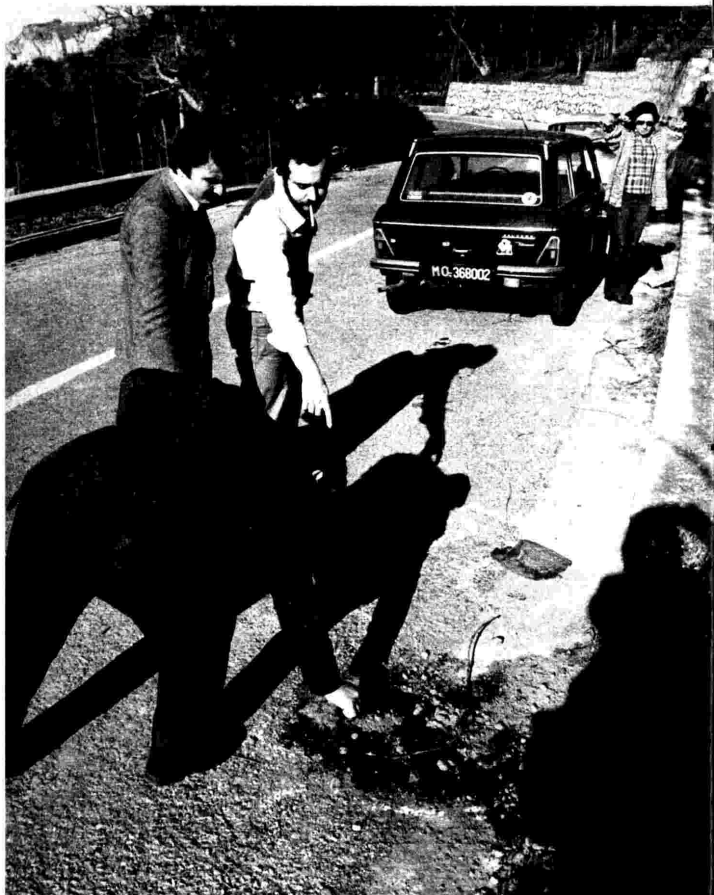
Si è scelta la strada più impegnativa, anche se più difficile: la Terza Rete sarà regionale nel senso che i programmi verranno prodotti ed irradiati dalle Sedi regionali, ma lo saranno in tutto il territorio nazionale, sull'intera rete. Difficile, quindi, in questa fase prevedere una gabbia assai rigida, uno schema immutabile nel quale collocare appuntamenti fissi.

Sarà ciascuna sede regionale ad ideare e produrre quei programmi, che la direzione centrale provvederà a collocare in una programmazione d'assieme.

Nelle nostre conversazioni abbiamo raccolto, quindi, soprattutto una serie di indicazioni complessive, di principi generali. Si vuole soprattutto che la cultura regionale possa guardarsi allo specchio, che si stabilisca un rapporto nuovo tra la regione, tra quanto in essa è di più vitale, e la RAI, intesa come servizio pubblico. Si punta ad un linguaggio assai aggiornato, ad un uso molto svelto del mezzo televisivo con una netta preferenza per la diretta, o quanto meno per la diretta.

L'influenza della nebulosa tumultuante delle TV private è certamente avvertita, soprattutto nel senso di una ricerca costante della partecipazione popolare, anche se è assai netta ed esplicita la presa di distanza dall'abbassamento del livello culturale che si riscontra in gran parte dei programmi messi in onda dai privati.

La Terza Rete non vuole mancare l'occasione per decentrare nel senso più completo il modo di fare televisione, rifiuta di porsi in cattedra, giura guerra agli stereotipi, vuole che sia l'Italia delle regioni, e non quella del folklore, a riconoscersi nei suoi programmi.



TERZA RETE ANTEPRIMA

mento, come puro coagulo del malcontento, pur se giustificato, che si registra nella Regione. Fare un giornale di denuncia, oggi e a Napoli, è troppo facile, osservano: non vogliamo chiudere gli occhi, ma sappiamo che il successo di un giornale come quello che tentiamo di fare sta soprattutto nel saper suscitare l'interesse dell'ascoltatore.

Cominciamo allora dallo schema: come sarà questo TG Regioni? Il notiziario andrà in onda tutti i giorni, per trenta minuti, e dovrebbe essere trasmesso nella fascia pre-serale. Si dividerà in tre parti: una prima, della durata di un paio di minuti, con una rapida elencazione delle principali notizie di interesse nazionale. Niente più che titoli e foto, precisa Agnes, notizie assai secche. Poi ancora otto minuti durante i quali svilupperemo argomenti che meritano una trattazione più ampia di quella locale, che hanno cioè un rilievo ed una dimensione interregionale. Per questa prima par-

te, infatti, il notiziario verrà diffuso su tutta la rete, non solamente nell'ambito di una unica regione, con il coordinamento di un giornalista in studio della redazione centrale di Roma.

Dopo questi primi dieci minuti trasmessi sull'intera rete, per i venti minuti successivi la diffusione del notiziario avverrà nell'ambito regionale e le notizie avranno carattere regionale. Ci si occuperà cioè solamente di fatti di rilievo locale, che ciascuna redazione (una per capoluogo di Regione) avrà curato e che diffonderà limitatamente alla propria regione.

Qualche differenza, rispetto a questo schema, alla domenica: per lasciare spazio alle notizie dello sport, soprattutto a quelle discipline un po' trascurate dai notiziari nazionali, un notiziario limitato a 15 minuti. Sempre per lo sport 45 minuti di informazioni, alla domenica, ed un settimanale della durata di trenta minuti, al lunedì.

L'informazione regionale tuttavia non vuole rinunciare ai cosiddetti « momenti di riflessione », alla possibilità quindi di affrontare argomenti di particolare importanza con servizi di maggior respiro. Ecco, dunque, il settimanale televisivo regionale del giovedì: 45 minuti con dirette, filmati,



ix/c Televisione

La riunione redazionale organizzata per l'esperimento proposto dal nostro giornale: Biagio Agnes, Luigi Buccico, Franco Ammendola, Carlo Franco e Sandro Curzi. Hanno partecipato anche lo scrittore Luigi Compagnone e Baldo Fiorentino, che nella foto non compaiono. Due temi del «TG regioni»: l'assassinio del sindacalista a Sorrento (a sinistra, la foto del luogo del delitto) e, qui a fianco, Mario Merola in America con la «sceneggiata»

incontri, per approfondire i temi della settimana, ed un secondo settimanale, al sabato, entrambi in collaborazione con la rete. Esaurita la discussione sui temi generali abbiamo chiesto di vedere in concreto che tipo di TG quel giorno si sarebbe messo in onda se la Terza Rete fosse già stata in funzione. Alle 11 di lunedì 13 marzo è nato lo schema di telegiornale che vi abbiamo presentato nelle prime pagine.

Le notizie che compongono questo telegiornale sono il frutto di una scelta che ha investito collegialmente la redazione di Napoli. La cernita è stata fatta sulle notizie diffuse dalle agenzie di stampa, dai collaboratori esterni, dalla rete degli informatori. Un impegno consistente, che prevede un grande potenziamento degli uomini e dei mezzi. Ci auguriamo, dice Agnes, che la RAI vorrà accogliere le nostre proposte, che sono quelle di tutte le redazioni regionali per dare strutture adeguate ad ogni sede regionale. Saranno infatti proprio le redazioni regionali, con le intelligenze che esprimono e con i mezzi di cui saranno dotate, a dare alla Terza Rete un telegiornale che non vuole essere anomalo, ma espressione della realtà delle regioni.

GIANNI MANZOLINI



ix/c
Televisione

Il rifiuto della violenza nella testimonianza di Aldo Moro

III

IV | 10 103

Un maestro di non-violenza in ostaggio di violenti: questa la condizione di Aldo Moro, dopo l'eccidio di via Fani, a Roma. La RAI ha colto, nelle cronache della tragica vicenda cominciata il 16 marzo e nelle ricostruzioni delle storie dei diversi protagonisti, il senso vero del messaggio di Moro: un continuo inno alla fratellanza, a ritrovarsi su ciò che unisce anziché su ciò che distingue. E la rubrica « Tam tam » ha riproposto alcuni dei giudizi più significativi espressi da Moro sul clima di violenza e di dissociazione pubblica che caratterizza tristemente il nostro Paese oggi.

Qui sottolineiamo alcune riflessioni di Aldo Moro sulle idee ed i comportamenti concreti per scongiurare un capovolgimento del sistema di libertà e l'affermazione di un regime di intolleranza che non posseggono neppure il segno dell'originalità. Ne risulta un ritratto morale di Aldo Moro più efficace di una pur significativa rievocazione dell'intera sua esperienza politica. Quelle che qui appaiono « massime », sono in realtà motivazioni di più ampie valutazioni da Moro svolte in ordine a questioni e momenti delicati o difficili della nostra storia recente. Le parole di Moro contro la violenza sono insomma lo strumento per persuadere a non stravolgere valori di libertà e di convivenza pacifica, ed anzi a consolidarli per dare sfogo e soddisfazione alla tumultuosa domanda di cambiamento delle nuove generazioni.

Un insegnamento, quello di Moro, che richiama il Thomas Moore dall'inflessibile fede e il Gandhi dall'inesauribile predicazione, ambedue travalicanti i confini della parte nella quale essi erano schierati. E che ammonisce a non disperdere il seme della libertà.

GIOVANNI DI CAPUA

*Una immagine
inconsueta
di Aldo Moro*



"A chiunque voglia fare un processo"



Proviamo a rileggere alcuni giudizi espressi dall'uomo politico in III televisione, alla Camera e nei suoi scritti

« La saggezza dei cittadini, dei partiti, delle forze sociali non mancherà ancora una volta di trarre — con la forza esclusiva del consenso — dalle tensioni, dai conflitti, dalle insoddisfazioni di oggi un assetto ordinato e giusto, riconducibile ai valori della Costituzione, i quali sono patrimonio inalienabile della nostra civiltà. Benché l'orizzonte sia scuro di nubi, ci sorregge la fiducia nell'avvenire di libertà del popolo italiano ».

(Intervista al TG 1, 20 dicembre 1977)

« Quando la persona e la vita vengono sacrificate a danno di chiechessia, e naturalmente soprattutto di coloro che sono dalla parte della giustizia, i cittadini, pur nella varietà delle ispirazioni e degli ideali, trovano concordia nell'esaltare questi valori e nel deprecare che essi siano compromessi in modo così grave e frequente. E questo è il segno confortante di un comune riconoscimento: è un ritrovarci tra noi. E' indispensabile però non fermarsi

all'emozione di un momento, ma meditare a fondo sulle leggi della vita e su ciò che vi contraddice. Su questo punto può esservi convergenza, pur partendo da punti di vista diversi. La democrazia infatti è accettata, e costituisce il tessuto connettivo del Paese, proprio come espressione del valore della persona, della partecipazione e della solidarietà. Non dobbiamo andare quindi molto lontano, ma solo approfondire il nostro modo di vita. Si tratta di trarre tutte le conseguenze dalle cose nelle quali crediamo e che sono fondamento della nostra società ».

(IL GIORNO, 17 febbraio 1977)

« Non pensiamo di uscire da questa stretta che contrappone l'uomo all'uomo rendendo impotente e in certo senso impossibile lo Stato, senza la più grande riforma che si compie nell'intimo della nostra coscienza ».

(IL GIORNO, 17 febbraio 1977)



Estate 1977: una manifestazione a Roma (foto sopra) contro la violenza. In primo piano, a sinistra con gli occhiali, il figlio di Aldo Moro, Giovanni. Marzo 1978: la grande manifestazione in Piazza San Giovanni a Roma, il giorno del rapimento di Moro (foto a destra)

"A chiunque voglia fare un processo"

« Si tratta, non lo si dimentichi, d'incassare molti colpi, conservando la calma e il controllo di sé. Ma si tratta di continuare a credere nel valore delle istituzioni, mentre esse sono sottoposte a dura prova e ne risulta obiettivamente messa in gioco la funzione che è di contrastare con forza, con successo, qualsiasi arbitrio e di assicurare la pace sociale. Questa guerra di logoramento è dura a combattere. Io non dubito dell'esito finale, ma certo sento viva la preoccupazione per l'alto costo che un tale stato di cose comporta e per le distorsioni, sia pure temporanee, che possono prodursi sul piano psicologico e politico. Bisogna rispondere con vigore, con ponderazione e soprattutto con quella concordia che è naturale e doverosa, quando vien così gravemente messo in forse lo stesso fondamento della convivenza civile ».

(IL GIORNO, 27 maggio 1977)

« In verità, la democrazia, quando rispetti veramente le sue leggi, ha svolgimenti e risultati ineccepibili. Contrapporvi, soggettivamente, la violenza, significa sostituire con la forza l'unico principio razionale secondo il quale si compie l'esperienza sociale. Non si può mettere in discussione la democrazia, che è autentica espressione della volontà di tutti e strumento vivente per il rispetto dell'uomo ».

(IL GIORNO, 27 maggio 1977)



DA UN SERVIZIO DI "TAM TAM"

Il settimanale televisivo « Tam tam », ha dedicato il suo numero di venerdì 17 marzo alla impresa criminale delle Brigate Rosse. Un servizio tra gli altri ha proposto immagini di Aldo Moro e della manifestazione popolare che si è svolta a Roma il giorno del rapimento. Immagini commentate dagli scritti dello statista. Ecco uno stralcio del testo trasmesso:

« Non posso nascondere la mia apprensione per il logoramento cui sono sottoposte le istituzioni e le stesse grandi correnti ideali che credono nella democrazia. Mi rendo conto che la vistosa preminenza della contestazione arbitraria (che non è naturalmente il dissenso costruttivo) di fronte alla regola pacificatrice non è facile da rimuovere. E tuttavia si insinua così il dubbio che non solo il male sia presente, ma che domini il mondo. Un dubbio che infiacchisce quelle energie morali e politiche che si indirizzano fiduciosamente, pur con una difficile base di partenza, alla redenzione dell'uomo. Una più equilibrata visione della realtà, della realtà vera, è non solo e non tanto rasserenante, ma anche stimolante all'adempimento di quei doveri di rinnovamento interiore e di adeguamento sociale che costituiscono il nostro compito nel mondo ».

In verità, la democrazia, quando rispetti veramente le sue leggi, ha svolgimenti e risultati ineccepibili. Contrapporvi, soggettivamente, la violenza, significa sostituire con la forza l'unico principio razionale secondo il quale si compie l'esperienza sociale. Non si può mettere in discussione la democrazia, che è autentica espressione della volontà di tutti e strumento vivente per il rispetto dell'uomo ».

« Dobbiamo riconoscere che oggi il tessuto sociale è largamente lacerato, le istituzioni sono squilibrate, non coordinate e sovente impotenti. La violenza è così paurosamente presente da mettere a repentaglio l'ordinato svolgimento della vita di relazione... C'è dunque la realtà del Paese che esige la nostra coraggiosa iniziativa, ad evitare che siano resi vani gli sforzi coraggiosi di generazioni di democratici per creare un'Italia libera, moderna e civile ».

(Camera dei deputati, 9 marzo 1977)

« A chiunque voglia travolgere globalmente la nostra esperienza, a chiunque voglia fare un processo, morale e politico, da celebrare, come si è detto cinicamente, nelle piazze, noi rispondiamo con la più ferma reazione e con l'appello all'opinione

II 10103

pubblica che non ha riconosciuto in noi una colpa storica e non ha voluto che la nostra forza fosse diminuita ».

(Camera dei deputati, 9 marzo 1977)

« Come frutto, come si dice, del regime, c'è la più alta e la più ampia esperienza di libertà che l'Italia abbia mai vissuto nella sua storia; una esperienza di libertà capace di comprendere e valorizzare, sempre che non si ricorra alla violenza, qualsiasi fermento critico, qualsiasi vitale ragione di contestazione, i quali possano fare nuova e vera la nostra società. Non si dica che queste cose ci sono state strappate. Noi le abbiamo rese, con una nostra decisione, possibili ed in certo senso garantite ».

(Camera dei deputati, 9 marzo 1977)

« Abbiamo indicato i limiti che la prudenza c'impone, ma entro questi limiti coglieremo con attenzione e senso di responsabilità tutte le occasioni per valorizzare quella concordia nella diversità che appare l'alternativa, speriamo vincente, alla dissoluzione del tessuto sociale ed alla disaggregazione dell'ordine politico che ci minacciano ».

(Bologna, 12 dicembre 1977)

President Brut

metodo classico champenois

**dorme
tanti anni
per vivere solo
una gran sera**

È un destino riservato solo a pochissimi grandi. Angelo Riccadonna ha concesso questo privilegio al suo President Brut "Réserve Privée". President Brut dorme nella profonda oscurità delle cantine Riccadonna. Ma non è solo. Esperti maestri cantinieri lo vegliano mentre sta avvenendo nel cuore della sua bottiglia una lenta fermentazione durante la quale prendono corpo il profumo, il sapore e si origina il caratteristico "perlage".



La bottiglia viene poi delicatamente adagiata sulle "Pupitres" dove avviene l'operazione del "Remuage" che consiste nel far scivolare verso il tappo il sedimento accumulatosi durante la fermentazione e l'invecchiamento in bottiglia. È il momento del "Dégorgement": mani esperte estraggono, insieme al tappo originario, il sedimento della fermentazione e immediatamente sostituiscono il vecchio tappo di cantina con un tappo nuovo... il tappo da gran sera!

Il grande destino di President Brut Metodo Classico Champenois sta per compiersi: e così, in una festosa esplosione, fra un tintinnare di brindisi, si conclude il grande destino di President Brut.

**Riserva Privata
ANGELO
RICCADONNA**

IL TG SCRITTO

Come si
difendono
gli altri

Bonn
(Germania Federale)
due agenti
dell'antiterrorismo
presidiano, con
le armi in pugno,
la sede
del Parlamento

XII/M Varie

L'antiterrorismo
nella Germania Federale
e in Gran Bretagna:
efficienza,
preparazione, ombre,
anche fallimenti

BONN: NON BASTA L'EFFICIENZA

di TITO CORTESE

Bonn, marzo

C'è un'ammirazione antica — in Italia, e non soltanto in Italia — per l'efficienza dei sistemi organizzativi tedeschi. Spesso è giustificata, almeno altrettanto spesso non lo è affatto. Molti si stupirebbero, fuori della Germania, nello scoprire, per esempio, la pesantezza e la lentezza dell'apparato burocratico tedesco.

Riferita all'efficienza dei servizi di sicurezza nella prevenzione e nella repressione del terrorismo nella Germania federale, quest'antica ammirazione può portare — e ha già portato — a valutazioni sbagliate. La soddisfazione con cui è stata accolta nella nostra opinione pubblica (a giudicare, almeno, dal rilievo trovato nei giornali) la notizia che alcuni specialisti del «Bundeskriminalamt» sono giunti in Italia nei giorni successivi al rapimento dell'on. Moro, sembra dovuta in realtà più a questa concezione un po' mitica dell'efficientismo tedesco che ad un corretto apprezzamento delle possibilità fornite, anche in questo campo, da una costruttiva collaborazione internazionale.

Ma guardiamo un po' i fatti come stanno. Nessuno ha certamente dimenticato che quando fu rapito in pieno centro di Colonia, nel pomeriggio del 5 settembre scorso, il presidente degli industriali tedeschi Hans Martin Schleyer era scortato da uomini armati dei servizi di sicurezza, su due automobili, esattamente come l'onorevole Moro: e che l'intera scorta fu massacrata senza poter reagire, proprio come il 16 marzo a Roma. Così come, nell'aprile precedente, la presenza della scorta armata non aveva potuto evitare l'assassinio del procuratore federale Buback, a Karlsruhe; esattamente come nel caso dell'assassinio del procuratore della Repubblica Coco, a Genova.

I rapitori e assassini di Schleyer, com'è noto, sono tuttora in libertà, nonostante l'eccezionale spiegamento di forze messo in atto dalla polizia tedesca e dai servizi se-

XII/M (foris)

greti. Ugualmente liberi, alla macchia, sono gli autori di tutta una lunghissima serie di precedenti atti terroristici compiuti nella Repubblica federale. Cosa significa, questo? Che la polizia e i servizi segreti tedesco-occidentali non sanno fare il proprio mestiere? Certamente no. Ma neppure che la loro azione è sempre più efficace che altrove, come qualcuno tende a credere.

Dopo anni di pratica del terrorismo in Germania, in Italia, in altri Paesi europei, non c'è davvero molto da scoprire in tema di sistemi di prevenzione, di pronto intervento, di repressione. Nel senso che questi sistemi si sono di fatto unificati nei diversi Paesi, con l'adozione delle tecniche più sofisticate e la scelta di alcune procedure comuni. Certo, nell'uso di queste tecniche e nell'applicazione di queste scelte ci può essere poi maggiore o minore abilità ed efficienza, soprattutto nelle operazioni di tipo militare, ed anche maggiore o minore fortuna: e si ha così (per restare ai tedeschi) il fallimento dell'aeroporto di Monaco nell'agosto del '72 e il successo di Mogadiscio nell'ottobre scorso; e anche, all'estero, il successo degli israeliani ad Entebbe e il fallimento degli egiziani a Cipro. Ma la base dell'azione antiterrorismo, così come si svolge nei diversi Paesi secondo criteri che non possono non essere gli stessi, è la raccolta delle informazioni. In Germania si è puntato e si punta sulla massima estensione e capillarità della rete informa-



Truppe antiterrorismo inglesi in una via di Belfast durante gli ultimi disordini nella capitale nord-irlandese

LONDRA: CON LICENZA DI UCCIDERE

di SANDRO PATERNOSTRO

Londra, marzo

L'invio di due esperti di antiterrorismo scelti nei quadri dello «Special Air Service» (SAS) britannico da parte del governo laburista, allo scopo di affiancare le competenti autorità italiane nel corso delle operazioni dirette a liberare l'on. Aldo Moro, non costituisce certo una novità. Analoghi esperti erano stati affiancati da Londra ai reparti della Germania federale in occasione della clamorosa e temeraria «operazione Mogadiscio» che tutti ricordano.

I nuclei SAS costituiscono forse il più misterioso ed il più temuto dei corpi specializzati delle forze armate inglesi. La consistenza numerica del SAS è un segreto di Stato. Il termine di «Regiment», di solito usato per qualificarlo, può trarre in inganno. In realtà il «Regiment» SAS in servizio attivo contiene meno gente di un regolare reggimento. Si tratta di tre o quattrocento tra ufficiali, sottufficiali ed effettivi i quali compiono un turno di rotazione di tre anni presso il «Regiment», poi ritornano al corpo ed al reparto di origine. E un po' quello che accade agli «incursori» della marina militare italiana. Attualmente di SAS in servizio in tutto il Regno Unito ve ne saranno un migliaio poiché la delicata situazione dell'Irlanda del Nord ha richiesto il «reimpiego» nell'Ulster di per-

sonne che nel passato avevano già ricevuto l'addestramento SAS. Facendo i calcoli, dal 1946 a oggi dal SAS saranno usciti, o vi saranno entrati, attraverso la rotazione triennale, almeno tremila e cinquecento ma non più di quattromila e cinquecento «incursori» altamente qualificati. Per quanto paradossale possa sembrare, tenere la contabilità del SAS è un'impresa difficile per lo stesso dicastero della Difesa dal quale il SAS dipende amministrativamente.

I membri del SAS sono uomini senza volto e con licenza di uccidere. Ciò spiega perché più di una volta vengano «distaccati» per una determinata missione presso la centrale operativa dell'uno o dell'altro dei due principali servizi segreti, il SIS (Secret Intelligence Service) noto anche sotto la sigla di MI6, il quale è amministrato dal Foreign Office cioè dal ministero degli Esteri, oppure il controspionaggio che invece viene gestito dal ministero degli Interni. A missione ultimata l'uomo «senza faccia» magari sotto nuove generalità fa la sua comparsa nell'Ulster quale cameriere o barista di un «pub» frequentato da attivisti dell'IRA o si camuffa da minatore nei pozzi carboniferi del Galles per carpire in tempo ad una frazione dinamitarda del nazionalismo locale i piani di un prossimo attentato.

Per meglio capire le funzioni del SAS in termini nostrani immaginate che in seno all'Arma dei carabinieri vi sia un corpo speciale di «commandos» addestrati ad

essere paracadutisti, accolteglatori, sabotatori, radiotelegrafisti, informatori, killers con mini-armi discrete e silenziose, intermediari fra guerriglieri e autorità costituite, addestratori di agenti di polizia specializzati di altri Paesi.

I nuclei SAS nacquero nel mezzo della seconda guerra mondiale e trovarono un prezioso impiego dietro le linee della Wehrmacht di Hitler in funzione essenzialmente di guastatori e di fiancheggiatori delle attività dei movimenti di resistenza in Italia, in Francia, nel Belgio ed in Olanda. Nell'immediato dopoguerra nelle giungle della Birmania e della Malesia le operazioni anti-guerriglia dei SAS sono considerate un autentico modello da molti strateghi. Fra coloro che riconobbero subito l'importanza dei SAS fu sir Robert Thompson che guidò dal 1961 al 1965 la missione speciale di consulenza politico-militare britannica nel Vietnam. Thompson elargiva i suoi consigli in particolare al generale americano FJ Lonsdale incaricato dal Pentagono di addestrare i «berretti verdi» cioè l'equivalente statunitense dei SAS. Thompson e Lonsdale non avevano tuttavia previsto che i «berretti verdi» avrebbero dovuto affrontare quelli che essi stessi giudicavano i migliori guerriglieri del mondo, i vietcong del fronte nazionale di liberazione vietnamita. Lonsdale ammise un giorno con amarezza: «Se non c'è un ideale patriottico guerriglieri e antiguerriglieri valgono ben poco».

SOLADO:

tutto il profumo e il gusto della natura siciliana



Un gusto originale può nascere da sistemi di lavorazione e da ingredienti che la natura elargisce da sempre.

Ne è una prova Solado — Gran Mandarino di Sicilia a 40 gradi —, il nuovo liquore dell'Averna che tanto successo sta riscuotendo nei bar e sulle tavole degli italiani. Il merito di Solado sta innanzitutto nella sua ricetta, praticamente la stessa che generazioni di famiglie siciliane si sono tramandate gelosamente fino ad oggi di padre in figlio.

Una ricetta semplice e, quel che più conta, naturale: estratto di mandarino, zucchero finissimo ed alcool di prima scelta. Niente coloranti, niente conservanti. Il segreto del gusto pieno, eppure così delicato, di Solado è tutto nell'eccezionale qualità degli ingredienti: gli inimitabili mandarini siciliani e il forte sole che li matura.

Ottimo liscio, Solado è anche particolarmente indicato per la preparazione di cocktails e long-drinks. Molti barmen italiani lo hanno provato in anteprima ed hanno creato decine di cocktails ad esso ispirati. Gusto e versatilità quindi. Ma anche eleganza: Solado è presentato infatti in una splendida confezione accompagnata da un'utile guida ai cocktails e long-drinks. Un'idea utile in più per i prossimi regali.

Offrire Solado sarà come donare un po' della intatta natura siciliana, un invito a gustare il « sapore del sole », come dice giustamente lo slogan pubblicitario che sta facendo conoscere il nuovo liquore in tutta Italia.

IL TG SCRITTO

XII/M Varie

Come si difendono gli altri

tiva e sulla elaborazione elettronica, centralizzata, dei dati ottenuti. L'impiego dei mezzi elettronici in questo campo è largamente diffuso in tutti i Paesi. Quello che appare, piuttosto, un elemento caratteristico dell'azione antiterroristica nella Germania federale è il più vasto e massiccio coinvolgimento dei cittadini nella rete informativa.

E' questo un elemento interessante, per le considerazioni che suggerisce, in positivo e in negativo. Quando c'è un atto terroristico, nella Germania federale, il cittadino è sollecitato in tutti i modi (e dire sollecitato è forse poco) a collaborare con le autorità. C'è un tambureggiamento continuo in questo senso, per giorni e giorni: radio, televisione, giornali, manifesti affissi ovunque. I risultati sono talvolta efficaci (alcuni dei

momento, nella stessa città di Colonia: e che quando si arrivò a poter vagliare anche « quella » segnalazione, tra le migliaia di altre inutili o fantasiose, era troppo tardi, perché rapitori e vittima erano già altrove).

Ancora qualche parola sul possente apparato di mezzi che certamente c'è in Germania per combattere e isolare il terrorismo, e che da noi suscita quel certo tipo di ammirazione emotiva di cui si diceva all'inizio. Prendiamo un esempio, il carcere-modello di Stammheim a Stoccarda, con l'annesso tribunale-bunker, un complesso costato milioni e milioni di marchi al contribuente tedesco. Ebbene, è proprio in questo carcere, in cui ogni passaggio di persone e di cose è sottoposto alla più fitta serie di controlli e verifiche che si possa

Colonia (Germania federale). Ecco come si presentava la scena dopo il sanguinoso sequestro del dirigente industriale tedesco Hans-Martin Schleyer, rapito nel settembre dell'anno scorso dai terroristi della « Frazione dell'Armata Rossa »



presunti autori dell'assassinio di Buback furono individuati in un tranquillo paesino sul lago di Costanza grazie alla segnalazione di una vecchietta, che era stata praticamente « arruolata » nei servizi di sicurezza come altri 60 milioni di connazionali).

Ma spesso sono di scoraggiante inutilità: basti pensare che questo formidabile « battage » non riuscì a impedire ad alcuni terroristi di piazzare tranquillamente un infernale congegno di razzi alla finestra di una casa di fronte all'ufficio del procuratore federale, a Karlsruhe, in un'area cittadina che è forse la più sorvegliata fra tutte quelle delle sorvegliatissime città tedesche.

Infine, i risultati sono in certi casi francamente deludenti, perché ne deriva un intralcio anziché un contributo alle ricerche dei terroristi. Quando le segnalazioni che arrivano dai cittadini, sottoposti a questo martellamento di sollecitazioni, sono decine di migliaia in poche ore, vagliarle tutte, per ricercare tra esse quella che può avere qualche utilità, diventa un'impresa difficilissima, richiede dei tempi che escludono la possibilità di un intervento tempestivo.

Non è un mistero che, tra le segnalazioni arrivate alla polizia dopo il rapimento di Schleyer, ce n'era una che conteneva l'indicazione esatta dell'alloggio nel quale l'ostaggio era stato portato in un primo

immaginare, è proprio in questo monumento dell'efficienza che si sono introdotti — se si vuole prestar fede alle versioni ufficiali — le armi che hanno ucciso i capi superstiti del gruppo Baader-Meinhof. Una dimostrazione di più, se ce n'era bisogno, che non sempre l'efficienza è legata alla potenza degli apparati.

Forse, in questo sistema di sicurezza che in Germania supporta l'urto durissimo di un terrorismo disperato, c'è un elemento di debolezza: ed è la mancanza di una vera mobilitazione popolare, che è altra cosa, beninteso, dal reclutamento di un'intera popolazione in una sorta di controspionaggio ausiliario. Notava il collega Emanuele Rocco, nel riferire da Montecitorio, nel TG 2 Studio aperto, la sera del rapimento di Moro, che davanti al Parlamento italiano non c'erano gli sbarramenti di filo spinato, come attorno al Bundestag a Bonn, ma c'era il popolo, sceso spontaneamente in piazza alla prima notizia di questa aggressione allo Stato democratico. Ecco, nella necessità, doverosa ricerca dei mezzi più idonei per battere il terrorismo, per garantire contro chiunque la difesa della legalità repubblicana, sarà bene ricordarsi sempre che i mezzi più possenti e le tecniche più sofisticate, da sole, non bastano.

TITO CORTESE

solo i fagioli De Rica
sono quelli della
cucina leggera.



Cheer De Rica,
desidero ringraziarti perché
con il tuo ricettario della
cucina leggera del fagiolo
ora posso preparare anche
ogni giorno piatti sempre diversi
gustosi e soprattutto leggeri.
Lì, perché i fagioli De Rica
sono davvero leggeri.

completato tagliando e lo spedisca a:
"De Rica", via "Cucina Leggera", Riceverà in OMAGGIO
il Ricettario della cucina leggera del fagiolo De Rica.

Cognome

Nome

Città

C.A.P.

Via

II/S Madame Bovary

DRAMMA IN SETTE PUNTATE

BUONASERA

Mada

di GAIO FRATINI

Roma, marzo

L'appuntamento è in una trattoria di Sacrofano, in piena campagna romana. L'Esterina di vent'anni fa (Lizzani) abita da queste parti, indipendente, sola, con la figlia Giovanna concepita quando lei era Giulietta, all'Arena di Verona, e Romeo Gian Maria Volonté. Nel suo viso risplende ancora una luce fresca e istintiva, come ai tempi di *Amore e chiacchiere* (Blasetti) e, qualche anno dopo a teatro, in un'indimenticabile edizione strehleriana delle *Baruffe chiozzotte*. Ha un fascino aggressivo, un incedere stravagante col suo giubbotto di cuoio e i suoi stivali da classico film western. **Carla Gravina:** uno-prima ciak! L'intervista comincia:

— Carla, fatico a pensarti negli abiti di *Madame Bovary*...

— Prego, la fatica è tutta mia. Io non mi sono mai sposata e non sono stata nemmeno dalle Orsoline, come l'eroina di Flaubert. A 15 anni avevo già addosso l'occhio di quel voyeur di lolite che si chiama Lattuada. Dovevo fare *Guendalina*, ma la Sassard ebbe un guizzo in più.

— Sei puntate tutte sul dramma d'una borghese di campagna che consuma la sua esistenza in adulteri e sogni impossibili di emancipazione. Quell'antifemminista di Flaubert la punisce al punto di farle bere la stricnina. Tu sei entrata nel personaggio?

— Credo benissimo. E proprio perché non ho nulla di quella povera e appassionata signora che s'indebita per comprare abiti e intraprendere una vita di lusso. Non potrei mai dire alla Corte come Flaubert: «Madame Bovary c'est moi». E malgrado sia vestita come un-cow-boy, ti giuro, ho una paura matta di salire a cavallo...

— Ah, già. Il brutale Rodolphe la possiede nel bosco, dopo una gita a cavallo. C'è la scena, no?, nel lavoro di D'Anza.

— Altro che! L'abbiamo girata in Normandia, nei luoghi descritti nel romanzo, precisamente a Ry. Fu affittato per me il ronzone più tranquillo di questa terra. Ma per la galoppata, prima della seduzione, il regista si è valso d'una contrifigura.

— Tu poi il marito lo tradisci con quel notaio apprendista che si chiama Léon Deplus...

— Sì, ci incontriamo a Rouen, nella cattedrale. Già, perché Emma, anche per via di tutto quel convento che aveva fatto, cominciava a soffrire di crisi religiose. In questa scena sono vestita splendidamente,

Parte il teleromanzo tratto da Flaubert. Carla Gravina: «Sono entrata subito nella parte. Forse perché non ho nulla di quella povera signora»



Da un fatto di cronaca nera

La vicenda di «*Madame Bovary*» nasce dalla cronaca nera d'un villaggio francese dell'Ottocento. Furono due amici di Flaubert, Bouilhet e Du Camp, a suggerirgli la scelta: dopo aver letto la prima «Tentazione di sant'Antonio», pensarono che il solo modo per frenare la sua irresistibile tendenza al lirismo esasperato fosse d'imprigionarla entro i limiti d'una storia «terra terra», una storia d'umane e concrete miserie. Ed era quella d'una adultera di provincia, una certa Delphine Couturier che, dopo aver ripetutamente tradito il marito, il medico Eugène Delamare, verso il quale provava un profondo disprezzo, aveva finito con l'uccidersi. Il fatto era accaduto a Ry, in Normandia; e, a parte i due protagonisti, altri personaggi del romanzo hanno i tratti di gente realmente vissuta in quel villaggio.

Emma Rouault, figlia d'un ricco agricoltore, va sposa a Charles Bovary, medico modesto e mediocre, già vedovo, che l'ama devotamente. Educata in convento, la fantasia nutrita di sogni e di illusioni romantiche, Emma non tarda a sentire il peso e i limiti della vita coniugale: neppure

re la nascita d'un figlio riesce a mitigare la sua insoddisfazione. Dapprima è tentata dalle attenzioni di Léon, giovane di studio presso un notaio: gli resiste, pur con qualche rimpianto quand'egli rinuncia. Cede invece a Rodolphe: è l'amore vagheggiato nei sogni di collegiale, a contrasto con la noia del rapporto con Charles; è l'illusione di evadere dalla grigia realtà della vita di provincia. Emma progettava la fuga con l'amante ma questi, spaventato, l'abbandona. E' una crisi profonda, che si tinge addirittura, per qualche tempo, di misticismo. Poi il casuale nuovo incontro con Léon: nasce quasi subito una relazione, tutta di sensi, che vive tra menzogne ed espedienti per ingannare il marito. Smaniosa d'eleganza, di lusso, Emma contrae debiti con un usuraio: quando questi pretende d'essere pagato, né Léon né Rodolphe — è la disillusione finale — le danno aiuto. Chiusa nella sua disperazione, Emma si avvelena; e il marito, conoscendo infine le colpe della donna di cui è ancora perduto innamorato, la perdona e muore a sua volta.

P. GIORGIO MARTELLINI

me BOVARY



Invitata al Castello della Vauveyssard insieme con il marito Charles, giovane medico senza ambizioni, Emma Bovary (interprete Carla Gravina) conosce finalmente il gran mondo che ha sempre sognato. Nella scena qui sopra, che fa parte della prima puntata, un momento della quadriglia.
In alto: ancora Emma Bovary

TV 2 ore 20,40
venerdì
7 aprile

da peccatrice come si deve, che ha i suoi problemi di coscienza e vuol conciliare l'acqua santa col diavolo. Molte adultere di oggi potranno identificarsi in questa situazione. Ecco, i due lasciano la cattedrale e salgono in una carrozza, dopo alcune resistenze di Emma. Ma Léon non fa che dire che l'amore in carrozza è l'ultimo grido di Parigi... Bien, la chute à lieu dans le fiacre!

— Parli la lingua di Flaubert, ora?

— Scusa, mi sono identificata nel personaggio...

— So che ti rifiutavi di accettare e che D'Anza ti ha costretta con la forza...

— Quale forza? Nessuno m'ha imposto un bel niente. Ho un carattere tutto spigoli e mischio la superbia all'insicurezza, l'istinto e la buona fede a un'improvvisa diffidenza. Come i gatti so fare le fusa ma anche graffiare.

— Ma tu chi vorresti essere?

— Una che sogna di sembrare Carla Gravina e non ci riesce!

Daniele D'Anza racconta i retroscena

di ERNESTO BALDO

Roma, marzo

Evitato uno scontro di « primedonne » sui teleschermi. La Juventus, la « madama » degli sportivi, ha condizionato infatti la programmazione di Madame Bovary. L'avvio dello sceneggiato tratto dal celebre romanzo di Gustave Flaubert, già fissato per il 22 febbraio, è stato spostato al 7 aprile, venerdì, nella collocazione di Portobello, perché al mercoledì sera si rischiava la concorrenza con le partite della Juventus impegnata nella Coppa dei Campioni.

Dopo quelle di Jean Renoir (1933) e di Vincente Minnelli (1946) questa di Daniele D'Anza si può considerare la terza trasposizione cinematografica — anche se realizzata per il piccolo schermo — del romanzo.

« Bisogna fare le corna », dice Daniele D'Anza, « Finora in cinema le vicende di Emma Bovary non hanno avuto fortuna. L'edizione di Renoir, che per gusto e talento era il regista ideale per questo genere di storie, è stata massacrata dai produttori perché durava quattro ore. Oggi la Bovary di Renoir non è neppure reperibile nella cineteca francese. Il film di Minnelli non l'ho visto ma per capire di cosa si

1115

Qui sotto: all'albergo Leon d'Oro di Yonville. Mentre Emma, vicino al camino, chiacchiera con il giovane Léon (Carlo Simoni), il marito Charles (Paolo Bonacelli) ascolta il farmacista Homais (in piedi, Renzo Giovampietrò). Sempre sotto, al centro: i comizi agricoli. In basso: Homais con la moglie (Giuliana Calandra) e la vedova Lefracçois (Marisa Bartoli) mentre si reca ai comizi. Nella foto grande, una scena del matrimonio di Emma e Charles

trattava mi è bastato vedere le fotografie della protagonista: Jennifer Jones ».

Le riprese della *Bovary* televisiva sono terminate pressappoco otto mesi fa in Normandia dopo che gli « interni » erano stati ricostruiti a Cinecittà. Gli « esterni », invece, sono ambientati a Ry, un villaggio di un migliaio di abitanti della campagna normanna (a 28 km da Rouen, dove Emma Bovary con il pretesto di prendere lezioni di pianoforte si incontrava con Léon), località che Flaubert ha ribattezzato Yonville. Oggi Ry vive di luce riflessa: la farmacia si chiama Bovary, la brasserie si chiama Bovary, tutto si chiama Bovary.

L'incontro di D'Anza con Flaubert è stato casuale: ad offrirgli l'occasione di realizzare questo sceneggiato in sette puntate sono stati i responsabili della Rete 2 TV. « Rileggendo a più di vent'anni di distanza il romanzo di Flaubert », confessa il regista, « ho avuto il senso ingenuo di una rivelazione. O l'avevo letto male allora, o l'ho scoperto e capito soltanto ora. Risultato: un amore a seconda vista. Un amore completo ».

Non altrettanto casuale è stata la scelta di Carla Gravina per la parte di Emma in quanto l'attrice aveva in passato già avu-

to altre esperienze di lavoro con D'Anza.

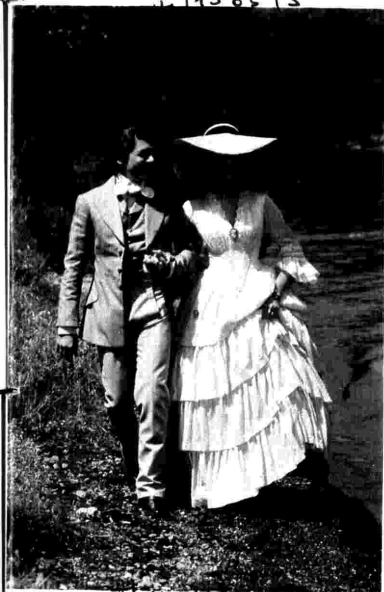
« Per me », precisa il regista, « ci sono pochissime attrici in Italia vere e moderne, e tra queste la Gravina. Dal punto di vista esteriore », aggiunge, « Carla Gravina può non rappresentare il personaggio descritto da Flaubert, ma ha un temperamento eccezionale. Nonostante l'entusiasmo ha faticato all'inizio ad inserirsi nel personaggio. C'è stato un momento in cui quasi voleva abbandonare, poi si è ripresa ed è entrata così bene nella parte che alla fine non avrebbe più voluto svestire i panni di Emma ».

E gli uomini della *Bovary*?

« Qui », sostiene D'Anza, « c'è stato un matrimonio perfetto di Paolo Bonacelli con il personaggio di Charles Bovary, una tenerezza, una pigritia eccezionale; Ugo Pagliai (Rodolphe) come play-boy di paese sembra quasi che nello sceneggiato ironizzi sui personaggi che ha finora interpretato e Carlo Simoni, nel ruolo di Léon, il giovane assistente notaio, passa molto bene dalla fase dell'innamoramento platonico a quella dell'innamoramento intraprendente che coincide con il suo ritorno a Rouen dopo la parentesi parigina ».



1565/5



Emma Bovary con i « suoi » tre uomini.
A sinistra, Leon (Carlo Simoni),
giovane di studio presso un notaio.
E' il primo amore ma non il primo amante.
Sotto: il marito Charles (Paolo Bonaccelli).
Emma l'ha sposato per lasciare la campagna.
Dal loro amore nascerà una bambina, Berthe.
In basso: Rodolphe Boulanger (Ugo Pagliai).
Riuscirà a conquistarla con una corte
tanto servata quanto piena di luoghi comuni.
Alla fine l'abbandonerà

1565/5



Sedotta e abbandonata da Pagliai

di PAOLO CAVALLINA

Roma, marzo

Ugo Pagliai mi dà appuntamento all'oratorio. Mi spiega dov'è. Cioè mi spiega quale strada devo fare per arrivarci, o meglio quella che fa comunemente lui che sta dalla parte opposta alla mia. Comunque all'ora dell'appuntamento siamo tutti e due davanti all'oratorio, in un viale angusto, in salita, con cancelli d'edera e grandi cipressi. Il luogo suscita pensieri romantici.

Gli chiedo: « La Pistoiese si salva? ».

« Speriamo. E la Fiorentina? ».

« Mah! ».

Così ci siamo subito messi tutti e due in mutande e il discorso si fa più facile: spero che abbia capito, e mi pare di sì, che gli

1565/5



ho gettato la ciambella di salvataggio, che le mie intenzioni sono buone: un fiorentino altrimenti evita di parlare di Pistoia.

Pagliai è un uomo alto ma non altissimo, magro ma non magrissimo, con gli occhi chiari, i capelli di rame scuro, una voce calda, una pronuncia perfetta, una educazione da collegio di Eton anche se ha studiato all'Istituto tecnico per ragionieri di Pistoia. Per questi motivi piace alle donne. E' piaciuto anche a Paola Gassman che gli ha dato un figlio, Tommaso, e gli ha portato una parentela di attori illustri o famosi. Nora Ricci, la mamma, Vittorio Gassman, il padre, Renzo Ricci ed Eva Magni, i nonni, Ermete e Ines Zaccanti, i bisnonni: con una famiglia così dotata di antenati mattatori, Ugo Pagliai trova tutte



con **NELSEN** piatti li vuole lavare lui



**Nelsen piatti è velocissimo
è concentrato ne basta poco
c'è tanto tanto limone
piatti puliti brillanti
sgrassatissimi in un attimo
e le mani sempre belle
è un prodotto**



BUONASERA MADAME BOVARY

le sere, a tavola, l'ombra di Banco e sa che non gli permetterebbe mai di abbandonare il teatro. Ma non è per questa paura che seguita a farlo: confessa di averlo nel sangue, di essere nato attore.

La sua fama gli deriva soprattutto dalla televisione: dapprima nella parte affascinante di Lawrence d'Arabia nel telefilm *L'aviere Ross* e, poi, nel misterioso ruolo del protagonista del *Segno del comando* che turbava i sogni irrequieti delle fanciulle. Al cinema no: non ha i produttori dalla sua anche se fra i suoi film ci fu quella *Ragazza dalla pelle di luna* che ebbe un buon successo. La TV ce lo ripresenta ora nella parte del fortunato primo amante di Madame Bovary: e finalmente il pubblico femminile potrà vedere il colore dei suoi occhi che la grande Carolina avrebbe definito, credo, « pervinca ».

Ora, in quest'oratorio dove mi ha dato l'appuntamento, sta concludendo le prove di *Anonimo veneziano* con la regia dell'autore che è Giuseppe Berto, una commedia difficile che appartiene al teatro di parola, due soli personaggi, lui e una giovane attrice, Lorenza Guerrieri.

Abbiamo passeggiato su e giù: Pagliai deve avere problemi di linea e il moto gli fa bene; io non ho questi problemi: voglio

dire che li ho superati da un pezzo. Mi dice: « Ti posso offrire un caffè? ». E scendiamo al bar dell'oratorio. Poi passiamo nella sala del teatro. Stanno montando la scena, un angolo di Venezia, ma ancora Berto non è arrivato e ci sediamo. La sala è semibuia, Pagliai mi sembra pensieroso.

« No, no, Penso che dopo devo andare a prendere Tommaso che è a lezione di judo. E' piccolo. Ha quattro anni ».

« Scusa, ma non ci potrebbe andare invece la mamma? », azzardo senza metterci

l'intenzione di alcuna polemica antifemminista.

« Paola è in Canada. Da suo padre ». Arriva Berto, ciao, ciao. Cominciano le prove. Vedo Pagliai che sale sul palcoscenico seguito dalla sua compagna di lavoro ed ho la sensazione, del tutto ingiustificata, che sia solo, con tante parole da ricordarsi, con lo sgomento che procura un'avventura teatrale ancora da battezzare: glielo vorrei dire, ma come si fa? Almeno — penso — se la Pistoiese restasse in B.



Flaubert e il suo tempo

Quando il 7 febbraio 1857 il tribunale parigino pronunciò la sentenza di assoluzione, il bravissimo avvocato Senart, la cui arringa aveva demolito le accuse contenute nella denuncia, non ebbe troppa soddisfazione dal suo assistito, lo scrittore Gustave Flaubert. Era questi troppo amareggiato per aver dovuto subire un processo di quel genere, sotto l'accusa di offese alla pubblica morale ed alla religione: tale accusa gli era stata fatta dall'autoritaria amministrazione del II Impero, a proposito del suo romanzo « Madame Bovary » apparso a puntate sulla « Revue de Paris » nel corso del 1856, quando Flaubert aveva 35 anni. In aula la pubblica accusa, nella persona del procuratore generale Pinard, aveva chiesto per lo scrittore la massima severità.

In effetti in tutto il libro si poteva trovare una sola espressione blasfema vera e propria (la dice il povero Charles, appena rimasto vedovo di Emma, rivolto al parroco don Bournisien che cerca di consolarlo). Così come, per quanto riguarda la pretesa audacia di certi passi, una sola volta nel romanzo si fa riferimento preciso ad Emma che febbrilmente « si slaccia il corsetto e si getta sul petto » dell'amante.

Comunque sia, il processo fu clamoroso e, ovvia conseguenza, quando nell'aprile 1857 il romanzo uscì in volume, presso l'editore Lévy, conobbe subito uno straordinario successo: in pochi giorni se ne vendettero cinquemila copie.

« Madame Bovary » è la storia di una donna che disperatamente vuole uscire dalla propria condizione di piccolo-borghese nella « profonda » provincia contadina della Francia della Restaurazione. Dominata da una natura sensuale e sognatrice, « acculturata » dai tanti romanzi d'amore e di passione digeriti nella noia della vita di campagna, Emma Bovary come Don Chisciotte vuol trasferire nella propria vita quotidiana le romantiche creazioni della fantasia. Ma mentre Don Chisciotte è pura metafora storica e la sua vicenda si chiude in tragedia.

Pieno di pungente ironia e mai moralista, finissimo nel disegnare differenti psicologie, specialista nell'oggettivare il suo racconto, Flaubert è romanziere modernissimo. Il personaggio immortale di Emma Bovary assume oggi addirittura nuovi significati di rappresentazione sociale, ove si guardi alla sua vita come ad una oscura ribellione, pur culturalmente « sprecata », nei confronti di un ruolo femminile pesantemente schiacciato e classicamente oppresso: quando è incinta ella vuole un maschio, poiché « un uomo è libero: può percorrere le passioni e i paesi... ma una donna ne è continuamente impedita... ». VITTORIO COSIMINI



La signora Homais (Giuliana Calandra), moglie del farmacista, e la vedova LeFrançois (Marisa Bartoli) ai comizi agricoli. In alto, Madame Bovary corteggiata da Rodolphe (Ugo Paglioli)



TECNOLOGIA GOODYEAR IN CORSA

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. I campioni contribuiscono con attente osservazioni a tutto questo, e i campioni scelgono Goodyear perché possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia. Una tecnologia che inoltre dimostra la sua assoluta superiorità proprio perché si accompagna alla costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo. La risposta si chiama: "salda presa".



SALDA PRESA

TECNOLOGIA GOODYEAR SU STRADA

E' vero: tra una gomma da corsa e una gomma per la nostra auto esistono sostanziali differenze... il formato stesso lo dimostra. Eppure, quando la gomma della nostra auto si chiama Goodyear, una prerogativa comune con la Goodyear da corsa esiste ed è molto importante: si tratta della tecnologia. La tecnologia Goodyear sperimentata sui bolidi di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

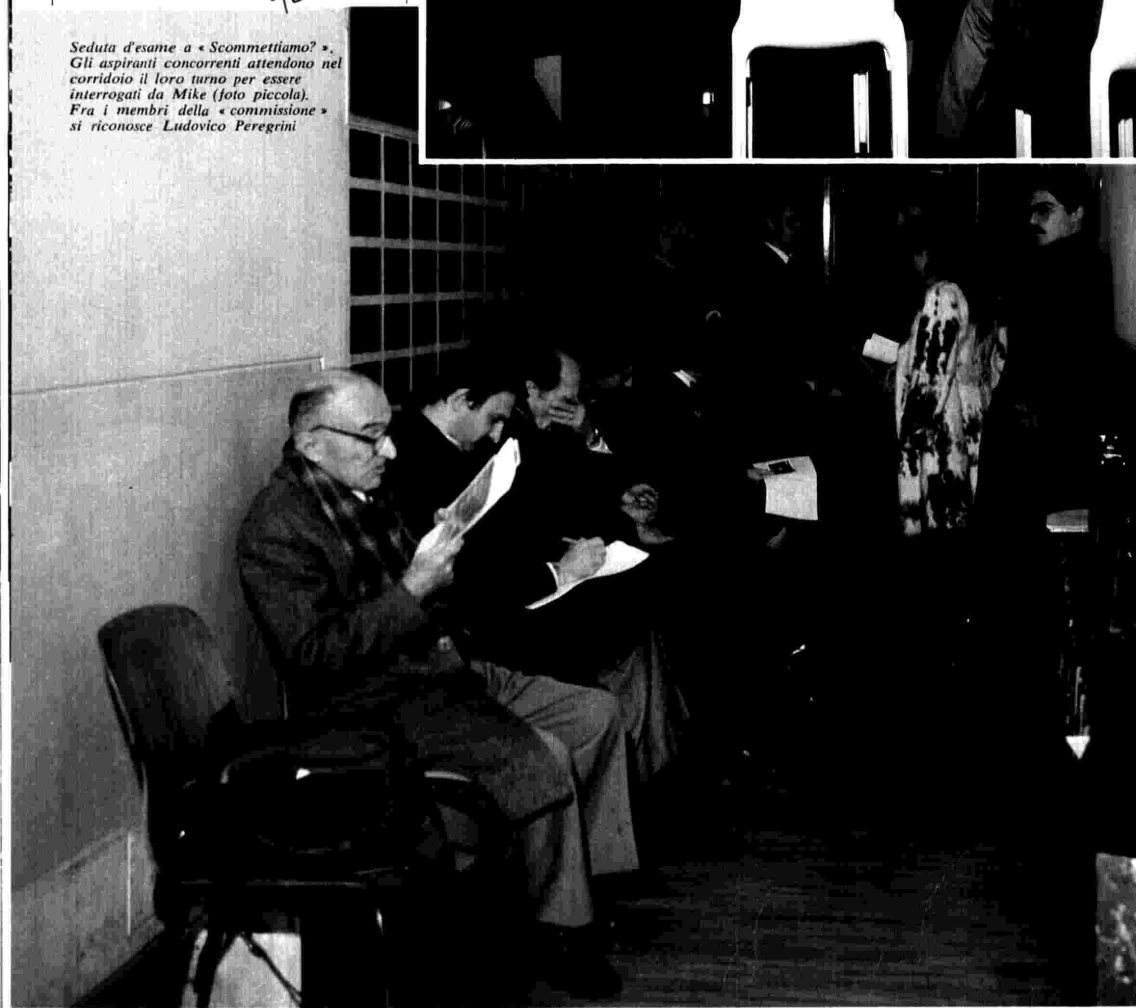
GOODYEAR

V/B

Tre campioni di «Scommettiamo?», uno di appena ieri e due di oggi, vi rivelano i segreti del loro successo, perché sono stati ammessi al gioco e come ci si prepara nelle materie del tabellone

V/B

Seduta d'esame a «Scommettiamo?». Gli aspiranti concorrenti attendono nel corridoio il loro turno per essere interrogati da Mike (foto piccola). Fra i membri della «commissione» si riconosce Ludovico Peregrini



COME SI VINCE AL QUIZ

Mike: per prima cosa vi consiglio di...

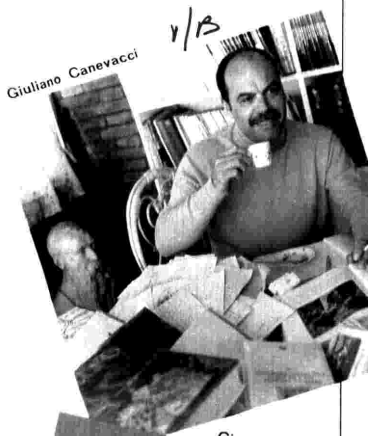
Ci sono concorrenti bravi, preparati che non diventeranno mai campioni», dice Mike Bongiorno, «Lo capisci subito, appena entrano in studio per quello che noi chiamiamo provino, ed è il primo contatto diretto con il quiz. E poi capita il personaggio che magari alle selezioni è passato inosservato, guardi come si muove davanti alle telecamere, come risponde e dici: ecco il campione. In genere è un tipo estroverso: parla con facilità, qualche volta straparla. Ma i chiacchieroni si possono frenare; più difficile è far parlare chi non è capace. Certo bisogna aiutarlo a venir fuori. E questa è la mia dote, forse l'unica. Faccio la solita brutta figura, la gente ride, intanto scopre che il concorrente è simpatico e pensa: però, mi piacerebbe che vincesses!».

Così nasce un campione.

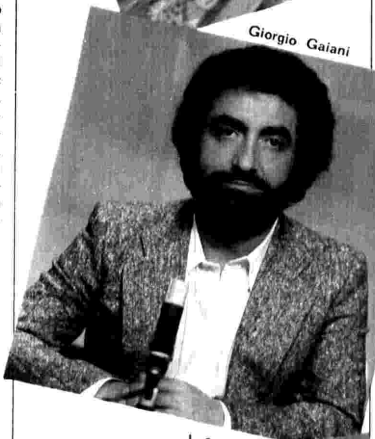
«Non sempre, perché il gioco ha le sue regole. E anche questo è bello. Vent'anni fa, erano i tempi di *Lascia o raddoppia?*, avevo trovato un personaggio eccezionale. Pensate: un ragazzo di 16 anni che per studiare si sedeva di notte sotto un lampione, in piazza, con una coperta sulle ginocchia, perché in casa non aveva luce. Ed era preparatissimo. Lo presento in trasmissione: ed ecco a voi Felice Mannarelli, e mi accorgo che ho visto giusto: gli spettatori si commuovono, tutti sperano che vinca. Deve vincere. E invece sbaglia la domanda in cabina. L'ho incontrato poco tempo fa. A lui è andato tutto bene. Si è laureato. Ha fallito soltanto una prova, quella di *Lascia o raddoppia?*, che poi era quella che interessava me».

Come si fa a riconoscere un campione?

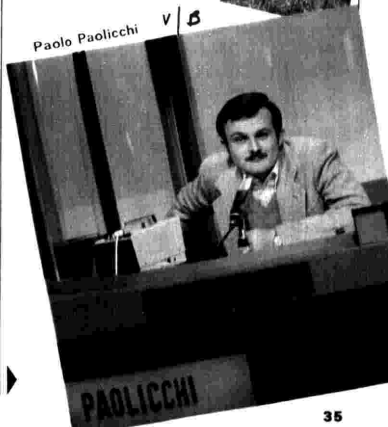
«Dipende. Intanto i campioni di *Lascia o raddoppia?* sono diversi da quelli di *Scommettiamo?* Allora faceva spettacolo la cultura. Il quiz era un po' un esame di Stato. Oggi i criteri sono cambiati. E' diventato più importante saper giocare. Un concorrente che abbia capito il meccanismo del quiz può superare senza danni anche



Giuliano Canevacci



Giorgio Gaiani



Paolo Paolicchi

TV 1 ore 20,40
giovedì
6 aprile

11/6
argomenti su cui non è preparato. Certo i tempi del nozionismo sono finiti. Non basta aver studiato a memoria un libro. Occorre una cultura di base, solida. E poi ci vuole la novità».

La novità?

«Sì. Che è un modo diverso di essere personaggio. La Bolognani, per esempio. Tutta scuola e partite di calcio. Chi avrebbe mai pensato allora che una ragazza conoscesse così bene la storia della Nazionale, meglio degli stessi esperti? E la Garoppo, potentemente intossicata dalla tragedia greca, come scrivevano certi giornalisti. Ancora oggi mi chiedono di lei. E Marianini, che si presentò ai telespettatori con core esultante et animo mosso da magno diletamento? Nessuno, prima di vederlo sul video, avrebbe mai immaginato che a Torino esistesse un personaggio così».

II 6300



11/6 Canevacci: ecco la trappola da evitare

«Lascia o raddoppia?», un lungo romanzo con quasi trecento interpreti. E poi?

«Poi è arrivato *Rischiatutto* e il regno di Inardi. Per lui abbiamo dovuto inventare le palette antitelepatiche. Ma Inardi non è stato il solo personaggio. Ci fu Latini, il tabaccaio di Monteporzio Catone, Fabbricatore, il farmacista che sapeva tutto di geografia, e Giuliana Longari che vinse poco ma rimase campionessa per oltre due mesi».

Esattamente undici settimane.

«Un record. Io penso che la media giusta sia 5-6 settimane. Poi il pubblico si stanca. La Longari è stata un'eccezione. Ma il gioco è gioco. Alla fine chi più di tutti desiderava perdere il titolo era proprio lei. Perché, signori, partecipare a un quiz televisivo non è facile, logora i nervi, ti sottopone a uno stress continuo. Io li vedo quelli che la notte stanno su per ripassare la materia e poi sono da buttare via. Qualche volta non finisco nemmeno le prove. Li mando subito a riposare. Ecco, se posso dare un consiglio a chi vuole diventare campione, è proprio questo: non bisogna distarsi. Se uno vuol far bella figura a *Scommettiamo?* deve pensare soltanto a *Scommettiamo?*, arrivare in trasmissione con grinta, insomma con la voglia di vincere.

11/6
GGiuliano Canevacci, 43 anni, romano, funzionario di una compagnia aerea, campione per la civiltà Maya a *Scommettiamo?* per otto settimane. Giovedì 2 giugno 1977, il «grande gesto»: imbattuto, Canevacci «lascia» perché stanco. L'ex cantante di night-club porta a casa la somma di 47 milioni e 250 mila lire in gettoni d'oro e la simpatia del pubblico».

— Signor Canevacci, qual è il segreto per diventare campioni?

«Possedere una buona, anzi buonissima dose di fortuna, a parte, naturalmente una onesta preparazione di base».

— Potrebbe consigliare a un ipotetico concorrente un sistema di studio, il modo più giusto, insomma, per vincere al telexquiz?

«Io credo che ognuno di noi si differenzi dagli altri anche per il modo di studiare. A scuola come all'università non tutti si preparano allo stesso modo. Per quanto mi riguarda, posso dire che sulla civiltà Maya sin da ragazzo ho letto tutto ciò che era possibile. Appena ho potuto, poi, ho fatto viaggi per approfondire le mie cognizioni, le mie esperienze. Ma per vincere ad un quiz in TV non basta conoscere

soltanto la propria materia. A *Scommettiamo?* ad esempio, ogni settimana bisognava rispondere su altri otto argomenti».

— Lei come si è regolato?

«Io mi comportavo più o meno così: il mercoledì, quando registravamo la puntata, veniva anche comunicato il gruppo di materie che dovevamo preparare per la settimana successiva. Già il giovedì pomeriggio cominciava il mio «forcing». Mi recavo alla Biblioteca Nazionale e spesso mi trovavo sul tavolo volumi di molte centinaia di pagine. Di primo acchito venivo preso dal panico ma poi mi calmavo e procedevo con ordine. Individuavo i capitoli principali e li riportavo su enormi block-notes. A casa ripeteva questo lavoro una, due, tre volte; così facendo imparavo (cappendo) quasi a memoria ciò che scrivevo. Ma attenzione: una cosa è trovarsi sui banchi di scuola, un'altra in una cabina per quiz. Ritengo sia sciocco mandare a memoria pedestremente pagine su pagine: l'emozione spesso gioca brutti scherzi e una parola che sfugge in quel momento dalla mente, può da sola vanificare la fatica di mesi o anche d'anni di applicazione.

— Quante ore dedicava allo studio?

«Anche otto ore. In quel periodo, per forza di cose, ho dovuto rallentare il mio ritmo di lavoro e questo è stato possibile grazie alla comprensione dimostratami dai responsabili del mio ufficio; non consiglieri in ogni caso «maratone di studio»: si corre il rischio di arrivare alla trasmissione senza un briciolo di energia e di lucidità».

COME SI VINCE AL QUIZ



Canevacci, a fianco, con i suoi cani: sotto: Gaiani in vacanza a Roma; nell'altra pagina: Paolicchi all'Osservatorio di Merate



— Un concorrente deve anche guadagnarsi la simpatia del pubblico; lei vi è riuscito.

« Io sono andato a Scommettiamo? senza mai dimenticare che si trattava di un gioco e basta. Ho visto concorrenti tesi, emozionati, lividi, incupiti, quasi che si stessero giocando il loro futuro e ciò mi rendeva assai perplesso. Questo atteggiamento in un modo o nell'altro si paga: primo perché si perde quella serenità che è necessaria per poter rispondere con esattezza anche alle domande più insidiose, secondo perché con questo stato d'animo si è maggiormente portati a commettere errori che il pubblico non perdona ».

— E cioè?

« Quello di riprendere, per esempio, gli avversari quando sbagliano, mostrare soddisfazione quando si trovano in difficoltà, assumere con tracotanza il ruolo del primo della classe. Io ho cercato quanto più era possibile di non cadere in queste "trappole"; e spero di esservi riuscito. Per finire, mi permetto di dare un'altra utile informazione: se ve lo siete dimenticato, sappiate che il personaggio principale della trasmissione è Mike Bongiorno. Anche i concorrenti devono fare spettacolo, ma è certamente un errore credere di essere diventati dei divi soltanto perché si è dinanzi ad una telecamera: siate normali, siate soprattutto voi stessi e lasciate che Bongiorno faccia il suo mestiere. A ciascuno il suo ».

GIANNI DE CHIARA

Paolicchi: io ho iniziato dalle foto

C'è chi arriva a Scommettiamo? perché è simpatico e chi perché ha trovato la materia giusta; chi per preparazione e chi per fortuna. Paolo Paolicchi, 28 anni, ricercatore astronomico all'Osservatorio di Merate, perché è intelligente. Sia chiaro: non lo dice lui, che tra l'altro ha preoccupazioni più serie, come lo studio dei processi di logica fisica che presiedono alla formazione dei sistemi complessi planetari. Lo hanno stabilito i suoi amici che si sono anche domandati: ma perché non sfruttare un cervello così nel telequiz di Bongiorno? E hanno spedito la domanda di partecipazione. La materia? Nessun problema: letteratura russa. Ma potevano andar bene altri argomenti. Che so? La letteratura francese, o Kafka.

Kafka appunto. Paolicchi è stato convocato a Milano per comunicargli che la scelta era caduta proprio su questo autore. Scelta per che cosa? Ma per Scommettiamo? naturalmente. « Soltanto allora ho avuto la certezza che lo scherzo annunciato dai miei amici era vero. Ma non sapevo ancora se accettare. Sono tornato a casa

COME SI VINCE AL QUIZ

riservandomi una risposta: volevo pensarci con calma. Ragionare. Kafka non mi preoccupava: era un vecchio amore. Avrei dovuto rileggere qualcosa e sarebbe stato anche piacevole. Il resto, in fondo, era un gioco. Con un po' di spirito d'avventura... ».

E lo spirito d'avventura? « E' arrivato. Mi sono accorto che il mondo della TV, o per lo meno quello che stavo per conoscere, mi interessava. Mi incuriosivano i meccanismi del quiz, i criteri logici della trasmissione, i personaggi. Non ho nemmeno provato emozioni particolari quando mi sono trovato davanti alle telecamere. Dare esami è molto più impegnativo. Piuttosto mi ha sconcertato l'entità della vincita. Non pensavo che si potessero guadagnare tanti soldi in una serata, quasi il mio stipendio di un anno. Ecco, questo è un lato piacevole che ho scoperto dopo. Quando ho deciso di partecipare pensavo soprattutto a come avrei dovuto prepararmi ».

Che criterio ha seguito? « Televisivo, è chiaro. Per esempio, quando si è trattato di studiare le piante medicinali ho cominciato dalle fotografie. Ricordo che mi ha colpito il fiore del capperio. Uno pensa al fiore di una pianta medicinale e immagina qualcosa di anonimo, dai colori discreti. Invece questo era bellissimo, elegante. Ecco, ero convinto che avrebbe fatto una bellissima figura sui teleschermi e, quindi, che sarebbe stato l'argomento di una domanda. Ho avuto ragione. Altro esempio: le poesie del Pascoli. Ho cercato i versi che potevano trarre in inganno, cioè essere attribuiti a un'altra poesia. E li ho studiati a memoria. Meglio sarebbe dire: ripassati ».

Un ripasso lungo? « Sì. Non mi piace improvvisare. Ho pianificato la preparazione. Venerdì mi comunicavano gli argomenti. Sabato cominciavo ad organizzare la materia. Andavo in biblioteca, telefonavo agli amici, mi procuravo il materiale. Domenica era il primo vero giorno di studio. Cercavo di ficcarmi in testa il maggior numero di informazioni. Lunedì, martedì, mercoledì restavo in casa: ferie. Ho consumato quindici giorni, per fortuna erano dell'anno scorso. Il lunedì comunque non combinavo niente. Era un giorno no ».

E quante ore studiava? « Non ho regole fisse. Dipende da come carbuio. Smettevo alle 23, sempre, e non cominciavo prima delle 6. Il sonno è importantissimo. Qualche volta mi è capitato di svegliarmi con una domanda per la testa. Mi alzavo, cercavo la risposta tra i libri e mi rimettevo a letto. Ero obbligato, altrimenti sarei rimasto con gli occhi aperti per il resto della notte. Forse era anche colpa dei caffè. Di solito ne prendo uno al giorno e non sempre. Durante *Scommettiamo?* ero salito a due, anche tre. Una follia. Altro periodo riservato al riposo era fra le 11 e le 15 ».

Il lunedì no. E il martedì? « Martedì era il giorno migliore. Ormai avevo organizzato la materia in schemi precisi. Io ho bisogno per ricordare di associazioni mentali, di quadri logici entro cui incasellare



circa **900** gr. di pomodori
entrano concentrati in ogni tubetto
di pomodoro Star

DOPPIO
CONCENTRATO
I POMODORO
STAR

concentrato Star

STAR

la più grande industria
alimentare italiana

V/B
le informazioni. Rileggevo e prendevo appunti. Se trovo la chiave giusta mi basta una mattinata per imparare un centinaio di nomi. E martedì questo capitava quasi sempre. Ma anche mercoledì era una buona giornata. Prima, durante e dopo le prove. Mercoledì completavo le mie schede, scioglievo gli ultimi dubbi ».

E' un metodo faticoso. « Non più di altri. Piuttosto è diventato sempre più faticoso preparare Kafka. Sapevo che di settimana in settimana le domande sarebbero diventate più difficili, particolari. E cercavo di prevederle. C'ero riuscito anche l'ultima volta, quando sono caduto. Mi hanno tradito i numeri: avevo trascurato quelli sotto la decina perché troppo facili. Ma doveva succedere: si trattava soltanto di stabilire la data. Nelle mie previsioni sarei dovuto cadere già due giovedì prima ».

Nessun rimpianto allora? « Sì e no nello stesso tempo. E' stata un'esperienza interessante e quindi mi dispiace che sia finita. Ma anche un'esperienza con dei limiti ben precisi e quindi sono contento di esserne uscito. Mi ha fatto piacere la popolarità, anche se riuscirò benissimo a farne a meno. E mi faranno molto comodo i soldi che ho vinto. Non li consumerò certo in una notte di follia: ho in programma delle belle vacanze e qualcosa terrò da parte... ».

Un consiglio per i nuovi concorrenti? « Non dimenticare mai che è una trasmissione televisiva. E poi prepararsi con buon senso. Lasciar da parte gli amici, i pranzi luculliani, le sbornie. Ci sarà tempo dopo ».

PIERO FIUME

Gaiani: questa la giornata-tipo del concorrente

Alla Marguttiana di corso Palladio, a Vicenza, il suo ritratto sorride tra il rosa pastello d'una ragazza e quello vinoso d'un cantiniere. Ha la muta da sub e le mani sostengono un grongo e un sarago « reinterpretati » da Gueri da Santonio, l'autore del quadro. Di là dalla barba arruffata si scorge un tratto di spiaggia deserta, la « sua isola ». « Ecco », dice ammirandosi compiaciuto, « i greci mi conoscono così. Per loro sono Gheorghios o itailòs ». A Vicenza e per i telespettatori è Giorgio Secondo Gaiani, 43 anni, impiegato alle ferrovie ed esperto in etnologia.

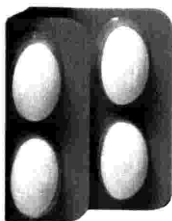
Allora, Gaiani, come si diventa campioni a *Scommettiamo?* « Conoscendo una materia che faccia spettacolo. Io nella domanda avevo messo anche la preistoria, ma è stata scartata subito. Invece l'etnologia è piaciuta e così mi hanno chiamato. Poi bisogna essere padroni dell'argomento. Da sempre; amaro. Io l'etnologia l'ho scoperta a 11 anni, in un vecchio libro che aveva disegni improbabili ma affascinanti ».

E l'hanno convocata a Milano. « A Venezia, per un colloquio preliminare. Oltre alla materia bisogna che sia televisivo anche il concorrente. Io sono un tipo estroverso, curioso, un bambino mai cresciuto. La persona giusta. E' piaciuto anche il motivo per cui volevo partecipare. Vincere 100 mila dracme (2 milioni e mezzo) per comprare



Vai sereno!

**Con neoBorocillina
non è piú cosí facile prendersi
il mal di gola.**



Seguire attentamente
le avvertenze e le modalit  di uso



  una linea SCHIAPPARELLI

COME SI VINCE AL QUIZ

V/B

l'isola greca dove vado in vacanza da sette anni, un mese ogni anno ».

Ha presentato un testo? « Quattro: oltre settemila pagine. Da *Razze e popoli della Terra* edito dalla Utet a *Antropologia strutturale* di Levi-Strauss. Non   stato un problema perch , come ho detto, mi interesso di etnologia da sempre, ma ai selezionatori queste settemila pagine hanno fatto ottima impressione. I concorrenti si possono dividere in due categorie: gli amateurs, i poeti, insomma i filodrammatici della cultura, e i professionisti: i furbi che anatomizzano duecentocinquanta pagine e, in uno-due anni, riescono a memorizzarle. A *Scommettiamo?* preferiscono il primo tipo ».

  cos    arrivato davanti a Mike. « La prima volta ero emozionato, ma   passata in fretta. Gheorghios, mi sono detto, i soldi per l'isola li hai vinti, il resto   grasso che cola. Via l'emozione   perch  arrivato lo stress. Io ho interessi diversi: il figlio, la fidanzata, sto per avere il divorzio, gli amici. Dimenticare tutti e occuparmi solo di *Scommettiamo?* era un tormento ».

A causa delle materie che doveva studiare? « No, a causa della trasmissione. Lo studio   faticoso ma meno di quanto si creda. Almeno a *Scommettiamo?* Io, per esempio, non ho utilizzato nemmeno un giorno di ferie. Venerdì mi comunicavano le materie del tabellone. Sabato e domenica ero allo sportello informazioni della stazione. Come sempre. Lunedì cominciavo a prepararmi. Marted  sera ero a Milano pronto per le domande. C'era anche il tempo per una bella cena e qualche chiacchierata davanti a un bicchiere di grappa ».

  come si preparava? « Lunedì sveglia alle 5. Ricerca tra i miei libri delle fonti d'informazione. Colazione alle 8,30. Bacio alla mamma, una santa donna che sa essere utile senza essere invadente. Insomma non mi inseguo con la maglietta di lana, 9-12 in biblioteca. 12-14 foraggiamento, cio  una buona mangiata. 14-22 ancora in biblioteca, facendo diventare pazzi tutti gli impiegati. Ma dopo la prima puntata erano diventati dei collaboratori ».

Con quale criterio studiava? « Bisogna vedere la materia secondo una ratio televisiva: il massimo di spettacolarit  unito al massimo d'interesse. Deve cio  trattarsi di un argomento che piaccia a tutti o quasi a tutti e di cui la TV abbia in archivio un documento spettacolarmente valido. Fotografie, anche, ma soprattutto filmati. Comunque, quando sono caduto, ho tirato un respiro di sollievo ».

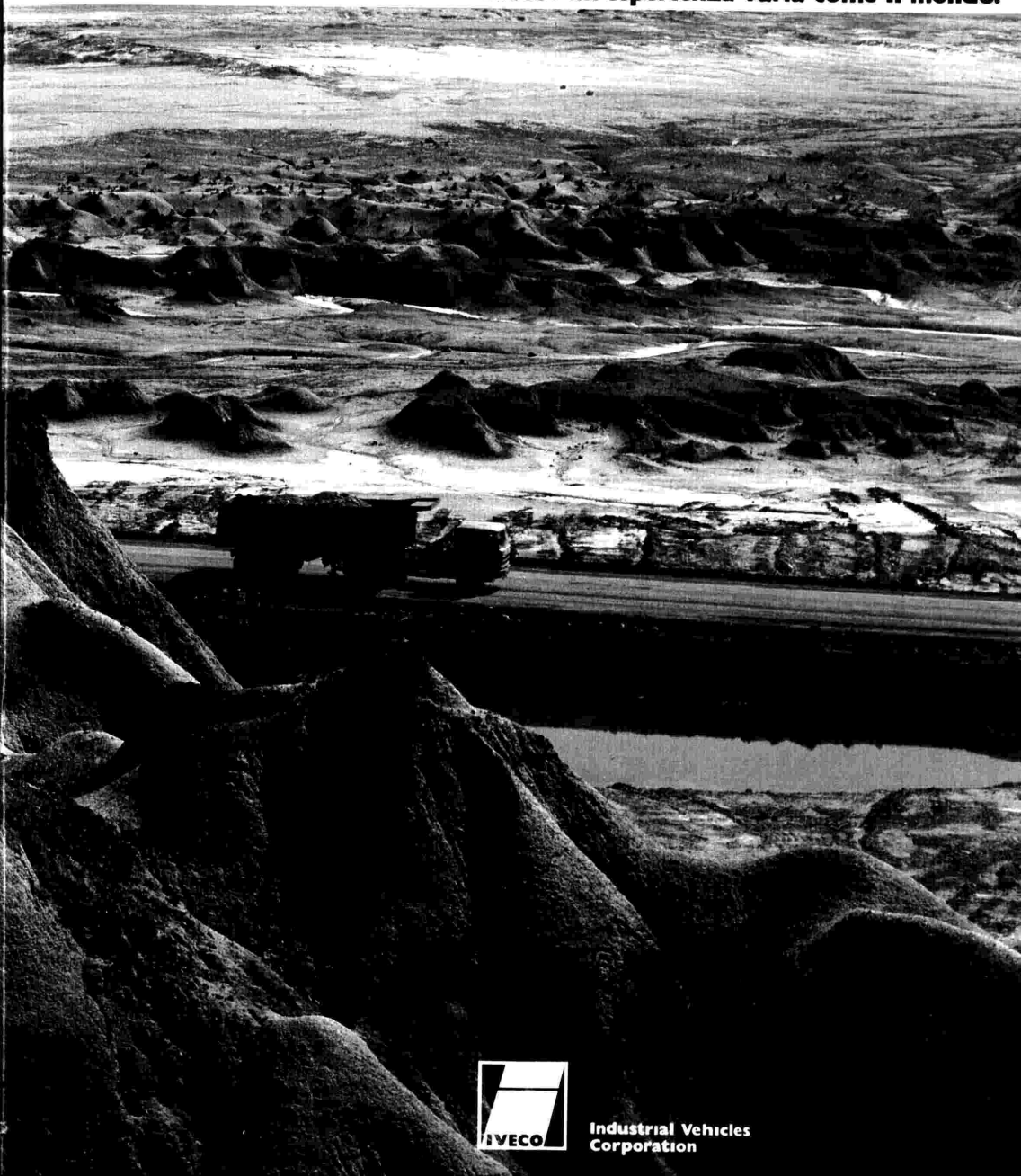
Anche la popolarit  stanca. « No, anzi. Mi ha sempre fatto piacere. Mi fa piacere. Qui, in provincia, gli eroi durano pi  a lungo. Allo sportello dell'ufficio informazioni mi chiedono ancora pi  notizie su *Scommettiamo?* che sull'orario dei treni. Mi aveva stancato la routine, anche se   stata un'esperienza bellissima ».

Un consiglio ai concorrenti di domani? « Come dicono a Napoli: o sei guappo o cantatore. Davanti alle telecamere bisogna essere come si   nella vita di tutti i giorni ».

PIETRO SQUILLERO

Un camion al lavoro in un cantiere. Un camion che attraversa un continente. Un autobus che trasporta turisti, gente al lavoro, scolari. Veicoli che si chiamano Fiat. OM. Lancia. Unic. Magirus-Deutz. Questo è il mondo della Iveco.

Iveco: un'esperienza varia come il mondo.



**Industrial Vehicles
Corporation**

Fellini intervista

● Parla di televisione:
Questo occhio di animale
extraterrestre mi ha sempre
affascinato. Un giorno
ho voluto provare (I Clowns) ma...

● Intanto non è vero che
stabilisci un rapporto più intimo
col pubblico. Entrare nelle
case toglie alla comunicazione
il suo carattere,
diciamo così, religioso

● Nel cinema la luce è ideologia,
sentimento, colore, tono,
racconto. Il film si scrive con
la luce, lo stile si esprime
con la luce. In TV invece...



QUATTRO CARTELLE NASCOSTE IN UN CASSETTO

Qualche giorno fa Lello Bersani è andato
a trovare Fellini. Non parliamo, dice il « maestro », ti do
io una cosa che ho sentito il bisogno di scrivere

di LELLO BERSANI

Riuscire a raggiungere Federico Fellini è sempre stato molto difficile. Raggiungerlo per una intervista radiofonica era più facile. Poi meno facile quando si trattò della televisione. Quello che è più difficile è farlo parlare. Non ne ha voglia. Specialmente quando Fellini ha in gestazione un suo nuovo film che non sa mai se riuscirà a fare o meno. E non per colpa sua o, forse, solo per colpa sua. Rimane un mistero che ancora non è possibile svelare del tutto.

Dopo alcune decine di telefonate e una settimana di rinvii, eccomi nel suo studio privatissimo in una strada di un quartiere centrale di Roma.

— Questo studio te lo devi dimenticare. E non dare a nessuno l'indirizzo o il numero telefonico.

— D'accordo — dico io...

— Ciao Lellino te li porti bene gli anni. Sei sempre uguale!

— Anche tu Federico...

Mi ha chiamato sempre così fin dai tempi dello Sceicco bianco quando fu presentato alla Mo-

stra del cinema di Venezia. E' passato « qualche » anno.

— Il film non lo faccio più!

— « La città delle donne »?

— « La città delle donne ». Voleva essere un film femminista... ci sono di mezzo gli avvocati... è meglio che non ne parliamo; diciamo che il film è rinviato. Sono in un momento di pessimismo e perciò tutto quello che dico riflette il mio stato d'animo.

— Mi sbaglio oppure ogni volta che devi fare un film ti trovi nella stessa situazione?

— Sempre, ma ogni volta è peggio, perché va tutto sempre peggio.

— Ho capito: allora parliamo della televisione.

— Per carità, non la vedo mai; dunque non ne posso parlare.

— Ma sai dirmi come è possibile farti una intervista?

— Se facessi il film, se ci fosse l'occasione giornalistica, l'avvenimento — come dite voi — ti farei fare tutto anche con la telecamera e non solo per il Radiocorriere TV ma vedi, in questo

momento è meglio che non dica niente.

— Insomma c'è la solita crisi come quella del regista e dell'uomo Fellini che anni fa generò quel capolavoro di 8 e mezzo.

Il regista si schermisce con un largo gesto della mano. Tiro fuori una sigaretta.

— Ti sarei grato, Lellino, se non fumassi!!

— D'accordo, anzi, ti ringrazio perché fumo troppo.

— Senti — fa improvvisamente — ho qui nel cassetto alcune cartelle dattiloscritte che forse...

Fellini si alza dalla poltrona, va al cassetto di un grande tavolo scrivania. Fruga un po', tira fuori le cartelle, cancella alcune righe con una matitona verde.

— Ecco, una volta sull'argomento televisione mi sono fatto una intervista da solo. Se vuoi ti autorizzo a farla pubblicare dal Radiocorriere TV. Ma guarda che il mio giudizio è del tutto negativo.

— Ma allora la guardi la televisione?!

— Sì, confesso, ma raramente.

— Ti ringrazio. Allora posso pubblicarli questi tuoi inediti?

— Sì. Ci sono anche le domande. Ho scritto queste cose perché ne sentivo il bisogno e se non eri tu saremmo rimaste nel cassetto per chi sa quanto tempo: di' pure che questo è un giudizio di un uomo di cinema, di un animale cinematografico che adora il cinema: la televisione è tutta un'altra cosa!

— Grazie Federico. Ti verrò ad intervistare per gli Oscar, questo anno è il cinquantenario del Premio Quanti ne hai avuti?

— Non te ne ricordi? Cinque: come migliore film straniero La strada, Le notti di Cabiria, La dolce vita, 8 e mezzo e Amarcord. E poi tanti altri per le varie categorie, i costumi, per esempio, o le musiche o la scenografia.

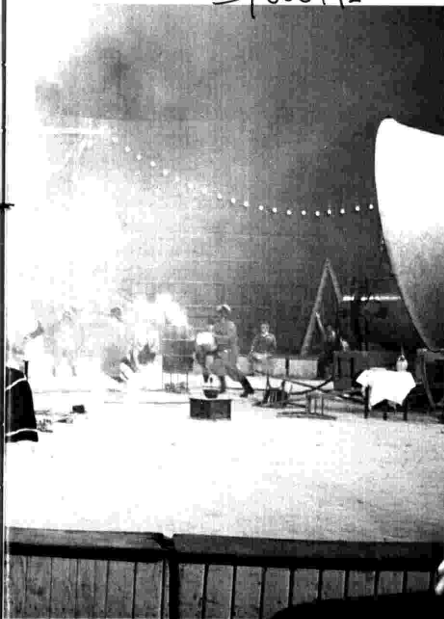
— Allora verrò con le telecamere... o meglio, scusa, con la macchina da presa, i riflettori e un microfono. Proprio come si fa quando si gira un film!

— Non sbottermi! Ciao. E non fumare, mi raccomando, che fa male!!

Fellini un inedito del grande regista

U/ 828112

Fellini ha realizzato per la TV americana Block-notes di un regista e per la nostra TV I Clowns (qui un'immagine) nel '70



Fellini, lei ha lavorato in passato per la televisione; in che rapporto si è trovato con questo mezzo per lei non usuale? Insomma come lo vede?

Risposta: Pur non vedendo quasi mai gli spettacoli della TV la presenza di questo occhio grigiastro spalancato sulla casa, l'occhio di un animale extraterrestre, mi ha sempre affascinato. Ho voluto provare. Un giorno un americano, un certo Peter Goldfard, ha insistito perché io prendessi l'impegno di farmi intervistare in una trasmissione intitolata *Sperimental hour*, un programma messo a disposizione di personalità della cultura e dello spettacolo perché si sbizzarrissero a fare ciò che volevano. Picasso aveva disegnato cartoni: un successo enorme. Strawinsky aveva diretto le prove di un concerto, suonato, chiacchierato. Goldfard mi sollecitava con varie proposte: tu puoi stare per 55 minuti in silenzio: immagina, i tuoi

U/ 8281



Fellini intervista Fellini

II

occhi fermi, immobili che guardano il pubblico... Se ti stanchi possiamo mettere al tuo posto anche una fotografia. Ho firmato. Così realizzai *Block-notes di un regista*; con grande disinvoltura per la verità, come una cosa che volevo levarmi di torno. Ma quell'approssimazione in senso buono, quella fretta, quella leggerezza mi avevano condotto a uno stato d'animo di letizia. Mi era parso di camminare più spedito, senza valigie.

Vidi, in altre parole, la possibilità di un'esperienza nuova.

D.: Nuova in che modo, in che senso?

R.: Il carattere del mezzo televisivo, un rapporto più intimo col pubblico e in pari tempo il ricordo di quell'esperienza spensierata, mi suggerirono di saggiare le mie possibilità di testimone, rinunciando a proiettare sulle cose nostalgie e presentimenti. Mi sembrava che la TV ti chiamasse a guardare la realtà così com'è, senza tentare di rendere visibile l'invisibile. Purtroppo un tipo come me, quando tenta di programmare dall'esterno, commette sempre un errore.

D.: Perché un errore? Come la giudica quella esperienza in TV?

R.: Deludente e singolarmente mediocre: da una parte la televisione ti preclude di fare del cinema o perlomeno ne riduce notevolmente le possibilità sia espressive sia produttive e di organizzazione; dall'altra ti si offre come un mezzo dai connotati e dalle finalità indistinti, esitanti, imprecisi, per cui l'esperimento non ha neanche la seduzione e l'interesse della novità, di una qualsiasi ricerca. Ora che ho realizzato il *Block-notes* e *I Clowns*, mi accorgo che, in passato, non avevo riflettuto abbastanza su questa domanda: cos'è la televisione? In un primo tempo pensavo che potesse essere molto stimolante, per un autore, tentare un rapporto più intimo col suo pubblico: infatti arrivi nella casa di quello spettatore lì, parli proprio a lui, e te lo immagini magari a letto, quindi il rapporto è ancora più privato, segreto, e questa condizione potrebbe assicurare alla comunicazione una sua straordinaria suggestione... in realtà non è affatto vero che le cose stiano così, questa è letteratura; non è vero che si giunga ad un rapporto così diretto, così amichevole.

Prima di tutto il fatto di entrare nelle case toglie alla comunicazione il suo carattere, diciamo così, religioso. Voglio dire che quando un certo numero di persone si raccoglie in un sol luogo dove, alzandosi un sipario o illuminandosi uno schermo, appare



II 8281/5

qualcuno che racconta una storia, avviene di fatto la comunicazione di un messaggio.

A teatro o al cinema questo rituale più o meno sciattamente ha la possibilità di verificarsi; in altre parole il « luogo di raccolta » diventa una chiesa, un luogo adatto per accogliervi la comunicazione, il messaggio.

Questa condizione non esiste in televisione. Non può esistere, quindi viene a mancare l'aspetto sacrale dello spettacolo.

Intanto non è che il pubblico si muova da casa e venga da te. Sei tu che vai da loro: già questo ti mette in una condizione d'inferiorità. In primo luogo c'è da vincere l'atteggiamento padronale dello spettatore. Chi ha la televisione è il padrone della televisione. Ciò non accade né in teatro né in cinema: dove lo spettatore non si sente padrone del teatro o del cinema. Anzi, deve uscire di casa, deve fare la fila, deve pagare il biglietto, deve entrare al buio, sedersi,



II | 8281

Federico Fellini ha compiuto il 20 gennaio scorso 58 anni. Il suo primo film fu Luci del varietà (1951), l'ultimo (1976) Casanova (qui accanto è col protagonista, l'attore Donald Sutherland). Ma il circo e i clowns (pagina di sinistra) rappresentano uno dei suoi temi preferiti. Suvvia per realizzare la città delle donne: rinviato, ha detto a Beisani

II



dev'essere vestito completamente e non in mutande o in vestaglia. C'è insomma un clima di rispetto che dovrebbe predisporre a un certo tipo di ascolto. Alla televisione no. Lì sei tu che devi entrare con molta educazione, subito obbligato a interessare o divertire la gente. Tu autore non puoi ignorare questo fatto perché questo pubblico, questo padrone, poiché ti ha comprato, se non lo diverti subito, ti chiude, o cambia programma, ti spegne. Tieni inoltre presente che devi parlare, raccontare le tue storie segrete a gente che, proprio perché si trova in casa propria, ha il pieno diritto di fare tutti i commenti che vuole ad alta voce, e persino di insultarti o peggio di ignorarti. Allora come è possibile rimanere se stessi, essere fedeli al proprio mondo, ai propri «stilemi», in una situazione simile: sapendo cioè che devi fare del chiasso per attirare l'attenzione, che sei costretto a dire le cose più divertenti subito, che non devi perdere tempo, ecc.? Io non credo che sia possibile. Ecco quindi che colui che si accinge a parlare per televisione deve tener conto di questo clima, di questa morfologia della comunicazione. Cioè, mancanza del necessario rituale e prevaricazione a rovescio da parte del pubblico.

Ci sono poi gli aspetti tecnici. Per esempio il piccolo formato, quindi l'impossibilità dei campi lunghi o di scene nelle quali

II | 8281 | 5



Attenta!

**Per i capi delicati in lavatrice
ci vuole un detersivo speciale.**

lip lavatrici. E basta!

Per lavare in lavatrice
tutti i capi delicati.
Delicatamente.



con le figurine della grande raccolta

MIRALANZA



Fellini intervista Fellini

II

II 82-87
i personaggi diventino troppo piccoli. Di qui nasce un'altra sintassi, un altro modo di raccontare, molto più semplificato, come una serie di quadri.

Questi quadri, a loro volta, non debbono nemmeno trovare un eccessivo legame perché se uno di questi spettatori in vestaglia si distrae o parla col vicino, con la moglie ecc., tu devi tener conto che ogni quadro deve essere introdotto in un ritmo prolioso, stanco, iterativo, allungato, in modo che siano permesse tutte le possibili distrazioni. Cioè non è il ritmo cinematografico, nervoso, dove un'immagine scivola dentro l'altra, chiamandola; dove le immagini sono prodotte le une dalle altre. In televisione, no: questo non si può fare. Inoltre, occorre ricordarsi, specialmente per i filmati, del fatto che la televisione mangia due fotogrammi al secondo, quindi bisognerebbe concordare tutte le azioni con una cadenza più lenta, per poterle riproporre con un ritmo che dia loro la parvenza del movimento normale.

Infine per chi fa cinema, cioè per chi ritiene di doversi e potersi esprimere soltanto con immagini, esistono precisi problemi espressivi. Per me, infatti, il cinema è l'immagine e la luce ne è il fattore fondamentale. Nel cinema la luce è ideologia, sentimento, colore, tono, profondità, atmosfera racconto. Il film si scrive con la luce, lo stile si esprime con la luce. Ebbene in televisione quest'operazione della luce, per me fondamentale, non è il cuore dell'operazione stessa perché non vi esiste la possibilità di illuminare i volti e gli oggetti nel senso pittorico o psicologico o come diavolo tu autore ritieni giusto per esprimerti.

L'operazione squisitamente espressiva di cui parlavo, fondamentale per il cinema, in televisione non è richiesta e non è possibile, non serve. Quindi l'immagine in televisione ha una qualità illustrativa. E' una illustrazione, non è un'espressione.

Aveva ragione Rossellini quando diceva che la televisione ha una funzione didascalica, perciò passando facilmente dalla didascalia al momento didattico per fare un'operazione culturale, al livello dell'informazione. Ma chi, come me, crede nell'espressione e non nell'informazione (oppure nell'informazione che nasca dall'espressione) la televisione pare che abbia limiti troppo imprigionati.

In conclusione avevo pensato alla televisione nel senso che ho detto qui sopra. L'esperienza fattane mi ha invece insegnato che essa è una cosa completamente diversa dal cinema.

FEDERICO FELLINI





Chinamartini calda.
Dopo-caccia, dopo-passeggiata,
dopo-pranzo, dopo-partita,
dopo-sci, dopo-tv, dopo...

La china fa la differenza.

Anche calda Chinamartini vi dà i benefici salutari della corteccia di china Calissara, la più pregiata.



Scrivere è cortesia
rispondere è obbligo

Corrado in...

Ho deciso. O meglio abbiamo deciso: il *Radiocorriere TV* ed io. Dal prossimo numero comparirà su queste colonne una rubrica nuova, originalissima, un autentico colpo giornalistico che segnerà una tappa gloriosa nella storia della carta stampata. Io ne sono il promotore, lo affermo a testa alta, senza ipocrita immodestia. Il *Radiocorriere TV* ha intuito immediatamente l'affare e mi ha concesso ipso facto lo spazio necessario. Non avrà da pentirsi.

Dal prossimo numero, dunque, inizierò la Rubrica del Successo. Di questa, si ricordano confusamente alcuni scabbi tentativi offerti al pubblico sotto i più disparati titoli, come « Piccola posta », « Il direttore risponde », « Parliamo tra noi », perfino un famigerato « Corrado fermo posta » e simili. Io, di questa mia rubrica, intendo esaltare la nobiltà della missione in essa contenuta, rispondendo nientepopolodimeno che io stesso alle domande che mi verranno rivolte. Nessuno, dico nessuno, avrebbe il coraggio di cimentarsi ancora una volta in una rubrica siffatta.

L'occhiello, lo avete letto, è: *Scrivere è cortesia, rispondere è obbligo*. E già per se stesso contiene l'affermazione che valica i confini delle consuetudini, che supera ogni Dubbio sulla reciprocità dei rapporti umani. Insomma, scusate l'immodestia, credo di aver trovato, con un titolo simile, la pietra filosofale che trasformerà in oro zecchino tutto quello che uscirà dalla mia penna. No? Non vi passa manco per la capoccia di crederci? Be', allora come non detto. Questo magniloquente sproloquio doveva servirvi soltanto per farmi coraggio, ma, così come sono abituato ad immaginarmi le facce dei miei ascoltatori lontani quando in *Domenica in...* mi scappa una battuta cretina, così non faccio il minimo sforzo per immaginare l'ironia che traspare dal volto dei miei concettuali lettori.

E allora, punto e basta con gli scherzi e diciamo le cose come sono.

Dalla prossima settimana in poi, ospite umilissimo di questo Corriere dello scibile radio-telesivo, cercherò di rispondere su queste colonne a tutti quegli amici che, bontà loro, mi scrivono da ogni regione d'Italia, rivolgendomi le domande più ovvie e più assurde. Be', naturalmente, risponderò più volentieri a quesiti che possano interessare un po' tutti. Anche perché sarebbe impresa immane se dovessi smaltire i vagoni di corrispondenza che... sì, insomma, faccio per dire, forse vagoni è esagerato, diciamo pure camion... o meglio ancora camioncini... anzi, per essere più esatti, triccelli da trasporto a pedali... insomma, se dovessi smaltire quei pacchetti di corrispon-

denza che mi arrivano quasi quotidianamente, sarebbe un lavoro oltremodo pesante. Comunque, lo ripeto ancora, dal prossimo numero di questo giornale... come si dice: se un dubbio vi tormenta oppure no, qualche consiglio amabile di darvi tenterò. Quindi, confidando nel profondo significato di questi versi da capogiro, scrivetemi.

Fatemi domande d'ogni genere e non dimenticate che dove possa fallire la mia sapienza e la mia proverbiale saggezza, ho un esercito di esperti a mia disposizione, pronti ad abbandonare famiglia, averi ed occupazioni, pur di obbedire ai miei ordini, anzi ai vostri ordini. Perché voi lo meritate. Meritate sempre che io vi risponda, anche se qualcuno, come il signor Aldo S. di Asti, tempo fa mi ha scritto chiedendomi se esiste un sistema sicuro per conservare le formiche morte a tempo indeterminato.

Non è una battuta, credetemi, è una domanda autentica contenuta nella lettera serissima che il signor Aldo ha avuto la bontà di inviarmi.

Ora io dico: con i mezzi moderni di ibernazione non credo sia un gran problema mantenere a lungo le formiche morte. Quello che mi sia di allucinante è « perché » il mio amico astigiano ci tenga tanto alla conservazione delle formiche. Cosa deve farci? E soprattutto cosa ci farebbe dopo un lungo periodo di conservazione? Mah! Misteri di formicologo! Comunque ho voluto citarvi questo esempio, proprio perché non ricalchiate mai quesiti del genere. Non fosse altro per il fatto che l'imbalsamazione delle formiche non credo tormenti le coscienze di molti cittadini. Rivolgetemi piuttosto domande, confidenze, problemi, consigli, che possano destare l'interesse di chi legge. D'accordo? Come penso che forse, a qualcuno che ha scritto per chiedere quanto ci sia di vero nella possibile sostituzione del sottoscritto nella possibile conduzione di una possibile ripresa, la prossima stagione invernale, di una possibile *Domenica in...*, quanto ci sia di vero, dicevo... be', risponderò anche su questo possibilmente nel prossimo numero... Allora occhio alla penna e al foglio con busta. Sono qui in spasmodica attesa delle vostre lettere che dovrete indirizzare a « Corrado in... » - *Radiocorriere TV*.

Grazie anticipati e... arrivederci.

Corrado

mai una musica così
mai una radio così
in auto



Cr02

4W

209
automatic radiorecorder

**magnetofoni
castelli**

REMCO ITALIA S.p.A.
20090
S. Pedrino di Vignate
Milano
Tel. (02) 956041 - 2 3

Sei alla ricerca
di un lavoro?

In ogni regione troverai centinaia di Società che sono alla ricerca di personale per lavori a tempo pieno, part-time, domicilio. Offrono

300 / 500 mila mensili

Contattatele ordinando il periodico legalmente autorizzato « TUTTOLAVORO » esclusivamente a:

EDIPOSTAL - Via Stradivari, 1
20131 Milano
Unica sede in Italia

AMICIZIA E INCONTRI
NEL BASKET



I giocatori del Cinzano e della Perugia Jeans, rivali in campionato, antagonisti sotto canestro, hanno dimostrato di essere buoni amici e colleghi una volta lontani dai Palazzetti. Questa foto lo dimostra. Ecco infatti Dave Sorenson (Perugia Jeans) in compagnia di Lars Hansen e Mike Silvester (Cinzano) durante una visita allo stabilimento Perugia di San Sisto (Perugia).



*Yance Pittman, sua
storia del profondo Sud*

**TV 1 ore 20.40
martedì
4 aprile**

La capanna di zia Jane

di CARLO SCARINGI

L'assassinio di Martin Luther King, avvenuto a Memphis giusto dieci anni fa, il 4 aprile del '68, ha segnato l'ultimo drammatico atto della lunga e coraggiosa battaglia sostenuta dai neri per conquistare il diritto a venir riconosciuti come uomini e cittadini degli Stati Uniti, con pari diritti e dignità dei bianchi. Da allora i dieci anni trascorsi hanno visto altre lotte ma anche la fine — tranne sporadici episodi in alcuni Stati del «profondo Sud» — di quella discriminazione razziale contro cui si era coraggiosamente e pacificamente battuto Martin Luther King, premio Nobel per la pace, e artefice di molte importanti conquiste strappate dal movimento nero al «potere bianco».

E' una storia lunga tre secoli e mezzo, quella dei neri

di J. Korky

d'America, che cominciò nel 1619 quando il primo nero sbarcò, in catene, da una nave da guerra olandese. Fu il primo di una lunga teoria di schiavi che con il loro sudore, con la loro fatica, con la loro vita hanno contribuito a fare grande l'America. Per molti anni ai neri fu persino negato il battesimo: solo nel 1667 una legge della Virginia sbloccava questo «veto», precisando comunque che il battesimo non avrebbe in alcun modo influito sulla condizione di schiavo. Il nero era nato schiavo e tale sarebbe rimasto, battezzato o meno. Fino alla guerra civile questa situazione non sarebbe stata modificata, ma dopo il 1865, con l'abolizione della schiavitù, sancita ufficialmente nel tredicesimo emendamento della Costituzione americana («Né schiavitù né servitù involontaria»).



L'attrice americana Cecily Tyson nel personaggio di Jane Pittman: giovanetta (nella foto in alto) e vecchia (nella foto grande). La Pittman visse fino all'età di 110 anni, e fu protagonista di tutte le fasi della persecuzione razzista e delle sofferenze dei neri americani. Nella foto piccola il giocatore di basket della Perugina Jeanis Otto Moore, che ci ha fornito una testimonianza diretta sulla realtà di un negro, oggi



La Rete 1 manderà in onda un film, in due puntate, sulla vita della Pittman. Una testimonianza diretta delle lotte dei neri americani

ria potranno sussistere negli Stati Uniti o in luogo alcuno soggetto alla loro giurisdizione», la situazione cominciò a modificarsi.

Ma sarebbero stati necessari altri cento anni perché la discriminazione razziale potesse essere definitivamente sconfitta. Cento anni di lotte violente e di battaglie pacifiche, di scontri sanguinosi e di marce disarmate, di sacrifici e di rabbia. Un secolo, come la vita di Jane Pittman, una donna nera vissuta fino all'età di 110 anni e che ha attraversato tutte le fasi del lungo cammino del suo popolo per la conquista di una dignità umana, dalla schiavitù alla libertà.

A questo personaggio è dedicato un film di produzione americana, realizzato espressamente per la Tv; il primo che abbia affrontato il problema nero dall'interno, e che ora la Rete 1 si appresta a mandare in onda diviso in due serate: *L'autobiografia di Jane Pittman*. Ripercorre un secolo di storia americana visto attraverso le vicende, più dolorose che liete, di cui è punteggiata la travagliata esistenza di Jane Pittman (nel film questo personaggio è impersonato da Cecily Tyson, estremamente credibile nelle varie età della protagonista, dalla gioventù alla vecchiaia). Il film si trasforma così in una sorta di affresco — ma con il taglio di una testimonianza diretta — delle lotte e delle sofferenze dei neri degli Stati Uniti per la conquista dei diritti civili. La guerra di secessione, l'abolizione della schiavitù, la persecuzione dei razzisti del Ku Klux Klan, il lavoro nelle fattorie del Sud, i momenti felici e drammatici nell'ambito della famiglia e la venerazione dei giovani per questa sorta di « patriarca in gonnella » sono le tappe che punteggiavano il film, che è un contributo importante per la conoscenza della storia di un popolo, emarginato e perseguitato (e la battaglia non è ancora finita) a causa del colore della pelle.

Essere negro oggi negli Stati Uniti

Abbiamo rivolto qualche domanda a Otto Moore, campione di basket venuto in Italia per giocare nella squadra romana della Perugina Jeans. Ecco la sua testimonianza.

« Sì, conosco il film e soprattutto il personaggio », ci dice Otto Moore, « Jane Pittman è una donna molto forte, molto coraggiosa e molto importante per i neri d'America ». Ma quello che ci interessa conoscere, a parte la singolarità del nome insolito per un nero della Florida (« mia madre aveva un'amica il cui marito si chiamava Otto e riuscì a convincerla a dare questo nome tedesco al figlio che sarebbe nato, cioè a me »), è la realtà di un nero di oggi. « Essere nero », ci dice Moore, « è sempre un problema, soprattutto in America, ma anche in Italia, se non altro perché la gente ti nota sempre e fai la figura di un "diverso" ». In verità a Roma non ho avuto problemi: i compagni di squadra sono tutti amici ». E negli Stati Uniti?

« Negli anni della « rivolta nera »? ». In quel periodo », risponde, « ogni squadra non tutti amici ». E negli Stati Uniti? « In qualche campo, nel basket per esempio, i problemi scompaiono. Ma per gli altri, per la massa dei ghetti urbani o delle campagne del Sud, la vita resta difficile. Non è cambiata molto... ».

Le tappe di una lunga battaglia

1948 Truman abolisce la discriminazione razziale nell'esercito.

1954 La Corte Suprema dichiara l'incostituzionalità della discriminazione razziale nelle scuole.

1957 Il Senato vota una legge contro la segregazione - Eisenhower invia l'esercito a Little Rock per permettere agli studenti di colore di accedere alle scuole pubbliche, come era stato stabilito nel 1954.

1960 Il Congresso approva definitivamente la legge che concede il diritto di voto ai neri.

1963 Manifestazioni di protesta per il rifiuto di ammettere lo studente di colore James Meredith all'università di Oxford.

1963 Kennedy chiede il voto di una nuova legge sui diritti civili dei neri - Imponente « marcia su Washington » dei neri per sollecitare la legge.

1964 Johnson promulga la legge sui diritti civili - Martin Luther King riceve il Premio Nobel per la pace.

1965 Viene arrestato Martin Luther King nel corso di una manifestazione antisegregazionista - Assassino di Malcolm X, capo dei « Musulmani neri ».

1966 Robert C. Weaver è il primo ministro nero negli Stati Uniti.

1967 Disordini e violenze nei ghetti neri.

1968 Viene assassinato Martin Luther King.

**Ecco la storia segreta
d'un programma amato da
molti, odiato
da qualcuno,
a cui molti volevano
partecipare e di cui
qualcuno aveva terrore**

Non ti

di LINA AGOSTINI

È successo: che una sigla musicale, *Odeon Rag*, personalissimo arrangiamento di una canzone del '26 suonato al piano da Keith Emerson; una ragazza che strizza l'occhio e si dimena su un tavolo da gioco; tre o quattro servizi veloci e gradevoli di cinema, teatro, musica e curiosità varie per un totale di cinquanta minuti, da due anni facciamo parlare di sé.

Succede ancora: che qualcuno non l'abbia capita; che il democristiano torinese Costamagna non coltivi più velleità censorie, ma forse soltanto perché siamo ormai all'ultima puntata; che i critici parlino di « stanchezza » e di « crisi ».

Continua a succedere: che l'indice di ascolto passi da una media di sedici milioni a puntata alla vetta di diciotto milioni di telespettatori e che le venticinque puntate di questa seconda serie siano prolungate.

Dunque, « ora si va a terminare ». Gli unici che sono soddisfatti di questa chiusura del programma (provvisoria? definitiva?) in fondo sono proprio loro, i due curatori: Brando Giordani ed Emilio Ravel. Non ne potevano più. Erano arrivati (insieme ad altri due « nomi » della trasmissione: Paolo Giaccio ed Enrico Messina) a risolvere l'angoscioso dilemma se rispondere ai fans o invece preparare la pun-

tata successiva, facendosi prestampare su tante cartoline risposte di forma.

Parliamo, allora, di *Odeon*. Come è stato, e come un giorno potrebbe ritornare ad essere. Il nome, intanto, era familiare. Un po' meno familiare, invece, l'idea: lo spettacolo dello spettacolo, con dentro di tutto: sport, cinema, musica, teatro, costume, pagliacci, le belve feroci e perfino qualche domatore. Uno spettacolo sempre ad altissimo livello. Un linguaggio immediato, ad effetto. Ecco il segreto del loro successo: un vasto e ribollente calderone, fatto però tutto di stelle, di primatori. Ma anche di tempo, mode, frustrazioni, rabbie e sogni di chi sta dall'altra parte del video, a guardare. E, soprattutto, immagini belle. Tante immagini. Lontane ma possibili. In un crescendo di illusioni, si passa dallo skate-board, fatto come non riesce quasi nessuno ma tutti vorrebbero, alla canoa che discende l'Everest per torrentelli; dalle pazzie corse sui sigari volanti ai silenzi del deltaplano; dai brividi delle più grandi « montagne russe » ai venti minuti di applausi per Bernstein, riservati ai pochi intimi della Scala.

Sempre una gran ricerca di desideri, preferibilmente giovanili; e molto affiorare di consolazioni, di compiacimenti e di emozioni. Senza sarcasmo, senza giudizi morali, senza pre-

sunzione di psicanalisi: i critici, anzi, dicono perfino troppo stile da messaggio pubblicitario. Anche perché, se i servizi erano quattro, tu ne vedevi otto: i « prossimamente » della puntata successiva.

Tanti nomi, tanti protagonisti. Fellini si confessa ancora una volta di più (perché a lui piace) e rivela i segreti del suo *Casanova*. Bergman, non lei, ma Ingmar, ci racconta, ancora prima

Odeon si è occupato anche di loro.

Qui a fianco, gli aspiranti attori di Risi e Ornella Muti (senza stelline perché ha detto no).

Sotto le fanciulle di Lattuada, Amanda Lear e David Bowie



v/c T.G.2. Odeon



odeon piú

V/C T G 2

che possiamo vederlo, il suo *Uovo del serpente*. Firmano anche Dino Risi, Mauro Bolognini, Ugo Gregoretti e Dario Argento. Firma anche Alberto Lattuada, 62 anni, 33 film e un'invincibile vocazione a scoprire giovani debuttanti, purché sufficientemente svestite. Le sveste anche sul teleschermo. La ripresa delle fanciulle in fiore del pignalone Lattuada fa parte dell'aneddotica di *Odeon*. La prima volta, tutte

in uno studio, e macchinisti, comparse, addetti ai servizi vari, vicini di studio, tutti ad accalcarsi ad una parete, per cercare di cogliere qualche frammento di quel « misterioso affacciarsi alla vita », diciamo un centimetro quadrato di fresca pelle in più. E una parete divi-

soria crollò sotto la spinta dei curiosi. Cambio di studio, uno più sicuro, che insomma reggesse all'assalto. All'indomani, ricordate le vecchie cabine di spiaggia?, tutto un gruviera di buchi e bucherelli, per far posto a un occhio, almeno ad uno soltanto.

Ancora fanciulle in fiore per *Odeon*. Ce le mostra David Hamilton, 44 anni, uno dei fotografi più famosi del mondo. Ce lo mostrano a Saint-Tropez, e veniamo a sapere che lavora una o due ore al giorno, non usa filtri o esposimetro, raggiunge certi effetti — almeno lui racconta — appannando l'obiettivo con il fiato. « Abbiamo voluto dare un'immagine della bellezza femminile nelle sue varie espressioni », dice Ravel. Un'immagine che passa attraverso vie luminose, con la Fenech, e qualche volta prende le scorciatoie. Servizi sulla bellezza di colore, ballerine nude del Crazy Horse che la prima puntata ha mostrato senza veli, e l'ultima con la biancheria della nonna. « Abbiamo spogliato le facce e rivestito i sederi », dice uno dei curatori. Può essere il viatico per l'archivio di una polemica cominciata con « Nudon », un soprannome azzeccato.

Ma c'è anche chi lo spogliarello non accetta. Specie quello psicologico. Tre del cinema che hanno rifiutato l'invito: Alberto Sordi, Nino Manfredi, Ornella Muti: « prima hanno detto sì, poi ci hanno ripensato », spiega Giordani. Hanno avuto paura d'apparire diversi da come il pubblico se li immagina. Anche un cantautore ha detto no: Lucio Battisti. Mentre tanti altri, pur di « odeonizzarsi », erano quasi disponibili a sborsare di tasca propria. I più famosi che sono passati: Francesco Guccini, fiasco di vino ai piedi; Edoardo Gennaro, il nostro Bob Dylan; Stefano Rosso, quello dello « spinello »; Adriano Celentano, Antonello Venditti e Alan Sorrenti. Anche dall'estero nomi di quelli grossi: Amanda Lear, David Bowie, Alice Cooper, Elton John, Arlo Guthrie.

Per finire, anche qualche incontro ravvicinato di strano tipo: Paolo Villaggio che dopo mesi di trattative con l'IRI ritorna per *Odeon* a fare l'impiegato nella sua vecchia azienda; il vegliardo Giacomo Lauri-Volpi che lancia il suo « do » di sfida a tutti i tenori del mondo. Si passa dalla Scala al teatro di Eduardo, al mercato degli stracci di Prato. E se da una parte ti fanno uno sceneggiato su Ligabue, ecco che questi « mascazzoni » ti mettono in onda il loro Ligabue, che è quello vero e che è ancora più dolce di come lo sapevamo.

Tutto questo è successo a *Odeon*. Era cominciato senza troppe velleità; una sigla musicale vecchiotta; una « ragazzinaccia » senza troppo talento; tre o quattro servizi tra il disimpegnato e l'accattivante. A Ravel e Giordani, forse, la trasmissione gli è cresciuta in mano. Succede.

V/C T G 2 - Odeon

13785



I D.N.M.

TV 2 ore 20.40
martedì
4 aprile



Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.

Perché fatto
solo con uve
Pinot bianche
colte in un preciso
momento della
maturazione.

**Blanc de Blancs Principe di Piemonte,
lo spumante fatto solo con uve bianche.
Ecco perché è così diverso.**

Cinzano
per non sbagliare.

ZERO

**Renato Zero, romano, 28 anni,
è il protagonista di uno speciale TV.
Detesta il punk, strizza
l'occhio alla disco-music**

di ENZO CAFFARELLI

Renato Fiacchini il vero nome, nato a Roma 28 anni fa. A 14 si esibiva in localini presso la stazione Termini, 500 lire per 4 ore di palco, poi al Piper club degli anni d'oro. Nel '65 il primo disco, largamente rinnegato. Poi i musical, da *Hair* ad *Orfeo 9*, il teatro con Squarzina e il cinema con Fellini. Il primo LP nel '73, «No mamma no», quello di maggiore successo l'anno scorso, «Zerofobia». In programma un'etichetta discografica e un tendone che si chiameranno Zerolandia, più un nuovo spettacolo in settembre.

In «Zerofobia» appare vestito da Pierrot. Il disco cui è più affezionato si chiama «Trapezio». Fossi nato in un circo, quale mestiere avresti fatto?

Il clown. Il trapezista. Anche il leone. Il circo è entusiasmante, c'è l'umanità, c'è la disponibilità a rischiare la propria pelle, non solo fisicamente, ma anche nel senso più intimo, quello di bruciarsi, di annientarsi.

Ti ha influenzato Federico Fellini?

Ho fatto solo la comparsa in *Roma*, nel *Satyricon* e nel *Casanova*. Ma quando parli di circo è inevitabile riferirsi al regista. Credo che il circo consista nel far interessare e partecipare chiunque lavori ad uno spettacolo in modo diverso dalla

paga. Questo avviene nei film di Fellini come nei miei show.

Sono tutte maschere quelle che indossi?

E' troppo facile avvicinare il mio problema, se problema esiste, al travestitismo. Non sono un fenomeno da baraccone. La mia è una ricerca del teatro attraverso la strada, le espressioni della vita quotidiana. Per anni sono vissuto un po' ai margini. Ma il successo odierno non è una sfida, non vuol essere una rivincita. Questo è il momento più delicato della mia carriera e della mia vita, è il più rischioso per i rapporti tra me e me. Renato Zero lo conoscono tutti; ma Renato Fiacchini, invece, chi è?

L'amarezza del camerino è la stessa della strada senza luci e colori della borgata?

La solitudine è sempre quella, anche se pubblico e amici fanno di tutto per farmi sentire meno solo. Oggi almeno riesco a raccontare che sono solo. E l'appello viene recepito, perché in fondo arriva a gente sola come me. Anche la paura è rimasta, però i giovani sono cambiati rispetto a quando, oltre a non essere nessuno, dovevo beccarmi gli addattamenti pesanti e gli schermi quotidiani. Responsabilità? Sono sempre in buona fede. Solo se arrivi al successo isterico, per una rivincita, è pericoloso.

Cosa significa per te innocenza?

Il limbo non mi attira. In paradiso ci vai se prima sei stato all'inferno. In questo senso non sono affatto innocente. Per tornare al circo, meglio fingersi acrobati che restare nani.

Renato vive oggi con la sua ragazza in un elegante residence. Ama Cat Stevens e l'Electric Light Orchestra. Detesta il punk, perché dice di averlo vissuto all'epoca dei Rolling Stones e

dei Rokes. Strizza l'occhio alla disco-music. Prende dal rock quanto basta per dar energia al suo personale sound. E' convinto che si debba tornare a discorsi più semplici e sinceri, meno artificiosi. Dice che il musicista può, anzi deve, affrontare i problemi più delicati della società, specialmente dei giovani.

Le speranze che ho non riguardano neanche un po' la mia persona. Sono per un mondo vivibile, senza lager né squallore. Dobbiamo trovare qualcosa per sostituire ciò che si è demolito, dare nuovo valore alla famiglia, alla religione. Se i giovani soffrono la solitudine è perché non sono stati messi in grado di rimpiazzare il vecchio. Sono crollati i tabù, ma è rimasta l'infelicità di essere costretti a vivere alla giornata. Dopo «Zerofobia» avevo promesso di star buono, che avrei scritto cose meno arrabbiate. Sto tentando, ma è molto più difficile comunicare in termini di speranza.

Cosa ti è rimasto più impresso dello spettacolo «Zerofobia»?

La soddisfazione di averlo messo in scena nonostante tutto.

Alla fine del concerto, nello speciale per la TV, Renato trova un manichino dietro il palco. E' il manichino della coscienza, che non vuole tornare con me. Alla fine accetta il compromesso. Io ascolto la coscienza ma, come tutti, a volte è facile dimenticarsene. Però quando ti ricordi di possederla, diventa più facile il rapporto sia con il mondo sia con la musica.

TV2 ore 22,23
sabato
8 aprile

Non
sono un
fenomeno
da baraccone

I/D.N.H.

Per la prima volta insieme 137 strumentisti di nove Paesi

di LAURA PADELLARO

*Orchestra dei Giovani della
Comunità Europea*

Dopo il debutto ad Amsterdam, l'Ecyo (così si chiama il complesso) si esibisce a Milano e a Roma. Per il primo brano in programma il direttore artistico Claudio Abbado lascia la bacchetta all'ex Premier inglese Heath

Importante! Ricordate di portare con voi un asciugamano e il sapone! Non dimenticate il passaporto! Limitate il vostro bagaglio a una sola valigia! », Centotrentasette ragazzi di nove Paesi europei hanno ricevuto da Londra, molti mesi fa, un foglio con queste precise, perentorie istruzioni. Sono i ragazzi dell'Ecyo, la nuova orchestra sinfonica che in questi giorni è in Italia. La sigla è quella dell'« European Community Youth Orchestra », cioè dell'« Orchestra della Gioventù della CEE ».

Un singolare complesso di strumentisti che, per gli scopi da cui nasce, rappresenta una novità stimolante nel mondo della musica. Singolare anche perché ha come presidente l'ex Premier inglese Edward Heath che addirittura dirigerà il primo pezzo in programma, il « Preludio » dai Maestri Cantori di Wagner. Claudio Abbado, direttore artistico della nuova orchestra, prenderà invece la bacchetta per la Sesta sinfonia di Mahler. Un Premier che dirige: cose queste che capitano in Inghilterra ma che in Italia,

(foto di Galliano Passerini)



E' nata l'orchestra Europea

per via del secolare distacco della musica dalla nostra cultura, sono davvero impensabili. I concerti si svolgeranno al Conservatorio « Verdi » di Milano e all'Opera di Roma.

In Italia l'iniziativa è stata annunciata alla stampa in una conferenza alla RAI, in viale Mazzini a Roma, il 14 novembre scorso quando Joy Bryer, segretaria generale dell'Ecyo, tuffandosi in una rapinosa corrente di parole e di gesti che rendevano superflua l'interprete (come notò argutamente in quell'occasione Paolo Grassi) illustra

ai giornalisti l'interessante progetto. Spiega che l'orchestra verrà istituita ogni anno mediante una previa selezione dei migliori giovani musicisti di ciascuna nazione della CEE, sotto gli auspici della Fondazione Britannica del Festival Internazionale delle « Orchestre della Gioventù » e sotto l'alto patronato della Comunità Europea. Durante le vacanze di Natale e di Pasqua, nelle ferie estive, l'orchestra si riunirà per poi dare concerti nei nove Paesi del MEC. La proposta, nata dalla stessa Fondazione Britannica, fu accolta dal Parlamento europeo

Sul tipico sfondo della
campagna olandese il gruppo italiano
dei componenti dell'Orchestra
europea Ecyo

I/13835





previsto e deciso con minuzia inglese. Nel foglio inviato dall'Ecyo oltre alle istruzioni c'erano numerosissime informazioni, come questa per esempio: « Abbiamo il piacere di annunciare che la "designer" Laura Ashley di Londra, di fama internazionale, è stata incaricata di fornire alle ragazze lunghi abiti stampati appositamente per l'occasione (blu marino con fiorellini blu e verdi). Miss Ashley provvederà anche le sottovesti in tinta, gli scialli e le cappe mentre le ragazze dovranno portare un paio di comode scarpe blu scuro adatte per sera e una borsa dello stesso colore ». O come l'altra in cui si rassicurano i musicisti e i loro genitori che nel personale dell'orchestra oltre agli



I Ieri no alle donne in orchestra

di Strasburgo con una maggioranza, dice Miss Bryer, schiacciante. Il 22 aprile 1976 la CEE confermava ufficialmente il proprio appoggio alla nuova orchestra riconoscendo l'importante funzione della musica « come vincolo fra i popoli ».

Bellissime parole, non c'è dubbio, intenzioni di cui può essere lastricato soltanto il paradiso. L'orchestra vivrà con gli « aiuti » di privati, di industrie, con le sovvenzioni dei ministeri dei vari Paesi (il nostro governo offre tra l'altro l'ospitalità in Italia). Sedici i ragazzi italiani selezionati dalla RAI, provenienti da tutte le città, da Trento e da Palermo, da Genova e da Parma, da Roma e da Livorno: cinque violini, quattro violoncelli, due flauti, due oboi, due fagotti, un'arpa. Certo l'Ecyo per i ragazzi stranieri significa la possibilità di studiare, di maturarsi in un clima fervido sotto la guida di celebri direttori d'orchestra (ogni anno saranno invitati tre artisti europei). Ma per i nostri significa molto di più: sappiamo tutti che cosa vuol dire abbracciare la carriera del musicista in orchestra se non si ha la fortuna di chiamarsi Asciolla o Ceccarossi.

Il primo concerto, ad Amsterdam il 27 marzo, ha avuto un successo trionfale. Questi pulcini, a quanto pare, la fanno in barba a molte orchestre togate. Precisi e dotati di senso pratico come tutti i musicisti i quali, avendo a che fare con l'ineffabile, debbono avere per forza le idee chiare, i ragazzi dell'Ecyo si sono comportati con perfetta disciplina. Tutto d'altronde, era stato

Come si entrava in orchestra, ieri? Lo chiediamo a una veterana, la violinista Giuseppina Matteucci. Ottant'anni, compiuti il 19 marzo scorso, e una lunghissima carriera alle spalle. Il suo amore alla musica, dopo cinquantacinque anni di professione, è inalterato (« Se rinascessi suonerei ancora il violino e ritornerei in orchestra »).

La Matteucci iniziò la carriera al « Costanzi » di Roma, oggi Teatro dell'Opera. « Entrai in orchestra », dice, « con una paga di 5 lire al giorno che poi salirono a 9. Il contratto ci veniva rinnovato ogni anno. Si lavorava cinque mesi, si andava spesso in "tournee" in America. Ma c'era il guaio del tempo in cui si restava senza lavoro. Decisi allora di tentare il concorso alla RAI, come violino dell'orchestra sinfonica di Roma. In quest'orchestra sono stata ventotto anni, dal '27 al '55. Dopo il pensionamento ho suonato spessissimo nell'orchestra dell'Accademia di S. Cecilia e sono andata in vari Paesi, Inghilterra, Germania, Libano. Ricordo che alla RAI non volevano assolutamente donne in orchestra. Ma io e una mia collega ci impuntammo fino a che ci consentirono di partecipare al concorso, ben decisi però a non ammetterci. Per fortuna il presidente della commissione d'esame era allora Umberto Giordano, il grande autore di "Chénier" e di "Fedora". Fu lui a imporsi: le donne, disse, hanno suonato meglio degli uomini. Debbono entrare in orchestra. Gli serbo tanta gratitudine e anzi gli dico spesso qualche "Requiem aeternam" ».

assistenti musicali, ci sono lo «chaperon», l'infermiera, il bibliotecario eccetera.

I ragazzi suoneranno, oltre al «Preludio» wagneriano, la sinfonia più densa di Mahler: una pagina in cui l'angoscia esistenziale del nostro secolo ha avuto la sua profezia. Una pagina ricca di suggestioni timbriche, dove compaiono strumenti eterei come la celesta, accanto ad altri cupi o trionfanti.

Ci vuole molta bravura a eseguire la Sesta: ma si sa, i giovani hanno il senso del tragico e dell'apocalittico. Capiscono, senza bisogno d'intermediari, come la disperazione possa risolversi nelle visioni trasfiguranti di un Mahler.

LAURA PADELLARO

I/10711



Quale spazio per un giovane musicista

Ventun anni e il servizio militare finito da un mese appena: questo il primo ritratto di un cornista, Stefano Aprile, che vediamo impegnato come «altro primo corno» nei concerti dell'orchestra sinfonica di Roma della RAI.

Il suo strumento è fra i più difficili, diabolico, insidioso sempre: anche per chi ha un'esperienza maturata in anni di leggione. Gli «a solo» del corso, lo sanno i frequentatori di sale da concerto e di teatri, fanno tremare non solo l'esecutore ma il direttore d'orchestra che teme a ogni istante lo «scrocco» del corno.

Nato a Roma, Stefano Aprile è entrato al Conservatorio di Santa Cecilia dopo le scuole medie e si è diplomato sotto la guida del grande Domenico Ceccarossi, nel 1971. Dopo aver assolto agli obblighi di leva, ha suonato i primi concerti importanti. «Ho avuto la passione per la musica fino da piccolissimo, ma non provengo da una famiglia di musicisti. Galeotto, nel mio caso, è stato un giradischi regalatomi da mio padre.

Fra i miei più recenti concerti, quello in cui ho suonato alla RAI di Napoli, sotto la direzione del maestro Pierluigi Urbini, il primo «Concerto per corno» di Richard Strauss. Ora sono in attesa che sia bandito

il concorso per entrare stabilmente in orchestra, alla RAI di Roma. Per adesso lavoro con un contratto a termine».

Ecco il problema professionale di molti giovani strumentisti italiani, anche di quelli che non hanno tante frecce al proprio arco: quant'è Stefano Aprile, considerato dagli esperti uno dei più valorosi giovani cornisti italiani. I «ragazzi» sono pronti, ma attendono che gli sia dato lo spazio di cui hanno bisogno.

I/13835

Durante le prove dell'orchestra (a sinistra) il maestro Claudio Abbado. Nelle altre immagini, in alto, la fuga dei corni e qui il suonatore di trombone

E' nata l'orchestra Europea

Finalmente una lacca diversa

soffio al "natural-balsam"



Un "soffio"...



...e i tuoi capelli sono liberi... morbidi... naturali...



...come piace a te. Come piace a lui.

**Riscopri la morbidezza naturale
dei tuoi capelli con Soffio,
la prima lacca al "natural-balsam"**

Pensa a quanto di più soffice, leggero, libero c'è nella natura.
Da oggi, anche i tuoi capelli sono così soffici, così leggeri,
così liberi. Con Soffio, l'unica lacca con "natural-balsam", l'ingrediente
esclusivo che lascia nei tuoi capelli tutta quella morbidezza naturale che

soffio
al "natural-balsam"

finora hai sempre cercato in una lacca.
Per questo, Soffio è una lacca diversa.
È la lacca della morbidezza naturale.
In tre tipi di fissaggio: normale, forte
e per capelli grassi.



Indietro di 200 anni

LE ISOLE PERDUTE ore 19,20 R1

I 5 giovani naufraghi dei nuovi telefilm americani della sera hanno iniziato la settimana scorsa la loro avventura. Nell'isola dove si sono rifugiati devono difendersi dai Q, un popolo fermo al 1700 e ostile alla civiltà moderna. Li salverà l'amicizia con tre fratelli indigeni (il più piccolo e nella foto) sempre pronti a ribellarsi al regime.



V/F - le isole perdute

Superman

Buonasera con
18,45 R2 (trame dom. e lun.)

Proveniente dal pianeta Krypton in procinto di disintegrarsi il neonato Kal-El viaggia nello spazio, trasportato da una navicella. Approderà alla terra, vi crescerà sotto sembianze umane, prenderà il nome di Clark Kent, farà il giornalista, e imparerà pian piano a controllare i superpoteri che gli derivano dalla sua origine cosmica: è Superman, noto anche come Nembo Kid, per la prima volta in cartone animato in *Buonasera con* e abbinato a una nuovissima serie di cartoni animati fantascientifici giapponesi, quelli di *Atlas Ufo-Robot* di cui vi parliamo alle pag. 62 e 63.

Il martedì, il giovedì, il venerdì e il sabato *Superman* e *Atlas Ufo-Robot* convivono.

Al mercoledì lo spazio è tutto per le guerre stellari giapponesi.

Presenta Maria Giovanna Elmi.

Rassegna stampa

TRENTAMINUTI GIOVANI
mart, ore 17,10 R2

Trentamini giovani - ogni settimana dà spazio a una rubrica di Marco Dane: *Prima Pagina*. In essa un gruppo di ragazzi delle medie inferiori e superiori vi danno il panorama delle notizie più interessanti pubblicate dai quotidiani nel corso della settimana. Quanti quotidiani leggono? Circa 15 al giorno. E Marco cosa fa? Fa da moderatore.

V/F Varie TV Rag.



Il simbolo
della trasmissione

Dal cinema al cartone

L'incredibile coppia
domenica ore 12,30, R2

Questi cartoni animati, firmati Hanna & Barbera, si ispirano a una commedia brillante del cinema, *La strana coppia* (con Jack Lemmon e Walter Matthau). Ancora una volta protagonisti Spiffy il gatto ordinatissimo e l'impacciato cane Pulcione.



V/F Varie TV Rag.

Il vostro giudizio

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO ore 20,40 dom.

Anche nel '72 Pinocchio (in replica da tre settimane) andò in onda di sera. Per gli adulti fu un successo (21,3 milioni di ascoltatori con un gradimento di 78). Niente si sa invece delle impressioni dei ragazzi di allora. Però anche adesso molti di voi saranno rimasti alzati un po' di più per vederlo. Perché non ci scrivete se Pinocchio vi è piaciuto, se vi sentite uguali a lui o no e, soprattutto, se di solito vedete anche i programmi della sera? Noi vi segnaliamo sempre tutto quello che può interessarvi, anche se non è fatto esclusivamente per voi.

date la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Per incominciare riportiamo qui di seguito un pezzo scritto dai ragazzi della scuola elementare a tempo pieno di Ponte Ronca (Bo). Da molti anni hanno il loro giornale, scritto, illustrato e impaginato dai ragazzi stessi, con il limografo, il ciclostile economico. Il giornale è mensile, ha circa 200 copie di tiratura e si chiama *Il cerchio dell'amicizia*:

• *Da vedere subito: Sesamo Apriti*. Sono nati a New York, lanciati nel 1969 dal *Children Television Workshop* che è un Ente costituito con lo scopo di studiare dei programmi educativi per i bambini dai 3 ai 7 anni. Dimostrano, con le loro storie, che con un po' di buona volontà possono farcela anche i più infelici; piacciono, sembra, proprio per questo. Stiamo parlando dei *Muppets*, i protagonisti di *Sesamo Apriti*, la trasmissione che la Rete 2 della Televisione Italiana mette in onda tre volte alla settimana alle ore 17. Sono golosi, pasticcioni, brutti e paurosi, non sono intelligenti e nemmeno abili. (...) Hanno avuto premi: lo vinsero nel 1970 ed era il *Jeunesse International* di Monaco di Baviera, in Germania. (...) Il problema principale dei *Muppets* era di riuscire ad attirare l'attenzione dei più piccini, già viziati dai

caroselli pubblicitari e dai film di violenza. Se noi bambini reagiremo come i bambini degli altri Paesi, è probabile che, col passare del tempo, anche noi ci esprimeremo con un nuovo linguaggio più preciso. Sono proprio simpatici ma la cosa che ci incuriosisce di più è sapere come vengono manovrati» (Barbara Mingotti - Maria Grazia di Marco - 5° A).

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIO-CORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

Due detectives un po' sbandati

I fratelli Plem-Plem
(Prossimamente sulla Rete 1)

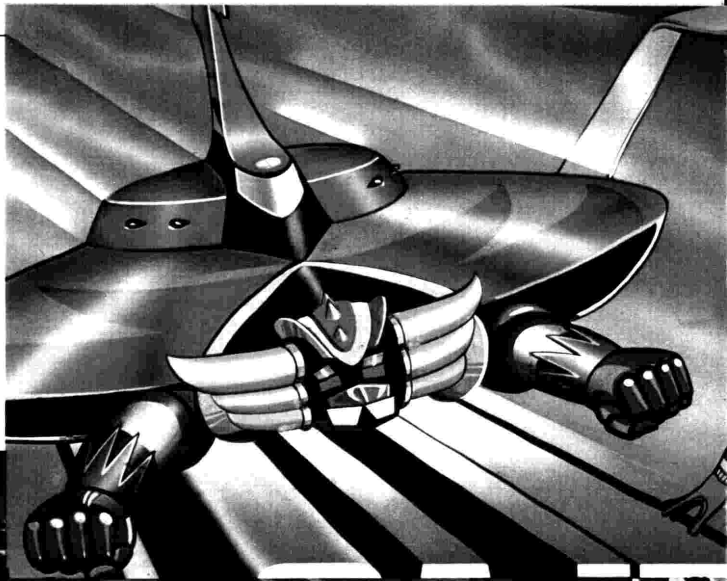
Uno è alto alto e magro magro, l'altro il suo contrario: quello che perde in altezza lo recupera in larghezza. Sono i fratelli Plem-Plem (nati in Germania dal disegnatore Gottfried Hensel e successivamente animati da Georg Kern) che la televisione ha scelto per una serie di programmi pomeridiani. I Plem-Plem sono un po' stravaganti. Hanno la fortuna di arrivare ovunque al momento giusto, proprio quando sta accadendo qualcosa di poco pulito e

senza il minimo sforzo, riescono a cogliere di sorpresa loschi figure che si allontanano con pesanti bottoni. E, nonostante tutto, non si danno da fare nemmeno un po' per sfruttare le occasioni che gli si presentano, sempre intenti a risolvere i loro problemi personali. Ma il destino li insegua: sempre per caso riescono a risolvere le più intricate storie in cui sono implicati. L'appuntamento con questi strani detectives è al venerdì, almeno per otto settimane; ma altre cinque puntate sono già in preparazione.



V/F Varie TV Rag.

Mentre si fa la fila per film come «Guerre stellari» e «Incontri ravvicinati» arriva sul video (Rete 2) una serie di telefilm «Atlas Ufo-Robot» abbinata ai cartoni animati di un eroe popolarissimo, Superman (Nembo Kid)



Una voce da arecibo

Questo è il primo radiomessaggio partito dalla Terra (il 16 novembre 1974) e diretto agli extraterrestri. È costituito da 1679 segnali in codice binario (quello usato in elettronica) ideato e realizzato dallo staff di scienziati e tecnici dell'osservatorio di Arecibo. Esso comprende i numeri dall'1 al 10, una rappresentazione numerica degli elementi più diffusi nell'universo (idrogeno carbonio azoto ossigeno fosforo), la rappresentazione grafica della composizione chimica del DNA (l'acido desossiribonucleico da cui dipen-

de la vita sulla Terra) e il numero di unità da cui è composto (4 miliardi), una stilizzazione dell'uomo, il numero degli abitanti della Terra (ancora 4 miliardi), i numeri e la lunghezza d'onda del messaggio, la raffigurazione del sistema solare e quella dell'apparecchiatura usata per trasmettere il messaggio. Quando l'ultimo segnale lasciava l'antenna il primo aveva già raggiunto Marte. Dopo 35 minuti toccava Giove, dopo 71 Saturno. In cinque ore ha lasciato il sistema solare puntando verso M 13: vi giungerà tra 22.000 anni.



Siete ufomani? dunque...

di TERESA BUONGIORNO
foto di GASTONE BOSIO



Dunque leggete qui e nella pagina seguente, perché dietro l'angolo televisivo il nostro giornale vi fa trovare un nuovo concorso, un concorso-bomba con 1313 premi

L'ultimo vascello spaziale atterrato sul pianeta Terra si chiama Atlas Ufo-Robot. L'ultimo in senso figurato poiché vive solo in quella dimensione fantastica che va sotto il nome di fantascienza da noi, e in inglese è science-fiction, un vocabolo più calzante dal momento che le sue anticipazioni si sono avverate in misura superiore di quanto non sia accaduto per le previsioni scientifiche. Le vicende legate all'atterraggio di Atlas Ufo-Robot ce le raccontano i giapponesi in un cartone animato prodotto dalla TOEI nel 1977, che arriva pressoché contemporaneamente sulla nostra Rete 2 e sull'Antenna Due della televisione francese. Nicoletta Artom e Sergio Trinchero ce le propongono abbinandole ai cartoni animati, anch'essi inediti, di *Superman* in un *Buonasera* con in onda a partire dal 4 aprile.

L'Ufo-Robot atterra sui teleschermi mentre si fa la fila al botteghino di *Incontri ravvicinati del terzo tipo* di Spielberg e *Guerre stellari* di Lucas è in testa alle classifiche cinematografiche: siamo in piena ufomania. Il fatto è che, fantascientifici o meno, gli *Extra-terrestri* ce li aspettiamo dietro l'angolo, come direbbe Costanzo, e non siamo affatto sicuri che non esistano davvero. La parola stessa, *Ufo*, non è inventata, è semplicemente la sigla costituita dalle iniziali delle parole inglesi che indicano gli oggetti volanti non identificati: Unidentified flying object. Le prime apparizioni risalgono al 1947-1948, ma fu l'astronomo giapponese Sizuo Mayeda addirittura nel 1937 a osservare su Marte qualcosa come un'esplosione atomica. La NASA (National Aeronautic and Space Administration), dopo una caccia ventennale e dieci

anni di cauto riserbo, sembra stia varando un progetto Seti (Search for extraterrestrial intelligence) per la ricerca delle intelligenze extraterrestri. Ma già dal 1974 viaggia per gli spazi interplanetari un nostro biglietto da visita via radio. Corre alla velocità della luce verso l'ammasso stellare M 13: ci metterà 22 mila anni a raggiungerlo. E dal 1972 cammina più lentamente col Pioneer 10 una placca di alluminio con la raffigurazione di un uomo, una donna e delle pulsar più vicine a noi. Solo tra 8 milioni di anni raggiungerà la costellazione del Toro.

In attesa di ricevere risposta, vi dirò che *Atlas Ufo-Robot* è una storia simile a quella raccontata in *Superman*: in ambedue un ragazzo, scampato alla distruzione del suo pianeta, raggiunge con una navicella spaziale la Terra e vive sotto sembianze umane. Superman nei panni del giornalista Clark Kent; Actarus (il passeggero di Atlas che ha un Ufo-Robot incorporato e dà il titolo alla serie giapponese) come ranchero, poco distante da un laboratorio interplanetario, quello del prof. Procton. Per ora posso solo aggiungere che il padrone del ranch si chiama Rigel ed ha una graziosissima figlia, Venusia. E che un giorno il loro tranquillo mondo viene sconvolto: la Terra è attaccata da extraterrestri malvagi guidati dalle brame di Hydargos. Actarus col suo Ufo-Robot (ha anche un nome: Goldrak) li combatterà con tutte le forze.

Puntata per puntata Maria Giovanna Elmi vi condurrà per mano tra i meandri della fantascienza. A questo programma è abbinato un nostro concorso: ve ne parliamo a pagina 65.

Ufo-Robot difende la Terra contro gli extraterrestri Vega. In alto: Atlas, la navicella che lo ha portato sul nostro pianeta

**TV 2 ore 18.45
Dal martedì
al sabato**

100% Jägermeister. Quando non c'è nessuno.

**"Bevo
Jägermeister
perché mi fa
sentire fresco
come una rosa..."**



Jägermeister. La natura in 56 erbe.

**Karl Schmid
merano**

Un nuovo concorso!

1313
premi
per voi

ATLAS UFO ROBOT

Concorso UFO-ROBOT

L'UFO-ROBOT arriva dallo spazio portando ben 1313 premi per voi: abbinato al programma partirà infatti dal prossimo numero del **RADIOCORRIERE TV** un nuovo concorso, a cui potranno partecipare tutti i ragazzi di età inferiore ai 17 anni.

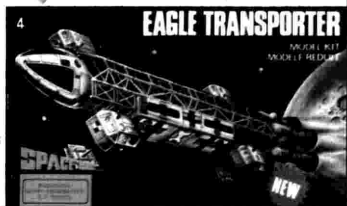
Non è difficile vincerlo perché non si tratta di possedere particolari abilità, basta la fortuna. Le schede che noi pubblicheremo e voi spedirete saranno infatti sorteggiate. L'unica cosa che potete fare per forzare la mano al caso è di mandarne il più possibile, così aumenteranno le probabilità di vincere. Troverete le schede sul n. 15 e sul n. 17 del **RADIOCORRIERE TV**: ma attenzione! Ognuna di esse, per essere in regola, dovrà essere completata con un bollino che sarà pubblicato sui n. 16 e 18. Quindi non affrettatevi a spedire la scheda appena acquistate il giornale, non sarebbe valida. Mettetela da parte e aspettate il numero successivo per avere il bollino da attaccare sullo spazio apposito. Non dimenticate di scrivere nome, cognome e indirizzo e di rispondere alle domande che troverete sulla scheda.

Niente paura: saranno domande sui vostri interessi televisivi e le risposte non avranno alcuna influenza sull'esito del concorso. Se due schede vi sembrano poche non avete che da guardarvi intorno: tra i vostri conoscenti ci saranno certo molti lettori del **RADIOCORRIERE TV** maggiorenni che quindi non potranno partecipare al concorso: i nonni, tanto per incominciare, ma non solo loro. Non avete che da farvi regalare la scheda! Ma i premi? Eccoli, sono più che fantastici, sono fantascientifici, proprio come UFO-Robot.

ELENCO DEI PREMI

25 Viaggi a Roma, permanenza di tre giorni (è previsto un accompagnatore adulto per ogni vincitore); ospiti della RAI, per visitare: **Telespazio**, il più importante centro di telecomunicazioni del mondo (vi porteremo alla stazione spaziale del Fucino, foto 2, che controlla diversi satelliti, ed ha anche uno straordinario cimelio, metà della nave **Elettra**, quella su cui Guglielmo Marconi faceva i suoi esperimenti); il **Museo Storico dell'Aeronautica** di Bracciano; uno dei centri nucleari del CNEL, il **Sincrotrone** di Frascati; l'**Osservatorio astronomico** di Monte Mario, e infine gli **Studi Televisivi della RAI**.
25 giochi elettronici televisivi (foto 5)
83 ricetrasmittenti portatili (foto 1)
500 libri di fantascienza (foto 3)
680 scatole di modellismo spaziale (foto 4)

Maria Giovanna Elm
presenta alcuni
dei premi in palio.
Qui prova un
esemplare dei
giochi elettronici
televisivi



Stavolta Noè ha due arche

Oltre allo zoo navigante, che accompagna le sue avventure musicali a cartoni animati, troverà negli studi TV una barcata di animali veri

V/F Varie TV Rag.

'Speciale Teen'

di CORRADO BIGGI

La Terra si era corrotta ed era piena di « violenza », così comincia quello che si potrebbe chiamare oggi il più grande disastro ecologico della storia della Terra: il diluvio universale. Che fosse universale, cioè interessasse tutto il mondo, non è dimostrabile; ma certamente in Mesopotamia, luogo biblico per eccellenza, alcuni scavi hanno rilevato depositi pluviali tra depositi di terreni coltivati.

Ma non scomodiamo troppo la Bibbia e le prove archeologiche per affermare che questo avvenimento, favola e storia nello stesso tempo, nasconde allegorie questa volta veramente universali. Tanto universali che Aggiungi un posto a tavola tiene banco da mesi e mesi e racconta su per giù la storia di Noè e della sua Arca. Anche il com-

Capitan Noè: prima di arrivare da noi ha riscosso grande successo nei teatri di tutto il mondo e alla TV inglese



V/F Varie TV Rag.



positore Joseph Horovitz, insieme a Michael Flanders, aveva capito quale successo avrebbe avuto uno spettacolo musicale basato sul racconto biblico e scrisse e rappresentò un *Capitan Noè e il suo zoo navigante*.

Per molti anni lo spettacolo fece il giro del mondo (almeno quello di lingua inglese); poi l'Arca di Horovitz approdò presso uno studio di cartoni animati, dove Brian Cosgrove e Mark Hall la trasformarono in un piacevole telefilm d'animazione, lasciando intatta la base musicale, pur con qualche taglio dovuto alla lunghezza dell'opera originale (il film dura mezz'ora).

E' abbastanza frequente che uno spettacolo musicale venga riproposto attraverso un'edizione filmata, o addirittura venga trasformato in un vero e proprio film (come insegna *Jesus Christ*), ma fino ad oggi era poco probabile una versione in cartoni animati (anche se Walt Disney aveva tentato una impresa simile con il famosissimo *Fantasia*). Ora questo Capitan Noè, quasi un ammiraglio, getta le ancore alla TV. Trattandosi di un cartone animato, qualcuno ha pensato che fosse adatto al pubblico dei ragazzi, ma quando sono iniziate le prove per il doppiaggio in italiano (perché tutto è stato tradotto e il programma è cantato e recitato nella nostra lingua) ci si è accorti che si trattava di una vera e propria opera musicale: sono presenti le forme più tradi-

zionali del musical-USA, dal jazz al blues, alle corali caratteristiche delle folies di Broadway... mentre sullo schermo passano i personaggi dell'Arca, della città del piacere, uomini, donne e animali di ogni specie. E poiché le scene diciamo così « campestri » sono frequenti non poteva mancare il più recente « country ».

Quindi un'operetta con tutte le carte in regola anche per i « grandi ». Ma per rendere più appetibile l'avventura dell'Arca, il cartone è inserito in un altro programma, dal titolo *Attori, mini, pesci, alberi, animali, neve, sole e cantanti*, insomma una seconda arca ricreata in uno studio TV, che si popola, in circa un'ora, di personaggi, grandi e piccoli, di complessi (i Daniel Sentacruz e la Schola Cantorum), del Coro dell'Antoniano, e ancora di una quarantina di uccelli dalle forme più strane, di cuccioli di animali, cani, gatti, scimmiette, due o tre serpenti, pesci tropicali in vasche trasparenti... e piante, fiori, alberi, palmizi... come se un mago facesse apparire di volta in volta un mondo di favola, su per quello di Capitan Noè, quando l'arcobaleno segnò la fine della prova del diluvio e riconciliò gli uomini al buon Dio. La storia di Capitan Noè, nostromo dell'Arca, segue bordeggiando lo spettacolo televisivo, offrendo uno spazio di colore alle avventure dello studio TV.

TV 1 ore 17.05
lunedì
3 aprile

Tom Boy, il nuovo cioccolato da bere.

Si, è un nuovo liquore al cioccolato, fatto secondo un'antica ricetta del profondo Sud americano e riproposto dalla Gamberotta.



Latte, uova, marsala, zucchero... viene subito in mente il vecchio, delizioso zabaione della nonna.

Solo che Tom Boy ha tanto buon cacao in più e un tocco di brandy profumato.

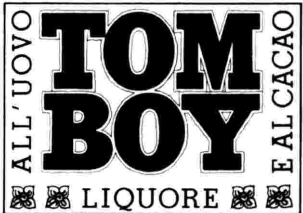


Per questo piace davvero a tutti. Ai golosi perché sa proprio di cioccolato, agli uomini perché non è poi così dolce, alle donne perché in fondo un po' di spirito ci vuole, ai giovani perché è divertente e diverso.

Tom Boy, oltre tutto, ha di buono che si può bere dalle 8 di mattina a mezzanotte.

A fine pranzo come all'ora del tè, per prepararsi a una dura giornata di lavoro come per concludere in dolcezza una serata.

Da solo è già perfetto. Aggiunto alla macedonia, al gelato, alle torte, può rendere irresistibile anche un dessert preparato all'ultimo minuto.



LASSE: I VINCITORI

Il nostro concorso «Ho visto Lasse in TV»: 2612 vincitori. Nei numeri scorsi abbiamo pubblicato i nomi dei tre vincitori assoluti (uno per ciascuna categoria concorrente: prescolare, scuola elementare, scuola media) a cui è andato un televisore a colori; e inoltre gli elenchi completi dei vincitori per le categorie «prescolare» (1004) e «scuola elementare» (804). Questa settimana iniziamo la pubblicazione dei nomi degli 804 vincitori per la categoria «scuola media inferiore».

Ricordiamo innanzitutto che ha vinto il televisore a colori **PIERCARLO DEL MASTRO**, via Passo Buole, Torino.

Vincono invece un cane della razza «Collie»: **AGOSTINO ROMANDO**, via Cortevicchia 16, Boiano (CB); **MONICA COMPAGNARI**, via Marchiaiuole Medole, Mantova; **RUBEN DABOVE**, via La Fontaine 4, Chevrolet (AO).

Di questi tre neo-proprietari di un Lasse pubblichiamo anche i disegni.

Ecco dunque gli altri vincitori della categoria «scuola media»:

Trecento scatole per modellismo

Costanza Cigni, via Nicolò degli Arcioni 4, Teramo; **Pier Luigi Pacini**, via Fabbrini 15, Misano Adriatico; **Giovanni Bini**, via Nicola Trilussa 4, Brindisi; **Giulio Poletti**, via de' Gian Carlo, Velleo; **Pasquale Clemente**, via S. Lorenzo 255, Manfredonia; **Barbara Salibon**, via L. Bianchi 4, Benedetto del Tronto; **Alessandra Collini**, via Genova 31, Pinzolo; **Giovanna Foresti**, via Azzano 39/B, Bergamo; **Dario Mortini**, via delle Gardenie 5, Milano; **Daniela Palmieri**, via dei Cedri 7, Potenza; **Gian Luca Campi**, via D. Formica 1, Vicenza; **Fabio Tesi**, via Roma, Montepone; **Ardelio Lippi**, via S. Pietro, Sariano nel Cimino; **Serafina Agosta**, via C. Costa 58, Pachino; **Daniela Colzi**, via Maiano 201, Capalate; **Paolo Bettiga**, via Lovers 3, Montecchio Maggiore; **Maria Lorenza Faccia**, via della Chiesa 1, Asergo; **Michèle Albizzati**, via Marco Volpe 21, Udine; **Antonio Cambieri**, via Partigiani 5, Bereguardo; **Maria Toderò**, via Solteri 9, Trento; **Gilberto Melucci**, via Leonardo da Vinci 64, Rimini; **Monica Silli**, via Lagani 1, Grado; **Margherita Bersano**, Melite; **Centalio**, **Roberto Ceccari**, via Ramello 3, Bagnara; **Rosa Montesano**, via Marinella 61, Segni; **Gianncarlo Tardivo**, via Torino 13, Marla; **Maria Catania**, via Giovanni Fattori 78, Torino; **Massimo Altobelli**, via dei Mulini 77, Benevento; **Francesco Cristini**, via Giuseppe di Tullio, Filetto; **Donatella Capraro**, via Cirvici 131, Belluno; **Roberta Zamporetti**, via Francesca Est 193, Rivista sul Minio; **Virginia Polonizio**, via Calcutra 11, Vidor; **Elena Toffoletto**, via S. Elena 110, S. Elena di Silea; **Paola Bisolati**, via Scuole dell'Anconetta 28, Biadene; **Genaro Cozzolino**, via Luigi Palmieri, Ercolano; **Monica Cocchi**, via Caravaggio 11, Casalecchio sul Reno; **Mario Bizioli**, via Madani 4, Anversa; **S. Martino**, **Pier Luigi Porcu**, via Santa Daria 13, Sinda; **Sipontina Prencipe**, via Maroncelli 14, Moncalieri; **Daniela Castelli**, via Tommaso 14, Sarnano; **Abdolegrosso Lorenzo Marzali**, via Morico 10, S. Ginesio; **Alessandra Vignati**, via Graziano 26, Roma; **Alessandra Gandolfi**, via Colto 50, Casa Monforte; **Piergiorgio Ciaramicoli**, via Vittime Ebraiche 15, Fano; **Fabio Zenobi**, via Sterpetti 82, Montefelcino; **Nicola Ghidini**, via Amendola 14, Sarnano; **Lorenzo Marchetti**, via Argineviche 24, Lido di Camaiore; **M. Cristina Bartolini**, via Nicola Riccotti 9, Roma; **Mirella Cattelan**, via Mortise 22, Lugo

di Vicenza; **Lorenzo Ferrarese**, via Padroncino Rovari, S. Biagio Collalto; **Rossella Calza**, via Giacomo Matteotti, Casale sul Sile; **Alberto Carpi**, via Vado Canale 63, Bellaria; **Michela Del Giudice**, via Caprera 21, Udine; **Letizia Angeloro**, via Montepio 163, Torino; **Ivo Colari**, via Filippo Corridoni 7, Pregnana Milanese; **Emanuela Bonaveri**, via Bandi 24, Bologna; **Rosa Sapio**, via Girolamo Santacroce 18, Napoli; **Niata Primiana**, via Principe di Piemonte 117, Lesina; **Santina Chilà**, via Rimbembranze 27, Pella; **Genesio Sarghini**, via Castellana 2504, Sant'Elpidia a Mare; **Fabrizio Bonolo**, via Casal Selcè 354, Roma; **Claudio Reginato**, via Mulini 32, Romano; **Simona Miegge**, via Carducci 21/A, Zingone; **Lorena Avanzo**, via Senatore Avogadro 119, Vigliano; **Vittorio Vitaliani**, via Milano 1, Gassino; **Elisabetta Bassi**, via Mattei 1, Villongo; **S. Filastro**, **Vanda Ciccone**, via Boccea 262, Roma; **Sandra Silvestri**, via Roma 95, Borgoricco; **Maurizio Costanzo**, via Monzulmano Terme 6, Roma; **Elisabetta Venanzi**, via delle Lucare 78, Roma; **Monica Saracco**, via Abbazia San Gaudentio 8, S. Stefano Belbo; **Loris Sbabo**, via Galdonazzo 7, Cresole; **Vittorio Ruscello**, via Simone del Pozzo 16, Vigevano; **Nicola Giardini**, via F. Finetti 7, Mantova; **Antonella Siciliano**, via Ghinda 12, Larciano; **Paola Passigato**, Castiglione Mantovano; **Roberta Rombi**, via Cartesio 2, Milano; **Roberta Masucci**, via Santa Lucia 56, Bastian; **Dario Gilberti**, via Roma 43, Bornato; **Giacinta Valenti**, via la Fabbrica Basco Arnò, Tione; **Serena Fontanot**, via Divisione Julia 15, Ronchi dei Legionari; **Anna Lucia Cristofari**, via Elia 57, Palestina; **Corrado Huber**, via A. Baglioni 27, Mestre; **Rosa Conti**, via Fonticelle, Rofredro; **Ambrogio Mortarino**, via Giovanni di Milano 7, Milano; **Modesto Vigorito**, via Plebiscito 8, Corleto Monforte; **Tarcio Carta**, via Podere 2, Sarnano; **Snello Michele Santagata**, corso San Gottardo 12, Milano; **Pietro Camarda**, via S. Francesco, Costanae delle Furie; **Michèle Segato**, via Giovanni XXIII 21, Lima; **Giuseppe Bazzera**, via G. Rosini 3, Cologno Monzese; **Eliana Bertolin**, via Monte Cengio 5, Schio; **Faustina Fa. Podere**, via 205, Pitrilano; **Monica Martini**, via Roma 4, Pozzo nuovo; **Luigi Carmosini**, via Amatrice 50, Roma; **Sonya Beretta**, via Nazionale 62, Colme; **Claudio Peyronel**,

CONCORSO "HO VISTO LASSE IN TV"

Nome: *Agostino Romando* Cognome: *Boiano (CB)*
Indirizzo: *Via Cortevicchia 16 - 86010 Boiano (CB) 0864*
Quale era l'età? *14* Che cosa frequentava? *Reggimento la 12 Media*

IL MIO DISEGNO A COLORI



Per gli ospiti, questo partito che vede del... Lasse...
Il quale che non vede in questo...
Quale era l'età?... Che cosa frequentava?...

Lasse visto da **Agostino Romando** di Boiano (CB) (qui sopra) e da **Ruben Dabove** di Chevrolet (AO), sotto. Vincono un collie



Per gli ospiti, questo partito che vede del... Lasse...
Il quale che non vede in questo...
Quale era l'età?... Che cosa frequentava?...

PIÙ LA SCUOLA MEDIA

via Roma 27, Perosa Argentina; **Gianluca Gammaitoni**, via Felice Bisler 16, Nocera Umbra.

Fausto Bagagliai, viale Dante 127, Piacenza; **Antonella Di Giovanni**, via dei Sanniti 12, Chieti; **Ercolano Iorio**, via Lago Tana 16, Roma; **Alessandra De Fao**, via Guano 10, Orvieto; **Luigi Grillo**, via Prospero Richelmy 25, Torino; **Francesca Savaglio**, via IV Novembre, Valle di Savio; **Riccardo Vola**, corso Massimo d'Azeglio 38/B, Ivrea; **Marco Pozzi**, S. Bartolomeo, via Trieste 3, Val Cavour; **Roberto Rizzetto**, via Lodovico Ariosto 10, Cazzago di Pianiga; **Giovanni Bordogna**, via Guglielmo Marconi 25, Roncole; **Antonello Nicodemo**, via Veziano Emilio 32, Isola-bona; **Antonella Di Pasquale**, corso Umberto 108, Campi; **Gabriella Reffo**, via Campagna 7/B, Perdonone; **Rossella Tortonesi**, corso Giacomo Matteotti 98, Valenza Po; **Glorinda Bortona**, via Francesco Giurusso 20, Francorosso; **Anna Temporal**, via Ugo Foscolo 8, Feletto; **Kathia Danielli**, via S. Felice 29, Selva; **Anna Maria Cernigliani**, case Sparaie Calcinato 798, Cortona; **Marisa Minto**, via Miranese 79, Mirano; **Mario Gradiz**, via Matteotti 27, Villadossola; **Alfredo Marutti**, via Dante 23, Bellusco; **Monica Salani**, via Capanne 81/A, Montopoli; **Andrea Giuntoli**, via Francesconi 80, S. Alessio; **Alberto Benatti**, via Maresa 29, Ceneselli; **Massimo Librari**, via S. Nicolò 91, Aquasparta; **Marco Zorini**, piazza Libertà 4, Cervignano Friuli; **Tonello Orsano**, via Bosio 18, Codiverno Vigonza; **Giancarlo Guerrini**, via Traversagno 78, Voltana; **Antonella Zerla**, via Sencario 22, Ossimo Superiore; **Fabrizio Lodigiani**, via Mastellone 26, Vercelli; **Alberto Del Cioppo**, via Giacomo Leopardi, Bagni di Tivoli; **Andrea Dalla Camera**, via G. Cusani 108, Mugello; **Felice Stefano Pedullà**, via Cristoforo Colombo 44, Roma; **Enza De Rosa**, via San Vincenzo 14, Polvica di No. Maria Rita; **Angelo**, corso Unione Sovietica 435, Torino; **Maurizio Piscitelli**, corso Umberto 286, Casalnuovo; **Claudia Fecio**, Soprone 80, Bolognina; **Piero Bove**, via Don Minzoni 2, Ivrea; **Pino Tesari**, via Schiavonesca 84, Riese Pio X; **Marco Silva**, via Marconi 8, Pavia; **Enilano Boera**, via Priolo 18, Pavia; **Alessandro Montini**, via Fratelli Succari 1, Ancona; **Paquale D'Ostilio**, strada Vecchia Fontanelle 39, Pescara; **Angelo Tasso**, via Mercato 22, Terro d'Isola; **Franca e Rosaria Nigro**, via Ariella 23, Congiungo Calabro; **Lorenzo Bruzzone**, letti Rossi 8, Alasio; **Cosetta Grassich**, via La Loggia 24/A, Vinovo; **Marco Mella**, via Valstrona 1/A, Omegna; **Carmela Patella**, via Bianchi 28/A, Tossanico Moltrasio.

Alberto Sassetti, via Pisa 3, Ascoli Piceno; **Maurizio Mozzaja**, via Carlo Vito 3, Cinisello Balsamo; **Monica Mazza**, via N. Bixio 8, Botticino Sera; **Luigena Bacchigale**, via Bizzuno 54, Luglio; **Alberto Bove**, via Don Minzoni 2, Ivrea; **Maurizio Auria**, via Giuseppe Almondo 19, Salerno; **Daniello Grassi**, via dei Fabbrì 1, Nimis; **Fabio Atzori**, via Satta 26, Cagliari; **Daniela Evangelista**, via Capo d'Africa 15, Roma; **Antonella Gradi**, piazza Paolo 3, Roma; **Giuseppe Calamita**, via Bovio 9, Bari; **Salvatore Zangari**, via Pace, Statte; **Gianfranco Ganio Ghavio**, via Vecchiole 18, Guvierano; **Anna De Donno**, via F. Baracca 61/63, Maglie; **Simone Pedron**, via G. Marconi 15, Albignogio; **Federico Vittorio Malbaila**, via Vezzolano 9, Torino; **Letizia Benini**, via Pernaro 22, Verona; **Antonio S. G.**; **Michèle Martini**, via Pantano 59, Casellina Scandicci; **Maria Pia Grasso**, via Romeo 10, Acreale; **Caterina Cavaliere**, via S. Antonio 39, Roberta Fabbrì, via Bastia 18, S. Agata sul Santero; **Daniela Castellani**, via Ariachia 2, L'Aquila; **Roberto Pozzi**, via Trieste 2, Barolo; **Valerio V.**; **Walter Piasini**, via Parrocchiale, Moncrivello; **Patrizia Mosconi**, via San Biagio; **Matelica Gianni Delli Molle**, via Pizzera, Melungo; **Valli del Pasubio**;

Patrizia Ruaben, via IV Novembre 19, Covedone; **Luigi Vaccaretti**, via Castaneda 70, Uzzignone; **Daniela Diana**, via Forde 15, Morlupo; **Fabrizio Pierini**, viale degli Ammiragli 69, Roma; **Anna Maria Lamonica**, via S. Anna 6, Praino; **Anna Maria Caimolett**, frazione Malone 55, Volpiano; **Adriana Del Vecchio**, via Monte Cucco Lot 12/C/1, Roma; **Antonio Marino**, via Messina 23, Pantelleria; **Paolo Longhi**, via Giardini 31, Melegnano; **Brian Norsa**, viale di Porta Vercellina 4, Milano; **Silvia Zilatti**, via S. E. Erlembaro 2, Milano; **Silvia Ruffino**, via Tomati 41, Tavignano; **Maria Rosa Lo Gatto**, via del Partigiano 4, Volterra; **Andreina Gueroni**, via Donna Clara 17, Ravarno; **Antonia Lopane**, via Volturro 20, Santeramo; **Luca Cristini**, via Val Chivone 35, Roma; **Mirko Razzoli**, via Marzabotto 15, Cadelbosco Sopra; **Lonella Ferrari**, piazza Caterina 7, Biella; **Stefano Bilotti**, via Sicilia 115, Pavia; **Daniela Lavezza**, via G. Carrel 37, Asta; **Laura Parnello**, via Sassa Cortina 10, Milano; **Roberto Severi**, via Leone Magno 56, Roma; **Anna Maria Casaretto**, via Brandolini 115, Solighetto; **Massimo Di Trani**,

via Riscatto 7, Matera; **Donatella Pistone**, via Buia 6/4, Nichelino; **Andrea Maimone**, via Pietra del Pesce, Marate; **Giovanni Paris**, John Kennedy, Villongo 5 F.; **Bruno e Bruna Eusebi**, via Castore 51, Rimini; **Roberto Gambiella**, via Col di Lana 12, Ravenna; **Paola Lonerio**, via Ceso Sasso 33, Roma; **Rossana Centurioni**, via del Colle 17, San Felice Circeo; **Anna Maria Fioravanti**, via Isonzo 32, S. Foca; **Piolo**; **Alessandra Ravio**, via Brucce, Vicoforte; **Lucia Monaco**, via Antrona 2, Civitavecchia; **Antonella Adamo**, via G. Corbena 26, Napoli; **Rosella Seppi**, via Giovanni Segantini 9, Vigo di Ton; **Alessandra Petralia**, via Piacenza 5/11, Genova; **Simona Becchetti**, via Tibenna Nord, Ramazzano; **Silvia Benedetto**, via Filadelfia 142, Torino; **Fabio Bazzolo**, piazza S. Andrea, Serre di Rapallo; **Patrizia Pucchi**, via della Resistenza 28, Aulla; **Giorgio Ceolati**, via G. Cracco 31, Valdengo; **Elena Marazzi**, via Carlo C. Polla 26, Verona; **Roberta Priore**, piazza Velasca 5, Milano; **Francesco Polito**, via Aristasseno 21, Bari; **Paolo Profeta**, via degli Alpini 85, Masser; **Mario Pozzi**, via Manzoni 5, Caccivore;

Fiorella Ferrini, via Don Primo Mazzolari 2, Città di Castello; **Luigi Tavarone**, via G. Carducci 8, Rosignano Solvay; **Franco Zaza**, via Risorgimento 5, Palmirigi; **Roberto Focarin**, piazza 10 Maggio 6, Cappone Colbordolo; **Anna Dragoni**, via Luigi degli Schi 10, Gallarate; **Anna Maria Zamboni**, via XXV Aprile 59, Erba; **Francesca Anselmi**, via G. Marconi 38, Padova; **Sonia Liu**, via Roma 58, Segusino; **Giuseppe Parolo**, via Terrasassa 23, Conselve; **Lidia Mascallini**, via delle Anime 11/B, Portomaggiore; **Francesco Cambria**, via Corsica 15, Gallatinetta; **Renato Franco**, via Saluzzo 113, Sprina; **Savignano**; **Lucio Romano**, Istituto Gaudium, via San Rocco, Perduto; **Luigi Petraglia**, via Morra 4, Castel San Giovanni; **Claudio Landi**, via Sabbioni 2, Imola; **Tiziana Come**, Fraz. La Grenade, Sarre; **Rossella Lombardo**, via Versari 7, Rimini; **Gianluca Delana**, via Roma 17, S. Antico; **Paola Bracalente**, via Ardentina Km. 22, Roma; **Adriana Zecca**, case Organigino, Preve Fissiraga; **Alfo Boldreghini**, via Fornaci 2, Marina di Montemarciano; **Antonio Delli Bergoli**, via C. Battisti 93, Manfredonia; **Salvatore**

LUI PREFERISCE I GATTI

Preferisce i gatti, non ama particolarmente il disegno (anche se se ne diletta con sufficiente bravura) ha dodici anni, frequenta la 2ª media alla scuola Jovine di Torino, un fratello sedicenne (Gianni), padre operaio (cassaquadra alla Fiat) e madre casalinga.

Piercarlo Delmastro, vincitore assoluto per la categoria scuola media del concorso «Ho visto Lassie in TV», Lassie non l'ha designato per niente: «Un po' perché avevo paura di non riuscire bene, un po' perché ho pensato di fare una cosa diversa dagli altri». Ed ecco svelato il piccolo mistero del suo disegno (alcuni lettori ci hanno telefonato per sapere cosa rappresentava): «Ho voluto ritrarre una puntata della serie, quella in cui Lassie libera delle lontre prese in gabbia da cacciatori di frodo».

Siamo andati a trovare Piercarlo nella sua casa alla periferia di Torino. Ci attende con la mamma, la signora Mariuccia, e con il fratello maggiore Gianni.

«Signora, pensava che suo figlio potesse vincere?».

«Non ci speravo proprio, con tutta quella valanga di disegni che è arrivato».

«Quale premio sceglierà tra il televisore a colori e il buono acquisto?».

«Penso il televisore, sa mio figlio guarda la TV molto volentieri».

«Cosa ha pensato quando ha saputo che aveva vinto?».

«Dapprima non ci ho creduto, poi mi sono chiesta come mai



Piercarlo Delmastro insieme con la mamma nella sua abitazione di Torino. Ha vinto il primo premio per la categoria scuole medie

avevano scelto proprio lui tra tanti concorrenti».

La buona notizia l'ha portata a casa Piercarlo stesso, dopo che gliela avevano comunicata gli amici dell'oratorio, dove si reca tutti i pomeriggi per praticare il gioco che più gli piace: il calcio-ballina. Per altre discipline più movimentate non ha grande interesse anche se a scuola frequenta un corso di judo, «ma più per curiosità che per passione».

«Come ti è venuto in mente di partecipare al concorso?».

«In classe alcuni miei compagni avevano già fatto il disegno, tutti guardavamo le avventure di

Lassie, e così mi sono deciso anch'io».

«Cosa ti hanno detto gli amici quando hanno saputo che avevi vinto?».

«Mi hanno chiesto di fare una festa con tutti loro».

«Sei contento del premio?».

«Sì, molto... certo che anche un bel cane...», «no, per carità», interviene la mamma, «dove lo avremmo messo?».

Ma Piercarlo per un «Lassie», pur preferendo i gatti, avrebbe fatto una eccezione.

PAOLO GIROLA

ONDAFLEX la moderna rete per il letto



MA ATTENZIONE:
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO
CONTROLLATE CHE SULLA RETE
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX



ONDAFLEX

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile...", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico, come preferite!

TROFEO SCIISTICO
- CIAO CREM -

Anche quest'anno si è ripetuto il « Trofeo sciistico allievi-ragazzi »; questo concorso, sponsorizzato l'anno scorso dalla Mellin, è stato ripreso quest'anno dalla STAR, la nota casa di prodotti alimentari, che lo ha patrocinato con il prodotto « Ciao Crem ».

Questa gara nel passato ha premiato - ragazzi - come Thoenis e Gross ed è organizzata dalla F.I.S.I., Federazione Italiana Sport Invernali, che ogni anno promuove tutte le competizioni sportive sulla neve.

L'IMPORTANZA DEL TACHIGRAFO

La SKIAS S.p.A. di Milano distribuisce in Italia il tachigrafo Veglia-Kienzle prodotto dalla Fratelli Borletti S.p.A. e adottato già da tempo su tutti i veicoli industriali IVECO (FIAT-OM - UNIC - LANCIA - MARGIRUS DEUTZ) nuovi di fabbrica



I responsabili del ramo trasporti e gli autotrasportatori possono rivolgersi per ulteriori informazioni ai 1000 punti di vendita autorizzati dal Ministero

PHASAR: FRUIT OF THE LOOM

L'Agenzia Phasar ha ottenuto la definitiva assegnazione del budget pubblicitario FRUIT OF THE LOOM italiano: un Cliente internazionale di grande prestigio per una Agenzia giovane e in continua espansione.

IL TETTO PIU' ANTICO DEL MONDO

Al Circolo della Stampa di Milano l'A.N.D.I.L. ha presentato ai giornalisti intervenuti il nuovo marchio che contraddistingerà le tegole in cotto prodotte dai suoi associati.

Durante la conferenza stampa a cui hanno preso parte il signor Massimo Candiani, presidente della Sezione Tegole, il dottor Mario Cantelli, segretario della A.D.D.I.L., l'architetto Vittorio Gregotti e, in rappresentanza dell'Associazione « Italia Nostra », l'architetto Amedeo Bellini, sono state illustrate le caratteristiche delle tegole in cotto ed è stato particolarmente sottolineato come da sempre costituiscono un elemento fondamentale del paesaggio italiano.

STOCK OFFRE IL - GAUCHITO -



E' stato consegnato a Roma agli azzurri della nazionale di calcio il «gauchito» simpatico simbolo ufficiale dei prossimi campionati del mondo che si svolgeranno in Argentina, nel mese di giugno. Il «gauchito» è un portafortuna che è stato offerto ai calciatori azzurri dalla «Stock» con la speranza che possa essere di buon auspicio per l'avventura mondiale della squadra italiana.

Ziotti, **Emanua Zamparo**, via Teglio, 2 Montebelluna. **Elena Albertelli**, via Privata Silva 22, Bressica. **Letizia Minello**, via S. Maurizio 29, Favaro Veneto. **Roberta Vanni**, via G. D'Adda 1, Fraz. S. Lorenzo 71, Giarola. **Silvia Severi**, via Kharkov 23, Bologna. **Massimiliano Cipriani**, via del S. Maurizio 29, Favaro Veneto. **Roberta Vanni**, via G. D'Adda 1, Fraz. S. Lorenzo 25, Ivagli. **Roberta Vanni**, Otti, Portofarò. **Donatella Antoniazzi**, via Finoli 11, Lod. **Maria Cristina Glanotta**, via Boggiani 14, Novara. **Giovanna Bazzani**, via S. Maurizio 29, Favaro Veneto. **Delia Pertiche**, **Luisa Biancolini**, via delle Rose 17, Rocca di Papa. **Maurizio Carniel**, via Indipendenza, S. Bartolomeo. **Breva di Piave**, **Fabio Mateucci**, via Papa Pio IX 10, S. Bartolomeo. **Roberto Bazzani**, via S. Maurizio 29, Favaro Veneto 105. **Migranone**, **Paola Stivanello**, via Castelnovo delle Sanze 9, Torino. **Davide Fiorio**, via Crovetto 7, Barbiana. **Cian**, **Roberta Minelli**, via S. Maurizio 29, Favaro Veneto. **Roberto Bazzani**, via S. Maurizio 29, Favaro Veneto. **Roberto Bazzani**, via S. Maurizio 29, Favaro Veneto.

poni. Leto, 29. Fratte, Carlo Pandolfi, via Adriatica
268. Osimo Scalo, Ferdinando Ubaldini, S. Atto Ca-
valli, viale della Repubblica, 10. S. Maria di
Zocco, Alessio Luca Mostacciolo Apuzzo, via S. Giu-
seppe, 4. Amalfi, B. Battista Lombardini, via Incondate
5. Castiglione d'Adda, Franco Piovesan, via Mure-
8. Cernusco sul Naviglio, Roberto Basso, via
via Francesco Baracca 11. Mercallo, Cristina Bellone,
via Torre del lebbroso 33. Aosta, Antonio Manzini,
viale della Repubblica, 10. Cuneo, Roberto
via Pietrabuena 76 int. 6. S. Lorenzo al Mare, Luca
Cornolo, via dei Priostati 49. Livorno, Stefano
Stefanini, viale della Repubblica, 10. Milano, via
della Stella 8. Palestina, Roberto Distaga, via G.
Marconi 51. Cava dei Tirreni, Stefano Agostini, via
della Repubblica, 10. Palermo, Roberto
pedicchio Restivo 70. Palermo, Franco Mele, via Trieste
42. Savelli, Francesco Mainieri, via Cacch 25.
S. Maria di Castellibon, viale della Repubblica, 10.
Vittorio Marchese, Alessandro, viale della Repubblica,
10.

Duecento volumi di
"Piccoli animali"

Giorgio Carrà, via Castellaro Alto 16, Fossò, Massimo Sassi, via Stanira 26, Roma; **Daniela Verdini**, via Cagli, Sassoferrato; **Roberto Beglitti**, via Rossetti 10, Roma; **Stefano Biondi**, via Dante 28, Infernetto; **Chiara Crrippa**, via Manzoni 201/Lesmo; **Davide Fagherazzi**, via Miramonti 7, Bolzano; **Massimo Trappella**, via Monfalcone B, Montello, Lanza; Enzo Zucchi, viale dell'Industria 1, Udine; **Enrico Geronzi**, via Maurizio Contu, via Monte Grappa 5, Marburg; **Pierdomenico Capuchino**, via Roma 249, Calascio; **Massimo Giorgi**, via Ponso 3, Roccione; **Claudia Corbelli**, viale della Repubblica 1, Ancona; **Antonio Clavellati**, via Friuli 6, Pescara; **Cristina Tulli**, via Cristoforo Colombo 5, Giuliano M., Francesco Sivo, via Bruno Bozzi 5, Torino; **Alberto Defantini**, via Rosso, via Vincenzo 1, Venezia; **Francesca Rinaldi**, via Leone 38, Domenico Gabrielli, via Croce 28, Cinquale; **Sandro Conti**, via Modenese 640, Vignola; **Federica Casali**, viale della Repubblica 1, Ancona; **Carlo Caccia**, Manuela Massi, via Palmiana 3, Forlì; **Adele sposato**, Contrada Saportu, Surdu, Lia Collini, via Fratelli Rosselli 20, Vaiano; **Giovanni Frittella**, via S. Maria 1, Fossoli; **Renzo Basso**, via Crivelli 1, Dal Pozzo 64, Perugia; **Remo Cavina**, via Dozza 38, Imola; **Susanna Rondina**, via della Flora 22, Ferrara; **Bartolomeo Cassinini**, via Capogluino 17, Nervi; **Maria Teresa Bazzani**, viale della Repubblica 1, San Felice, via Don Minzoni 10, Signa; **Fiorella Bertuccini**, via delle Ville Corte Piegaia 2, Lucca; **Murcia Troia**, via Giovanni Verga 14, Torino; **Francesco Altobelli**, via Coppi 22, Roma; **Walter Guglielmini**, via G. Michele 43, Feletto; **Marco Palanca**, via Ronciglione 1, Roma; **Stefania Baccanella**, via Beccaria 4, Roma; **Stefano Stabile**, via Giustiniani 1, Roma; **Marisa Milani**, via Luigi Tavola 2, Valgarenghetto; **Felice Colombo**, via Fontanie 12, Verderio Superiore; **Anna Maria Scattolon**, viale della Repubblica 2, Verona; **Ludovico Calda** 16/S, Sestri P.; **Luigi Faluzzi**, via Muzzetto, Zelo B. P. Mineone; **Domenico Vaussa**, via Fosco La Pietra 11, Castel Di Sangro; **Rita Era**, via S. Antonio 18, Bardighiera; **Renato Mele**, via Dante 495/R-C, Bari; **Paolo Rinaldi**, via Giuseppe 55, Dente

Monica Ronchi, via Ghiaia 38 Palodino, Antonio
Procopio, via Petrarca 92, Rho; Antonio Volpe, Stra-
da 16 di F. 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180,
181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191,
192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202,
203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213,
214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224,
225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235,
236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246,
247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257,
258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268,
269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279,
280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290,
291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301,
302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312,
313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323,
324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334,
335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345,
346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356,
357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367,
368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378,
379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389,
390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400,
401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411,
412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422,
423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433,
434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444,
445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455,
456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466,
467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477,
478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488,
489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499,
500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510,
511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521,
522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532,
533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543,
544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554,
555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565,
566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576,
577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587,
588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598,
599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609,
610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620,
621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631,
632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642,
643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653,
654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664,
665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675,
676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686,
687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697,
698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708,
709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719,
720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730,
731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741,
742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752,
753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763,
764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774,
775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785,
786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796,
797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807,
808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818,
819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829,
830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840,
841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851,
852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862,
863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873,
874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884,
885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895,
896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906,
907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917,
918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928,
929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939,
940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950,
951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961,
962, 963, 964, 96

Bera 18 Milano; **Marcio Franco**, torviscoia Chiarmica; **Pietro Pignari**, via G. Verdi 120, Torino; **Tiziana Merceno**, via C. Peschiera 300, Torino; **Marco Milanesi**, viale della Vittoria 16, Roma; **Fabrizio Vercelli**, via Carlo Linneo 4, Bergamo; **Licia Vallicella**, via S. Pellico 27, Moglia di Sermede; **Tosato Fabrizio**, via G. da Cavino 9, Cavino; S. Giorgio delle Pertiche; **Roberto Zucchi**, via S. Felice 10, S. Felice; **Massimo Talini**, via Mosino 5, Agliana; **Maria Grazia Bianchini**, via Capanna 88 p, Sengallia; **Paolo Zuccherelli**, viale Italia 14/20, Bolzaneto; **Riccardo Villani**, via Repubblica 10, Salerno; **Piero Villani**, via Roma 10, Merate; **Roberta Quinz**, via Bach 8, Sappada; **Gabriella Planti**, via Liguria 19, Macomer; **Enrico Basso**, viale dell'Industria 1, Genova; **Cristina Callegari**, via C. Antoni 22 Treste; **Anna Boldrin**, via S. Girolamo, S. Agata Feltina; **Cristina Latini**, viale della Mirandola 120, Roma; **Silvia Rinaldi**, viale dell'Industria 1, Genova; **Roberto Maccarri**, via Armando Diaz 16, Trofarello; **Simmonetta Mellani**, Cannaregio 6262/C, Venezia; **Piero Marzulli**, viale dell'Industria 1, Genova; **Ottaviano Ariando**, via Newton 9/D, Modena; **Giuseppe Calandra**, via Pierfrancesco 38, Chivari; **Rosalba Melis**, via Foscolo 6 Tenalba P.; **Marco Govoni**, via Alberterti Corridore 1, San Giovanni Lupatoto; **Antonio Corbelli**, via Ippolito Nievo 10, Bolzano; **Marcello Galvan**, corso Libertà 65/8, Bolzano; **Mattide Giampietro**, via Don Minzoni 8/A/1 Savona; **Antonietta Vezzosa**, via Santa Maria alla porta 10, Milan; **Anna Maria Biondo**, viale dell'Industria 1, Milano; **Daniela Grigolato**, via Rosmini 10, Legnano; **Giuseppe Leani**, via Gastone Rossi 13 Bologna; **Monica Bazzani**, viale dell'Industria 1, Genova; **Lucia Mariangeli**, Campomonte 56, Fabbrano; M. Gabriella Bacchini, via B. Buozzi 2, Corvaggione; **Simone Ferri**, via Europa 15 M., Maggiore al Metauro; **Michele Rana**, viale dell'Industria 1, Genova; **Roberto Fabrizio Indrio**, via Vecchia di Grotteferrata 11, Marino; **Adriano Mascacucci**, via Flaminia 300, Cuccuruno; **Francesca Magagnoli**, via Celino 10, Campli; **Renzo Patrizi**, Rue de la Costance 10, Namur; **Marco Longobardi**, via Pescaglia 6 Roma; **Roberta Luisa Paria**, via Cividini 1, Adraga S. Martino; **Luca Cogo**, via S. Pietro 10, Portofino; **Stefano Tassi**, viale dell'Industria 65 Ponte nelle Alpi; **Alessandra La Volpe**, via Italyo Panattono 120 Roma; **Luca Esposito**, via Luzatti 25, Torino; **Giorgio Ferreri**, via Prati Martiri 155, Roma; **Luigi Scuderi**, viale dell'Industria 1, Genova; **Nadia Caleffi**, via Don Giovanni gr 121 Milano; **Emanuele Lucifero**, via Sovversè 15 S. Martino; **Roberto Basso**, viale dell'Industria 1, Genova; **Arturi**, via De Gasperi 363/171, Baldovè; **Michele Di Stefano**, via Immacolata 74 Polistena; **Agnese Missiot**, via Grand Maison, Vervreyes; **Pavia Besoni**, via Giacomo Matteotti 10, Elva; **Elisa Basso**, viale dell'Industria 33, Legnano; **Mauro Tonello**, via Nuova di Porve 143, Pordenone; **Antonella Di Camillo**, corso Vittorio Emanuele 28 Città Angelo; **Emilio Sacconi**, viale dell'Industria 1, Genova; **Salvatore Di Camillo**, viale dell'Industria 1, Genova; **Angelo Saguto**, via A. Saffi 24/24, Novi Ligure; **Manuela Davani**, piazza Certaldo 41 Roma; **Elena Combi**, viale dell'Industria 1, Genova; **Eleonora Basso**, via Francesco Brignoli 12 Pisa; **Leda Frabetti**, via Cappellone, Cepus; **Nicoletta Maurizio**, via del Forte Braconieri 58, Roma; **Michele Genovesse**, corso Inglese 35/B

**GLI ALTRI VINCITORI
DELLA CATEGORIA
NEL PROSSIMO NUMERO**

Regina di Quadri controllo totale su tutta la linea.

© 1978 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale Playtex - 00040 Ardea (Roma) - "Playtex".



Da così...

a così.

Ti controlla in vita e sui fianchi.

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi.

Ti controlla davanti.

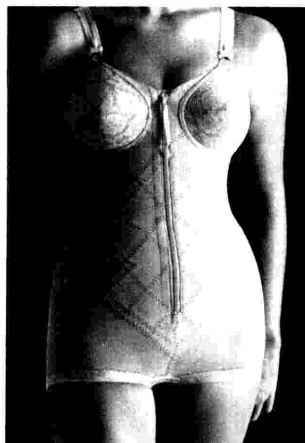
Il doppio pannello frontale risolve i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome. In più ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.



Modellatore,
in nero e nudo.



Guaina
a vita alta,
in nero e nudo.

Regina di Quadri
controllo totale
PLAYTEX.

GIOVANI

Ufo in long-playing

Un paio di settimane fa ha suonato a Roma, terza tappa di una tournée promozionale italiana cominciata a Reggio Emilia, il gruppo americano dei Meco, un complesso che più di ogni altro ha puntato sulla specializzazione in disco-music spaziale (ovvero quel genere che ha preso piede negli Usa parallelamente al successo di *Star Wars* e che è stato subito battezzato con l'etichetta *galactic funk*) e che ha al suo attivo sia la più venduta versione discografica della colonna sonora di *Guerre stellari*, sia l'attuale best-seller *Theme from Close encounter of the third kind*, cioè il motivo conduttore del film di Stephen Spielberg incentrato sui avvistamenti del terzo tipo, un 45 giri piazzatissimo nelle classifiche statunitensi. Meco: un nome, insomma, popolarissimo nel panorama della musica di consumo internazionale.

A Roma, al cinema-teatro Giulio Cesare (un locale che spesso ospita spettacoli di varietà, con ballerine, spogliarellisti e così via), i due concerti in cartellone sono stati ridotti a uno solo, al quale per giunta ha assistito un pubblico di tre o quattrocento persone che ha ascoltato una serie di brani di normale disco-music alternati a qualche pezzo di *galactic funk* professionalmente ben fatti ma nulla di più, senza smalto e senza niente di spettacolare. Motivo dell'insuccesso dei primi concerti: la formazione è arrivata in Italia con una parte dei suoi strumenti ma senza portarsi dietro, per complicazioni dovute a una mancata spedizione aerea di un certo numero di colli, tutta l'attrezzatura di scena che costituisce il maggior motivo d'interesse nelle esibizioni dei Meco.

Sul palco un ristretto nucleo di musicisti appare indossando incredibili tute spaziali, avvolti in gassosi fumi colorati il tutto in mezzo a luci astrali fantascientifiche, insomma una stupefacente disco-music con una micidiale e stupenda messa in scena - così, sulla carta, doveva essere lo show dei Meco, che nei loro concerti americani usano raggi laser, armi spaziali, un paio di robot che camminano sul palcoscenico, effetti luminosi di ogni genere e via dicendo. Invece niente di tutto questo, ma solo un quintetto di bravi musicisti da studio.

Tutto questo discorso ci serve per fare una constatazione: con il boom della musica spaziale, dal *galactic funk* agli altri esempi di disco-music più o meno «cosmica», viene riconfermata ancora una volta la tendenza a tenere in secondo piano il valore musicale dei brani che si suonano a tutto vantaggio della cosiddetta scena. Certi «concerti» sono spettacoli di varietà più che esibizioni musicali.

Il tema spaziale, comunque, resta uno dei più seguiti da numerosi musicisti, gruppi e cantanti americani e inglesi. Il gruppo dei Jefferson Starship, per esempio, ora punta sugli Ufo, argomento che grazie al film di Spielberg è oggi all'ordine del giorno. I Jefferson hanno recentemente dichiarato (in occasione dell'uscita del loro nuovo LP, «Earth») di essere molto interessati all'annuncio fatto dal presidente americano Jimmy Carter di voler rendere pubblici i rapporti segreti sugli Ufo che sono stati redatti dall'esercito e dall'aviazione Usa. «Crediamo», hanno detto i Jefferson, «che Carter scoprirà come milioni e milioni di persone non stiano aspettando altro che la verità sui dischi volanti. Quanto a noi, abbiamo dedicato agli Ufo un long-playing, che si occupa anche di un altro tema affascinante: la ricerca genetica e la possibilità di operare cambiamenti nel gene per migliorare l'umanità». Siamo, insomma, in piena fantascienza. Speriamo, almeno, che dal punto di vista musicale non rimanga soltanto il fumo colorato.

A 1
A 2
A 3
A 4
A 5
A 6
A 7
A 8
A 9
A 10
A 11
A 12
A 13
A 14
A 15
A 16
A 17
A 18
A 19
A 20
A 21
A 22
A 23
A 24
A 25
A 26
A 27
A 28
A 29
A 30
A 31
A 32
A 33
A 34
A 35
A 36
A 37
A 38
A 39
A 40
A 41
A 42
A 43
A 44
A 45
A 46
A 47
A 48
A 49
A 50
A 51
A 52
A 53
A 54
A 55
A 56
A 57
A 58
A 59
A 60
A 61
A 62
A 63
A 64
A 65
A 66
A 67
A 68
A 69
A 70
A 71
A 72
A 73
A 74
A 75
A 76
A 77
A 78
A 79
A 80
A 81
A 82
A 83
A 84
A 85
A 86
A 87
A 88
A 89
A 90
A 91
A 92
A 93
A 94
A 95
A 96
A 97
A 98
A 99
A 100

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

I/6465/5

Penelope torna di moda

Il telaio è davvero tornato di moda? A giudicare da corsi, lezioni, laboratori, cooperative che si può dire crescono come funghi in tutta Italia sembrerebbe di sì. C'è chi crede addirittura che per i giovani e i bambini sia più istruttivo e creativo di altre attività come il disegno e la musica. Sviluppa meglio la manualità dicono gli esperti. Anne-Marie Cinnaghi a Milano (corso Venezia, 29, telefono 78.40.24) ha pensato bene allora di organizzare oltre ai normali corsi per adulti delle lezioni di telaio a tensione (quello di più facile maneggevolezza) per ragazzi. Durano quattro giorni. Quelli di aprile cominciano il 6 aprile e finiscono il 10. Costano 20 mila lire, impegnano soltanto dalle 15 alle 17.

Lezioni di cinema a Modena

Se il cinema vi interessa oltre che per divertimento anche per vera e propria passione vi segnaliamo una iniziativa interessante messa in piedi dal comune di Modena col patrocinio del sindacato nazionale critici cinematografici. Dallo scorso novembre fino a tutto aprile è in programmazione il quarto ciclo di storia del cinema: l'argomento è il nuovo cinema da Godard a Oshima.

Fo insegna mimo

Una notizia importante per chi ama mimo e pantomima. Il Centro Humour Side di Firenze sta organizzando un festival del mimo e della pantomima. Padrino della mani-



festazione che si svolge a Firenze fino al 30 maggio sarà Dario Fo. Sono previste anche lezioni di mimo alle quali ha promesso di intervenire Jacques Tati. Per chi volesse saperne di più basta telefonare al Centro Humour Side - via Vittorio Emanuele II 303 - telefono 47.31.80 - Firenze (prefisso 055).

Frisbbe: ora anche in associazione

Notizia sensazionale per i patiti del Frisbbe (per chi non sapesse bene cosa è vale la pena di spiegare che si tratta del nuovo gioco che furoreggia in tutta Italia: un disco di plastica colorato che ruota in aria). E' sorta da poco a Milano l'AIF cioè l'associazione italiana del frisbbe in via De Pretis, 79. Scopo dell'associazione: perfezionare le vostre capacità, tenervi informati delle attività e aiutarvi a fondare dei clubs o squadre nel caso aveste simili velleità. Presidente dell'associazione e campione italiano del frisbbe è Valentino De Chiara, potrete rivolgervi a lui per informazioni.



Dopo lo spericolato skate-board, va di moda il frisbbe

XII/a Varie



I 8240

Ti piace il jazz? Siii

Il ministero della Pubblica Istruzione sarebbe favorevole in linea di massima alla creazione di nuove cattedre di jazz, ma non ci sono richieste da parte dei conservatori. Questa è una delle tante notizie curiose raccolte dalla rubrica *Inchiesta* che fa parte del ciclo di *Radiouno Jazz '78*: curiosa, perché nascono scuole private praticamente in tutte le città d'Italia, ma la scuola pubblica offre pochissimi corsi di jazz (a Milano con Giorgio Gaslini, a Frosinone con Gerardo Iacucci, ecc.).

L'*Inchiesta* sulla situazione jazzistica e sull'educazione musicale in Italia, cominciata in febbraio, andrà aprile a puntate settimanali ogni sabato fino a metà aprile con la forma attuale. Poi sarà allargata agli altri Paesi europei, con particolare riguardo alla diversità di situazioni all'Ovest e all'Est. Continuerà a coordinarla Adriano Mazzeo, che cura tutte le trasmissioni di *Radiouno Jazz '78*, comprese quelle dedicate ai concerti che vanno in onda il secondo venerdì di ogni mese. Finora ce ne sono state due: il 10 febbraio con l'orchestra di Roma della Rai diretta da Roberto Nicolosi e con l'ottetto «Saxes Machine» del batterista Bruno Biriaco; il 10 marzo col quartetto del trombettista nero-americano Charles Tolliver. Al prossimo concerto, fissato per il 14 aprile, prenderanno parte l'orchestra di Milano della Rai diretta da Enrico Intra, il gruppo del batterista Tullio De Piscopo e il duo formato dal sassofonista Claudio Fasoli e dal pianista Franco D'Andrea. Altro appuntamento di grande richiamo per gli appassionati è quello del 12 maggio con un quintetto d'avanguardia comprendente gli olandesi Misha Mengelberg (pianista) e Han Bennink (batterista-rumorista).

Oltre all'*Inchiesta* e ai concerti, *Radiouno Jazz '78* presenta una rubrica di *Attualità* (il martedì sera) con notizie e collegamenti relativi a concerti, festival, dischi nuovi ecc. e una di confronti e interviste intitolata *Bianco e nero* (il venerdì pomeriggio) che analizza le ragioni musicali e sociologiche delle differenze di stile riscontrabili fra solisti bianchi e negri attivi negli stessi periodi di storia del jazz.

Tra i collaboratori delle varie rubriche figurano Franco Fayenz, Gianni Gualberto, Giorgio Balducci, Lilian Terry, Dario Salvatore, Mario Luzi, Enrico Cogno, Isio Saba, Claudio Sessa. Adriano Mazzeo apre poi una parentesi di jazz ogni venerdì dalle 11,10 alle 11,20 in *Radio anch'io*. E' una parentesi di carattere, più che altro, divulgativo, con testimonianze spesso personali su musicisti di grande rinomanza. C'è anche un collegamento telefonico con un ascoltatore scelto a caso nell'elenco degli abbonati. Di solito gli si domanda se gli piace il jazz. Finora, dice Mazzeo, hanno risposto tutti di sì, tranne uno: l'unico, probabilmente, senza complessi. Perché anche il jazz, ormai, è entrato nel novero delle cose che non si possono ignorare se si vogliono evitare brutte figure.

Bianco e nero



Malato? Acqua calda!

Risparmiato dalla crisi avventatosi sul cinema, il teatro italiano sta vivendo una stagione economicamente felice. Eppure è malato.

L'avanguardia non stupisce più. Il nudo, il frasario disinvolto, lasciano il tempo che trovano. Ad ogni modo, la gente va a teatro. Qualche critico scopre l'acqua calda, come la vecchia «sceneggiata» napoletana. Altri scoprono il «vieni avanti, cretino» dell'avanspettacolo. Utilissima l'acqua calda difficilmente può essere un fatto rivoluzionario. Ma almeno in teatro, lo può diventare a patto che se ne faccia un certo uso, vedi Dario Fo che una trentina di anni fa utilizzò in una certa maniera la farsa all'italiana. Lasciò intatto quel linguaggio di torte in faccia, ma lo infarcì di contenuti più nobili mettendoci dentro la sua bravura di autore e di attore. Nel 1963 Giancarlo Cobelli si propose di fare un certo tipo di cabaret che non attingesse alla tradizione del teatro espressionista tedesco né a quella letteraria delle cantine francesi. Si riface piuttosto al linguaggio più casareccio del nostro varietà. Ma convinse autori come Ennio Flaiano e musicisti come Fiorenzo Carpi a scrivere questo «avanspettacolo», che si intitolava «Il can-can degli Italiani» e nel quale debuttava un attore poco più che ventenne: si chiamava Gigi Proietti, recitava, ballava, cantava. A 15 anni di distanza, Gigi Proietti ha compiuto la stessa operazione da solo, con uno spettacolo in cui, verigosamente, recita, canta, suona, balla, fa il verso a questo e a quello. Lo spettacolo, col prezzo di un biglietto di cinema di seconda visione, fa incassi da Garinei e Giovannini. La scenografia si riduce a una cassa piena di oggetti. Per il resto a Proietti bastano il corpo e la voce ma usati al limite del possibile.

Eppure, davanti a questo «caso» teatrale che si protrae da oltre un anno con la coda al botteghino, la critica ha una singolare reticenza, rispondente forse ad una innata diffidenza verso il divertimento. Da tempo non elargisce più grandi favori, la critica, e nemmeno orrende stroncature, mastiche benevolmente atrocità sperimentali, rivisitazioni, fustierie dilettantesche; poi ogni tanto, visto che il «pop» è sempre di moda, va a farsi il pianto del coccodrillo sul genere avanspettacolo-sceneggiata. Ora, la forza istrionica di Mario Merola e la sua istintività sono fuori discussione. Il fatto è che non fanno scoperta.

Ma forse, dato il conformismo culturale, è più comodo sentire al facile coraggio delle finte avanguardie — alla — moda o lodare la ingenuità «naïves», che seguire l'onesta chiarezza di un discorso teatrale che diverta con intelligenza, senza costringere a leggere le istruzioni per l'uso.

Gigi Proietti

GIOVANI

POP, ROCK, FOLK

Bennato in 9 pezzi

Nuovo impegnativo disco per Eugenio Bennato, ex componente della Nuova Compagnia di Canto Popolare, in seguito « dissenziente » dalla « linea » di quel gruppo all'epoca della Gatta Cenerentola. Molti, allora, avevano temuto che Bennato — seppure in compagnia del ritrovato Carlo D'Angio (altro fondatore della NCCP) — non riuscisse a trovare una sua valida e autonoma collocazione tra gli interpreti della tradizione musicale napoletana vicina al folclore. Invece, ancora una volta, ci è da dire che Bennato è riuscito a fare un disco molto interessante e positivo. Punto di partenza, non più una riscoperta di antichi canti e una conseguente riproposta ben rifinita ma piuttosto la composizione di nuovi brani secondo i canoni della più antica tradizione. Così l'album « Musicanova » contiene nove pezzi che si rifanno alla musica popolare di alcune località del Sud e che, con arrangiamenti scarni e sobri, possono dirsi tutti ispirati. Fondamentale il contributo al disco di tutti i componenti il gruppo di Bennato-D'Angio: la formidabile Teresa De Sio, una voce che si rifà a quelle più affascinanti e vibranti del folclore non solo napoletano ma mediterraneo in genere, Robert Fix alla ciaramella e al flauto dolce, Toni Esposito alle percussioni, Gigi De Rienzo al contrabbasso e mandolino, Pippo Cerchiello al violino. Tra i brani migliori, spicca Canto allo scugnizzo, un pezzo che potrebbe aspirare ad entrare di diritto nel repertorio della musica napoletana « senza tempo ». L'album è realizzato con molto amore da Renato Marengo, un giornalista impegnato da anni alla diffusione della buona musica che nasce a Napoli. Etichetta - Philips - n. 6323055.

War gli «africani»

Era da tempo che gli War, uno dei primi gruppi neri a fare del buon soul misto al genere « disco », inventore di un certo modo di arrangiare le voci e di sfruttare i ritmi, non dava segni di grande vitalità. Ora gli War tentano di recuperare il tempo perduto con « Galaxy », un album che possiamo supporre destinato a un grosso successo. Finalmente un gruppo che non cerca di superare la già raggiunta perfezione più o meno formale, cara a gruppi consimili ma che si affida interamente alla fantasia, all'ispirazione, all'invenzione. In definitiva un album che riscatta tanta roba inutile oggi in circolazione: registrata, casomai, da altri gruppi di colore partiti dal modello degli War, appunto MCA n. 4020, della « Ricordi ».

R.A.

La stella polare di Roach

L'album doppio « The Loadstar » (La stella polare) del quartetto del batterista Max Roach è probabilmente l'incisione più importante fra le molte realizzate da Aldo Sinisio per la « Horo ». E questo non perché mancassero i nomi di riguardo nel catalogo (c'erano già Sam Rivers, Archie Shepp, Don Pullen, Johnny Griffin, Teddy Wilson, Kenny

Clarke, Slide Hampton, Roy Haynes, Mal Waldron e altri, più un vero e proprio « Gotha » del jazz italiano), ma perché si tratta di un piccolo avvenimento per gli appassionati: infatti erano sei anni che Roach non faceva dischi in uno studio di registrazione.

Nell'album ci sono due sue lunghe composizioni, *The Mayr* e *Six Bits Blues*, eseguite con la stessa formazione degli ultimi concerti europei, cioè con Cecil Bridgewater alla tromba, Billy Harper al sax tenore e Reggie Workman al contrabbasso. L'incisione è dell'estate scorsa, quando il gruppo era di passaggio a Roma.

Max Roach (classe 1925), batterista dalla tecnica inarrivabile, compositore di grande talento, musicista completo, porta con questo « The Loadstar » una nuova testimonianza della sua straordinaria capacità di dare voce, attraverso il jazz, agli slanci, alle ansie, alla rabbia dei nero-americani impegnati nella lotta per l'affermazione dei diritti civili. A differenza di altri, che usano espedienti da baraccone, lo fa con una musica che è una splendida sintesi di tradizione e di inquietudini moderne.

S.G.B.



IL MEGLIO DI HIT PARADE

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Un'emozione da poco - Anna Oxa (RCA)
- 2) Gianna - Rino Gaetano (IT)
- 3) Figli delle stelle - Alan Sorrenti (EMI)
- 4) Singin' in the rain - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 5) Queen of Chinatown - Amanda Lear (Polydor)
- 6) Pensiero stupendo - Patty Pravo (RCA)
- 7) A mano a mano - Riccardo Cocciantone (RCA)
- 8) Stayin' alive - Bee Gees (Phonogram)

(Date rilevate da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

- 1) Emotion - Samantha Sang (Private Stock)
- 2) Love is thicker than water - Andy Gibb (RSD)
- 3) Movie - Manhattan (Columbia)
- 4) Sometimes when we touch - Dan Hill (20th Century Fox)
- 5) Let's all chant - The Michael Zager Band (Private Stock)
- 6) Dance, dance, dance, Yvonne - Chic (Atlantic)
- 7) Lay down Sally - Eric Clapton (RSD)
- 8) Just the way you are - Billy Joel (Columbia)
- 9) Baker Street - Gerry Rafferty (U.A.)
- 10) I can't stand the rain - Eruption (Atlantic)
- 11) Wishing on a star - Rose Royce (MCA)
- 12) Come back my love - Darts (Magnet)
- 13) Stayin' alive - Bee Gees (RSD)

Francia

- 1) Mull of Kintyre - Wings (Capitol)
- 2) Dans les jeux d'Emilie - Joe Dassin (CBS)
- 3) J'ai oublié de vivre - Johnny Halliday (Philips)
- 4) Tu verras - Claude Nougaro (Barclay)
- 5) Magnolias for ever - Claude François (Carrère)
- 6) Ça plane pour moi - Plastic Bertrand (Vogue)
- 7) Diabolus mensura - Yves Simon (RCA)
- 8) How deep is your love - Bee Gees (Polydor)

(Date rilevate da « Big music »)

album 33 giri

In Italia

- 1) Figli delle stelle - Alan Sorrenti (EMI)
- 2) La pulce d'acqua - Angelo Branduardi (Polydor)
- 3) Saturday night fever - Bee Gees (Phonogram)
- 4) Burattino senza fili - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 5) Riccardo Cocciantone - Riccardo Cocciantone (RCA)
- 6) Voyage - Voyage (Atlas)
- 7) Love me baby - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 8) L'oro dei Matia Bazar - Matia Bazar (Ariston)
- 9) Santa Esmeralda vol. II - S. Esmeralda (Philips)
- 10) Come è profondo il mare - Lucio Dalla (RCA)

Stati Uniti

- 1) Saturday night fever - Various Artists (RSD)
- 2) The stranger - Billy Joel (Columbia)
- 3) News of the world - Queen (Elektra)
- 4) Running on empty - Jackson Browne (Asylum)
- 5) Aja - Steely Dan (ABC)
- 6) Slowhand - Eric Clapton (RSD)
- 7) The grand illusion - Styx (A & M)
- 8) Point of know return - Kansas (Kirshner)

Inghilterra

- 1) The album - Abba (Epic)
- 2) Rumours - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 3) Variations - Andrew Lloyd Webber (MCA)
- 4) Out of the blue - Electric Light Orchestra (Jet)

- 5) Foot loose and fancy free - Rod Stewart (Riva)
- 6) New boots and panties - Ian Dury (Stiff)
- 7) Buddy Holly lives - Buddy Holly (MCA)
- 8) Reflections - Andy Williams (CBS)

Radio Montecarlo

- 1) Once upon a time - Donna Summer (Durium)
- 2) Riccardo Cocciantone - Riccardo Cocciantone (RCA)
- 3) Come è profondo il mare - Lucio Dalla (RCA)
- 4) My aims is true - Elvis Costello (Stiff)
- 5) Supernature - Carrone (Warner Bros.)
- 6) La pulce d'acqua - Angelo Branduardi (Polydor)
- 7) T.I.R. - Loredana Berté (CGD)
- 8) Black Jack - Baciotti (Dig - IT)

Aznavour senza intermediari

Aznavour, è noto, ha cambiato etichetta. Ma la sua vecchia casa discografica, la «Barclay», ha ancora pubblicato in Italia un 33 giri con le più recenti interpretazioni del cantautore in lingua originale, contraddicendo la politica ormai consolidata di costringerci ad ascoltarlo in versione italiana. E' così possibile constatare che i segni di stanchezza che gli venivano imputati forse non erano altro che la conseguenza di una certa difficoltà di adattarsi alla metrica di intermediari non sempre in vena di felicissime versioni. In «Je n'ai pas vu le temps passer», il confronto è evidente per *Cammarade* (Compagno) e *Avant la guerre* (Prima della guerra): ma ci sono altre canzoni non ancora tradotte, fra le quali quella che offre il titolo al long playing, che sembrano dimostrare come l'inaffondabile Charles non s'accorga del trascorrere del tempo, cullando nella stessa illusione i suoi ascoltatori.



I 9023

Donne alla riscossa

C'è crisi di voci femminili e quindi le case discografiche rieschiano carte alternative in attesa della «bagarre» estiva. Come le volete, melodiche o urlatrici, arrabbiate o dolcissime, politiche, fasciose o casalinghe? Grazie Di Michele, Gianna Nannini, e l'ormai lanciata Alice coprono in tutto o in parte queste istanze. La Di Michele, 21 anni, in «Cliché» (33 giri, 30 cm. - RCA) con voce dolcissima ma senza peli sulla lingua dipinge una galleria di personaggi femminili alle prese con i propri pro-

blemi. La colpa di tanti guai è il maschio latino che, in fondo, finisce per uscire con la simpatica faccia del perdente. Gianna Nannini, senese, laureanda in filosofia, ha più grinta. La voce ricorda quella di Loredana Berté, ama le progressioni alla Coccianti, ma se fa concessioni sul piano dell'orecchiabilità, non cede d'un millimetro su quello dei concetti. «Una radura» (33 giri, 30 cm. - Ricordi) è il più femminista dei dischi al femminile del momento. Infine Alice, un nome certamente non scelto a caso da un'ennesima emiliana che canta e suona il pianoforte, al-

la Elton John. Alice, ha già un brano, lo voglio vivere, in classifica in Francia e in Spagna e sembra avviata, con «Cosa resta... un fiore» (33 giri, 30 cm. - CGD) a rubare un posto di prima fila tra le grandi dell'evasione canzonettistica. Appena due anni di tirocinio, ma con quella voce robusta e piacevole, con quella abilità di rassomigliare un po' a tutte le primedonne senza farsi cogliere con le mani nel sacco, andrà lontano. Anche perché è molto, molto graziosa.

Musiche alla TV

DIARIO DI UN GIUDICE: Col fiato in gola e Anna una donna dalla colonna sonora di Filippo Trecca per lo sceneggiato televisivo. (45 giri - Cetra -).

IL TRENNINO: La musichetta, interpretata da Christian De Sica (45 giri - RCA -).

B. G. LINGUA

Poli e Waechter «austriaci»

LUIGI DALLAPICCOLA: Il Prigioniero (Italia, IRL 70003)

Già che non si fa in teatro, ossia nel luogo «deputato», fanno invece le Case discografiche, più interessate all'arte di Dallapiccola di quanto non siano i nostri enti lirici. Rare, infatti, le rappresentazioni del *Prigioniero* — partitura straordinaria e di straordinario effetto in scena — ma già più d'una le incisioni su disco di quest'atto unico, preceduto da un prologo di pregnante intensità. Il microsullo recentemente uscito per l'etichetta «Italia» è una registrazione effettuata dalla Radio Austriaca, a Vienna, nel 1971 con interpreti di primo rango come Liliana Poli (La Madre) ed Eberhard Waechter (Il Prigioniero) entrambi «specialisti» di musica del nostro secolo nella sua avanzata pendice. Ottimi il Krenn, Christian Bosch e Gerald English ed encomiabili per pulizia e precisione il coro e l'orchestra della Radio Austriaca, frama a Carl Melles. L'incisione è tecnicamente buona, la veste tipografica elegantissima (manca, però, la specificazione dei timbri vocali degli interpreti). La presentazione critica, a firma di Massimo Mila, non ha bisogno di commenti.

SCHUBERT: Improvvisi op. 90 e op. 142 (Philips, LY 9500 357)

Ho passato tre mesi con un amico divino: Schubert. Così mi diceva qualche giorno fa Giorgio Favaretto, squisitissimo interprete del *Lied* schubertiano. Mi sono tornate alla mente le sue parole ascoltando Alfred Brendel negli *Improvvisi*. Si vede che il pianista ha passato lunghi «giorni» con Schubert: ma non basterebbe questa intensa frequentazione se l'artista non avesse la «seconda innocenza» senza cui non si possono cogliere gli ultimi segreti del grandissimo Franz.

RACHMANINOV: Il Principe Rostislav e altre musiche. (EMI, Lelodya, 065-99148)

Dal centenario della nascita di Rachmaninov (1873-

1973) a oggi tutta l'opera del musicista russo è stata registrata in disco. Sicché le tre pagine per orchestra, pubblicate dalla «EMI» (il poema sinfonico *Il Principe Rostislav*, la fantasia *La Roccia e Vocalise*) meritano d'essere incise anche se non si tratta di musica eccelsa; vorrei dire di più, degna di storia. L'esecuzione è brillantissima: grande il direttore Svetlanov, splendida l'orchestra sinfonica dell'URSS.

BEETHOVEN: Sinfonia n. 4. Grande Fuga op. 133 (Deutsche Grammophon, 2535 813)

Un disco storico: una vecchiaia ma non invecchiata interpretazione di Wilhelm Furtwängler. Il suo Beethoven è, come lui lo vedeva, cantabile, architettonico, drammatico. Due «momenti» altissimi: il terzo movimento della *Quarta* e il primo *Allegro* dell'Op. 133. I «Berliner» sono pari alla loro fama.

Riccardo Muti sta registrando per la «EMI» la *Messa da Requiem* di Verdi con la Philharmonia di Londra. Registrerà poi *Cavalleria* e *Pagliacci* con la stessa orchestra. Sorpresa per i melomani: nel ruolo di Santuzza il soprano Renata Scottò che dopo essersi cimentata in parti di soprano drammatico (la *Norma* di Bellini) affronta addirittura il repertorio verista e un ruolo in cui si impegnano anche voci di mezzosoprano.

Herbert von Karajan sta registrando per la «EMI» *Salomé* e *Trovatore*. In programma, subito dopo, il *Pelléas et Mélisande*, il capolavoro di Debussy, che il direttore d'orchestra incide per la prima volta e una seconda edizione di *Aida*. Anche qui un soprano che i «puristi» del belcanto giudicano inadatto alla parte: Mirella Freni. Vedremo cosa succederà.

Per la «RCA» Claudio Abbado sta preparando un disco di *Ouvertures* verdiane e un altro di compositori vari.

Leonard Bernstein celebra quest'anno i suoi trent'anni di «matrimonio» con la casa discografica «CBS» con nuovi dischi.

LAURA PADELLARO

ECCEZIONALE OTTIMO BUONO MEDIOCRE



BabyBummel & LIONS BABY

ALTRE



Questa primavera
vestiamo la fetta più giovane
(secondo il loro gusto)
con una piccola fetta
del vostro bilancio.

GRUPPO GIULIO TANZARELLA



OTTAVA NOTA

Cadaveri antichi ed eccellenti

La Comunità Europea dei Giornalisti e la Famiglia Siciliana hanno promosso giorni fa a Roma un concerto nei saloni di Palazzo Cenci. Tema della serata: « Incontro con la musica contemporanea ». Ben conoscendo l'abbondanza di compositori siciliani operanti oggi in campo internazionale (da Sciarrino a Clementi, da Pennisi a Mannino), mi attendo una collana di espressioni a loro firma. E invece no. La brava Paola Vitale si dà a sonare sul pianoforte pagine di Debussy, di Liszt, di Berg, di Falla e di Saint-Saëns, confortata dalla dotta introduzione della professoressa Rina D'Amore del Conservatorio Cilea di Reggio Calabria. Un neo: si tratta di musicisti morti e sepolti. Chi da un secolo e chi da mezzo, sino al più giovane Falla deceduto il 1946. Si è parlato anche di Johann Sebastian Bach.

Aristocrazia al pianoforte

Annotavo tempo fa che Alfredo Casella e Gian Francesco Malipiero sono autori da cui le case discografiche si guardano. I loro lavori stentano infatti ad entrare nei gusti dei melomani. Il motivo è ovvio, data l'assoluta impopolarità del loro linguaggio. I due non avrebbero però mai fatto l'autocritica dei propri aristocratici accenti. Forse soltanto Ferruccio Busoni usava onestamente ammettere di scrivere per raffinatissimi orecchi. Ma oggi c'è la « Fonit-Cetra » che, con autentico coraggio, « serve » non



Lya De Barberiis

solo le masse (con melodrammi e con sonate di indiscussa presa plateale), ma anche le minoranze. Protagonista di una sua prossima edizione discografica sarà così l'infaticabile Lya De Barberiis, impegnata nell'opera omnia pianistica di Casella (suo stesso maestro) e di Malipiero: « Un'impresa pesantissima », mi confida l'artista, « e che ha richiesto un impegno esecutivo immane ».

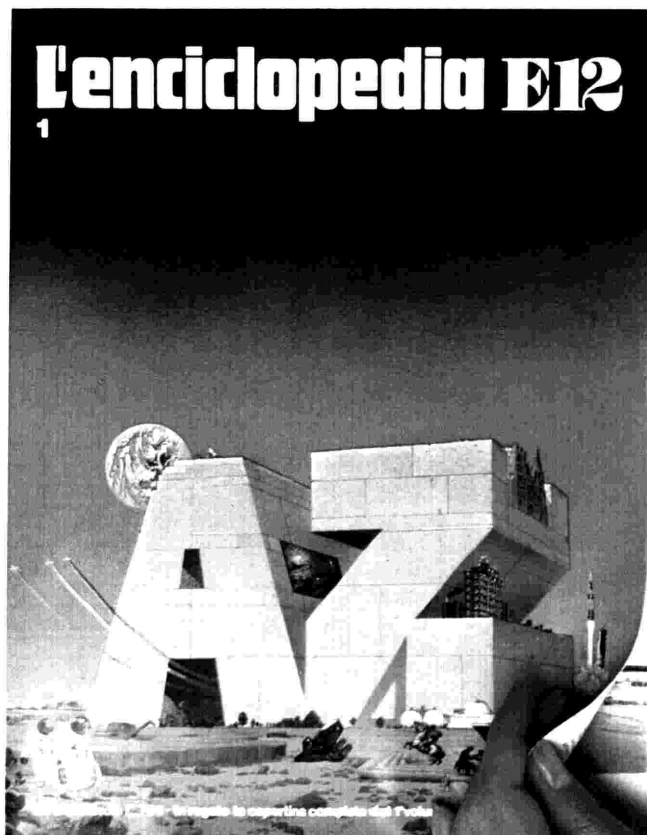
I conti d'albergo

Le diecine di docenti chiamati l'estate scorsa da ogni parte d'Italia ai Corsi musicali di Lanciano sono nei guai. Il fisco, grazie probabilmente alla disinvoltura di chi li

In edicola dal 29 marzo.

L'enciclopedia E12

Istituto Geografico De Agostini Novara.



**Volete saperne di piú?
Voltate pagina.**

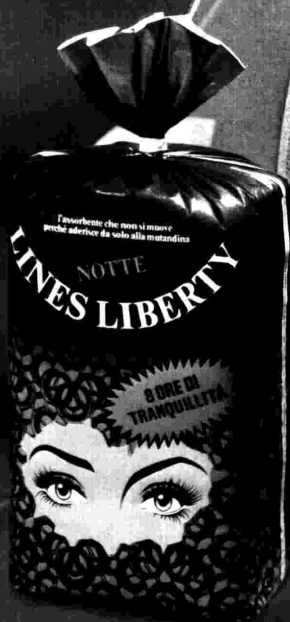
dormi tranquilla con
l'assorbente per la notte!

LINES LIBERTY

notte*

ne basta 1 per 8 ore di tranquillità

più spesso
più largo
più assorbente



OTTAVA NOTA

ospitava, considererebbe un onorario a loro versato le poche migliaia di lire destinate invece a regolare i conti d'albergo. Nel frattempo il maestro Domenico Ceccarossi, che era lo stimato direttore artistico dei Corsi, ha deciso di abbandonare l'improbabile incarico per potersi dedicare con maggiore serenità all'attività concertistica e didattica. In queste settimane sta realizzando l'incisione discografica di un'opera per corno datagli dal fiorentino Carlo Prosperini.

L'antipatriota Rostropovic

Mstislav Rostropovic, il più grande violoncellista vivente, e sua moglie, la celeberrima cantante Galina Vishnevskaya, tentati dai guadagni favolosi e dalla libertà dei Paesi occidentali, se ne uscirono quattro anni or sono dall'URSS per effettuare lunghissime tournées in Europa e in America. Il maestro aveva dichiarato in un primo momento che il denaro gli sarebbe servito per pagare un prezioso e antico strumento. Sembra però che passando ad incarichi sempre più remunerati, come la direzione dell'Orchestra Sinfonica di Washington, i dollari gli bastino anche per sovvenzionare organizzazioni antisovietiche. A questo punto, il 16 marzo scorso, l'*Izvestija*, organo ufficiale del Cremlino, ha annunciato i provvedimenti del Praesidium del Soviet Supremo, tra cui il ritiro della cittadinanza « a causa degli impegni antipatriottici ».

Un clarinetto per Costanzo

Maurizio Costanzo tutto è tranne che un cultore del clarinetto. Eppure il suo nome figura nel Comitato del Concorso dedicato al nobile fiato dall'Associazione Valentiso Bucchi di Roma.

LUIGI FAIT

CONCERTI RAI

Questa settimana
in cinque città

VEREZIA - Palazzo Labis - lunedì 3 aprile, ore 21
Five Century Ensemble
Musiche di Monteverdi, Purcell, Couperin, Dowland,
Cage, Loubier, Berio

MILANO - Sala Grande del Conservatorio - venerdì 7 aprile, ore 21
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
Direttore Miklos Erdelyi
Pianista Maria Tipo
Brahms *Serenata in la op. 16*
Haydn *Sinfonia - Le matin* - *Le midi* - e - *Le soir*
Beethoven *Concerto n. 1 in do maggiore op. 15*

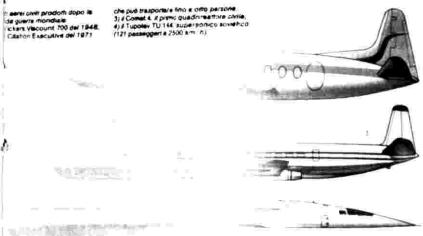
NAPOLI - Auditorio della RAI - venerdì 7 aprile, ore 21
Orchestra - A. Scarlatti -
Direttore Franco Caracciolo
Violinista Uto Ughi
Violoncellista Rocco Filippini
Brahms *Doppio concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra, op. 102*
Mozart *Sinfonia in do maggiore K. 425 - Linz*

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 7 aprile, ore 20.50
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Direttore Peter Maag
Offenbach *Orfeo all'Inferno*

ROMA - Auditorio della RAI - sabato 8 aprile, ore 21
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Direttore Yuri Aronovich
Rachmaninov *Le campanelle*
Kalinnikov *Sinfonia n. 1 in sol minore*

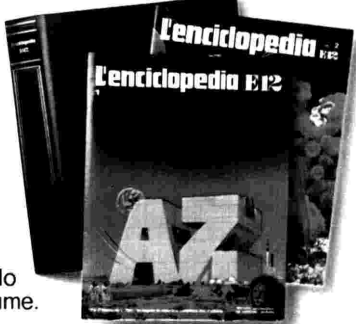
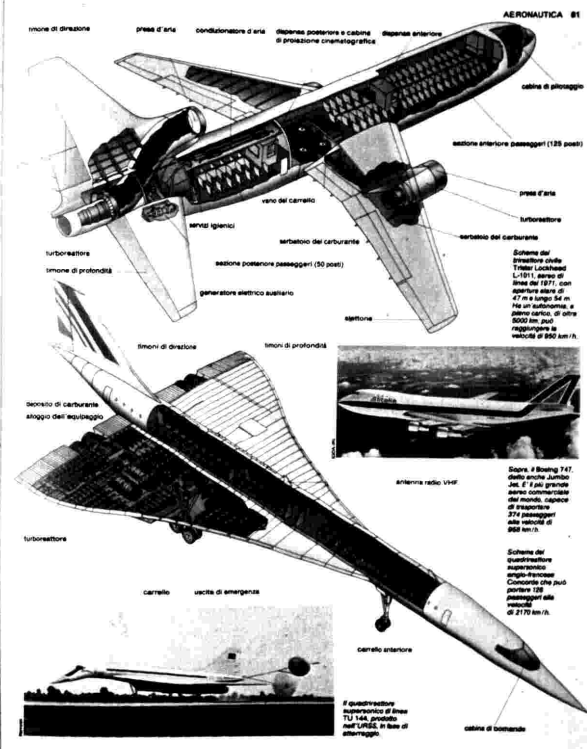
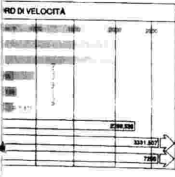
*-ideale anche di giorno per flussi intensi.

10.000 fotografie a colori, 8.000 disegni e cartine a colori, 80.000 argomenti, 680 monografie, 14.000 voci.



Un nuovo modo di guardare il mondo.
 Questo erano considerati più alcuni
 esopianeti nei lunghi voli sopra i mari e
 ovunque vi fosse una distesa d'acqua (luffi-
 una (anche fiume, lago, ecc.) inoltre si di-
 reno pericoli o più maneggevoli rispetto ai
 tuttavia, fino al 1957, furono i clienti cono-
 evasi autonomi nei voli transoceanici. Gli
 zialmente sfavorevoli del fatto che necessitava
 i (e spesso) lunghe le linee prevale (attrer-
 la tecnologia del tempo non era in grado di
 nuamente) sostituito gradualmente gi-
 ma a mano che si sviluppavano infrastru-
 tture, assistenza dei mezzi, ecc. con comi i
 re richiedeva. Negli anni Quaranta il traspor-
 i era già affermato ovunque grazie via all'in-
 nuovi tipi di aeroplano (tipico fu il Douglas
 smo già nel 1936) e dimostrati il miglior me-
 zamento a medio raggio), sia alla diffusione e al
 mio degli aeroplani e dei sistemi di assis-
 tenza, in particolare fra l'Europa e il continente

luppo della commerciale, in quanto determinò un in-
 cremento quantitativo di passeggeri su per la maggiore sicu-
 rezza e comfort, sia per la velocità di spostamento del
 mezzo. La diffusione degli aerei, a grande capacità ha
 comportato a partire dagli anni Sessanta anche un radicale
 rinnovamento delle infrastrutture, per eliminare ai mas-
 simi tempi morti di attesa e per facilitare lo smistamento del
 traffico di passeggeri, bagagli e merci nelle aeree. Oramai
 le maggiori compagnie aeree hanno la flotta sociale
 composta in prevalenza da aerei a reazione: alcuni moderni
 velivoli a turbina vengono impiegati per collegamenti a
 medio e breve raggio. L'affermarsi del trasporto aereo ha
 reso necessaria dal 1970 per i collegamenti a lunga distan-
 za la costruzione di superare (tipico il Boeing 747) den-
 to anche Jumbo Jet) in grado di trasportare oltre 300 pas-
 seggeri permettendo una notevole riduzione del costo del
 viaggio, di contro, per i trasporti a breve raggio, un'im-
 portante rivoluzione dovrebbe essere apportata dai velivoli a
 decollo verticale o corto, il costo modesto delle infrastru-
 tture che questi richiedono consentirà la loro diffusione si-
 note interurbane risolvendo i problemi della crescente
 congestione dei mezzi di superficie. Molti problemi (mag-
 giormente tuttavia aperti nel campo dell'a. commerciale le
 maggiori controversie riguarda proprio gli indizi che
 dovrà avere in futuro da un lato i superconforti in grado
 di attraversare l'Atlantico in meno di tre ore con 150 pas-
 seggeri, dall'altro i supererici a grande capacità ma con
 velocità nettamente inferiori). Altri problemi sono quelli
 relativi alle infrastrutture (sia per quanto riguarda i servizi
 di aeroporto sia per l'assistenza alla navigazione), alla
 posizione degli aeroporti rispetto ai centri abitati (relative
 alla rumorosità dei getti), all'inquinamento atmosferico
 (anche), le attività di lavoro aereo, settori che nel loro
 insieme vengono designati come, a generale. In particolare
 i chiami riducono l'utilizzazione totale dei posti passeggeri
 per aeromobili, contro la media di occupazione pari a circa
 il 50% realizzata con i voli di linea delle compagnie L.A.T.A.



Un'enciclopedia moderna, completa,
 funzionale. Pratica per la ricerca, moderna
 nell'informazione, chiara nei testi, nuova
 nelle immagini.
 Uno strumento di consultazione e di
 studio alla portata di tutti, perfettamente
 rispondente alla realtà della
 scuola, della cultura, della

società attuale. Un'opera realizzata dal-
 l'Istituto Geografico De Agostini per offrire
 agli studenti e alle famiglie una guida per
 ritrovare le linee fondamentali della
 cultura moderna.
 L'Enciclopedia E12.
 12 volumi rilegati, 5716 pagine tutte a colori,
 204 fascicoli settimanali.

L'enciclopedia E12 in edicola dal 29 marzo.

Al prezzo speciale di L. 700 con il 1° fascicolo
 in regalo il 2° e la copertina completa del 1° volume.



*Bastoncini adesso siamo in quattro**



* Solo Arena ti offre una linea completa di Bastoncini.



Arena: per piacervi alla follia.



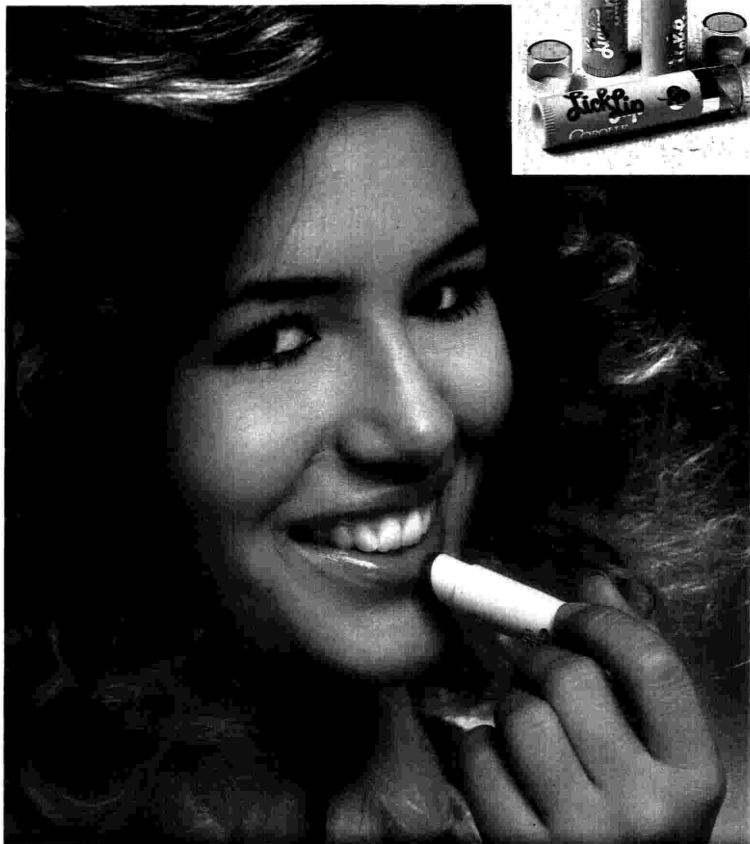
Arena ti dà di più

L'importanza del sorriso

Che cosa è un sorriso? Un «riso leggero», oppure «l'atto di ridere per compiacenza o affetto», secondo la definizione di due noti e laconici dizionari della lingua italiana.

In realtà un sorriso è molto di più, il mezzo per esprimere senza parole quello che abbiamo dentro: amore, dubbio, ironia, benevolenza, allegria, mestizia e molte altre cose. I motivi per sorridere, in-

Per sorridere occorrono labbra perfette: morbide, compatte, lucenti come quelle di un bimbo. Ve le dà un nuovo prodotto, Lick Lip in due colori, «mango» e «cacao»



somma, sono infiniti e in ogni caso le labbra hanno un ruolo di primo piano. Chiaro che il cosiddetto «bel sorriso» capace di rendere piacevole anche un volto poco regolare è affidato esclusivamente a labbra perfette. Cioè morbide, compatte, tenere e lucenti come quelle di un bimbo.

Per la bellezza delle labbra Corolle — una marca già ben nota per i suoi rossetti — lancia la novità Lick Lip.

Vediamone la carta di identità.

— Anzitutto i componenti. Si tratta, precisa la Casa produttrice, di sostanze oleose e semisolide di origine naturale con funzione trattante e protettiva. Il che, in altre parole, vuol dire questo: Lick Lip forma sulle labbra un leggero «film» protettivo che previene le screpolature, impedisce l'essiccamento, mantiene la pelle morbida ed elastica e le conferisce una gradevole lucentezza.

— I colori sono due: mango e cacao, con sfumature rispettivamente rosa e marrone. Ma esiste anche la versione «naturale», senza alcun colore e a effetto esclusivamente lucidante.

— Il sapore è gradevole, il profumo è quello già noto dei rossetti Corolle.

— La confezione è costituita da un pratico astuccio a vite contraddistinto da un fiore stilizzato.

— Infine il prezzo. E' decisamente accessibile, tanto da invogliare all'acquisto di tutte e tre le confezioni o almeno di due, una colorata e una naturale: 1300 lire per astuccio.

La nostra modella prova Lick Lip, nuova creazione della Corolle. E' a base di prodotti di origine naturale con azione trattante e protettiva: forma sulle labbra una lieve pellicola che le difende e le rende lucide



soffice? o croccante?

Le Pizze Catari sono due
una alta e soffice, l'altra bassa e croccante



PHILIPS

**40 anni di ricerche TV.
Equipes di scienziati a livello mondiale.
Tecnologie altamente specialistiche.
Colori perfetti, naturali, stabili nel tempo.
In una parola...**

colore Semp

Philips

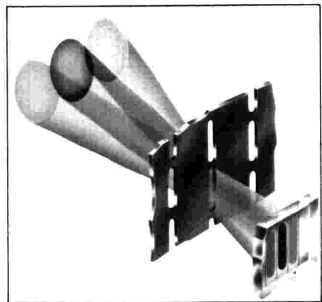
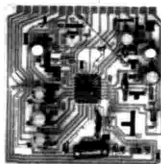


La scienza del colore.

Nei laboratori scientifici di Eindhoven, in una ricerca fra le più avanzate e complete d'Europa, scienziati e tecnici Philips lavorano sul colore TV dal 1941. La più sviluppata tecnologia, unita alla più rigorosa sperimentazione, sono alla base dei risultati ottenuti dalla Philips nel settore del TVcolor.

Stabilità costante di colori e immagini.

Il cinescopio 20 AX Philips, "in-line", autoconvergente, garantisce automaticamente immagini sempre stabili e colori perfettamente selezionati e nitidi, senza alterazioni nel tempo. Per questo è adottato dai maggiori costruttori europei di TVcolor. Inoltre la nuova tecnologia "Soft-Flash", a scarica ridotta, consente massima protezione di tutti i componenti, totale sicurezza di funzionamento e più lunga durata del TVcolor.





Il rivoluzionario "Tasto Verde".

Un'altra recente conquista Philips: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica e la messa in memoria delle regolazioni prescelte. Basta premere il Tasto Verde per ripristinare in qualsiasi momento le condizioni di immagine-suono che ritenete ideali.



Massima affidabilità.

L'attento studio e la progettazione dei circuiti e di tutti i componenti, le severissime prove delle condizioni ambientali (tropicalizzazione), gli accurati controlli sui materiali e sulla fabbricazione, assicurano al TVcolor Philips una completa affidabilità nel tempo. Inoltre un'organizzazione di Specialisti del Colore

è presente ovunque al vostro servizio per qualsiasi ulteriore consiglio o intervento.

A maggioranza TVcolor Philips.

I televisori a colori venduti dalla Philips in Europa sono ormai **più di dieci milioni**. È la più valida testimonianza di un successo universale e di una incondizionata fiducia nel nome Philips.

Philips TVcolor

*I am an English man
but I wear
Marzotto.*



L'eleganza internazionale oggi è italiana.

*Milioni di uomini nel mondo seguono oggi,
magari senza saperlo, quanto Marzotto fa già da anni in Italia.*

E Marzotto in Italia per l'eleganza ha fatto molto:

*taglio impeccabile (la famosa "vestibilità"),
stoffe di pregio, gusto sicuro nei colori, ottime finiture,
misure differenziate, scelta larghissima.*

*Con una politica di vendita sempre alla ricerca
del giusto equilibrio fra prezzo e qualità.*

*Ecco perché molti, quando comprano
un vestito, per prima cosa si preoccupano che sia Marzotto.*



Marzotto®
fa scuola

l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

IX/C

Un fatto

Cinema italiano, dove sei?

Dicono che non c'è più. Era un cinema ammirato e felice: aveva i suoi artisti e i suoi faticatori, affidava il suo decoro alle opere di Antonioni o di Pasolini, di Fellini o di Ferreri, e le sue fortune commerciali alla « commedia all'italiana ». Godeva di una salute che, in Europa, gli invidiavano tutti.

« Roma negli anni 60 — scrive Alberoni su *Panorama* — era una delle capitali mondiali dello spettacolo, Venezia con la sua biennale un polo mondiale dell'arte. Oggi i poli si sono spostati altrove e anche se qualcosa avviene, per esempio a Venezia, ha risonanza solo se lo importiamo da Parigi, come il "disenso" ».

Più specifico il quadro tracciato da un acuto analista (G. Pironi) su *Cineforum*: « Se non è realistico attendere a breve scadenza nuovi modelli di cinema, si vorrebbe almeno vedere all'orizzonte del film medio qualche novità. Purtroppo sembra che per i padroni dello spet-

tacolo, sensibili solo ai profitti immediati e poco propensi a investire per il futuro, sia anche questa impresa impossibile ».

E' probabile che sia tutto vero. Ci rimangono i film pornografici, quelli becero-polizieschi e qualche relitto di commedia all'italiana. Ma, ci domandiamo: è giusto fermarsi alla registrazione indifferente, o accorata, di questo disastro?

Chiusi nel cerchio della disperazione, produttori e distributori si accusano reciprocamente di parassitismo e di incompetenza. C'è chi si trincerava nel suo particolare egoismo. E' naturale, ma è profondamente sbagliato e autolestonismo. Citiamo due film: *Ciao, maschio* d'un regista di punta come Ferreri e *Ecce bombo* del quasi esordiente Morretti. Non sono due documenti di resa. Non sono ispirati da Parigi. Sono due cose vive. Piccole, forse, ma originali.

Dov'è il cinema italiano? Intanto, è qui. Dovrà essere ricostruito, ma ancora esiste la ba-



Marco Ferreri

se su cui costruire. Nulla di essenziale è andato completamente disperso. Si può ancora tentare. Non è troppo tardi.

A Modena, da quattro anni, fanno così. Una volta la settimana il Comune invita un critico cinematografico e l'incarica di illustrare al pubblico un periodo della storia del cinema.

Un'idea

Storici in coro e in pubblico

Tutto ciò, si capisce, organizzato in un piano organico (lo redasse Adolfo Ferrero, lo studioso immaturamente scomparso) che al termine fornirà il quadro complessivo d'una vicenda ormai quasi secolare.

Esce ora, da Marsilio, il primo volume di questa temeraria *Storia del cinema*. Raccoglie diciassette « lezioni » che trattano il periodo compreso fra le origini e l'avvento del sonoro. Non tutte limpide nel linguaggio ma tutte folte di notizie e di stimoli culturali, queste pagine traggono efficacia proprio dalla varietà del tono, dalla voluta mancanza di un unico punto di vista. Offrono ad ogni passo occasioni di polemica. Irritano persino, qualche volta.

Oggi l'interesse per la storia e i problemi del cinema è insolitamente vivo. E ogni esperimento lecito.

I FILM PIÙ VISTI

1) *GUERRE STELLARI (americano)	Spettatori 1.528.045
16 città, gg. 1.561	
2) AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese)	959.209
16 città, gg. 1.229	
3) AIRPORT '77 (americano)	884.112
16 città, gg. 1.175	
4) *ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano)	780.157
16 città, gg. 1.074	
5) *IN NOME DEL PAPA RE (italiano)	739.857
16 città, gg. 1.030	
6) *VIA COL VENTO (ried.) (americano - Cin. Int. Corp.)	737.519
16 città, gg. 1.206	
7) IL PREFETTO DI FERRO (italiano Cineriz)	612.380
16 città, gg. 974	
8) *LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano - Cin. Int. Corp.)	508.602
16 città, gg. 935	
9) *L'ORCA ASSASSINA (olandese - Titanus)	562.141
16 città, gg. 783	
10) AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE (it., fr., ted. - Italomeglio)	544.571
16 città, gg. 1.032	
11) QUELL'ULTIMO PONTE (olandese - Titanus)	499.705
16 città, gg. 710	
12) UNA GIORNATA PARTICOLARE (it., canad. - Gold Film)	488.018
16 città, gg. 860	

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1) INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (am. - Celad)	85.905
3 città	
2) L'UOMO NEL MIRINO (am. - Pic)	56.022
13 città	
3) RITRATTO DI BORGHESIA IN NERO (it. - Cin. Int. Corp.)	43.592
9 città	

Un ritratto

Alberto Sordi, la maggioranza

II/3558

Ventott'anni fa, in *Mamma mia che impressione* di R. Savarese, il primo film di cui fu protagonista, Sordi aveva la faccia spaurita e ambigua del furbasto di periferia. L'ha affinata cammin facendo, verniciandola di gelido furore e d'impietabile perbenismo.

Che sia giunto alla perfezione (quasi tragica, anche se un po' guitta) di *Un borghese piccolo piccolo* è merito non soltanto del suo altissimo professionismo ma, soprattutto, della sua ombrosa, perfida sensibilità di uomo medio. « E' inutile — ha detto Leonardo Sciascia — l'Italia è fatta in maggioranza di Alberti Sordi ».

Gli manca — come dire? — la coscienza precisa, storica della realtà. Non possiede il distacco critico che gli consentirebbe di giudicare i suoi personaggi. Ci si infila dentro come in un vestito su misura. Sornione, strizza l'occhio. Fa le fusa



Alberto Sordi

con la calcolata concordanza del gatto che cerca simpatia.

Si accontenta della redditizia parodia, quando potrebbe, solo che volesse, coltivare superbamente la satira. Non per identificarsi con la maggioranza (silenziosa e no) ma per scorticarla.

**CARIOCA****CON CARIOCA**

DISEGNANDO SI GIOCA

1° PREMIO QUALITÀ' EUROPA
1975 - 1976 - 1977**BI DK
BC AS****La carenza di vitamine**

è spesso la causa nascosta di certi disturbi. Occorre molta frutta; ma fresca, non cotta. E per mangiarla occorre Orasiv, la superpolvere pura e naturale al 100%.

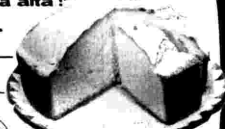
orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

BALBUZIE

e tutti i disordini del linguaggio eliminati in breve tempo col metodo psicofonico del Dott. **Vincenzo Mastrangeli** (balbuziente anch'egli sino al 18° anno). Richiedere programmi gratuiti a: Istituto Internazionale VILLA BENIA, Rapallo (GE), Telefono (0185) 53.349. Il solo autorizzato con Decreto Min. P.I. del 3-2-1949.

sempre a torta alta!

**PANEANGELI**

martedì sera sulla Rete 1

I GIOCHI MATEMATICI DI**"È semplice"**V/F *Varie TV Ragassi*

«È semplice», il programma di scienza e tecnica di Fernando Armati in onda sulla Rete 2 tutti i venerdì alle 17,30, è arrivato all'undicesima puntata. Venerdì 7 aprile vi propone un nuovo problema da risolvere, quello che noi — per aiutarvi a rifletterci su con calma — riportiamo qui di seguito, accompagnandolo con il disegno tratto dal cartone animato che Gibba ha realizzato proprio per questa trasmissione.

MELE E PERE

Puoi entrare in un campo di mele e prendere quante ne vuoi, ma in cambio devi portare ai tre proprietari delle pere, così riparte:

- al primo dai la metà delle pere che hai portato più mezza pera;
- al secondo la metà di quello che rimane più mezza pera;
- al terzo la metà di quello che ancora rimane più mezza pera.

Ma attenzione! Devi risolvere il proble-

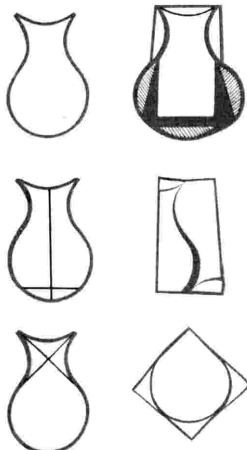
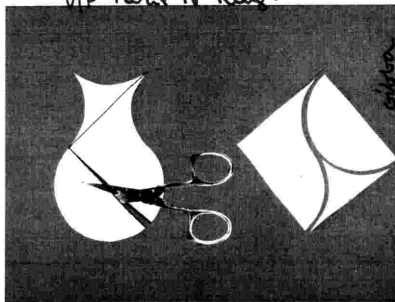
ma senza mai dividere in due una pera! Domanda: qual è il numero minimo di pere che risolve il problema?

È semplice? Non sembra proprio... Se non riuscite a trovare la soluzione, ve la darà, dal video, **E' semplice**, il 14 aprile. Noi ve la daremo invece nel n. 17 del **Radiocorriere TV**. Intanto possiamo fornirvi la soluzione da «Il vaso», proposto da **E' semplice** il 17 marzo. Lo ricordate?

V/F *Varie TV Rag.***IL VASO**V/F *Varie TV Rag.*

Questo è il disegno di un vaso... eccezionale... osservate bene: con tre tagli rettilinei, ricomponendo i quattro pezzi ottenuti, si ha un rettangolo... oppure anche così, sempre con 4 pezzi. Dividendo il vaso in quattro pezzi è possibile ottenere anche un quadrato... Ma forse si può fare meglio: trasformate questo vaso in un quadrato dividendolo in tre pezzi, soltanto con due tagli rettilinei. E' possibile ottenere un quadrato con due tagli soltanto?

Soluzione: la soluzione è solo grafica, quella fornita da Gibba col suo disegno.

V/F *Varie TV Rag.*

IN EDICOLA I GRANDI FATTI

RIVISSUTI SUI GIORNALI DELL'EPOCA
un'opera diretta da Indro Montanelli

Un'opera del tutto nuova e diversa: in cento "fatti da prima pagina" la storia, la cronaca, il costume del nostro secolo, rivissuti nelle pagine dei quotidiani che li presentarono ai contemporanei. In ogni fascicolo quattro facsimili da quotidiani dell'epoca: una testimonianza immediata che consente di rivivere le emozioni, gli entusiasmi, le passioni e le sofferenze di tre generazioni di italiani.

I testi dei fascicoli sono dovuti ad illustri firme del giornalismo, della saggistica storico-politica e della cultura, italiane e straniere, e sono accompagnati da una ricca documentazione illustrativa, statistica, cronologica.

100 fascicoli con inserite 800 pagine di quotidiani dell'epoca; 8 volumi rilegati in similpelle; 1800 illustrazioni in bianco e nero e a colori. Ogni fascicolo L. 700.

Il 4 aprile in edicola il primo fascicolo:

IL PATTO DI MONACO

di Renzo De Felice

L'11 aprile in edicola il secondo fascicolo:

L'INVASIONE DELLA POLONIA

di Indro Montanelli



EDITORIALE NUOVA

Un nuovo Le Carré

In principio era James Bond. Per molti anni — lo 007 di Ian Fleming è l'esemplare meglio riuscito e più vistoso ma non il solo — la narrativa di spionaggio, pur generata da una realtà autentica, drammatica, tutta attuale, ha ricalcato gli schemi gratuiti e consolatori della « favola »: i buoni e i cattivi nettamente caratterizzati e riconoscibili, l'eroe positivo superdotato che viene a capo d'ogni insidia, la vittoria e il premio finale. E' un tipo di racconto che sollecita il lettore all'evasione, alla fuga dal reale, all'identificazione illusoria in modelli chiaramente estranei all'esperienza quotidiana.

John Le Carré — insieme con pochi altri — ha l'indubbio merito d'aver imposto alla « spy story » una radicale inversione di tendenza. Da *La spia che venne dal freddo* a *La talpa* al recente *L'onorevole scolaro* (edito da Rizzoli nella lucida traduzione dello specialista - Attilio Veraldi) Le Carré ci va mostrando l'altra faccia, probabilmente la vera o che più s'avvicina al vero, di quel pianeta sconosciuto e inquietante che è lo spionaggio internazionale.

Non eroi ma uomini sono i suoi personaggi, e a contatto con la loro realtà di uomini, coraggio e paura, generosità e miseria, le ideologie contrapposte perdono la loro categorica validità, si

sfumano i contorni del bene e del male. Lo spionaggio non è più avventura esaltante per cavalieri dell'ideale ma mestiere sporco e necessario che coinvolge gli uomini nei suoi meccanismi spietati e tende ad annullarne la personalità negli imperativi di una inappellabile « ragion di Stato ».

Con *L'onorevole scolaro* Le Carré riporta alla ribalta George Smiley, il piccoletto sagace di *La talpa*, qui più che mai impegnato a far valere le ragioni quasi romantiche dell'intuito e dell'ispirazione — contro la preponderanza tecnologica e logica dei colleghi americani. Non era davvero difficile prevedere che il romanzo, scritto con raffinato mestiere, teso e ambiguo fino all'ultima pagina, sarebbe subito entrato fra i « best-sellers ».

Smiley e i suoi agenti, un po' boia e un po' poeti, umanissimi comunque anche quando il mestiere li costringe ad essere spietati, turbati sempre dal dubbio, si battono su un duplice fronte — gli avversari istituzionali creati dalla logica dei « blocchi » e i « carissimi nemici » americani dai quali li divide un orgoglioso antagonismo — con tenace astuzia, ma con la segreta consapevolezza che ogni vittoria, in questa mischia sotterranea senza esclusione di colpi, non è mai completa e definitiva.

p. g. m.



"Bontà loro" rilancia Bellavista

Luciano De Crescenzo, 48 anni, scrittore: il suo libro «Cosi parlò Bellavista» è tornato nelle classifiche di vendita a un anno dal successo che impose l'autore all'attenzione della critica.

— Ingegnere elettronico, disegnatore di fumetti, sceneggiatore e soprattutto scrittore: come riesce a fare tutto?

— E infatti non ci riesco. Ho deciso di abbandonare ogni altra attività per dedicarmi alla letteratura e alle collaborazioni giornalistiche.

— Sta preparando qualche altro romanzo?

— Sì, sto scrivendo il secondo libro di Bellavista, che cercherà di precisare ulteriormente che cosa è la « napoletanità », cioè quella maniera di concepire la vita cercando di sdrammatizzare le cose. Non è una caratteristica solo dei napoletani. E' una disposizione di animo che alcuni hanno altri no. Può essere un pregio ma anche un difetto, perché riduce l'impegno nel fare le cose.

— A cosa pensa sia dovuto il successo di *Cosi parlò Bellavista*?

— La gente ha trovato finalmente un libro che può leggere fino in fondo.

— Perché in Italia si legge poco?

— Proprio perché la gente ha paura di non arrivare in fondo ai libri. Le vendite aumentano a Natale, quando uno li compra non per sé ma per regalarli.

— La comparsa a Bontà loro le ha giovato?

— Moltissimo. Ero infatti ancora poco noto al grande pubblico.

PAOLO GIROLA

il Teatro



TEATRO

JACQUES BURDICK: « Il teatro ». L'arte drammatica attraverso il tempo e nelle diverse civiltà in un'agile sintesi curata e adattata, per quest'edizione italiana, da Carlo Maria Pensa. Con intenti di intelligente divulgazione l'autore, un americano, esamina i momenti salienti dell'espressione teatrale nella storia della cultura, e ne analizza le componenti essenziali, dalla creazione poetica alla recitazione alla tecnica. (Ed. Mondadori, 192 pagine, 8500 lire).



SAGGISTICA

WALTER MAURO: « L'America e l'America nera ». Il problema della ricerca d'identità, etnica e culturale ad un tempo, dei neri di America è tutto attuale, anche se certi aspetti drammatici sembrano essersi attenuati negli ultimi anni. Con molta lucidità Walter Mauro cerca nella storia del blues, nell'evoluzione di questa originale forma espressiva poetico-musicale, i segni della tormentata vicenda d'un popolo. (Ed. Garzanti, 187 pagine, 2000 lire).



DOCUMENTI

CLAUDIO SORDI: « Faccia da prete ». L'autore cura in TV rubriche di interesse religioso. Tra indagine e racconto, intervista diretta e memoria personale, tenta qui un « ritratto » del prete nella realtà d'oggi. Non vuol essere un libro edificante: piuttosto proporre una immagine concreta del prete come uomo drammaticamente implicato — proprio per la sua « scelta » — nelle contraddizioni della società. (Ed. SEI, 183 pagine, 4000 lire).

I PIU' LETTI

NARRATIVA

- 1) Chiara: Il cappotto di astrakan (Mondadori)
- 2) Haley: Radici (Rizzoli)
- 3) Robbins: I sogni muoiono prima (Sonzogno)
- 4) De Crescenzo: Così parlò Bellavista (Mondadori) ed ex aequo Sciascia: Candido (Einaudi)
- 5) Spielberg: Incontri ravvicinati del terzo tipo (Mondadori) ed ex aequo Le Carré: L'onorevole scolaro (Rizzoli)

SAGGISTICA

- 1) Galli: Storia della DC (Laterza)
- 2) Fromm: Avere o essere? (Mondadori)
- 3) Azzolina: Sulla nostra pelle (SugarCo)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 27 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 9 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Dante Alighieri, Torino; Margo, Milano; Goldoni, Venezia; Bozzi, Genova; Rizzoli, Bologna; Marzocco e Marzocchino, Firenze; Croce, Roma; Minerva, Napoli; Laterza, Bari.

- 4) Bettiza: Il comunismo europeo (Rizzoli) ed ex aequo Asimov: Il collasso dell'universo (Mondadori)
- 5) Sheehy: Passaggi (Rizzoli) ed ex aequo Foucault: La volontà di sapere (Feltrinelli)
- Ostellino: Vivere in Russia (Rizzoli)

RAGAZZI

- 1) Spyri: Heidi (Eidipem e Mursia)
- 2) Almanacco di Sesamo (Mondadori)
- 3) Wiss: La famiglia Robinson (Mursia)
- 4) Le avventure di Bianca e Bernie (Mondadori)
- 5) Bertola: Torna a casa mamma (SEI) ed ex aequo Bozzeto: I sogni del signor Rossi (Fabbri)

FRESCO

perché detesto l'esibizionismo.

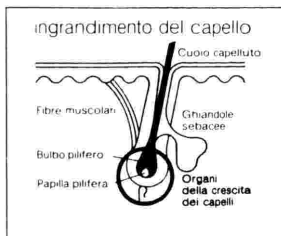


Fresco: freschezza, non profumo.
Eau de Cologne - After Shave - Déodorant - Bath Foam

Perdi i capelli?

Neril può fare molto per te.

NERIL



Quando la caduta dei capelli non dipende da cause organiche (e in questo caso è bene consultare il dermatologo), Neril può prevenirla o fermarla.

La formula Neril, che nasce da 6 anni di ricerca nei laboratori Dr. Dralle di Amburgo e che è stata sottoposta a severissimi test, è in grado di dare seri risultati già in 8-12 settimane di trattamento, se seguito con costanza e regolarità.

Parlane con il dermatologo.



solo in
farmacia

Shampoo e lozione
dai Laboratori Scientifici Dr. Dralle

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Vinca il migliore

Sulla base delle mie preferenze musicali (pop e rock) e delle dimensioni dell'ambiente d'ascolto (m 6 x 5,75 x 3), vorrei mi indicasse i migliori altoparlanti (bass-reflex). (Carlo Quadrelli - Cittiglio, Varese).

I migliori diffusori bass-reflex? In questo campo l'optimum, nel senso della resa obiettivamente impeccabile, ha ancora da venire è tuttora i diffusori, anche i più costosi, sono l'anello più debole della catena dell'alta fedeltà. Essi non danno mai abbastanza. C'è poi l'effetto dell'ambiente, che può danneggiare anche la resa dei diffusori migliori ed esaltare quella dei più modesti. Nella scelta dei diffusori tenderei al migliore compromesso fra spesa e appagamento soggettivo in un ambiente di ascolto definitivo o simile. Occorre quindi ascoltare i vari modelli attenendosi a queste poche regole. Si ascoltino non più di due coppie di diffusori per volta che saranno situati nella stessa posizione rispetto all'ambiente e regolati per dare lo stesso volume affinché non sembri migliore la coppia che «suona più forte». Per apprezzare il comportamento alle note basse conviene usare brani musicali particolari: chi è appassionato di musica pop e rock ne sceglierà uno effettivamente ricco di note basse, mentre chi è amante della musica classica ne sceglierà uno con musica d'organo e rulli di tamburi (come ad esempio la Ouverture 1812 di Ciakowski). Le componenti basse dei tamburi devono apparire chiare e distinte anche a giudizio di un profano. Per valutare le distorsioni si faccia l'ascolto ad un livello sonoro sostenuto (ma non eccessivo). Conviene ascoltare assoli di strumenti puri come il pianoforte e il flauto (Beethoven: Sonata per violino e piano; Bach: Suite n. 2 e 3) che sono i più difficili da riprodurre bene.

Antenne per i nuovi canali

Desidero conoscere le caratteristiche di tutte le stazioni televisive e radiofoniche funzionanti in Italia, le caratteristiche e i tipi di antenne televisive necessarie ed eventualmente un libro che ne parli dettagliatamente e insegnare come diventare un buon tecnico antennista. (Armando Moretti - Milano).

Le sue richieste mi sembrano in verità eccessive per le sue necessità. Penso che Lei desideri occuparsi di installazioni di impianti d'antenna e sviluppare l'attività prevalentemente nella sua città, perciò Le occorre conoscere la situazione locale. In tal caso è più semplice per Lei raccogliere notizie sul posto, dato che la situazione delle stazioni locali non è ancora stabilizzata. Le antenne televisive per la ricezione di tali stazioni e anche di quella della Terza Rete RAI (per Milano si utilizzerà il canale 33) sono generalmente a « larga banda », in quanto possono ricevere parecchi canali senza ricorrere a una specifica messa a punto per ciascuno di essi. Le istruzioni per l'installazione delle antenne sono rilasciate dalle case che le producono attraverso opuscoli che contengono tutte le indicazioni necessarie per realizzare anche impianti centralizzati aventi la capacità di numerosi canali. Prima dell'entrata in funzione degli impianti televisivi della Terza Rete, la RAI darà ampia diffusione a notizie utili agli utenti per l'adeguamento degli impianti d'antenna, che non lo fossero ancora, alla ricezione del nuovo canale.

5

Gillette GII

Grande Concorso

Gillette®

5

Gillette®
PLATINUM PLUS

Vuoi vincere questa bellissima Lancia Gamma 2000



e... un pallone d'oro la settimana?



Prendi un pacchetto vuoto di bilame Gillette® GII o di lame Gillette® Platinum Plus e rispondi subito al Grande Concorso "Chi vincerà i Mondiali '78?"



Partecipare è facile! Prendi un pacchetto di bilame Gillette® GII o di lame Gillette® Platinum Plus e mettilo in una busta insieme alla cartolina Concorso Gillette® che trovi dal tuo rivenditore oppure ad un foglio qualsiasi sul quale scrivi il tuo nome, cognome, indirizzo ed il nome della squadra che - secondo te - vincerà i Mondiali di Calcio '78 in Argentina. Spedisci a Gillette® - Casella postale 4272 - Milano.



Qualunque sia la tua risposta, anche se non indovini, partecipi alle 12 estrazioni settimanali di un pallone d'oro (300 grammi!), dal 20 marzo al 5 giugno '78. Rispondi subito, parteciperai a più estrazioni e più cartoline spedisce più possibilità hai di vincere.

Continua ad inviare cartoline fino al 20 giugno e se indovini la squadra che vincerà ai Mondiali in Argentina allora parteciperai anche all'estrazione della splendida Lancia Gamma 2000.

Prima rispondi... prima vinci!



I formaggi fanno sempre bene? Quali sono i più digeribili?

I formaggi sono dei super-concentrati di grassi, di proteine, di sali minerali, di spezie ed additivi vari che vengono aggiunti per insaporirli e caratterizzarli.

Ed è appunto questa super-concentrazione di sostanze che li rende, da una parte, un alimento molto saporito e ad alto potere nutritivo e, dall'altra parte, un alimento in certi casi "difficile".

Cominciamo dalla quantità di grassi. Anche i formaggi più magri ne contengono una quantità notevole che si aggira in media dai 30 ai 50 grammi per 100 grammi di prodotto.

Il mascarpone, i robbiolini stagionati, i burrini, tanto per citarne alcuni, sono tra i più grassi.

Chi ha problemi di linea dovrebbe sapere che due-tre burrini danno circa un migliaio di calorie.

Ma i problemi di linea non sono i più importanti. Forse non a tutti è noto che certi formaggi sono nella lista nera del colesterolo, per la quantità abbastanza alta in essi contenuta.

Non solo, ma poiché i grassi del formaggio sono quasi tutti sotto forma di "acidi grassi", questi, nelle persone che danno problemi di fegato o metabolici, tendono a trasformarsi più facilmente in colesterolo.

Ecco perché molti medici sconsigliano i formaggi grassi a chi ha un fegato poco attivo ed è quindi predisposto ad una ipercolesterolemia.

I formaggi e la digestione

Veniamo ora alla digeribilità dei formaggi su cui si dicono cose controverse. In realtà ogni persona digerisce i formaggi a modo pro-



I formaggi a lunga maturazione sono più digeribili di quelli freschi ma grassi. Sui formaggi in realtà bisognerebbe saperne di più per digerire bene ogni giorno.

prio. In linea generale però si può dire che i più digeribili sono i formaggi fusi (i formaggi per i bambini) in cui la para-caseina, una proteina spesso responsabile delle difficoltà di digestione, è stata in gran parte distrutta dal trattamento che questi particolari formaggi subiscono (fusione a caldo a 80 gradi centigradi). Abbastanza digeribili sono anche i formaggi a lunga maturazione come il grana, il provolone, la fontina, ecc. I meno digeribili sono i formaggi grassi, come il pecorino romano, lo stracchino e i formaggi freschi, tipo mozzarella, provola, robbiolina, mascarpone, ecc.

Il problema della digeribilità d'altra parte, è comune ai formaggi come a tanti altri semplici alimenti di ogni giorno, specialmente per chi ha il fegato delicato.

In questi casi può sempre essere utile ricorrere ad un digestivo che aiuti anche il fegato che è sempre alla base di una buona e completa digestione quotidiana.

Un digestivo che in più aiuta anche il fegato

L'amaro Medicinale Giuliani è nato in farmacia.

Ecco i vantaggi della sua azione: a livello dello stomaco, l'Amaro Medicinale Giuliani migliora l'attività dei succhi digestivi, a livello del fegato completa l'utilizzazione dei grassi e l'eliminazione delle eventuali sostanze dannose.

Quindi, se il fegato ha bisogno di essere aiutato e la digestione è un problema, può essere utile un digestivo come l'Amaro Medicinale Giuliani. Un digestivo che in più ha un'attività benefica sul fegato.

Aut. Min. San. 4425

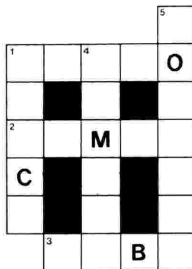
17/15 Radioscuole

Concorso con i radioscuole

Verticale di 6

Trasmissione del 1° aprile

Pubblichiamo lo schema necessario per seguire la trasmissione di sabato 1° aprile.



Completare lo schema sulla base delle definizioni sonore date nel corso del programma, in onda il giorno 1° aprile su Radiouno alle ore 14.05.

Nome _____
Cognome _____
Via/piazza _____
Città _____ CAP _____

- Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome, indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a: VERTICALE DI 6 - Casella Postale 400 - 10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 di lunedì 10 aprile 1978.
- Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione saranno estratti a sorte i seguenti premi: 1°, 2° e 3° premio: un radiomagnetofono Castelli model 209; 4° premio: un tostapane Bialetti; 5° premio: un phon Bialetti; 6° e 7° premio: una cassetta di tre bottiglie di spumante Gancia.
- I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni "Verticale di 6".
- Copia del regolamento completo può essere richiesta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale/Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno
e del - Radiocorriere TV -
Seconda fase - Prima puntata
di lunedì 3 aprile

Quali sono le quattro canzoni
da voi preferite?

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Fiorin fiorello | <input type="checkbox"/> Vivere |
| <input type="checkbox"/> Sapore di sale | <input type="checkbox"/> Il ragazzo della via Gluck |
| <input type="checkbox"/> La violettera | <input type="checkbox"/> Volà colomba |
| <input type="checkbox"/> Addormentarmi così | <input type="checkbox"/> Com'è bello far l'amore |
| <input type="checkbox"/> Se vuoi goder la vita | <input type="checkbox"/> I te vurria vasa' |
| <input type="checkbox"/> I ti vurria vasa' | <input type="checkbox"/> Stranger in the night |
| <input type="checkbox"/> Lili Marlene | |

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede che portano più di quattro crocette saranno cestinate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso - 180 canzoni per un secolo - Casella Postale 400 - TORINO.

Non dimenticate di segnare nome, cognome e indirizzo completo. Le cartoline devono giungere a destinazione entro lunedì 10 aprile.

Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul Radiocorriere TV n. 50. Aut. Min. n. 4/195199 del 29-12-1977

BICCHIERI DI SALUTE

Viviamo in un'epoca che ogni giorno ci sorprende con nuove conquiste tecnologiche.

Il nostro organismo, sottoposto ad un ritmo di vita inattuale è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi. Lo fanno invecchiare in anticipo.

E proprio nelle Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questi problemi. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna dona all'organismo una nuova primavera.

Aut. Med. Prov. PT. n. R/1054-12/173

grande successo del concorso Bialetti

TUTTI AD ATENE

CON MOKA EXPRESS!

ecco i nomi dei vincitori!

Giorgio Fabrizio d' Oderzo

Silvana Vercesi di Stradella

Maria Teresa Alberio di Milano

Maria Luisa Benvenuto di Recco



La signora Parzini ci dichiara che, un giorno in cui aveva ospiti è stata sopraffatta dall'angoscia.

Ottima cuoca, i suoi piatti riscuotevano il consenso di ogni commensale ma, al momento del caffè tutto crollava.

Aveva una caffettiera elettrica (da due becchi per volta) per cui volendo servire il caffè a tutti gli ospiti contemporaneamente, doveva condannare alcuni al supplizio del caffè freddo, o doveva istituire dei turni e servire due caffè per volta.

Ora, la nostra amica ha provato la Moka Express Bialetti, che oltre a darci un espresso come quello che si prende al bar, ci dà anche la possibilità di acquistarla nelle varie misure: da 1 tazza, da 3 tazze, da 6 tazze, da 9 tazze, da 12 tazze e persino da 18 tazze. Non sappiamo se la signora Parzini abbia vinto o vincerà il concorso Bialetti, certo è che una sua battaglia personale l'ha comunque vinta.

Coloro che, invece, ora si portano a casa la caffettiera più famosa del mondo, possono dirsi contenti, sono i signori Giorgio Fabrizio d'Oderzo, Dott.ssa Silvana Vercesi di Stradella e Maria Teresa Alberio di Milano

che, comperando una Moka Express, hanno vinto un meraviglioso viaggio ad Atene in Rolls-Royce.

È il concorso per il cinquantenario della Moka Express Bialetti: questi signori hanno spedito l'apposita cartolina contenuta nella confezione della caffettiera Moka Express e il sorteggio li ha favoriti! È così che i vincitori, a bordo di una meravigliosa Rolls-Royce guidata dall'autista hanno raggiunto Atene. Una meravigliosa avventura di nove giorni, trascorsa nei migliori alberghi, viaggiando a bordo della vettura più prestigiosa del mondo: la Rolls-Royce (messa a disposizione dalla Achilli Motors-Milano) e, pensate tutto ciò potrebbe capitare anche a voi.

«Sembra facile fare un buon caffè» ammicca il famosissimo «omino coi baffi».

Ed è veramente facile: basta una Moka Express.

Moka Express Bialetti cinquant'anni di successo, cento milioni di esemplari in tutto il mondo. Diamo alle cifre l'importanza che esse meritano perché se sulle parole si può discutere, sui numeri no. E quelli di Bialetti portano fortuna, anzi portano ad Atene in Rolls-Royce.

**anche tu
puoi realizzare un sogno
viaggiando
da milano
ad atene
in rolls-royce**



accompagnato da un autista



la linea livorno olbia

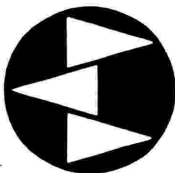
vi porta per tutto l'anno in
sardegna
con le modernissime
motonavi

"ESPRESSO ROSSO"

"ESPRESSO AZZURRO"

con **20** traversate
settimanali
(**14** serali + **6** diurne)

t.t.e.
trans
tirreno
express s.p.a.



16121 GENOVA via G.D'Annunzio 2 - 112
tel. (010) 5490 telex 27378

informazioni prenotazioni e biglietti :
57100 LIVORNO via Calafati 4
tel. (0586) 422373 telex 50384
07026 OLBIA via Garibaldi 68
tel. (0789) 25200

DUE PAROLE

DI ADRIANO FENONA

« Desidereremmo dalla radio e dalla televisione programmi culturalmente più elevati, più distensivi, con un poco meno di politica, di violenza, cose, insomma, che non avvelenassero di più la vita, che facessero bene allo spirito... ».

VITO ACERNO e un gruppo di amici - Capua

Che gli operatori della radio e della televisione debbano sentire la grossa responsabilità di preparare programmi culturalmente elevati, distensivi e divertenti, non radicalmente politicizzati, non violenti, non avvelenati, è, nelle parole almeno e, si crede, nelle intenzioni degli organi preposti alla gestione di questi potentissimi mezzi, Parlamento, Commissione parlamentare di Vigilanza, Consiglio di Amministrazione, Direzione Generale e via. Poi c'è la visione, morale e politica, diversa, c'è il pluralismo e non è davvero facile mettere tutti d'accordo. Voglio, però, sottolineare che, se responsabilità hanno gli operatori, responsabilità hanno anche gli utenti. Di fatto radio, televisione, cinema, stampa riflettono la situazione del Paese che ha i mezzi di comunicazione di massa che merita. Gli utenti, se loro interessa, possono esercitare la loro influenza tempestiva sulla fonte politica della gestione di tali mezzi e il loro controllo al livello operativo, controllo che deve essere non pigro, non sporadico, ma massiccio. Quello che più serve oggi in ogni servizio al pubblico, governo, stampa, televisione, scuola, magari fruttuandoli e commercianti affini, è il senso critico sviluppato e pronto di riflessi. Altrimenti le lamentele fanno zero. Sarà sempre difficile l'accordo tra operatori, tra i consumatori, tra queste due categorie contrapposte. C'è poi, per l'utente, la libertà di scelta e di rifiuto con un semplice interruttore. Bisogna anche sapersi creare un'alternativa alla TV che non va. Giudicare la programmazione radiotelevisiva negativamente in blocco è ingiusto. Domenica 5 marzo mi sono imbattuto nella trasmissione della Messa da S. Ambrogio di Milano. Assisteva un'assemblea di ciechi. Due di essi, con il metodo braille, hanno letto incomparabilmente la parola di Dio. Il regista ha rivolto spesso l'obiettivo su due vecchiette cieche. Una, evidentemente, era anche sorda e la sua compagna le trasmetteva il messaggio picchiettando rapidamente con le dita sul palmo della sua mano. Sono aspetti commoventi e irripetibili della televisione.

PIERO CORTESI - La Pergola: « Lei approva un padre, al quale il figlio rimprovera di aver finito troppo presto di occuparsi di lui, che risponde che "il compito di un padre è quello di svezzare i cuccioli..."? Questo in una trasmissione televisiva recente ».

Non lo approvo e non lo ritengo giusto. Un padre deve educare i figli alla libertà e alla autonomia. Ma se anche tra estranei dobbiamo essere legati da una umana solidarietà, un padre, anche dopo aver educato un figlio ad essere responsabile di se stesso, non cessa di fargli sentire, con l'affetto, con il consiglio maturato dall'esperienza, con l'aiuto di ogni genere, il valore della sua paternità. Solo gli animali hanno il compito di svezzare a tempo i loro cuccioli e di potersi presto reciprocamente ignorare.



**il caffè
è un piacere
se non è buono
che piacere è?**

dalla serie di televisivi Lavazza
NINO MANFREDI in "NERONE"

Scegli tra le pregiate qualità Lavazza:
Qualità Rossa: il primo caffè del mattino
Paulista: il profumo che conquista
Qualità Oro: il caffè delle grandi occasioni
Dek: il decaffeinato col nome Lavazza in più



goditi un Lavazza, oggi costa di meno!





LIBERA GRADUALMENTE DAL GRIGIO.

CON UNA LOZIONE SENZA COLORE.

Lady Grecian 2000 riporta i capelli grigi ad un colore naturale in modo semplice e graduale.

Lady Grecian 2000 non è una normale tintura ma una lozione quasi incolore che agisce sui capelli di qualsiasi colore (biondi, rossi o bruni). Incredibilmente facile. La sua azione è così graduale che ti permette di controllare quanto grigio eliminare. Solo un po' o tutto. Bastano poche gocce tutti i giorni, per circa 2 o 3 settimane, per restituire ai tuoi capelli un colore naturale.

Mai più radici grigie. Una volta raggiunto il colore che vuoi, basterà una applicazione alla settimana per non avere mai più il problema delle radici grigie.

**Lady
Grecian
2000**

LADY GRECIAN 2000

è in vendita nelle migliori profumerie.

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 2125 - 30170 Venezia Mestre

L'OROSCOPO

di TOMMASO PALAMIDESSI

ARIE



21 marzo-20 aprile

Dovrete far maturare dei vecchi piani di lavoro con la certezza di una perfetta riuscita. Osservate meglio e saprete agire di conseguenza. Serenità e buoni fluidi per avvicinare alcune persone care. Giorni favorevoli: 2, 4, 6.

BILANCIA



24 settembre-23 ottobre

La fretta è cattiva consigliere, dunque fate leva sulla saggezza e ponderazione. La volubilità e la sete di dominio ben poco si associano alla vostra attuale situazione. Perciò dovrete sviluppare la stabilità. Giorni favorevoli: 2, 8.

TORO



21 aprile-21 maggio

Risoluzioni improvvise e geniali. Recupero integrale di energie sopite. Ogni cosa sia sempre accompagnata dalla riflessione e il buon senso. In amore state in guardia per non perdere il tempo e la pace. Giorni dinamici: 3, 5, 7.

SCORPIONE



24 ottobre-22 novembre

Periodo settimanale ricco di alti e bassi non sempre positivi. Siate calmi, perché con la serenità rimedierete a tutto. Frenate le emozioni, prendete le cose con più filosofia, perché nulla di grave vi minaccia. Giorni ottimi: 2, 4, 5.

GEMELLI



22 maggio-21 giugno

Ogni resistenza inasprirebbe gli animi e voi, invece di ottenere, perdereste anche quello che già possedete. Quindi accettate e lasciate che le cose vadano come vanno. Questo è il momento di preparare il terreno. Giorni ottimi: 4, 6, 8.

SAGITTARIO



23 novembre-21 dicembre

Il problema che vi tormenta è prossimo alla soluzione. L'amico saprà infondere quel coraggio che sinora vi è mancato. Eliminate la pigrizia, se volete che ogni cosa scatti e funzioni al dovere. Dovrete chiedere aiuto. Giorni fausti: 3, 6, 8.

CANCRO



22 giugno-23 luglio

I piani di lavoro daranno i risultati sperati. Le vostre aspirazioni saranno aidate da improvvisi sussulti del vostro destino. Mantenetevi sempre pronti e dinamici, ottimisti e fiduciosi sull'esito delle vostre iniziative. Giorni favorevoli: 5, 7.

CAPRICORNO



22 dicembre-20 gennaio

Vi daranno ben poco respiro e per questo dovrete lottare per ottenere la libertà incondizionata. Nel settore del lavoro qualcosa di positivo bolle in pentola. Sfruttate questo momento particolarmente sensibile. Giorni buoni: 4, 5, 7.

LEONE



24 luglio-23 agosto

Riuscirete a farvi capire e a dare orientamenti nuovi anche alla vita affettiva. Dinamismo, energie di ordine superiore e avidità di dominare vi faranno realizzare le più impensate avanzate nel settore del lavoro. Giorni buoni: 2, 3, 4.

ACQUARIO



21 gennaio-18 febbraio

Cercate le vie della moderazione e della tattica psicologica. Possibilità di ottenere un riconoscimento e una maggiore affermazione nel settore in cui operate. Andate incontro a chi può favorirvi. Giorni favorevoli: 2, 3, 7.

VERGINE



24 agosto-23 settembre

Appoggi validi e simpatie che solleveranno il morale. Con sicurezza otterrete prestigio e rispetto grazie ai buoni influssi del Sole e Mercurio. Siate ottimisti per qualunque avvenimento possa accadere. Giorni fausti: 5, 6, 7.

PESCI



19 febbraio-20 marzo

Sarete la causa indiretta di una discussione o malinteso. Nella cerchia delle vostre amicizie vi è qualcuno da allontanare. Nel campo lavorativo non vi sarà da preoccuparsi se verrà rimandato un progetto. Giorni fortunati: 5, 7, 8.



sapore di Sottilette®

Il sapore di Sottilette Kraft!

Un sapore che molti amano, forse senza sapere perché....
.....il sapore di Sottilette Kraft nasce dall'Emmental Baviera.

Sottilette Kraft:
il sapore che nasce dall'Emmental Baviera.

KRAFT
cose buone dal mondo



rimasta senza pannolini?



ecco il pacco "scorta" da 60

LINES pacco ARANCIO



un'assorbenza super e in più un piccolo risparmio

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BiELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSACARRARA, MATERA, MESENA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUOVA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati su FONDO GRIGIO possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.



Freschezza in carta d'argento

Scopriilo a metà pomeriggio, per un'appetitosa merenda.

Provalo a pranzo.

Mettilo in tavola la sera.

La morbidezza e la cremosità di Philadelphia
sono sempre a tua disposizione.

Philadelphia
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.

KRAFT

cose buone dal mondo

“DECISO **LIEBIG** è un dado
diverso dagli altri: ha meno grassi,
meno sale, più estratti.

L'ho scoperto leggendo gli ingredienti.”

Lina Volonghi



TESTA



Liebig qualcosa in più del sapore

Scegli il
personaggio
del mese

**VOTA E VINCI
TANTI PREMI**

Continua il nostro grande concorso
«Il personaggio del mese»: le cartoline
dei nostri lettori con l'indicazione
delle preferenze sul tagliando
pervengono sempre più numerose.
A tutti i concorrenti ricordiamo
in questa pagina i premi in palio



**Nove televisori
a colori**

TELEFUNKEN modello
PAL COLOR 8639
26 pollici cinescopio
• in line • 16 programmi
con ricerca automatica
a memoria

36 radioline
TELEFUNKEN
modello Partner 400

45 foulards
della Hermit

45 tovaglie
Copritavoli tondi
ricamati a mano della
Famiglia Service

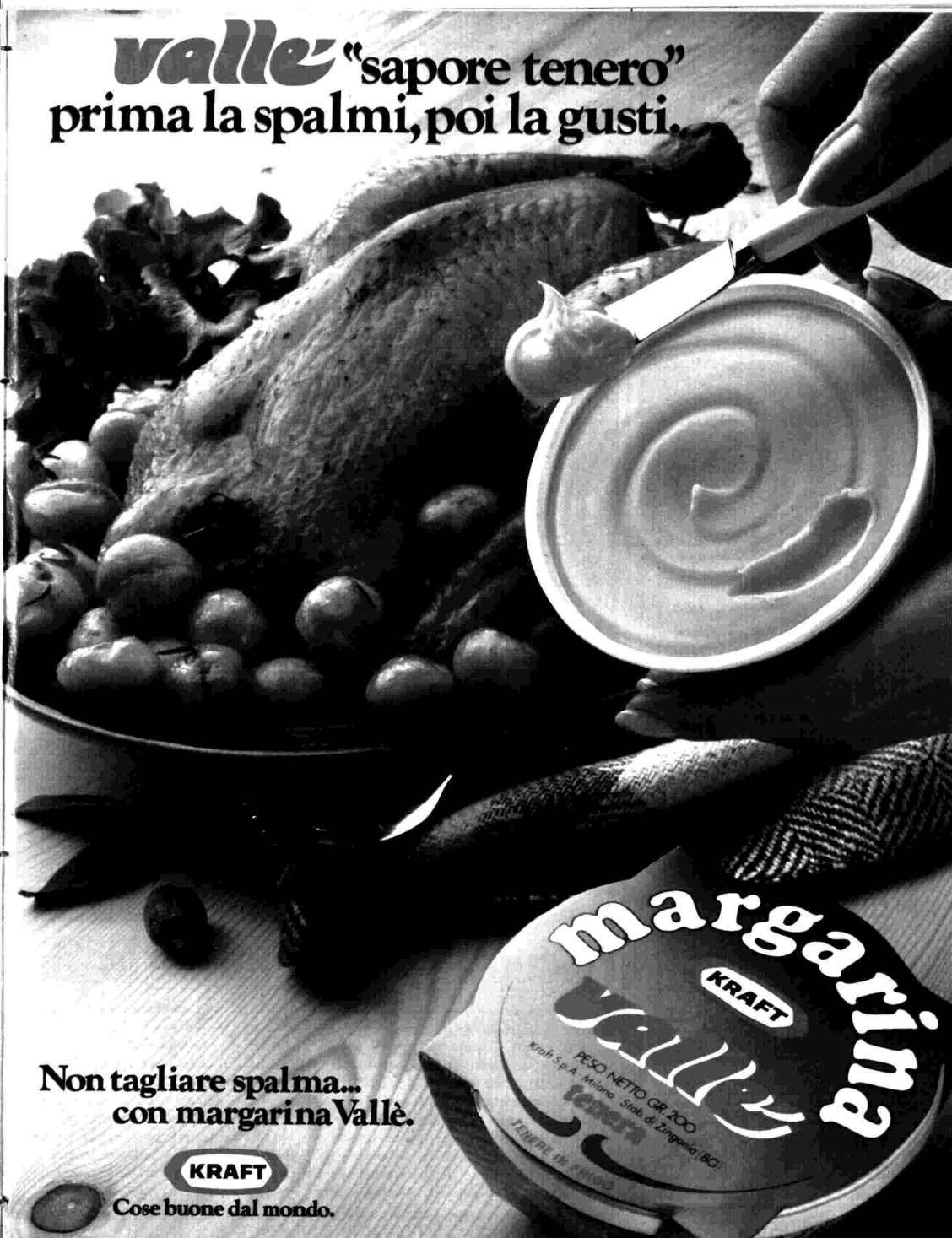


Nove motorini

Per i bambini Mini Prix
(Ciman) Monocilindrica
a due tempi.
Cambio monomarcia
Frizione automatica
Carenata in vetroresina

Il tagliando del concorso: «Scegli il personaggio del mese», lo troverete a pag. 107

valle "sapore tenero"
prima la spalmi, poi la gusti.



Non tagliare spalmare...
con margarina Vallè.

KRAFT

Cose buone dal mondo.

**Domenica
TV ore tredici
rete due**

disgooo

sono arrivati
anche in Italia
i dischi volanti!



Gemellaggio

GRUYERE ED EMMENTAL

a cura del Servizio Propaganda
FORMAGGI SVIZZERI

1/2-4-'78 - 29/30-4-'78 - 3/4-6-'78

Viaggio in TRANS EUROPE EXPRESS
con itinerario nelle località Svizzere dove
si producono i tipici formaggi EM-
MENTAL e GRUYERE.

Prenotazioni presso: Agenzia Viaggi
CHIARIVA - Via Dante, 8 - MILANO

**Alla STAR
si approfondisce il dialogo
scuola-industria**

Sono trascorsi ormai otto anni da quando fu-
rono iniziate le prime visite organizzate di
studenti agli stabilimenti della Star. Durante
questo periodo migliaia di studenti delle scuole
medie e medie superiori, degli istituti tecnici,
delle scuole professionali e delle università,
hanno potuto non solo «vedere», ma anche
«conoscere» e «capire» i molteplici aspetti
di una grande industria.

L'interesse che questo tipo di esperienza
ha suscitato è dovuto a diversi fattori: la di-
mensione e la modernità degli impianti, la va-
stissima gamma dei prodotti, le tecniche di
ricerca, di controllo della qualità, la perfetta
organizzazione sociale e produttiva.

Il mondo della produzione, del lavoro e quel-
lo della scuola entrano così in un dialogo più
approfondito che può portare solo grandi van-
taggi a coloro che per il momento stanno
vivendo intensamente le esperienze scolastiche
sapendo che sono preparatorie al loro domani.

Che cosa vediamo

SCENEGGIATI

FILM

TELEFILM

D

Le avventure
di Pinocchio ①

Le brigate del Tigre ②

L

La follia Almayor ②

Gardenia blu ①

Isole perdute ①



r/f

M

Jane Pittman, una storia
del profondo Sud ①

Fragole e sangue ②

Isole perdute ①
Superman e Atlas
Ufo Robot ②



XII/a Cinemat.

M

Su e giù per le scale ①
Un amore di Dostoevskij ②

Isole perdute ①
Superman e Atlas
Ufo Robot ②

G

Jane Eyre ②
Borgatacamion ②

Isole perdute ①
Doc ②
Superman e Atlas
Ufo Robot ②

V

Madame Bovary ②

Hiroshima, mon amour ①

Isole perdute ①
Superman e Atlas
Ufo Robot ②



II 1565/3

S

Isole perdute ①
Il tesoro del castello
senza nome ②
Superman e Atlas
Ufo Robot ②

Scegli il personaggio del

Faremo la settimana prossima — qui
nella nostra redazione — la conoscenza con
la dottoressa Serafina Saracino: è la fun-
zionaria, designata dal Ministero delle Fi-
nanze, incaricata a vigilare perché le estra-
zioni a sorte, tra tutti coloro che ci inviano
le schede, si svolgano nel pieno rispetto
del regolamento. Siamo già ad aprile e
quindi tra due numeri del settimanale sa-
remo finalmente in grado di pubblicare i
nomi dei fortunati lettori, «toccati» dalla

fortuna tra quelli che hanno spedito le sche-
de di febbraio e di marzo.

Resta da proclamare il «personaggio»
di marzo: lo faremo non appena, il 3 apri-
le, sarà completato l'invio delle schede rela-
tive. Vi ricordiamo che qui accanto è pub-
blicata la prima scheda di aprile, che sarà
ripetuta anche nei prossimi tre numeri.
Forza amici lettori: inviateci sempre più
numerosi le vostre cartoline. Guardate a
pag. 104 quanti bei premi vi attendono.

questa settimana?

SPETTACOLO

ATTUALITÀ

CULTURA

RAGAZZI

Domenica in... ①
Un viaggio in TIR ①
Uffa, domani è lunedì! ①
L'altra domenica ②
Lisistrata ②

Agricoltura domani ①
TG l'una ①
Diretta sport ②
TG 2 - Dossier ②

L'incredibile coppia ②
Le avventure
di Tin Tin ②

Bontà loro ①

Vedo sento parlo ②
Dribbling ②

Tuttilibri ①
Habitat ②
La ricerca sull'uomo
DSE ①

Speciale teen ①
Sesamo aperti ②



TG 2 - Odeon ②

Filo diretto ①
Obiettivo Sud ②

Studiocinema DSE ①
Medicina dell'infanzia
DSE ②

Heidi ①
Il trenino ①
Barbapapà ②
Trentamini
giovani ②

Piccolo slam ①

Douce France ①
Mercoledì sport ①
Ne stiamo parlando ②

Vetrina
del racconto ②
Cineteca DSE ①
Mestieri antichi
scuola nuova DSE ②

Heidi ①
Il trenino ①
Barbapapà ②
Sesamo aperti ②

Piccolo slam ①
Scommettiamo? ①

Filo diretto ①
Pallacanestro: Finale
Coppa Campioni ①
Tribuna politica ②

16 e 35 ②
I mistici cattolici
DSE ①
Comunicazione ed
espressione DSE ②



Tam tam ①
Vedo sento parlo ②
Teatromusica ②

Sud e magia ②

La pantera rosa ①
Sesamo aperti ②
E' semplice ②

Apriti sabato ①
Ma che sera ①
Riccardo II ②
Zerofobia ②

Giorni d'Europa ②

Check-up ①
Indagine sulla
parapsicologia ①
Scuola aperta ②
Tabù tabù ②

me se

Per partecipare
alla scelta
del personaggio
del mese, ritagliate
questo tagliando,
incollatelo su una
cartolina postale e
speditelo, compilato,
alla redazione del
Radiocorriere TV -
Via Romagnosi, 1 b -
00196 Roma.
Le cartoline devono
pervenire entro
il 3 maggio

IL PERSONAGGIO DI APRILE E'

MITTENTE:

NOME

COGNOME

VIA

CITTA'

CAP

23

Lunedì sera sulla Rete 2
alle ore 19,40

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE DI MARIAROSA



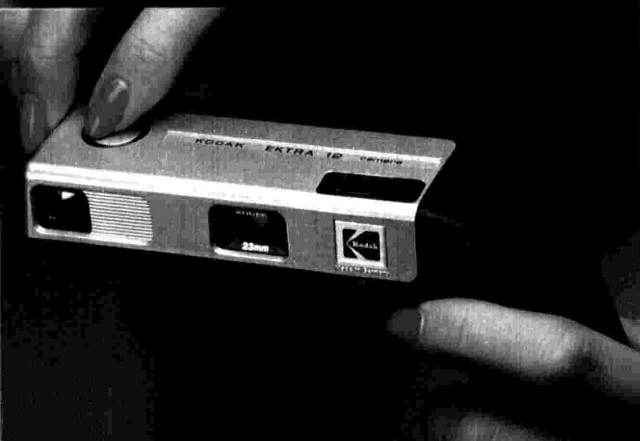
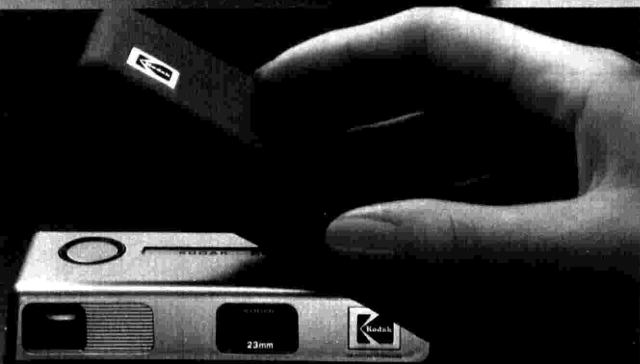
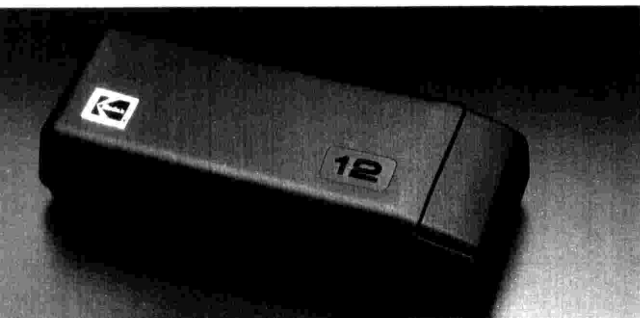
Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO
PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE
SALATE

Bertolini

Nuova Kodak Ektra

Una tascabile come questa non l'avevi mai vista.



Eccola...

A prima vista ti colpisce la linea, nuova, elegante,
un po' misteriosa... molto tascabile.

Aprila...

Alzando il suo guscio protettivo, scoprirai
una tascabile radicalmente nuova.

Kodak Ektra!

È un'importante passo avanti della tecnologia Kodak
per assicurarti foto sempre più nitide.

Primo, perché il suo guscio diventa una salda
impugnatura. Secondo, perché Kodak Ektra è la
tascabile predisposta per accettare anche la nuova
pellicola ultra-sensibile Kodacolor 400.

Cambia automaticamente esposizione a secondo
del tipo di pellicola che usi, si regola da sola quando
metti il flash, ed ha uno scatto leggerissimo.

Quattro modelli, tutti garantiti 3 anni, in confezione
corredo a partire da 30.500 lire (più I.V.A.).



2 APRILE

14.00 **C** V/C

Domenica in...

Cambio di valletta a «Domenica in...». Isabella Goldman lascia il posto ad una «nuova» collega peraltro già collaudatissima. Rintraccia infatti in trasmissione Dora Moroni, la ragazza che l'anno passato ha affiancato Corrado per tutto il ciclo dei pomeriggi domenicali. Scoperta dallo stesso presentatore, Dora Moroni è in ordine di tempo l'ultima valletta televisiva che ha avuto un lancio da vedette. Infatti ha partecipato all'ultimo festival di Sanremo, in veste di cantante ha presentato la canzone «Ora...» (Nella foto Dora Moroni).

II 13772



15.15 **V/E** Varie

Un viaggio in Tir

«Un po' per cantare un po' per ridere», come dice il sottotitolo, si può viaggiare in TIR, sui camion da trasporto internazionali. Ci prova Loredana Berté, sorella ormai altrettanto famosa di Mia Martini. Agita e canta in lungo e in largo attraverso l'Italia settentrionale chiedendo passaggi a tutti i camionisti, altri protagonisti dello special **Viaggio in TIR** è infatti uno special musicale, una unica puntata del regista Renato Gozzano. Uno spunto per ascoltare le ultime novità musicali della Berté. La cantante da tempo lontana dai teleschermi, non ha mancato i suoi appuntamenti musicali con il pubblico: serate in tutti i locali italiani e long playing ormai la confermano come una delle vedette canore del momento. Nel corso del programma ascoltiamo perciò i suoi successi attuali, da «Grda», la canzone dello special, a «Sono donata», «Amico giorno», «Tre verità», «Domani domani», «Baby», «Uomo nuovo», «Uomini». Questi i pezzi musicali. Ma non i soli. Fa infatti da leit-motiv un brano che dapprima viene proposto in versione strumentale, poi

20.40 **II/S**

Le avventure di Pinocchio

Quarta puntata della straordinaria avventura del famoso personaggio di **Collodi**. La prima notte del suo servizio di guardia al pollaio, Pinocchio (Andrea Balestri) scopre i ladri di galline e viene quindi rilasciato dal contadino riconoscente. Ora Pinocchio deve cercare di raggiungere Gepetto (Nino Manfredi) in un porto di mare. Pinocchio arriva al porto in un giorno di tempesta e si trova ad assistere con tutti i pescatori radunati sul molo alla sciagurata partenza di Gepetto. Pinocchio si butta nelle onde, rischia di affogare e viene trascinato dalla corrente su una spiaggia lontana, dove incontra un ragazzino di nome Lucignolo (Domenico Santoro). Insieme rubano alcune frittelle. Dormono sulla spiaggia. Pinocchio si sveglia e non lo trova più. Restato solo in un paese sconosciuto, Pinocchio si riduce a chiedere l'elemosina e trova, tra le dame benefiche la Fatina dai capelli turchini (Gina Lollobrigida). Questa volta Pinocchio sembra davvero deciso a mettere la testa a partito; ma incontra nuovamente Lucignolo e fugge con lui per andare nel paese dei Balocchi.

successivamente viene cantato dalla stessa Loredana Berté, infine viene ripresentato in chiave di orchestra; il titolo del pezzo è «Fiabe». Tutto comunque per dar modo a Loredana Berté di reinvertire la sua notorietà televisiva: dai tempi dello spettacolo del sabato sera, «Bambole non c'è una lira», che la vedeva fra i protagonisti insieme a Christian De Sica, a Isabella Biagini, Tino Scotti, Gianni Agus e Leopoldo Mastellari, non compariva più in televisione. (Nella foto Loredana Berté).



11

Dalla Basilica della Santa Casa in Loreto (Ancona)

Santa Messa

celebrata dall'Arcivescovo Mons. Loris Capovilla in occasione della Cerimonia di Chiusura della Igr Rassegna internazionale di Cappelletti Musicali. Commento di Pierfranco Pastore. Ripresa televisiva di Carlo Balma

12.15 **C**

Agricoltura domani

a cura di Giovanni Minoli. Regia di Aldo Bruno

Pubblicità

13-14 **C**

TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica a cura di Alfredo Ferruzza

13.30

TG 1 notizie

Pubblicità

14-19.50 **C**

Domenica in...

di Corima-Jurgens-Torti condotta da Corrado. Regia di Lino Procacci con

Cronache e avvenimenti sportivi

a cura di Paolo Valenti. Regia di Armando Dossena

In... apertura

14.15

Notizie sportive

14.20

In... sieme

14.25

Disco ring

Rubrica musicale a cura di Gianni Boncompagni. Regia di Fernanda Turvani

15

In... sieme

15.15

Un viaggio in TIR

Un po' per cantare, un po' per vivere. Programma musicale con Loredana Berté. Soggetto di Girolamo Melis. Costumi di Pia Rame. Regia di Renato Gozzano. Una produzione Vico Studios

16.05

In... sieme

16.15

Notizie sportive

16.20

In... sieme

Pubblicità

17.10

90° minuto

17.30

In... sieme

17.35

Uffa, domani

è lunedì!

di Paulini, Silvestri e Nicotra con Enzo Cecchi, Maria Teresa Martino, Maurizio Michelì. Complesso musicale diretto da José Mascolo. Coreografie di Nadia Chiatti. Costumi di Silvana Pantani. Regia di Gian Carlo Nicotra. Quinta puntata

Pubblicità

18.30

In... sieme

Pubblicità

18.55

Notizie sportive

19

Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A

19.45

In... somma

Pubblicità

Che tempo fa **C**

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 **C**

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

Le avventure di Pinocchio

dal racconto di **Collodi**. Quarto episodio. Libero adattamento e sceneggiatura di Suso Cecchi D'Amico. Luigi Comencini. Personaggi ed interpreti principali: (in ordine di apparizione) Pinocchio **Andrea Balestri**, Gepetto **Nino Manfredi**, Lucignolo **Domenico Santoro**, La Fata **Gina Lollobrigida**. Altri interpreti: **Nerina Montagnani**, **Carlo Bagno**, **Pino Ferrara**, **Fred Pistoni**, **Clara Colosimo**, **Aristide Caporali**, **Luciano De Ritis**, **Siria Setti**, **Nazzareno Caldarelli**, **Ferdinando Murolo**, **Zoe Incrocci**, **Luigi Leoni**, **Pietro Fumelli**. Ambientazione e costumi di **Piero Gherardi**. Direttore della fotografia **Armando Nannuzzi**. Musiche di **Florenzo Carli**. Montaggio di **Nino Baragli**. Ora con **Massimo Patrizi**. Prod. exec. **Stefano Monge**. Regia di **Luigi Comencini**. (Una coproduzione RAI - O.R.T.F. - B.M.A.R.I.A. FILM - SAMPALO-FILM - CINEPAT) (Replica)

Pubblicità

21.45 **C**

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della Redazione Sport del TG 1. Regia di **Giuliano Nicastro**. La trasmissione comprenderà, in collegamento via satellite, la telecronaca diretta da **Long Beach** del G.P. Automobilistico degli Stati Uniti Ovest di F. 1

22.45 **C**

Prossimamente

Programmi per sette sere

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa

AURUM

IMPOSSIBILE CONFONDERLO



13.30 **C** *V/C*

L'altra domenica

La domenica alternativa di Renzo Arbore prosegue nei suoi appuntamenti. Come di consueto i servizi che vengono proposti riguardano feste, sia tradizionali sia « giovanili », canzoni, cantanti e spettacoli, ripresi in tutto il mondo; ovviamente si tratta di personaggi e spettacoli oggi fra i più amati e ricercati fra i giovani. Naturalmente — e anche questa è una caratteristica di sempre — è difficile dare anticipazioni. *L'altra domenica* conserva infatti un particolare carattere giornalistico, per cui la sua « impaginazione » è sempre fatta e modificata all'ultimo istante. Fra i servizi in questo momento previsti, una « Bologna di notte », poi un festival rock, ripreso sempre vicino a Bologna; da Parigi una « corda dei letti », da Londra un servizio sulla fantascienza. E' previsto inoltre un flash su Adriano Pappalardo, il cantante tornato al successo dopo un periodo di silenzio seguito all'exploit avvenuto qualche tempo fa con alcune canzoni firmate da Battisti e Mogol. Come sempre fa parte del programma anche un quiz proposto ai telespettatori. (Nella foto Renzo Arbore).



Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

20 — Tagesschau

20.20 Kunst TV

20.25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Jugendseelsorger. Dr. Alois Gurdin

20.30-20.40 Orgelmusik. Aus der Pfarrkirche St. Martin/Schwyz. 2. Teil - Verleih: Telepool

18.55 **C** *V/P*

Brigate del Tigre

Continua la serie degli episodi delle prime squadre mobili di polizia create in Francia da Clemenceau. Protagonista anche dell'episodio di oggi è il commissario Valentin, l'unico personaggio fisso nel cast di questa nuova serie televisiva. L'azione si svolge nel 1913 in Francia, dove vive in esilio, dopo aver abdicato in favore del fratello, il sultano del Marocco, Muallay-Hafid. Un giorno viene comunicato al commissario la sparizione di una giovane « chanteuse » e, poco dopo, il ritrovamento dei suoi vestiti insanguinati nel giardino della villa del sultano. A questa segue la sparizione di una seconda ragazza, che lascia dietro di sé indizi schiacciati a carico del sultano. Valentin, insospettito, non tarda a scoprire che si tratta di una macchina architettata dal segretario francese del sultano.

20.40 **C** *II/S*

Mai di sabato, sig.ra Lisistrata

Si conclude questa sera la replica del musical *Mai di sabato, signora Lisistrata*. La guerra tra Atene e Sparta, durante la quale le donne si sono riunite in sciopero sull'Acropoli, ha termine e le mogli tornano alle proprie case. Ma Samio, il comandante ateniese (Aldo Giuffrè), e Dimitritone, il comandante spartano (Paolo Panelli), rimasti senza lavoro in tempo di pace, cercano di riaprire le ostilità. Alla fine, grazie a Lisistrata (Milva), il buon senso riuscirà però a prevalere.

23.05 **C** *V/O*

Stagione di concerti in TV

L'inizio del ciclo di concerti televisivi è scivolato di una settimana a causa dello sconvolgimento dei programmi per i recenti drammatici avvenimenti che hanno colpito il nostro Paese. La manifestazione prevista per il 19 marzo scorso va dunque in onda questa settimana. Si tratta del recital organistico di Giorgio Carnini che comprende il *Preludio al corale* « *Wer nur den lieben Gott lässt walten* » di Bach, due Sonate di Domenico Scarlatti, la *Sinfonia per organo* di Domenico Cimarosa e due altre pagine di Cherubini e di Bellini. (Nella foto Giorgio Carnini).

12.30 **C**

L'incredibile coppia

Sigismondo fiore immondo

Prod.: Paramount

Le avventure di Tin Tin

di Hergé. Obiettivo Luna. Terzo episodio. Prod.: Télé-Hachette

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30 **C**

Renzo Arbore presenta:

L'altra domenica

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e collants. Regia di Salvatore Baldazzi

15.15 **C**

Prossimamente

Programmi per sette sera a cura di Pia Iacolucci

Pubblicità

15.30-18.15

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

S. Vittore Olona:

atletica leggera **C**

Cross Country internazionale Cinque Mulini

Milano: tennis

Torneo internazionale indoor

Pubblicità

18.15

Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

Pubblicità

18.55 **C**

Le brigate del Tigre

(Seconda serie)

Il delitto del Sultano

Sceneggiatura di Claude Desailly.

Personaggi ed interpreti: Valentin Jean-Claude Bouillon, Pujol Jean-Paul, Tribout, Terrasson Pierre, Miquelot, Faivre François Maistre, Generale Lyauté Max Amyl, Marie Liliane Coutanceau, Pacha Abdel Imbah El Kabir, Guenard Georges, Ser. Jeanne Mejean Virginie Vignon, Lambert Wolfgang Weiser, Moulay Hafid Hans Wyprachtiger.

Regia di Victor Vicas.

coproduzione ANI - 2 - TELECIPI

in collaborazione con la SSRT

e la TV-60 di Monaco.

Distrib.: H.D.H. Film TV

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19.50

TG 2 - Studio aperto

20 **C**

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino. In studio Guido Oddo

Pubblicità

20.40 **C**

Garinei e Giovannini presentano: Gino Bramieri, Milva, Paolo Panelli, Bice Valori, Aldo Giuffrè, Gabriella Farinon il complesso Ricchi e Poveri in

Mai di sabato, signora Lisistrata

Commedia musicale di Garinei e Giovannini. Elaborazione televisiva di « Un trapezio per Lisistrata » con la collaborazione di Dino Verde. Musiche di Kramer. Scene e costumi di Giulio Collatelli. Coreografie di Gino Landi. Regia di Vito Molinari. Terza ed ultima puntata (Replica)

Pubblicità

21.55 **C**

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana, a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22.50

TG 2 - Stanotte

23.05 **C**

Dalla Chiesa di San Cesareo in Roma

Concerto dell'organista Giorgio Carnini

Musiche di Bach, Scarlatti, Cimarosa, Bellini, Cherubini. Presentazione di Gian Filippo de Rossi. Regia di Tonino Del Colle



"Vesto solo Facis anche se non vendo solo Facis"

lo dicono questi professionisti dell'abbigliamento



Dott. CARLO COSTAMARRAS
contitolare dei negozi
COSTAMARRAS S.p.A.
Largo Carlo Felice, 25/37
Piazza Costituzione, 12 - Cagliari



LUIGI PISAPIA
titolare del negozio
PISAPIA
Via Anfiteatro, 129 - Taranto



GIORGIO ISRAEL
contitolare del negozio
ATHOS
Piazza Dante, 16 r - Genova

Sono professionisti dell'abbigliamento:
conoscono e vendono
le migliori marche d'Italia.
Ma per sè scelgono Facis.
È una testimonianza decisiva. Pensaci,
prima di comprare il tuo prossimo vestito.

Facis conviene: chiedilo a loro



17.05 V/F Varie TV Ragazzi Speciale Teen

Il settimanale curato da Corrado Biggi, è dedicato particolarmente agli adolescenti (il titolo infatti sta per teen-ager che in inglese significa, appunto, adolescente), presenta oggi un numero speciale in cui c'è un po' di tutto. Lo spunto è offerto da una storia di Noè e della sua arca, narrata con parole, immagini e musica, dal compositore Joseph Horowitz e dal poeta Michael Flanders e poi ripresa dai disegnatori e animatori Brian Cosgrove e Mark Hall per un loro cartone televisivo, trasmesso con grande successo in molti Paesi europei ed extra-europei: il *Capitan Noè*, che costituisce la parte centrale della speciale edizione di *Teen*. Il cartone animato è interrotto qua e là da mimi e attori che cercano di rappresentare il passaggio dal diluvio universale al ritorno del sole come la trasformazione dell'inverno in primavera. E con la fine del diluvio e l'aprirsi dell'arca, lo studio televisivo in cui viene realizzato il programma diventa — come per magia — un



grande vero zoo per accogliere alberi, fiori, uccelliere, cuccioli di ogni specie e pesci tropicali. I tre momenti musicali che sottolineano i passaggi più significativi sono affidati a Daniel Santacruz Ensemble, alla Schola Cantorum e al Coro dell'Antoniano. (Nella foto: i Daniel Santacruz Ensemble. Servizio alle pagg. 66-67).

20.40 I/S Gardenia blu

Giallo 1952-'53

La trama: Nora, telefonista di Los Angeles, si lascia invitare a cena da un pittore e alza un po' il gomito. Si sveglia in casa dell'uomo intenzionato a usarla violenza: per difendersi gli scaglia addosso le molle del caminetto e svenne. Quando torna in sé vede il pittore a terra, stecchito. E' stata lei a ucciderlo? Così pensa la polizia. Nora non ricorda nulla. Un giornalista interessato al caso (e a lei) si offre di aiutarla.

Che se ne dice: *Gardenia blu* si ispira fin dal titolo a un fatto di cronaca, l'assassinio d'una prostituta nota col nomignolo di «Dalia blu». Fu girato in appena 20 giorni da un Lang furibondo, ancora fresco dei graffi della «Commissione McCarthy» che lo accusava d'essere comunista. «Forse è per questo che sono stato velenoso», disse. Come al solito, *Gardenia blu* fu maleamente liquidato dai critici alla prima comparsa. «Un film sul quale tanto varrebbe sorvolare», lo definì Giulio Cesare Castello. «Lang ha lasciato cadere a poco a poco anche le vestigia esteriori di un suo stile». I «Nuovi critici» pensano il contrario: c'è Lang, c'è il suo stile, il «giallo» non è chiuso nei suoi meccanismi ma lascia trasparire una violenta critica alla società americana. (Nella foto Raymond Burr).

19.20 G V/P Le isole perdute

Malo

Jason incontra un pazzo eremita. Questi gli rivela che il padre, Adam Quinn, deportato a Malo e dato per morto, con tutta probabilità è ancora in vita. Jason, David e Mark costruiscono una zattera e partono per Malo alla ricerca dell'uomo. Durante la traversata scoprono Aron, il fratello minore di Jason, nascosto nella zattera. Di notte arrivano all'isola di Malo e decidono di riposare fino al mattino seguente. Quando si svegliano, però, Jason è scomparso.

I/10488



12.30 G

Argomenti

La ricerca sull'uomo, di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna. Terza puntata (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13

Tuttilibri

Settimanale d'informazione libraria. Hanno collaborato Giuseppe Bonura, Davide Lajolo, Giulio Nascimbene, Regia di Giuliano Nicastro

13.25

Che tempo fa

Pubblicità

13.30

Telegiornale

14 G

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero (Replica)

14.25-14.55

Urta lingua per tutti: l'italiano

a cura di Donato Goffredo. Consulenza di Raffaele Simone e Maurizio Dardano. Realizzazione di Giuliano Tomei. Il Trecento (Quarta puntata) (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

17 G

Alle cinque con

Giuliano Canevacci

17.05

Speciale Teen

Attori, mimi, pesci, alberi, animali, neve, sole, cantanti con la straordinaria partecipazione di Capitan Noè. Programma proposto da Corrado Biggi. Regia di Enrico Vincenti

18 G

Argomenti

La ricerca sull'uomo di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna. Quarta puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30

Speciale Agricoltura Domani Dimmi come mangi

Incontro gioco su temi alimentari a cura di Giovanni Minoli. Testi di Anna Bartolini con la collaborazione di Bianca Pitzorno. Partecipano Giovanna e Dino Sarti. Presenta Carla Urban, Regia di Eugenio Giacobino

18.50 G

L'ottavo giorno

A tu per tu. Don Claudio e Mario Pomilio

Pubblicità

19.20 G

Le isole perdute

Malo. Con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Bill Hughes. Prod.: Paramount Television

19.45 G

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa G

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40

Uomini, maschere e pugnali

8 films americani di Fritz Lang (VI)

Gardenia blu

(«The Blue Gardenia», 1953) Film - Regia di Fritz Lang. Interpreti: Anne Baxter, Richard Conte, Anna Sothern, Raymond Burr, Jeff Donnell, Richard Erdman, George Reeves, Ruth Storey, Ray Walker, Nat «King» Cole. Produzione: Warner Bros. Presentazione di Giuseppe Careda

Cinema domani G

Pubblicità

22.15

In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei a cura di Pierita Adami, Maurizio Costanzo, Paolo Gazzara. In studio Maurizio Costanzo

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento G

Che tempo fa



Linea Felce Azzurra.
Il piacere di amare anche te stessa.



13.30

Educazione e regioni

Dipartimento S.E.

Sebbene la legge istitutiva della "Scuola materna statale" abbia contribuito ad accelerare i tempi dell'attuazione di siffatto servizio su tutto il suolo nazionale, restano ancora differenze e squilibri notevoli sia a livello regionale sia locale. Da questo punto di vista uno dei problemi più gravi è quello delle minoranze etniche, per le quali il faticoso si presenta di volta in volta come soggetto della continuità di una cultura e di una lingua - minoritaria - e, insieme, come soggetto di una trasformazione che spesso porta alla perdita di quella cultura e di quella lingua. Elementi geografici come la vicinanza a comunità nazionali che parlano la stessa lingua delle minoranze complicano il problema. Questa è la situazione degli slavi che vivono in Italia, in particolare nella provincia di Gorizia dove è stata girata la prima delle tre puntate dedicate all'infanzia nei Friuli-Venezia Giulia.

20.40

La follia di Almayer

La follia di Almayer, diretto da Vittorio Cottafavi, con l'attrice inglese Rosemary Dexter, Giorgio Albertazzi, Gianni Rizzo e Andrea Aureli, dato in replica questa sera della Rete 2, faceva parte di

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

17 - Die Sprechstunde. (Sperimentale). Ratschläge für die Gesundheit - Rheuma - Von und mit Dr. Antje Schaeffer-Kühnemann - Verleih: Telepool

17.45-18 Willkommen in Worms. Porträt einer Stadt Verleih: Leckebusch

20 - Tagesschau

20.20 Südtirol das Niemandsland. Schauspiel in 3 Akten von Albrecht Ebensperger mit Hermann Mardesich, Krista Posch, Waltraud Staudacher. Theaterregie: Klaus Bainer Fernsehregie: Erich Innerebner

22.05-22.40 Diskussion über Südtirol das Niemandsland. Es wirken mit: Albrecht Ebensperger, Gerhard Mummelter, Dr. Josef Rumold, Dr. Hans Rubner. Moderator: Dr. Georg Schedereit. Regie: Erich Innerebner

22.10

Habitat

Gli slums di Londra e delle grandi città inglesi sono il tema della puntata di oggi di Habitat. Più volte annunciato, il servizio prevede una carrellata sugli slums e sulle soluzioni che architetti e urbanisti inglesi hanno trovato per renderli nuovamente abitabili senza snaturarli. Anche « Cantiere aperto » apre con un tema già annunciato. Prende infatti in esame l'acciaio, l'elemento entrato nella costruzione e nella casa solo da poco tempo, ma tale da caratterizzare tutto il secolo. (Nella foto Anna Giolitti che presenta Habitat)



una serie di quattro film realizzati dalla RAI in coproduzione con la televisione francese e quella tedesca tratti da racconti di Joseph Conrad. E' la storia di un uomo che vive in una zona sperduta dell'isola del Borneo sognando impossibili ricchezze e di una figlia, splendida ragazza, che lo abbandona per seguire l'uomo che ama

Sulle rive del Rodano, dove il film è stato girato, Vittorio Cottafavi ha saputo ricostruire un ambiente che ricordasse quello della Malesia alla fine del secolo, tanto che, ha detto il regista, « alcune persone a cui ho mostrato il film hanno creduto che fosse stato girato effettivamente in Malesia, e non mi volevano credere quando ho detto loro che non era vero » (Nella foto Giorgio Albertazzi).



12.30

Vedo, sento, parlo

Sette contro sette. Conduce in studio Claudio Gorkler. Realizzazione di Adriano Cavallo

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14

Educazione e regioni

Infanzia e territorio a cura di Mauro Gobbi
Gorizia: una scuola italiana per bambini sloveni
Realizzazione di Ghigo Alberani (Dipartimento scolastico-educativo)

16.30

Reggio Calabria: ciclismo

Giro di Calabria

TV 2 RAGAZZI

17

Sesamo apriti

Spettacolo per i più piccoli, con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri muppet di Jim Henson. Prod.: CTW

17.30

Soltanto una passeggiata:

Osservazioni sulla natura. Un programma di Theo Kubiak. « Comincia la primavera ». Distr.: Polytel

18

Laboratorio 4

La TV educativa degli altri. Francia: Le grandi civiltà a cura di Italo Pellini. Produzione Télé-Hachette. Seconda puntata (Dipartimento scolastico-educativo)



Pubblicità

18.25

Dal Parlamento TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.50

Spaziolibero: i programmi dell'Accesso

API-Colf-Associazione professionale italiana collaboratrici familiari: « Le collaboratrici familiari nell'assistenza domiciliare »

19.05

Dribbling

Settimanale sportivo, a cura di Remo Pascucci

Pubblicità

Previsioni del tempo

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40

La follia di Almayer

dal racconto di J. Conrad
Sceneggiatura di J. D. De la Rocheaucald e Louis Guilloux
Personaggi ed interpreti:
Almayer Giorgio Albertazzi,
Nina Rosemary Dexter, Dain Paul Barge, Lakamba Gianni Rizzo, Babalatchi Andrea Aureli, Ali Auber Berkani, Signora Almayer Laurence Bourdill
Regia di Vittorio Cottafavi (Una coproduzione RAI - ORTF - ZDF - TELECIPI)

Pubblicità

22.10

Habitat

La difficile convivenza tra l'uomo e il suo ambiente, a cura di Giulio Macchi

23

Protestantesimo

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

PERUGIA
colussi
per la mamma

che bello, mamma,
se i tuoi bambini fanno la colazione volentieri e senza capricci!
La colazione è importante.
Tu e noi sappiamo quanto.

GRAN TURCHESE

gran bontà



TESTA



PERUGIA
colussi
grande casa grandi specialità

19.20 **G** *V/P*

Le isole perdute

L'evasione

Continuano questa sera le avventure degli otto ragazzi de «Le isole perdute». Come sappiamo cinque di loro sono naufragati in un gruppo di isole tropicali del Pacifico completamente separate dal resto del mondo. Qui sono perseguitati dagli Q, un piccolo popolo che discende da un gruppo di detenuti sbattuti su quelle coste duecento anni prima. Gli altri sono tre fratelli indigeni sempre pronti a ribellarsi al regime degli Q, contrari a qualsiasi infiltrazione di modernità nella loro chiusa società. Nella puntata odierna Jason e Aron Quinn (i due fratelli maschi indigeni, la sorella si chiama Helen), aiutati da David e Mark (i due naufragati insieme con Tony, Anna e Suri) hanno rischiato la vita nel tentativo di salvare il padre dei tre fratelli isolani, Adam Quinn. Ma non sono riusciti a fare niente per lui che rimane chiuso nella misteriosa e terribile prigione dell'isola di Malo. David e Mark, ancora una volta, non riescono a mettersi d'accordo sul piano d'azione e alla fine Mark decide di agire da solo.



22.00 **G** *V/D*

Libro e moschetto

Ha inizio questa sera un nuovo programma della Rete 1, intitolato «Libro e moschetto». La cultura italiana durante il fascismo. La trasmissione (sei puntate, della durata di un'ora ciascuna) è stata realizzata dal giornalista Manlio Macanò, dal docente di letteratura italiana Giuliano Macanò e da Paolo Brunatto. Intento del programma la analisi dell'atteggiamento del regime mussoliniano di fronte alle manifestazioni della cultura in quell'epoca: dalle arti figurative alla poesia, dalla scuola alle accademie. L'esame viene effettuato non soltanto attraverso immagini e filmati di repertorio ma anche e soprattutto mediante il ricorso, di volta in volta, al confron-

20.40 **G** *II/S*

Jane Pittman

Va in onda questa sera la prima parte del film, girato per la TV e trasmesso in due puntate, che ripercorre cento anni di storia americana, vista attraverso le vicende e la vita di Jane Pittman, una negra vissuta nel sud degli Stati Uniti fino a 110 anni. Il film si apre con l'incontro tra la protagonista, ormai centenaria, e un giornalista. Durante l'intervista riaprono i ricordi d'infanzia di Jane, il periodo in cui, terminata la guerra di secessione, viene a sapere da un soldato nordista che la schiavitù è stata abolita anche nel Sud. Sembra finalmente aprirsi una nuova epoca per la gente di colore, ma in realtà è solo un'illusione. I membri del Ku Klux Klan cercano Ned, il figlio adottivo di Jane, che ha deciso di spendere la propria vita nella lotta per condurre i negri a prendere coscienza dei loro diritti. Jane vive momenti di ansia e di angoscia per la sorte del figlio, e solo vinto dall'insistenza della madre Ned lascerà alla fine il suo paese e cercherà riparo al Nord. (Servizio alle pagg. 50-51).

Per Roma e zone collegate in occasione della 14ª Rassegna della Settimana della Vita Collettiva
10,15-11,30

Programma cinematografico

12,30 **G**

Argomenti

La ricerca sull'uomo, di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna. Quarta puntata (Replica). (Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 **G**

Filo diretto

Dalla parte del consumatore, a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

Oggi al Parlamento **G**

17 **G**

Alle cinque con
Giuliano Canevacci

17,05 **G**

Heidi

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe. 25ª puntata: Tanti panini bianchi. Regia di Isao Takahata. Distr.: Beta Film

17,30 **G**

A casa per le otto

Un programma di Mara Bruno e Carlo Striano. Come nasce il complesso di Edipo

17,45

Il trenino

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita
Favole, filastrocche e giochi di Daniela Giannantonio con Paolo Bonetti, Mela Cecchi, Andrea Lella e Marina Tagliareri e con la partecipazione di Giampaolo Albertini
Scenografia di Luciano Del Greco
Disegni di Osvaldo Scardelletti
Regia di Michele Scaglione

IL LYNEDI
del popolo d'Italia



18

Argomenti

Studiocinema, a cura di Gianfranco Bettetini, Francesco Caselli e Aldo Grasso. Regia di Sergio Le Donne. Lettura alla moviola di Gerdien Blum di Fritz Lang (Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 **G**

TG 1 Cronache

19,05

Spaziolibero: i programmi dell'Accesso

Associazione nazionale Carcere e Comunità: «Di libertà si muore»
Pubblicità

19,20 **G**

Le isole perdute

L'evasione con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Christ Bonad, Regia di Ric Birch. Distr.: Paramount Television

19,45 **G**

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa **G**

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 **G**

Jane Pittman,

una storia

del profondo Sud

Interpreti principali: Cicely Tyson, Richard A. Dysart, Katherine Helmond, Michael Murphy, Roy Poole, Josephine Premice, Thalmus Rasulala, Collin Wilcox-Horne, Beatrice Winde. Regia di John Korb. (I parte)
Pubblicità

21,45

Spaziolibero: i programmi dell'Accesso

Conferenza permanente dei Rettori delle Università italiane: I Rettori di fronte alla riforma universitaria

22

Libro e moschetto

La cultura italiana durante il fascismo
Un programma di Manlio Macanò, Giuliano Macanò e Paolo Brunatto - 1ª puntata
I precursori e gli oppositori

L'ANICAGIS presenta:

Prima visione **G**

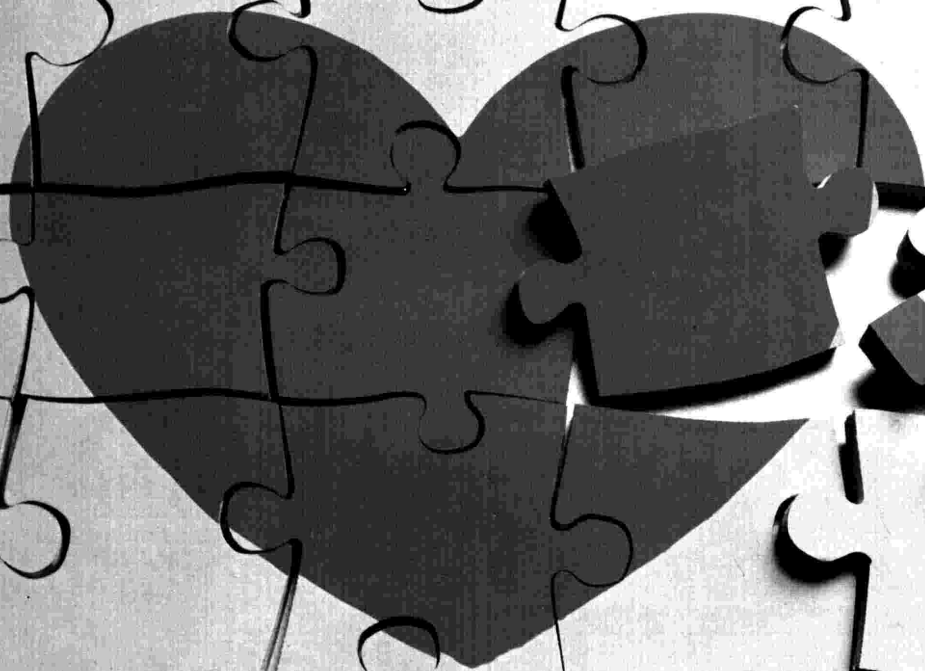
Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento **G**

Che tempo fa

ATTENTI AL CUORE HAG



CAFFE' ♥ HAG
IL CAFFE' SENZA CAFFEINA

18.00 **G** **V/C**

Infanzia oggi - Dipartimento S.E.

Inizia oggi un ciclo di tredici trasmissioni sulla medicina dell'infanzia in cui saranno esaminati « casi » abbastanza comuni di malattie infantili. Questo per fornire utili indicazioni ai genitori e possibili soluzioni a problemi concreti relativi alla salute del bambino ma anche per riflettere sulla condizione socio-sanitaria dell'infanzia nel nostro Paese. Le prime sei puntate del ciclo verranno trasmesse ogni martedì per sei settimane, a partire da oggi. Seguirà un'interruzione di alcune settimane e poi riprenderanno le sette successive. Ogni trasmissione inizia con una « scheda filmata » sulla storia di un bambino affetto dalla malattia presa in esame cui segue un incontro in studio tra un medico specialista e un genitore o un operatore sociale. In questa prima trasmissione, dedicata ad una malattia molto diffusa nella prima e nella seconda infanzia, la *bronchite asmatica*, viene considerato in particolare il rapporto bambino-città. Delle altre parleremo più dettagliatamente in seguito, per ora possiamo anticipare alcuni temi di sicuro interesse come l'alimentazione, le « tonsilliti », le malattie del feto e i traumi da parto, le « malattie endocrine », le « cardiopatie infantili », « i difetti della vista », l'abuso dei medicinali ».

21.30 **G** **II/S**

Fragole e sangue

Drammatico (1970) - La trama: gli studenti occupano una grande università americana perché non vogliono che il campo di gioco dei neri sia destinato all'addestramento di truppe per il Vietnam. Anche Simon si unisce ai contestatori. Prima con scetticismo, poi, dopo aver conosciuto Linda e compreso le ragioni della rivolta, con ferma convinzione. Quando la polizia interviene con la forza, Simon è in prima fila nella lotta.

Che se ne dice - Fragole e sangue, prima regia cinematografica di **Stuart Hagmann** (in precedenza molto attivo per la TV), nasce da un libro-testimo-

20.40 **G** **V/C TG-2**

TG 2 - Odeon

Dopo ventotto puntate, « Odeon » chiude. Questo secondo ciclo, iniziato il 20 settembre 1977, si congeda dai telespettatori (una media di sedici milioni e mezzo a puntata) passando in rassegna il meglio di Odeon. Sfilano in cinquanta minuti di spettacolo tutti i servizi che hanno dato alla trasmissione di Brando Giordani ed Emilio Ravel un largo consenso di pubblico come quelli realizzati da grosse firme del cinema come Fellini, Lattuada, Bolognini, Dino Risì, Ugo Gregoretti, Dario Argento ed Enzo Muzii. Poi la canzone: rivedremo special di Branduardi, Venditti, Guccini, Stefano Rosso, David Bowye, Alice Cooper, i Pooh, Emerson Like e Palmer, Alan Sorrenti, Edoardo Bennato, I Santana, Tony Esposito, Sheila, Amanda Lear. « Odeon » non ha mancato certo gli appuntamenti con lo spettacolo d'impegno, ed ecco « L'Arlecchino » di Strehler, il concerto alla Scala di Bernstein, un inedito sul vero Ligabue e un incontro con Mario Soldati. Anche allo sport Giordani e Ravel hanno dedicato ampio spazio: dalla Marcialonga si è passati alle gare di motoristica d'altura dall'Idro jet al surf, dalla discesa in canoa dalla cima dell'Everest via acqua, alla discesa libera di paracadutisti-acrobati. Per l'ultima volta, a « Odeon » tutto quanto farà spettacolo, canzoni e Crazy-Horse in testa.

nianza di James Kunen, che ha anche una parte nel film. La protesta studentesca contro il razzismo e la guerra del Vietnam fu uno dei grandi avvenimenti americani alla fine degli anni 60, e il cinema non poteva disinteressarsene. Dopo il successo di *Easy Rider*, non poteva disinteressarsi nemmeno del pubblico giovanile, nuovo e cospicuo serbatoio di dollari. « Assistiamo perciò », scrive Tullio Kezich, « al curioso fenomeno del potere economico che, a fini di lucro, si produce da sé i film di opposizione ». Da questa situazione derivano banalità e incoerenze, e anche *Fragole e sangue* ne soffre. Ma la realtà ha un suo peso preciso, e finisce per imporsi.

« Alla fine, la sequenza dell'assalto all'università da parte della guardia nazionale », scrive ancora Kezich, « è di una violenza quasi intollerabile, tanto forte e verosimile da diventare quasi una testimonianza sincera e una denuncia senza ambiguità ». L'origine del titolo è nella frase infelice di un rettore universitario: « Non mi preoccupo degli studenti più di quanto mi preoccupo delle fragole ». (Nella foto Bud Cort).

12.30

Vedo, sento, parlo

Obiettivo Sud. Un programma a cura di Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Attanasio Mozzillo, Pasquale Notari. Realizzazione di Nicola De Rinaldo

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14 **G**

Come vivevano gli uomini primitivi

Testi di Adriaan van Müller. **Prima puntata**
Realizzazione di Michael Günther (Dipartimento scolastico-educativo)

16.15

Vieste Pizzomunno: ciclismo: Giro delle Puglie

1ª tappa: Cisternino-Vieste
Pizzomunno

TV 2 RAGAZZI

17 **G**

Barbapapà

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Prod.: Polyscope

17.10 **G**

Trentaminuti giovani

Settimanale di attualità, a cura di Enzo Balboni. Realizzazione di Ezio Pecora



18 **G**

Infanzia oggi

Medicina dell'infanzia, un programma di Claudia De Seto, Flaminia Morandi, Marco Bazzi. Realizzazione Marco Bazzi. **1ª puntata:** « Attesa brutta, attesa bella ». Conduce in studio Flaminia Morandi (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.25 **G**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera **G**

Pubblicità

18.45 **G**

Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot presenta Maria Giovanna Elmi. Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero. Con i telefilm della serie **Superman:** « Associazione a delinquere », « L'abominevole uomo dei ghiacci », « Il fabbricatore di immagini ». Prod.: Warner Bros., Television Distribution, e il telefilm della serie **Atlas Ufo Robot:** « Alcor e Actarus ». Prod. Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo **G**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 **G**

TG 2 - Odeon

Tutto quanto fa spettacolo. Un programma di Brando Giordani ed Emilio Ravel

Pubblicità

21.30 **G**

L'altra Hollywood

Il cinema degli anni '70, a cura di Callisto Cosulich (II)

Fragole e sangue

Film. Regia di Stuart Hagmann. Interpreti: Bruce Davison, Kim Darby, Bud Cort, Danny Goldman, Murray Mac Leod, Bob Balaban, Michael Margotta, Booker Bradshaw, Kristina Holland. Produzione: Robert Chartoff, Irwin Winkler. Al termine: « Commento al film »

Cinema domani **G**

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

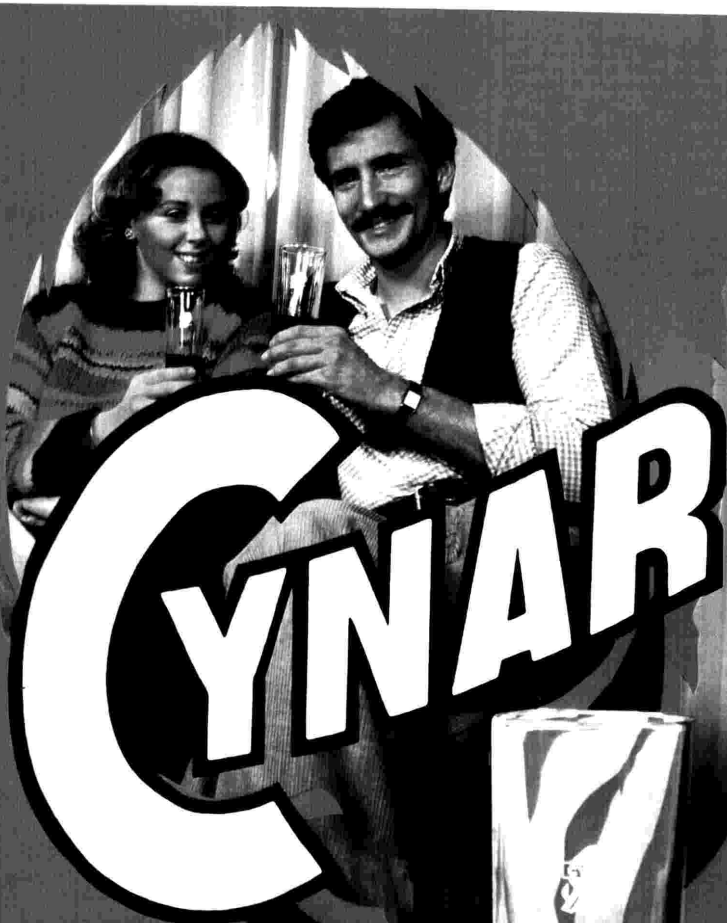
Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

20 — Tagesschau
20.20-20.40 Sportschau

UNA SCELTA NATURALE



bevuto liscio,
è un ottimo amaro



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

19.20 **C** V/P

Le isole perdute

Il tesoro di Tambu

Mentre gli altri stanno aiutando i Quinn a stabilirsi su un lontano versante dell'isola, Anna e Tony decidono di entrare nel covo di Q per recuperare le vele della loro nave. Ma qui trovano invece una mappa che indica il luogo in cui è sepolto il leggendario tesoro di Tambu. Tony decide di farne subito una copia ma l'arrivo inaspettato del Primo Ministro obbliga i due ragazzi a nascondersi proprio sotto il letto di Q.

20.40 **C** V/P

Su e giù per le scale

Elisabeth Bellamy svolge un'intensa attività nel campo dell'assistenza sociale; così è riuscita ad affidare a suo fratello James il compito di distribuire la minestra in un posto di ristoro in un quartiere popolare. Proprio qui James ritrova, in una delle assistite, Sarah, la piacente cameriera di qualche anno prima. Scupata e ridotta, ma sempre piena di fantasia, Sarah inventa di essere lì non per la minestra ma per assistere una sua amica coinvolta in una storia triste e romantica. Elisabeth porta Sarah a casa e le offre di rimanere come donna di fatica, poiché il posto di cameriera è ormai occupato da un'altra ragazza, Alice. Sarah porta lo scampiglio fra la servitù e riuscirà a spaventare in tal modo Alice da indurlo ad abbandonare il posto (che sarà ripreso dalla scaltra Sarah).

21.35 **C** V/D

Douce France

La sesta puntata di Douce France, il programma di Enzo Biagi che si propone come una sorta di appunti di viaggio sulla nazione transalpina, è dedicata all'attuale cultura francese, ai suoi problemi, alle sue prospettive. Tra gli altri vengono intervistati Bernard Pivot noto presentatore televisivo di novità letterarie, il musicista Pierre Boulez, il pittore Victor Vasarely. L'attenzione viene puntata anche su alcune importanti istituzioni artistiche e culturali come il nuovo Centro Pompidou, la scuola di ballo dell'Opera, la « Comédie Française », l'università di Vincennes. Dalla puntata si ricava l'immagine di un paese con notevole vivacità culturale. (Nella foto Enzo Biagi).

18.30 V/E

I/O.P.V.



Piccolo slam

La discoteca televisiva della Rete 1 continua i suoi appuntamenti. E come sempre a guidare i giovani fra i dischi sarà la coppia di disc-jockey formata da Stefania Rotolo e da Sammy Barbot. Una coppia ormai diventata famosissima, come abbiamo constatato proprio al nostro giornale grazie al « concorso del personaggio del mese ». Stefania Rotolo è stata fra le più votate dal pubblico, confermando perciò di essere fra le eredi della scatenata Carrà. Intanto a « Piccolo slam » continua a mettere in gara dischi, fra i quali viene scelto, con votazioni all'istante, dai giovani riuniti nello studio discoteca, il disco « slam » della settimana. (Nella foto Stefania Rotolo).

I/11244



Per Roma e zone collegate in occasione della 14ª Rassegna della Settimana della Vita Collettiva

10,15-11,25

Programma cinematografico

12,30

Argomenti

Studiocinema, a cura di Gianfranco Bettetini, Francesco Casetti e Aldo Grasso. Regia di Sergio Le Donne. **Lettura alla moviola di « Gardenia Blu »** di Fritz Lang (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13

Nella misura in cui

Rubrica sulla lingua italiana d'oggi di Gian Luigi Beccania. Regia di Viadi Orango.

Prima puntata - **Giusto o sbagliato?**

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30

Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**

14,10-14,40

Una lingua per tutti

Corso di tedesco (II). **Deutsch mit Peter und Sabine**, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bonetoni, 28ª trasmissione (Folge 21) (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

17 **C**

Alle cinque con

Giuliano Canevacci

17,05 **C**

Heidi

Un programma a cartoni animati, da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe. 26ª puntata: **L'arrivo della nonna**. Regia di Isao Takahata. Distrib.: Beta Film

17,30

Vangelo vivo

Consulenza e testi del P. Antonio Guida, a cura di Piergiorgio de' Fiorentini. Regia di Gianfranco Manganello

17,45

Il trenino

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita. Favole, filastrocche e giochi di Daniela Giannantonio con Paolo Bonetti, Mela Cecchi, Andrea Lala e i bambini della scuola Maria Immacolata di Roma e con la partecipazione di Giampiero Albertini. Scenografia di Luciano Del Greco. Disegni di Osvaldo Scardelletti. Regia di Michele Scaglione

18

Argomenti

Cineteca. L'America di fronte

alla grande crisi. Testi di Piero Sanavio. Realizzazione di Giuseppe Mantovano. **Nona puntata** (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30

Piccolo slam

Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Miseria con Stefania Rotolo e Sammy Barbot. Musiche originali di Renato Serio. Coreografie di Franco Miseria. Scene di Luciano Del Greco. Costumi di Ruggiero Vitran. Regia di Lucio Testa. **Prima parte**

19 **C**

TG 1 Cronache

Pubblicità

19,20 **C**

Le isole perdute

Il tesoro di Tambu con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Bill Hughes. Prod.: Paramount Television

19,45 **C**

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa **C**

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 **C**

Su e giù per le scale

Una voce dal passato. Telefilm. Soggetto e sceneggiatura di Jeremy Paul. Regia di Raymond Menmuir. Interpreti: Jean Marsh, Angela Baddeley, Gordon Jackson, Nicola Pagett, Pauline Collins, Susan Porrell, Christopher Beeny, Maggie Wells, Simon Williams, Jennifer Armitage, Amanda Walker. Produzione: London Weekend Television. **Pubblicità**

21,35 **C**

Douce France

Diario filmato di un viaggio. Un programma di Enzo Biagi. Regia di Vincenzo Ganna. **Il piacere dell'intelligenza. Sesta puntata**

22,05 **C**

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee. Germania Occ.: Amburgo

Calcio: Germania-Brasile

(Cronaca registrata)

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**

Che tempo fa

Il bambino piccolo è delicato e va protetto

Per lui dovete scegliere le cose più adatte,
anche l'acqua.

Un'acqua in grado di apportare i sali
e le sostanze necessarie
al suo equilibrio biologico.

L'acqua Sangemini
per il suo giusto contenuto di sali minerali
è in grado di svolgere
questa attività fisiologica
favorevole allo sviluppo del bambino.



5 APRILE

13.30 XII F

Mestieri antichi scuola nuova

Dipartimento S.E.



XII F *Scuola nuova*
La serie televisiva — suddivisa in due cicli di dieci trasmissioni ciascuna — è il frutto di una iniziativa congiunta del Dipartimento Scolastico-Educativo della RAI e dell'Istituto Trentino di cultura d'intesa con la Provincia autonoma di Trento, che si propone di chiarire il ruolo della Scuola Professionale. Il primo ciclo di trasmissioni è dedicato ad alcuni «profili professionali»: quelli del cuoco e dell'esperto cantiniere. (Nella foto allievi cuochi).

20.40 G

Un amore di Dostoevskij

Tre mesi dopo la morte di Mashka, muore anche Michail, il fratello di Fjodor, il quale si trova ora sulle spalle la responsabilità della famiglia di lui. Assediato dai creditori, è costretto a ricorrere ad usurai, ma ancora una volta sarà un personaggio letterario a riscattare la sua vita: Raskolnikov, l'eroe di *Delitto e castigo*. Dostoevskij scrive a Polina chiedendole di sposarlo, ma lei non risponde alla proposta e lo invita, invece, a raggiungerla a Parigi: ma gli impegni non glielo consentono. Dopo una breve infatuazione per la giovane Anna Korvin, Fjodor decide di partire di nuovo la roulette. Gioca e perde tutto. Il pope ortodosso di Wiesbaden gli offrirà il denaro necessario per il suo rientro in Russia. Con l'editore Stellovskij egli conclude un contratto-cestro per *Delitto e castigo* che detterà alla giovane stenografa Anna Sotnikina, che sarà più tardi la sua seconda moglie. Polina è ormai solo una ferita nell'animo: l'archetipo dei suoi maggiori personaggi femminili.

22.55 G XII F

Voltaire presenta «Candido»

Inizia oggi una nuova rubrica che avrà ritmo quindicinale e in cui verranno presentate in forma di sceneggiato alcune opere tratte da autori famosi di varie epoche. La puntata di oggi è dedicata al

Candido di Voltaire (1694-1778). *Candido*, 1759, è il più celebre dei suoi romanzi brevi; fu scritto per confutare l'ottimismo di Leibniz.

Al giovane Candido, allevato in un castello, il filosofo Pangloss ha insegnato come tutto sia bene in questo mondo. E' difficile però per Candido provare la verità delle teorie di Pangloss quando subirà una serie di avversità. E così via. In questa puntata vedremo l'irascibile e arguto Voltaire introdurre i personaggi di *Candido*. Pangloss e Cunegonda e commentare le loro avventure. (Nella foto una immagine dello sceneggiato).

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

17-18 Für Kinder und Jugendliche. **Das Eulenschloss** (Sperimentale G) von Graf Poggi. Puppenspiel mit dem Münchner Marionettentheater. Verleih: Telepool - **Geschichten über Mathematik** (Sperimentale G) Von Joachim Arendt und Hans Jürgen Böttcher. Regie: Carlheinz Caspari. 1. Folge: «Ein Mathematiker auf dem Papstthron». Gerbert von Aurillac. Verleih: Polytel - **Gulp**. Zeichentrickfilm. «Kleine und große Sprünge». Verleih: Bavaria

20 - Tagesschau
20.20-20.40 Pariser Geschichten (Sperimentale G). Kleine Komödie nach Eugène Labiche bearbeitet von Dieter Wedel. «Geld herausgeben kann nicht jeder» mit Eva Maria Bauer, Gerd Vespermann, Dirk Dutzendberg. Regie Tom Toelle (G)

12.30 G

Ne stiamo parlando

Settimanale di attualità culturali, a cura di Carlo Cavaglia e Mario Novi

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi. Profili professionali: «Alla scuola dei cuochi» - realizzazione di Francesco Venier. Prima trasmissione (Dipartimento scolastico-educativo)

15.25

Roma: calcio

Italia-Inghilterra under 21
Nell'intervallo (ore 16.15 c.a.):
Alberobello: ciclismo
Giro delle Puglie
2ª tappa: Vieste Pizzomunno-Alberobello

TV 2 RAGAZZI

17.30 G

Barbapapà

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Prod.: Polyscope

17.35 G

Sesamo apriti

Spettacolo per i più piccoli con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri puppets di Jim Henson. Prod.: CTW

18 G

Laboratorio 4

La TV educativa degli altri: Canada (II serie). Consulenza di Salvatore Piscicelli, a cura di Adriana Foti. Realizzazione

di Mario Fiorani. Quinta puntata (Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18.25 G

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera G

Pubblicità

18.50

Spaziolibero:

i programmi dell'Accesso

Associazione nazionale Vittime Civili di Guerra: «Solidarietà: un programma per le Vittime civili di guerra»

19.05 G

Buonaserà con...

Superman e Atlas Ufo Robot Presenta Maria Giovanna Elmi. Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trincheri con il telefilm della serie Atlas Ufo Robot - «La terra è in pericolo» Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd. Pubblicità

Previsioni del tempo G

19.45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 G

Un amore di Dostoevskij

Con Jean Marc Bory e Angelica Ippolito e, in ordine di apparizione: Rossano Ialenti, Liliana Gerace, Sergio Borelli, Ennio Croggia, Giuseppe Luongo, Maria Marchi, Renato Scarpa, Anna Bonaiuto, Laura Bonaparte, Caterina Boratto, Magda Schirò, Fulvio Mingozzi, Bruno Cattaneo, Carlo Valli, Giovanna Benedetto, Angelo Pellegrino, Monica Nilesi. Sceneggiatura di Alessandro Cane. Giuditta Rinaldi e Pietro Zvetemich Scenografia Armando Mannini. Costumi Antonella Berardi. Montaggio Roberto Martini. Musiche Giancarlo Criaramello. Direttore fotografia Alberto Marrana. Direttore di produzione Alessandro Altieri. Delegato alla produzione Francesco Tarquini. Regia Alessandro Cane. 4ª ed ultima puntata (Una produzione R.T.R.) Pubblicità

22.05 G

Per il VI centenario della nascita di Brunelleschi

Viaggio dentro la cupola

Un programma di Claudio Barbati. Regia di Roberto Cacciaguerra

22.55 G

Vetrina del racconto, a cura di Riccardo Caggiano

Voltaire presenta «Candido»

Regia di John Barnes. Distr. Beacon Pubblicità

TG 2 - Stanotte





**dalla tecnica piú avanzata
le camicie in fidion e cotone**

programma
2001
di cassera



Cassera

13.00 **C** *V/C*

Filo diretto

Il consumatore deve essere informato, deve partecipare e dire la sua opinione, deve essere garantito nei suoi soldi, deve conoscere il suo corpo per poter difendere la sua salute. Questi principi - ideologici - sono alla base di *Filo diretto*, la rubrica dalla parte del consumatore e del cittadino di Luisa Rivelli. Molti i servizi in cantiere e già pronti. Fra questi uno sui tumori e sul dolore, molti sulla casa, sull'equo canone sugli affitti, sulle difficoltà delle giovani coppie per trovare appartamenti (a Milano circa il 40% dei giovani sposi non è uscito dalla casa dei genitori) sulle frodi alimentari, sul modo di alimentarsi, naturalmente sulle mutue, ecc. Largo spazio ovviamente viene dato a temi d'attualità. (Nella foto Luisa Rivelli)

17.30 *V/D*

Incontro con l'ambiente

Si tratta di una serie di documentari a cura di Giordano Repossi il primo dei quali, in onda oggi, ha per titolo *La macchia mediterranea*. Una sorta di bosaglia, composta soprattutto di arbusti. Anticamente era una vera e propria foresta che costeggiava il mare, ma oggi sono rimaste soltanto poche zone lungo le nostre coste del Mar Ligure e del Mar Tirreno.

17-465



19.20 **C** *V/P*

Le isole perdute

Lo straniero

I nostri cinque amici, scampati al naufragio, si sono ormai ambientati nell'isola di Tambu anche se devono continuamente difendersi dagli attacchi degli «incapucciati», i terribili uomini di Q, il dittatore. Finora li ha salvati l'amicizia con i tre indigeni, Iason, Helen e Aron, che ormai sono affezionati ai cinque giovani anche perché hanno ricevuto il loro aiuto in più occasioni. Una notte Mark è svegliato da un rumore ma non riesce proprio a definirne l'origine. Il mattino seguente i cinque ragazzi trovano un relitto

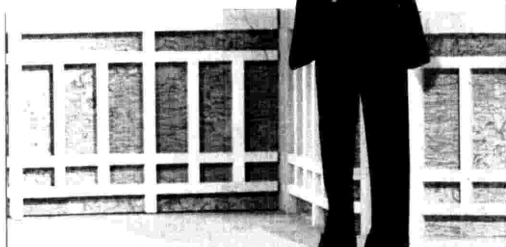
che a prima vista non riescono ad identificare. Dopo varie discussioni decidono che si tratti di un aeroplano. Nel frattempo Aron Quinn, il piccolo isolano, trova un uomo appeso ad un albero con il suo paracadute. Con l'aiuto della sorella Helen e dei cinque naufraghi Aron riesce a portare lo straniero nella caverna nascosta in mezzo alla giungla. Intanto Adam Quinn, il padre dei tre fratelli indigeni che tutti insieme sono riusciti a salvare dalla prigione nella vicina isola di Malo, è sempre più turbato e incredulo per tutto quello che i cinque raccontano sul mondo esterno all'isola e sulla civiltà moderna. E si convince che questo costituisca una minaccia.

20.40 **C** *V/B*

Scommettiamo?

Signori, si comincia. Ecco tutti i particolari, le curiosità, i segreti, gli handicap, il «cavallino», le vallette del nuovo gioco dell'intervallo. Primo, i concorrenti: due volontari scelti fra il pubblico in sala. Le telecamere guidate da Mike cercheranno i volti giusti. Secondo, l'angolo del gioco: una ruota con le lettere dell'alfabeto e di fianco la solita Patrizia. Terzo, le domande: sono dieci, cinque per concorrente. Se un concorrente sbaglia ha diritto a rispondere l'avversario. Mentre Mike legge Patrizia fa girare la ruota dell'alfabeto. L'indice si fermerà sulla lettera con cui deve iniziare la risposta. Quarto, il vincitore: è il concorrente che totalizza più risposte giuste. Quinto, i premi: il vincitore li deve scegliere senza vederli indicando un

numero per ogni risposta indovinata fra i quattordici segnati su un tabellone. Ma attenzione: due numeri nascondono i terribili handicap. Se escono il concorrente perde tutti i premi già scoperti (premi che vanno dal mazzolino di fiori al televisore). Per fortuna c'è anche il cavallino. Se esce, il concorrente vince tutto. Allegrini! (Nella foto Mike Bongiorno. Servizio alle pagine 34-40)



Per Roma e zone collegate in occasione della 14ª Rassegna della Settimana della Vita Collettiva

10.15-11.45

Programma cinematografico

12.30

Argomenti

Cineteca. L'America di fronte alla grande crisi. Testi di Piero Sanavio. Realizzazione di Giuseppe Mantovano. *Nona puntata* (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 **C**

Filo diretto

Dalla parte del cittadino, a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13.25

Che tempo fa

Pubblicità

13.30-14.10

Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**

17 **C**

Alle cinque con

Giuliano Canevacci

17.05 **C**

Heidi

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe. *27ª puntata: La pelle dell'orso*. Regia di Isao Takahata. Distr.: Beta Film

17.30

Incontro con l'ambiente

a cura di Giordano Repossi. *1ª puntata: La macchia mediterranea*

17.45

Il trenino

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita

Favole, filastrocche e giochi di Daniela Giannantonio con Paolo Bonetti, Mela Cecchi, Andrea Lala, Marina Tagliaferri e con la partecipazione di Giampiero Albertini. Scenografia di Luciano Del Greco. Disegni di Osvaldo Scardelletti. Regia di Michele Scaglione

18

Argomenti

I mistici cattolici, consulenza di Giorgio Basadonna. Testi e regia di Domenico Campana. *1ª puntata* (replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30

Piccolo slam

Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Miseria con Stefania Rotolo e Sammy Barbot. Musiche originali di Renato Serio. Coreografie di Franco Miseria. Scene di Luciano Del Greco. Costumi di Ruggero Vitrani. Regia di Lucio Testa. *Seconda parte*

19 **C**

TG 1 Cronache

Pubblicità

19.20 **C**

Le isole perdute

Lo straniero con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Bill Hughes. Prod.: Paramount Television

19.45 **C**

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa **C**

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 **C**

Dal Teatro della Fiera di Milano

Scommettiamo?

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno. Scene di Ennio Di Majo. Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

22 **C**

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee. Germania Occ.: Monaco

Pallacanestro:

Mobilgigi-Real Madrid

Finale Coppa dei Campioni

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**

Che tempo fa

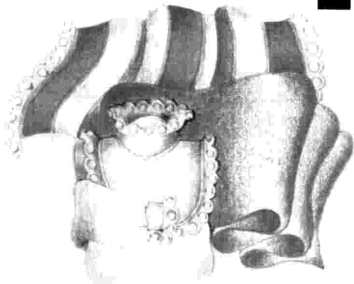
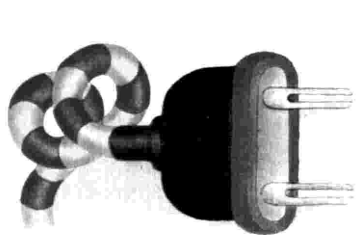
Spaziolibero:

i programmi

dell'Accesso

Kronos 1991 - Ecologia oggi in Calabria -

Candy ti aiuta a non sciupare.



La luce, la roba, il detersivo.

Con questo tasto, il Thermo Variant, puoi ridurre la temperatura dell'acqua in ogni programma, senza diminuire il tempo di lavaggio.

Così risparmi fino al 30% di luce, e la roba dura di più. Indispensabile per lavare bene i capi colorati e i tessuti moderni.

Con questo tasto, il 5.3 chili, trasformi la tua Candy in una lavatrice più piccola, che consuma meno acqua e soprattutto meno detersivo. Ideale per i piccoli bucati.



Servizio Assistenza Candy.
Dopo le tue, le uniche mani
cui affidare la tua preziosa Candy.

giovedì

6 APRILE

17.00 **II/S** *di Brontë* **Jane Eyre**

Soli, lontani, Jane e Rochester vivono ormai di ricordi. Il tempo e la distanza rendono più disperato il loro amore. Jane si è rifugiata presso la vecchia Bessie, a Gateshead, dove la raggiunge Jack Lloyd con la speranza che la fanciulla acconsenta finalmente a sposarlo. Ma Jane non riesce a dimenticare il passato. Una sera ha una visione d'incubo, e decide di tornare a Thornfield, dove è accaduta una sciagura. Così Jane è di nuovo accanto all'uomo amato: ma Rochester è diverso. Le disgrazie che si sono successe lo hanno reso precocemente vecchio, stanco. L'appassionata dedizione di Jane riuscirà però a restituirgli il perduto amore alla vita. (Nella foto Ilaria Occhini, la piccola Patrizia Remigoli e Raf Vallone). **II 8372 IS**



13.30 **G XII/F** **I mille anni di Bisanzio**

Dipartimento S.E.

Inizia oggi un programma I mille anni di Bisanzio proposto dal Dipartimento Scolastico Educativo. Otto puntate a colori che percorrono la storia del grande impero d'Oriente attraverso una lettura dei mosaici e degli affreschi. Le prime testimonianze storiche si ritrovano ad Aquileia, a Ravenna e Roma. Parallelamente alla decadenza politica dell'impero, lo stile invece maturò ovunque, in Bisanzio e nelle zone sotto il suo dominio. Nella prima puntata in onda oggi, «La decadenza dell'impero romano d'Occidente», si prendono in esame gli inizi della storia bizantina e della sua arte. Le immagini mostrano i magnifici mosaici di Aquileia, dal mausoleo di Galla Placidia a Ravenna e di Santa Costanza a Roma.

22.55 **G XII/F**

Doc

L'altra donna

Un'attraente vedova quarantenne viene tutti i giorni nello studio del dott. Bogart accusando mali diversi; in realtà, lo scopo della « paziente » è quello di sedurre il medico di cui s'è innamorata. C'è però un lieve ostacolo: il dottore è sposato. Così, quando Annie entra all'improvviso nello studio e sorprende la vedova nell'atto di baciare il marito, Bogart è costretto a consigliare un nuovo medico alla vistosa signora Nye.

20.40 **G II/S** *di Quattucci* **Borgatacamion**

La terza e ultima puntata del film *Borgatacamion* (che narra esperienze realmente vissute nella periferia di Roma) si apre sulle ultime immagini della festa, diventata ormai scena di Biblioteca. Da questo momento il tempo rappresentato diventa direttamente un tempo cinematografico e tutto ciò che viene inquadrato di-

venta linguaggio cinematografico. La coppia di attori ha prolungato e dilatato la condizione di dipendenza: il vecchio rapporto di servo-padrone si dilata in un gioco cinematografico. Scendono dal palcoscenico camion in una doppia visione di Re e buffone, con corona e scettro, e di Re borghese con bombetta e manto reale. L'attrice del camion con un suonatore di fisarmonica che la accompagna racconta con stile dei cantastorie, ma drammatizzati con linguaggio stravolto, un fattaccio di sangue successo veramente, un delitto d'onore di antiche consuetudini tribali. Il cannone è ormai una Biblioteca viva fatta di suoni, di voci, di scene teatrali, di gente che entra e che esce, in una parola ha preso movimento creativo. Il camion bianco approda nella notte con la scritta luminosa « teatro », alla sua ultima recita.

Sender Bozen **Sendung in deutscher Sprache**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
20 - Tagesschau
20,20-20,40 Brennpunkt

12.30 **Teatromusica**

Problemi dello spettacolo.
Regia di Maria Maddalena Von
Pubblicità

13 **TG 2 - Ore tredici**

Pubblicità

13.30-14 **G**

I mille anni di Bisanzio: mosaici e affreschi come testimonianze storiche

Edizione italiana a cura di Franca Lipparoni. Consulenza di Benito Recchiglione. Regia di Janko Erdely. **La decadenza dell'impero romano d'Occidente** Prima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

16.15

Ciclismo: Giro delle Puglie

3ª tappa: Castellana Grotte - Locorotondo

1ª semitappa: Fasano-Selva di Fasano

2ª semitappa: Cronoscalata individuale

TV 2 RAGAZZI

17

Jane Eyre

dal romanzo di **Charlotte Brontë**. Traduzione e riduzione di Franca Cancogni. Sceneggiatura di Anton Giulio Majano. Quinta ed ultima puntata. Personaggi ed interpreti: Rochester Raf Vallone, Jane Ilaria Occhini, Signora Fairfax Margherita Bagni, Bessie Laura Carli, Dottor Lloyd Carlo D'Angelo, Jack Lloyd Matteo Spinola, Dottor Carter Luigi Pavese, Grace Poole Maria Zanoli, Mary Edda Soligo, Leah Zoe



Incrocci, Sophie Rossana Montes, Adele Patrizia Remiddi, Thomas Bruno Smith, Regia di Anton Giulio Majano (Registrazione effettuata nel 1957) (Replica)

18

Comunicazione ed espressione

Ricerca ed espressione linguistica, a cura di Donato Goffredo e Antonio Thierry. Regia di Alessandro Sartori. **Prima puntata** (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 **G**

Dal Parlamento TG 2 - Sportsera G

Pubblicità

18,45 **G**

Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot. Presenta Maria Giovanna Elmi. Testi di Nicoletta Atom e Sergio Trinchero, con i telefilm della serie **Superman**: « Superman e l'uomo albero », « Superman ha due problemi », « La statuetta mortale ». Prod.: Warner Bros. Television Distribution e il telefilm della serie **Atlas Ufo Robot**: « L'incubo ». Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo G

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **G**

Borgatacamion

Un film sperimentale di Carlo Quattucci. Presentazione di Italo Moscati. Terza ed ultima puntata

Pubblicità

22

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli

22,30 **G**

16 e 35

Quindicina di cinema, a cura di Tommaso Chiarelli, Beniamino Placido, Giuseppe Sibilla. Collaborazione di Nicola Garrone e Mario Natale

22,55 **G**

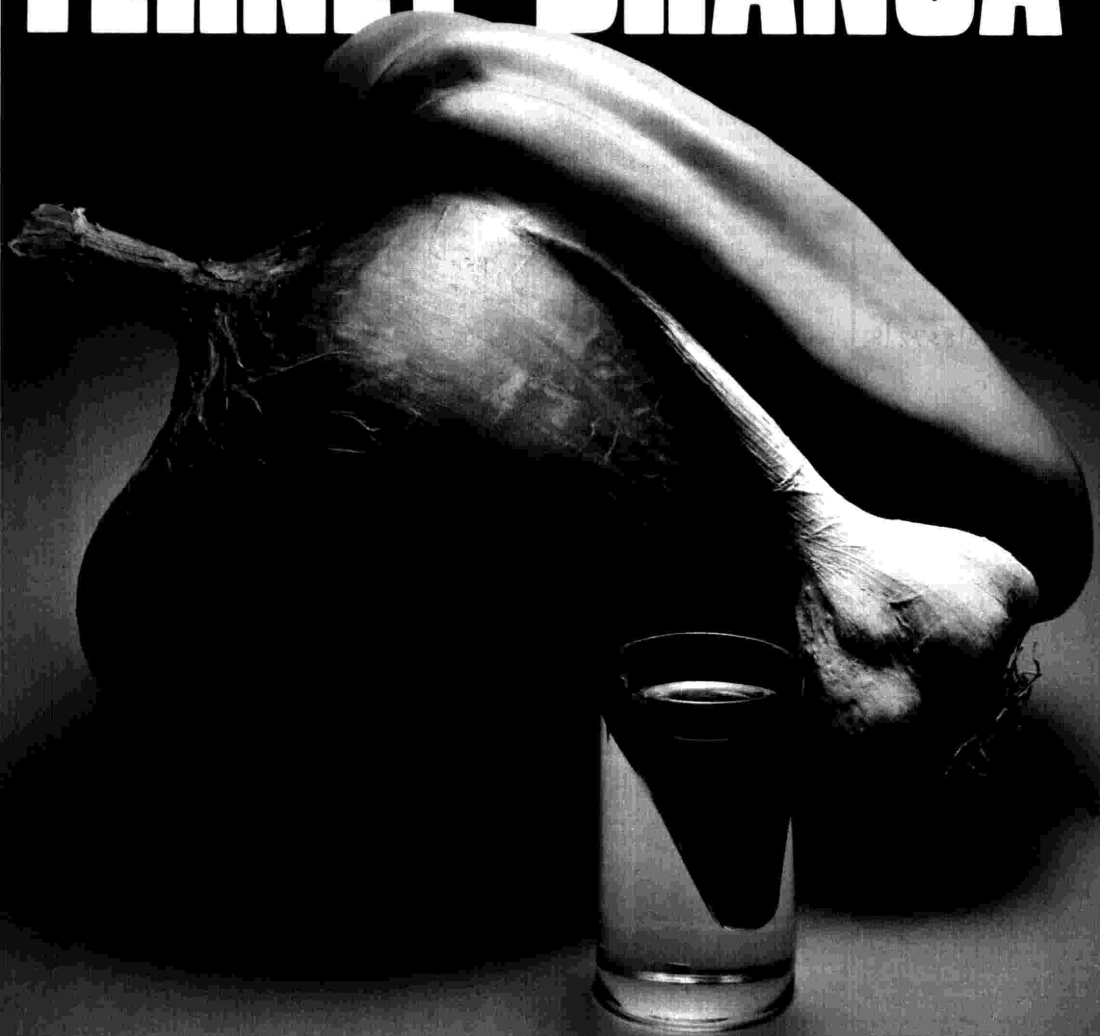
Doc

L'altra donna. Telefilm. Regia di Bob Claver. Sceneggiatura di David Lloyd. Interpreti principali: Bernard Hughes, Elizabeth Wilson, Mary Wickes, Irvin Corey, Janis Paige. Distr.: VIACOM

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

FERNET-BRANCA



digerire é vivere

17.10 **C** II/S

La devozione della Croce

Presentata dalla Cooperativa Compagnia Italiana di Prosa, nell'adattamento e regia di Adolfo Lippi, va in onda oggi la prima parte del dramma *La devozione della Croce* di Pedro Calderón de La Barca (1600-1681). Le regole della drammatica erano del tutto ignote a Calderón: lo riconobbe con scandalo l'ab. Bertant, in una sua visita al poeta (*Journal du voyage d'Espagne*, Parigi 1669). A dispetto di ciò Calderón rappresenta un vertice del teatro spagnolo e universale. Nonostante la diversità di temi e di moduli, un unico spirito informatore anima l'intera sua opera: i sanguinosi drammi dell'onore e le fantasie mitologiche, le rievocazioni storiche e i teologici e mistici « autos sacramentales » rispondono ad un unico denominatore comune: spagnolo, cattolico e barocco. Protagonista del dramma è Eusebio, un giovane ribaldo, innamorato di Giulia, figlia di Curcio. L'amore è avversato soprattutto dal fratello della fanciulla, Lisardo, che viene ucciso da Eusebio. Respinto con orrore da Giulia, il giovane si dà alla macchia e diventa brigante. Giulia entra in convento.

19.20 **C** V/P

Le isole perdute

Il teschio parlante

Tony e Mark si imbattono per caso nella caverna segreta del misterioso dominatore delle isole perdute, il Q. Il rifugio, posto nel mezzo di una fitta giungla, nasconde una sorpresa. All'interno sono state nascoste le loro vele. Mentre cercano di recuperarle, Tony perde la mappa dell'isola che contiene degli strani segni. Quig trova la mappa e la consegna al Primo Ministro che ordina ai suoi uomini di dare la caccia ai ragazzi. (Nella foto Amanda Ma).



21.35 **C** II/S

Hiroshima, mon amour

Drammatico (1959) - La trama: 24 ore nella vita di un uomo e di una donna che si incontrano a Hiroshima. Lei, francese e attrice, è venuta per interpretare un film pacifista. Lui, giapponese, ci vive e fa l'architetto. Felicemente sposati, sono entrambi legati a drammatiche memorie. Per lui è la tragedia che non ha veduto ma che gli ha distrutto la famiglia. Per lei è un soldato tedesco di 19 anni, amato a Nevers e ucciso. I ricordi riaffiorano continuamente, diventano remore psicologici, motivi di attrazione e di scontro, di fughe e di ricerche.

Che se ne dice: secondo alcuni giudizi, è con i 400 colpi di Truffaut il più bel film della nouvelle vague francese. Un film difficile, senza storia, giocato sui sentimenti e sul peso dei ricordi con assoluta libertà di racconto e di stile. **Alain Resnais**, il regista, era al suo primo lungometraggio dopo un'intensa attività di documentarista. « Se non si dimentica », ha detto, « non si può vivere né agire. Per *Hiroshima* non si trattava di fare un monu-

mento ai morti. Laggiù, più che altrove, importa vivere. Dappertutto si sente la presenza della morte. Per reazione, si prova un violento desiderio di vivere ». Presente e passato, amore e morte si saldano in *Hiroshima* in un risultato cinematografico di prepotente novità. Premiato a Cannes, *Hiroshima* è stato realizzato da Resnais con la collaborazione della scrittrice Marguerite Duras. Musiche di Giovanni Fusco. (Emmanuelle Riva con Eiji Okada nel film).



Per Roma e zone collegate in occasione della 14ª Rassegna della Settimana della Vita Collettiva

10,15-11,25

Programma cinematografico

12,30

Argomenti

I mistici cattolici, consulenza di Giorgio Basadonna. Testi e regia di Domenico Campana. **Prima puntata** (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 **C**

Oggi disegni animati

Ribelli in famiglia: « L'indisposizione di papà » Produzione: Hanna e Barbera

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30

Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**

14,10-14,40

Una lingua per tutti

Corso di tedesco (II). Deutsch mit Peter und Sabine, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni. 28ª trasmissione (Felge 21) (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

17 **C**

Alte cinque con

Giuliano Canevacci

17,05 **C**

La Pantera Rosa

in **Pietra al guinzaglio.** Un cartone animato di Freleng De Patie. Distr.: United Artists

17,10

La devozione della Croce

di Pedro Calderón de La Barca. Compagnia Italiana di prosa « La Cooperativa ». Personaggi ed

interpreti (in ordine di apparizione): Eusebio Luigi Sportelli, Lisardo Umberto Marino, Gillo Giorgio Mattioli, Menica Rita Francesconi, Tirso Carlo Ippoliti, Toribio Alberto Mazzoleni, Giulia Isabella Russo, Curcio Andrea Bosic, Riccardo Umberto Marino, Bagatella Sergio Castello, Alberto Vasco Santoni. Scene e costumi di Santi Migneco. Adattamento e realizzazione di Adolfo Lippi. **Prima parte**

18

Argomenti

Cineteca. Joris Ivens: « 1928-1949: formalismo e impegno politico ». Consulenza di Claudio Bertieri. Regia di Roberto Piacentini. **Prima puntata** (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 **C**

TG 1 Cronache - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord

19,05

Spaziolibero: i programmi dell'Accesso

L.A.I. - Lega Antivivisezionista Italiana: « Vivisezione sì o no »

Pubblicità

19,20 **C**

Le isole perdute

Il teschio parlante con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Ric Burch Prod.: Paramount Television

19,45 **C**

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa **C**

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 **C**

Tam tam

Attualità del TG 1 **Pubblicità**

21,35

Hiroshima, mon amour

(1959) Film - Regia di Alain Resnais. Interpreti: Emmanuelle Riva, Eiji Okada, Stella Dassas, Pierre Barbaut, Bernard Fresson. Produzione: Argos Film - Como Film - Dalc Motion Picture - Pathé Overseas. Presentazione di Giacomo Gambetti

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**

Che tempo fa



"Domani inauguriamo la diga. Arrivo la settimana prossima..."



Uno dei satelliti in orbita permanente a 36.000 chilometri di altezza, in grado di far arrivare 1000 voci contemporaneamente dall'Italia in ogni parte del mondo.

Il tuo telefono è collegato con 400 milioni di telefoni in tutto il mondo. Perché la tua voce possa raggiungere parenti, amici, persone care dovunque siano.

Per questo, solo in Italia, ci sono 80 milioni di chilometri di linee, 9.000 centrali di commutazione, migliaia di ponti radio, investimenti per migliaia di miliardi, 300.000 persone che lavorano ogni giorno dell'anno. Per far arrivare la tua voce dovunque tu vuoi.

Il Telefono. La tua voce

18.00 **G** XII/F

Scuola e lavoro nella

Cina Popolare-

Dipartimento S.E.

Va in onda oggi la seconda parte di un documentario realiz-

zato nella Cina Popolare, da una équipe televisiva jugoslava, nell'estate del 1977. L'indagine è quindi ancora più recente di quella veramente approfondita che, sempre, il Dipartimento scolastico ha trasmesso lo scorso gennaio. Come Yu Kung rimosse le montagne di Yves. Il film dimostra come il lavoro degli studenti sia stato organizzato e utilizzato per una politica di aggregazione collettiva e di unità sociale.

20.40 **G** II/S

Madame Bovary

Inizia questa sera l'atteso sceneggiato in 6 puntate tratto dal noto romanzo di Flaubert. L'attrice che impersona Emma Bovary (Carla Gravina) introduce al romanzo e parla anche di un altro episodio riguardante la vita dell'autore: un processo intentato a Flaubert nel 1857 per oltraggio alla morale pubblica e religiosa, seguito alla pubblicazione a puntate del romanzo su una rivista parigina. Sul banco degli accusati, nella versione televisiva, non siede l'autore, ma Emma che, attraverso le parole di Flaubert,

si difende dagli attacchi dell'accusa, cominciando a parlare della sua giovinezza. Emergono così gli anni passati in convento, in città, dove la giovane aveva ricevuto un'educazione superiore alla sua condizione di ragazza di campagna, e il periodo trascorso nella fattoria paterna, in campagna. Qui Emma incontra Charles Bovary, un ufficiale sanitario che svolge le funzioni di medico condotto nel paesino di Tostes, in Normandia. Le visite di Bovary alla giovane, in seguito alla malattia del padre, che si era fratturato una gamba, diventano sempre più frequenti, e quando il medico, già sposato con una donna più anziana di lui, resta vedovo, chiede a Emma di sposarlo. Lei accetta, contenta di avere finalmente trovato l'amore tanto sognato. La realtà che si presenta a Emma dopo il matrimonio ed il trasferimento a Tostes è ben diversa: Charles è un marito tanto devoto quanto scialbo. Ma un avvertimento viene a rompere la monotonia della vita di Emma: il marchese di Andervilliers, occasionalmente curato da Charles, invita al suo castello i coniugi Bovary. (Nella foto il regista Daniele D'Anza con Carla Gravina. Servizio alle pagine 26-36).



21.45 **G** V/D

Sud e magia

Il secondo episodio del viaggio nel Sud di Claudio Barbati, Gian-

franco Mingozzi e Annabella Rossi affronta i temi del malocchio, della « fattura » e della possessione da parte di potenze diaboliche o spiriti buoni. Il primo incontro, tra i monti dell'Irpinia, è col mago di Paduli, Raffaele Luongo.

Il mago, che dice di aver appreso i segreti della « scienza antica » direttamente dagli streghe di Benevento, illustra una dopo l'altra le fatture che più spesso gli vengono chieste dai numerosi clienti. E' stato filmato anche un complesso rituale di esorcismo. L'altra protagonista della puntata, Vittoria di Castelgrande, in Lucania, è « posseduta » da uno spirito. Ex contadina, ora bottegaia, con un passato di luttu, la donna si è scoperta misteriose qualità di guaritrice che attribuisce al « beato Alberto », lo spirito di Alberto Gonnella, un ragazzo della campagna di Salerno, morto all'età di 18 anni nel '56. (Nella foto Raffaele Luongo, « mago » di Paduli).

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

17 — Totems, Träume und Tabus (Sperimentale) **G**. Eine Filmreihe von David Attenborough über die Kunst Fremder Völker. « Die neuen Götter ». Verleih: Telepool

17.45-18 Mengen, Zufall und Statistik. Manuskript: Manfred Panknin Buch und Moderation: Joachim Büblath. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20.20-20.40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

12.30

Vedo, sento, parlo

Rubrica di libri, a cura di Guido Davico Bonino. Realizzazione di Adriano Cavallo

Popolità

13

TG 2 - Ore tredici

Popolità

13.30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Parodi. Profili professionali: - Alla scuola dei cuochi - Realizzazione di Francesco Venier. Prima trasmissione (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

16.15

Martinafranca: ciclismo: Giro delle Puglie

4^a ed ultima tappa: Ostuni-Martinafranca

TV 2 RAGAZZI

17 **G**

Sesamo apriti

Spettacolo per i più piccoli, con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri muppet di Jim Henson. Prod.: CTW

17.30 **G**

E' semplice

Un programma di scienza e tecnica per i giovani, con la collaborazione di Giusto Benedetti e Stefano Pavan. Undicesima puntata. Presenta Germana Carnicina. Regia di Fernando Armati



18 **G**

Scuola e lavoro nella Cina Popolare

di Borivoje Mirkovic. Riprese di Vojislav Vuckovic. Regia di Milos Stefanovic. Seconda parte (Dipartimento scolastico-educativo) Popolità

18.25 **G**

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera **G**

Popolità

18.45 **G**

Buonaserà con...

Superman e Atlas Uo Robot Presenta Maria Giovanna Elmi. Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero. Con i telefilm della serie Superman: « Il raid degli insetti » - « L'incubo neolitico » - « Il rubino Varlock ». Prod.: Warner Bros. Television Distribution e il telefilm della serie Atlas Uo Robot: « Il mostro spaziale ». Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd. Popolità

Previsioni del tempo **G**

19.45

TG 2 - Studio aperto

Popolità

20.40 **G**

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta

Madame Bovary

Dal romanzo di Gustave Flaubert. Sceneggiatura di Fabio Carpi, Luigi Malerba, Daniele D'Anza e Biagio Proietti. Collaborazione di Letizia Palma. Consulenza di Giovanni Macchia con Carla Gravina, Paolo Bonacelli, Carlo Simoni, Ugo Pagliai, Renzo Giampietrino, Tino Scotti, Germana Paolieri, e con, in ordine di apparizione: Paola Tanziani, Renato Mori, Giorgio Biavati, Daniele Tavazzi, Giuliano Gazzani, Adriano Nicantoni, Franca Dominici, Gastone Bartolucci, Juliette Neyniet, Neis Lago, Umberto Pergola. Costumi di Silvana Pantani. Scenografia di Gianni Polidori. Direttore della fotografia Dario Di Palma. Montaggio di Marcello Malvestito. Musiche di Romolo Grano. Direttore di produzione Mario D'Alessio. Regia di Daniele D'Anza (Una produzione C.E.P. S.p.A.). 1^a puntata Popolità

21.45 **G**

Sud e magia

Un programma di Claudio Barbati, Gianfranco Mingozzi, Annabella Rossi. Musiche di Egitto Macchi. Regia di Gianfranco Mingozzi. Secondo episodio: La speranza e la paura Popolità

22.35

Teatromusica

Problemi dello spettacolo. Speciale N. 5. Regia di Maria Maddalena Yon Popolità

TG 2 - Stanotte



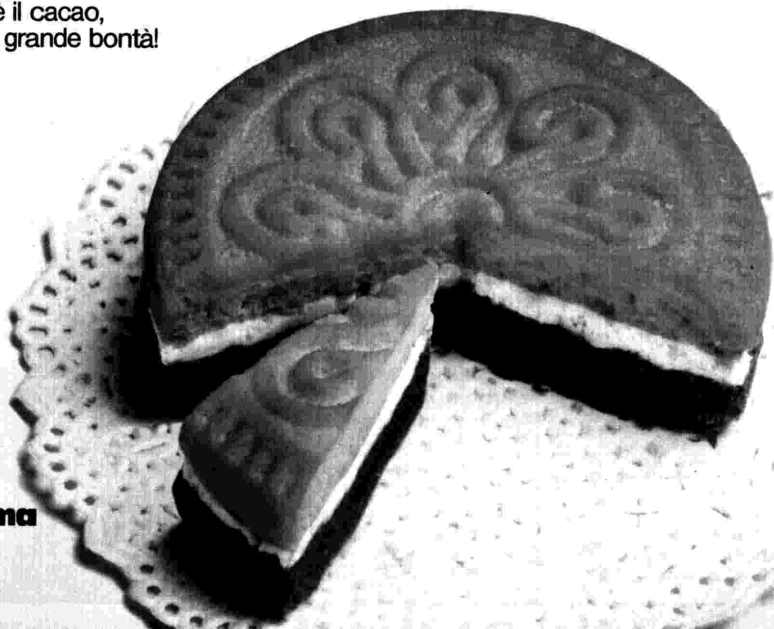
dolce Ringo...

il biscotto così buono che ti incanta

Mm..dolce Ringo! Voltalo e guarda:
di qua la vaniglia, di qua c'è il cacao,
nel mezzo una crema. Che grande bontà!

**dolce Ringo...
due facce di bontà
e in mezzo una crema**

PAVESI



sabato

8 APRILE

12.30 **XIII medicina**

Check-up

Al **Check-up** si torna a parlare di cuore. Numerose sono state le lettere pervenute alla redazione della rubrica, per cui si è deciso di riaprire con i telespettatori il problema cuore. E questo nonostante che nel precedente ciclo di trasmissioni molte puntate fosse-

17.05 **CVF Vane**
TV Ragazzi

Apriti sabato

Il settimanale curato da Mario Maffucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini, che va in onda in diretta, presenta in questo numero uno special sul tema **Balla il mondo, balla la terra**. Si parlerà, dunque, del ballo, della danza. Danza classica, di scuola, coltivata come arte secondo regole rigorose. Danza popolare, sorta e organizzatasi all'interno del folklore di un Paese. Danza sacra, rituale, nelle civiltà primitive con significato religioso e d'iniziazione. La danza accompagna ogni avvenimento di qualche importanza della vita familiare e tribale, e varia i suoi ritmi, mossi o gravi, a seconda che si tratta di celebrare una festa, un matrimonio, un funerale, una spedizione di guerra o di caccia. Aspetti significativi della danza classica verranno esaminati attraverso le interpretazioni di noti danzatori quali Carla Fracci e Rudolf Nurejev. Un momento particolare della trasmissione sarà inoltre dedicato alla danza «Anni Trenta» con brani tratti da film musicali interpretati da Fred Astaire e Cyd Charisse. In studio avremo maestri di ballo che illustreranno alcuni passi di balli famosi: rumba, tango, valzer, eccetera. Altri momenti della puntata: gli interventi del comico Cribbins, le «strisce» del disegnatore umorista Magdolio, e Adamo, l'omino dei Pagotto.

21.50 **CVF**

Indagine sulla parapsicologia

In questa seconda puntata saranno esplorate le possibilità teoriche di fenomeni paranormali sulla base delle attuali conoscenze scientifiche. Le più recenti acquisizioni nel campo della fisica possono giustificare l'esistenza di nuove «dimensioni»? Piero Angela ha incontrato scienziati che lavorano nel campo delle onde elettromagnetiche, delle strutture cerebrali, della teoria dei «quantum», delle «stranezze» subnucleari,

già state dedicate al prezioso muscolo. Infarto e malattie cardiovascolari però continuano ad avere statistiche più che preoccupanti: insieme al cancro sono la malattia del secolo - ecco perché - afferma Luciano Lombardi - siamo tornati sul tema». Parteciperanno alla puntata il professor Sangiorgio e il professor Masini, dell'Università di Roma, e il professor Masini di Firenze.

20.40 **CVF**

Ma che sera

Questa sera, nella quarta puntata di **Ma che sera!**, ospite di Raffaella Carrà sarà il coro degli alpini di Roma formato da trentacinque elementi e diretto dal maestro Lamberto Pietropoli. Come sempre, oltre alla Carrà, condurrà il programma Bice Valori, Paolo Pannelli e Alighiero Noschese. (Nella foto la Carrà con il coro degli alpini).



19.20 **CVF**

Le isole perdute

La grande fuga

Una nave ritrovata le vele della loro nave, i ragazzi decidono di mettere a punto un piano di fuga dall'isola. Con la polvere da spara

Per Roma e zone collegate in occasione della 14ª Rassegna della Settimana della Vita Collettiva

10.15-11.25

Programma cinematografico

12.30

Check-up

Un programma di medicina di Biagio Agnes. Conduce in studio Luciano Lombardi

Pubblicità

13.25

Che tempo fa

Pubblicità

13.30-14

Telegiornale

17

Alle cinque con

Giuliano Canevacci

17.05 **CVF**

Apriti sabato

90 minuti in diretta per un fine settimana con un momento speciale dedicato a **Balla il mondo, balla la terra**

Un programma di Mario Maffucci e Luigi Martelli, Marco Zavattini

Pubblicità

18.35 **CVF**

Estrazioni del Lotto

18.40

Le ragioni della speranza

Riflessione sul vangelo condotta da Emilio Gandolfo

18.50 **CVF**

Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19.20 **CVF**

Le isole perdute

La grande fuga

con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Bill Hughes Prod.: Paramount Television

19.45 **CVF**

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20.40 **CVF**

Raffaella Carrà in

Ma che sera

Spettacolo musicale di Boncompagni, Landi e Verde con la partecipazione di Alighiero Noschese e con Bice Valori e Paolo Pannelli. Orchestra diretta da Paolo Ormi. Scene di Cesarini da Senigallia. Costumi di Luca Sabatelli. Coreografie e regia di Gino Landi. Quarta puntata

Pubblicità

21.50 **CVF**

Indagine sulla parapsicologia

di Piero Angela. Seconda puntata. Alla ricerca di una nuova dimensione

Pubblicità

Telegiornale

Che tempo fa



II / 13145

NUOVO!



**"COMPRA IL FORMATO NOVITA' KNORR 20 DADI.
PUOI VINCERE TANTI MANZI BELLI COME ME."**

E altri 10.800 premi.

Grande concorso Knorr "Vinci Manzi". Compra la nuova confezione Knorr 20 dadi e cancella il rettangolo d'argento, puoi vincere:
20 manzi (o il controvalore di L. 500.000 ciascuno in monete d'oro), 800 buoni per un mese di carne gratis (fino a una spesa massima di L. 50.000 ciascuno o il controvalore in monete d'oro), 10.000 confezioni da 20 dadi Knorr. Leggi le istruzioni sulla confezione e... vincere non è difficile!

Brodo Knorr

**Chi altro può darti
più sapore di manzo?**



17.00 **C** V/D

Tabù tabù

Come nascono mode, tabù, pregiudizi e conformismi? Quali processi, interessi, carenze culturali li rendono possibili? Come liberarsene? A questi interrogativi cercherà di rispondere la rubrica che oggi prende il via e che si articolerà in 12 puntate. Verranno utilizzati materiali e modi espressivi diversi: servizi filmati, sketches, materiali di spettacolo teatrale e cinematografico, brani di «fiction» costruiti appositamente in studio e, naturalmente, interventi di esperti e confronto tra le varie tesi.

20.40 **I/S**

Riccardo II

Quest'edizione televisiva del *Riccardo II* di Shakespeare (che si rifà a quella teatrale del 1975 sempre diretta da Maurizio Scaparro e interpretata da Pino Micol) è la quinta rappresentazione italiana dell'opera dopo quella ottocentesca di Giovanni Emanuel e le più recenti di Giorgio Strehler e Gianfranco De Bosio. «Proseguendo la linea di ricerca del Teatro Popolare di Roma, diretto da Micol e da me», dice, Scaparro, «e mi riferisco per esempio all'*Amleto* e al recentissimo *Cyrano de Bergerac*, quello che ci interessava era una lettura prevalentemente politica del testo. Lettura politica che non andasse a detrimento della «poeticità» di Shakespeare. Così abbiamo affrontato il *Riccardo II* tenendo presente la genialità del nodo centrale della tragedia: un potente vive la sua morte politica, vede emergere un altro modo di governare dal quale lui, re, è tagliato fuori. Questa tragedia pubblica ne sottintende un'altra privata. Riccardo è costretto da-

22.25 **C** I

Zerofobia

Zerofobia: ovvero un incontro del pubblico televisivo con lo spettacolo che Renato Zero ha portato in giro per l'Italia durante la stagione estiva. La prima parte dello special ripropone i maggiori successi discografici di Zero: *Mi vengo, L'ambulanza, Tragico samba, La trappola, Il cielo*. Nella seconda parte, Zero recupera il suo «privato», con i travestimenti, i rapporti con il pubblico, i fans. (Nella foto Renato Zero. Vedi servizio a pag. 55).

I/O.N.M.



gli eventi ad abbandonare la tricotanza del suo potere e a verificarsi come individuo». Forse è la perfetta individuazione di questi due momenti, il pubblico e il privato, a costituire uno degli elementi che hanno decretato all'edizione teatrale dell'opera grandi consensi di due anni di tournées nelle maggiori città italiane. «Sì,

12.30 **C**
Il tesoro del castello
senza nome

Prigionieri nella torre. Telefilm. Regia di Pierre-Gaspard Huit. Prod.: Art et Cinéma

Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30 **C**
TG 2 - Bella Italia

Città, paesi, volti e cose da difendere. Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14
Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi, a cura di Angelo Sferazza con la collaborazione di Egidio Luna e Anna Sessa. Realizzazione di Vincenzo Inserra. Conduce in studio Gabriele La Porta (Dipartimento scolastico-educativo)

14.30-15 **C**
Giorni d'Europa

a cura di Gastone Favero

17 **C**
Tabù tabù

di Luciano Michetti Ricci e Roberto Sbaifi. Regia di Luigi Costantini

Pubblicità

18
Sabato due

Un programma di Claudio Savonuzzi

18.35 **C**
TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.45 **C**
Estrazioni del Lotto

18.50 **C**
Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot. Presenta Maria Giovanna Elmi Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero con il telefilm della serie *Superman*: «Superman incontra Brainiac». «Luther colpisce ancora». «Gli uomini Lava». Prod.: Warner Bros., Television Distribution e il telefilm *Atlas Ufo Robot*: «Una serata di gloria». Prod.: Tei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19.45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40
Riccardo II

di William Shakespeare. Traduzione di Angelo Dalgliacoma. Personaggi ed interpreti: Re Riccardo il *Pino Micol*, Giovanni di Gaunt, duca di Lancaster *Fernando Pannullo*, Edmondo di Langley, duca di York *Piero Nuti*, Enrico Bolingbroke, duca di Hereford, figlio di Giovanni di Gaunt, poi Enrico IV *Gianni Giuliano*, Duca di Aumerle, figlio del Duca di York *Paolo Turco*, Tommaso Mowbray Duca di Norfolk *Antonio Palola*, il Conte di Salisbury *Stefano Oppedisano*, il conte di Northumberland *Giulio Pizzirani*, Enrico Percy, suo figlio *Mario Guidarelli*, il Vescovo di Carlisle *Fernando Pannullo*, Sir Stephen Scroop *Giuliano Manetti*, la Regina *Benedetta Bucciellati*, dama al servizio della Regina *Beatrice De Bono*, primo giardiniere *Antonio Palola*, secondo giardiniere *Giuliano Manetti*. Scene di Roberto Frasca. Costumi di Vittorio Rossi. Musiche di Giorgio Gaslini. Regia di Maurizio Scaparro

Pubblicità

22.25 **C**
Renato Zero in
Zerofobia

Special musicale a cura di Alberto Argentini. Fotografia di Carlo Natali. Montaggio di Ugo Maggi. Regia di Paolo Poeti

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

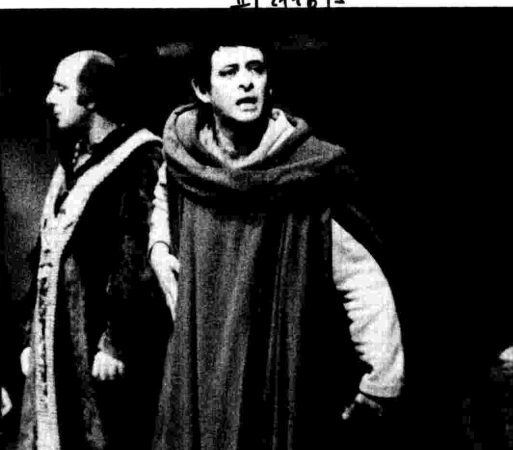
Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

17 — *Ski-Show*. Ski-Faszination. Ski-Information und Ski-Illusion mit Fuzzi Garhammer. Ein Film von Manfred Vorderwölbecke. Verleih: Telepool.

17.45-18 *ABC der Tiere*. Dokumentarserie. «Bären» und «Pinguine». Verleih: Telepool

20 — *Tagesschau*

20.20-20.40 *Das kleine Wörtchen Quiz*. Ein Fernsehfilm über den Ursprung des Wortes Quiz mit Edd Stavjanik, Ossy Kollmann, Helmut Janatsch u.a. Regie: Wolf Dietrich. Verleih: Accord Film



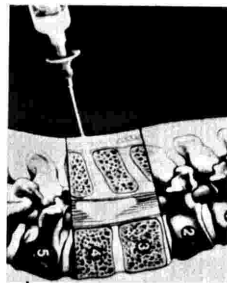
Sophie e Jocelyn con
Roberto Vecchioni:
«Un peu d'amour,
d'amitié et beaucoup
de musique»
va in onda dal
lunedì al sabato
alle 17,45 a
Telemontecarlo



Per la serie «I racconti
di Thomas Hardy»
va in onda il 4 aprile
a Capodistria lo
sceneggiato «L'impronta»



Simone Signoret
con J. Berto ed
E. Chicot come
appare in «Madame
le Juge» alla
televisione francese
il sabato sera



«I mali di schiena»
è il tema che sarà
affrontato da «Medicina
oggi» alla TV svizzera
il 5 aprile

domenica 2 APRILE

svizzera

- 13,30 Telegiornale - 1^a ediz. **C**
13,35 Telerama **C**
14 — Tele-Revista **C**
14,15 Un'ora per voi
15,15 Tarzan e le amazzoni
Film con Johnny Weiss-
müller, Brenda Joyce - Re-
gia di Kurt Neuman
16,20 L'oceano ci chiama **C**
Documentario
17,40 Il dramma di Johnny **C**
Telefilm della serie «Lan-
cer»
18,30 Telegiornale - 2^a ediz. **C**
18,35 Piaceri della musica **C**
19,30 La parola del Signore **C**
19,40 Il mondo in cui viviamo **C**
La Dalmazia centrale (2^a)
20,05 Incontri **C**
Severino Gazzelloni
20,30 Telegiornale - 3^a ediz. **C**
20,45 A Dio piacendo **C**
dal romanzo di Jean d'Or-
messon con Jacques Du-
mesnil, Pino Colizzi - Re-
gia di Robert Mazoyer -
5^a episodio
21,35 La domenica sportiva **C**
23,45-23,55 Telegiornale 4^a ed. **C**

capodistria

- 16,30 Telesport - Pugilato
Belgrado: Campionati ju-
goslavi
Finali
19,30 L'angolo dei ragazzi **C**
Telefilm della serie «I rac-
conti del West» (1^a)
— Zig Zag
20 — Canale 27 **C**
I programmi della settimana
20,15 Punto d'incontro **C**
Settimanale del Telegior-
nale
20,35 Come cambiar moglie
Film con Claude Rich, Pa-
ola Pitagora, Michel Ser-
rault - Regia di Jean-Pierre
Mocky
Un restauratore di antichi
manoscritti scopre che la
sua abilità nell'imitare le
calligrafie altrui può au-
tare molti a risolvere il pro-
blema del divorzio. Nasco-
no innumerevoli comiche
situazioni nelle quali sono
coinvolti gli stessi poliziot-
ti che gli danno la caccia...
— Zig Zag
22 — Musicalmente **C**
«Che sarà, sarà...» (1^a)

francia

- 10 — Corso di cucito
11,15 Concerto sinfonico
12 — Buona domenica
12,05 Blue jeans '78
13 — Telegiornale
13,25 Grande album
14,15 Pom-pom-pom... pom
14,25 Cartoni animati
Tom e Jerry
14,30 Corruzione - Telefilm della
serie «Strane donne»
15,15 Pom-pom-pom... pom
15,25 L'occhialino
16,05 Pom-pom-pom... pom
16,15 Muppet Show
16,45 La scuola dei tifosi
17,20 Pom-pom-pom... pom
17,25 Signor cinema
18 — Pom-pom-pom... pom
18,15 Piccolo teatro della do-
menica
19 — Stade 2
20 — Telegiornale
20,32 Musique and music
21,40 Il Cile
Documentario
22,50 Telegiornale

montecarlo

- 18,50 Cartoni animati
19 — Papà ha ragione
Telefilm con Robert Young,
Jane Wyatt
19,25 Paroliamo - Telegiornale pre-
sentato da Lea Pericoli
19,50 Notiziario
20 — Gli sbandati: Giustizia per
un negro, con Don Murray,
Otis Young
21 — Quella sporca storia di
Joe Cilento
Film - Regia di Harald
Philip con George Nader,
Susan Mitchell
Una pericolosa banda sta
imperversando in un po-
polare quartiere di New
York con una serie di at-
tentati in cui è evidente
una mente direttiva di
grande capacità protetta,
come sempre, dalla paura
e dall'omertà. Interviene
l'ispettore Jeff Gordon.
22,30 Oroscopo di domani
22,35 Oggi in famiglia
Settimanale di attualità
23 — Notiziario - 2^a ediz.
23,10 Montecarlo sera

lunedì 3 APRILE

svizzera	capodistria	francia	montecarlo
17,30 Telescuola C Accenni sulla flora del Cantone Ticino (2° lez.)	20 — L'angolino dei ragazzi C Cartoni animati — Zig Zag	13,35 Rotocalco regionale	17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati
18 — Telegiornale - 1° ediz. C	20,15 Spazio aperto	13,50 La lontananza Teleromanzo - 15° puntata con Viviane Romance	18,50 Papà ha ragione Telefilm con Robert Young, Jane Wyatt
18,05 Per i più piccoli C Mio Mao - 22. Il riccio	20,30 Telegiornale C	14,03 Aujourd'hui madame	19,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique 2° parte
18,10 Per i ragazzi C Dai che ce la fai 2. Il filo di ferro	20,45 Una voce, tante voci C Documentario del ciclo - L'uomo non ha confini - Nel secondo documentario di questo ciclo di reportage musicali, come li ha definiti l'autore Rudi Klari- rić, avremo modo di ascol- tare le voci di bambini di Tokyo, Lubiana, Bombay, Seattle... durante l'ora di lezione di canto.	15 — L'oro nero Telefilm della serie - Il mago -	19,25 Parliamo - Telequiz pre- sentato da Lea Pericoli
18,35 Sulla strada dell'uomo C Rivista di scienze umane (Replica) - TV-SPOT C	20,45 Amore inquieto C Sceneggiato televisivo 2°. «Il padre» con Julius Pantik, Emilia Doškova e Sylvia Turbova Regia di Jozef Zachar	15,55 Il quotidiano illustrato	19,50 Notiziario
19,10 Telegiornale - 2° ediz. C TV-SPOT C	— Zig Zag	17,55 Finestra su...	20 — Dipartimento - S - Il tesoro della Costa del Sole, con Peter Wyngarde
19,25 Obiettivo sport C TV-SPOT C	21,15 Passo di danza C Ribalta di balletto classico e moderno 1. Miniature in danza 2. Cartoline istriane	18,05 Il gioco dei numeri e del- le lettere	21 — I dannati Regia di Anatole Litvak con Richard Basehart, Ga- rry Merrill, Hildegard Neff Dopo lo sbarco degli al- leati in Francia, nel 1944, il comando alleato decide di valersi per il servizio informazioni di prigionieri tedeschi disposti a colla- borare.
19,55 Tracce C TV-SPOT C	22,30 Passo di danza C Ribalta di balletto classico e moderno 1. Miniature in danza 2. Cartoline istriane	18,40 E' la vita	22,30 Oroscopo di domani
20,30 Telegiornale - 3° ediz. C		18,55 Il gioco dei numeri e del- le lettere	22,35 Notiziario - 2° ediz.
20,45 Enciclopedia TV C La follia 4. Nuove tendenze		19,20 Attualità regionali	22,45 Montecarlo sera
21,40 Cineclub - Appuntamento con gli amici del film Thomas Gorgejew Film con S. Loukianov, E. Epifantzew, P. Tarassov Regia di Marc Donskoi		19,45 La sei giorni di - An- tenne 2 -	
23,15 Telegiornale - 4° ediz. C		20 — Telegiornale	
23,25-23,50 Telescuola C		20,32 La testa e le gambe	
		21,35 Mamma Rosa o «La forza del destino» Sceneggiato - Quarta pun- tata - Regia di Raoul San- gla	
		22,33 Bande à part	
		23,03 Telegiornale	

martedì 4 APRILE

svizzera	capodistria	francia	montecarlo
9-9,30 Telescuola C Immagini della storia 6. «Guerriglia, guerra d'in- docina 1945-1954»	19,30 Odprta Meja - Confine aperto	13,35 Rotocalco regionale	17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati
10-10,30 Telescuola (Replica) C	20 — L'angolino dei ragazzi C Cartoni animati — Zig Zag	13,50 La lontananza Teleromanzo - 16° puntata con Viviane Romance	18,50 Papà ha ragione Telefilm con Robert Young
18 — Telegiornale - 1° ediz. C	20,15 Spazio aperto	14,03 Aujourd'hui madame	19,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique 2° parte
18,05 Per i più piccoli C Mio Mao - 23. La tartaruga	20,30 Telegiornale C	15 — Ripresa diretta	19,25 Parliamo - Telequiz
18,10 Per i giovani: Ora G Festival Folk di Nyon - Malinconie - Sempre pronti - 2. Il campeggio TV-SPOT C	20,45 Temi d'attualità Documentario	15,55 Il quotidiano illustrato	19,50 Notiziario
19,10 Telegiornale - 2° ediz. C TV-SPOT C	21,20 I racconti di Thomas Har- dy C Telefilm - «L'impronta» Rhoda Brook, domestica del ricco possidente Lodge, dà alla luce un bambino, frutto dei suoi rapporti amorosi con il padrone. Lodge porta in campagna la giovane moglie Gertrude. Rhoda non vuol farle del male, ma la sua gelosia sembra avere dei magici poteri sulla giovane donna che si ammala. Gertrude chiede a Rhoda di aiutar- la. Costei l'accompagna da un eremita, del quale si dice che sia uno stregone.	17,55 Finestra su...	20 — I sentieri del West: Le da- me di Francia
19,25 Una strana caccia C Documentario TV-SPOT C	22,10 Documentario — Zig Zag	18,25 Cartoni animati	21 — Viaggio nell'interspazio Film - Regia di Terence Fisher con Howard Duff, Eva Bartok, Alan Wheatley In una stazione segreta che sorge in un punto scon- osciuto delle isole britanni- che, Stephen Mitchell, scienziato americano, col- labora con gli inglesi alla costruzione di un missile che dovrebbe essere usa- to come stazione spaziale.
19,55 Il Regionale C TV-SPOT C	22,25 Musica popolare C	18,40 E' la vita	22,30 Oroscopo di domani
20,30 Telegiornale - 3° ediz. C		18,55 Il gioco dei numeri e del- le lettere	22,35 Tutti ne parlano - Dibattito
20,45 A Dio piacendo C dal romanzo di Jean d'Or- messon con Jacques Du- mesnil - Regia di Robert Mazoyer - 6° episodio		19,20 Attualità regionali	23,20 Notiziario - 2° ediz.
21,35 Caso per anziani C		19,45 La sei giorni di - An- tenne 2 -	23,30 Montecarlo sera
22,40 Telegiornale - 4° ediz. C		20 — Telegiornale	
22,50-24 Martedì sport C		20,35 Servizio urgente Film per il ciclo «I docu- menti dello schermo» con Scott Hylands, Tony Mu- sante, Catherine Burns Regia di Robert Collins Al termine: Dibattito sugli ospedali	
		23,30 Telegiornale	

mercoledì

5 APRILE

svizzera	capodistria	francia	montecarlo
18 — Telegiornale - 1° ediz. C	20 — L'angolino dei ragazzi C « Viaggio intorno al mondo » 7ª puntata Racconto a pupazzi animati — Zig Zag	13,35 Rotocalco regionale	17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati
18,05 Per i più piccoli C Mio Mao - 25. Il camaleonte	20,10 Mercoledì sportivo - Calcio C Amburgo: Germania Occidentale-Brasile	13,50 La lontananza Teleromanzo di Jean Gérard - 17ª puntata con Viviane Romance - Regia di J. P. Desagnat	18,50 Papà ha ragione Telefilm con Robert Young
18,10 Per i bambini C Bamse, l'orso più forte del mondo - 1. La mappa del tesoro - Disegni animati — Abicidiee... e buon divertimento! — Il frigorifero - Disegno animato TV-SPOT C	21 — Telegiornale C	14,03 Aujourd'hui madame	19,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique 2ª parte
19,10 Telegiornale - 2ª ediz. C TV-SPOT C	22 — Aleksander Nevskij Film con Nikolaj Čerkasov, Nikolaj Očlopkov, Andrej Aprikosov - Regia di Sergej Eisenstein Il film narra le epiche gesta del principe Nevskij, che nel 1242, raccolto un esercito di contadini, sconfisse con astuzia sul lago Peipus le orde dei cavalieri teutonici che saccheggiavano le città della Russia occidentale. — Zig Zag	15,10 Il passeggero dell'ultimo minuto Telefilm della serie « L'uomo che valeva tre miliardi »	19,25 Paroliamo - Telequiz
19,25 Note popolari della Svizzera italiana C Regia di Mauro Regazzoni TV-SPOT C		16,03 Un sur cinq	19,50 Notiziario
19,55 L'agenda culturale C Settimanale di lettere, arti e spettacolo - TV-SPOT C		17,55 Accordi perfetti	20 — I grandi detectives: Il signor Leckok - Telefilm
20,30 Telegiornale - 3ª ediz. C		18,25 Cartoni animati	21 — Sette donne per una strage Film - Regia di Cechett Grooper con Anne Baxter, Adriana Ambesi Al confine con il Messico sette donne, uniche superstiti di una carovana attaccata da guerrieri apaches di Nuvoletta Bianca e di suo fratello Popé, cercano di raggiungere Fort Lafayette attraverso un territorio infestato da indiani.
20,45 Medicina oggi C I mali di schiena: lombaggine e sciatica		18,40 E' la vita	22,30 Oroscopo di domani
21,55 Mercoledì sport C In Eurovisione da Amburgo: Calcio: Germania Occ.-Brasile — Notizie		18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere	22,35 Tele-scopia - Dibattito
23,30-23,40 Telegiornale 4ª ed. C		19,20 Attualità regionali	23,20 Notiziario - 2ª ediz.
		19,45 La sei giorni di « Antenne 2 » Presenta Guy Lux	23,30 Montecarlo sera
		20 — Telegiornale	
		20,32 Questione di tempo Settimanale di attualità	
		21,40 Alain Decaux racconta...	
		22,25 Telegiornale	

giovedì

6 APRILE

svizzera	capodistria	francia	montecarlo
9-9,30 Telescuola C Accenni sulla flora del Cantone Ticino 2ª lezione: L'insubria	19,30 Trim test televisivo C	13,35 Rotocalco regionale	17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Presentano Jocelyn e Sophie Nel corso del programma: Disegni animati
10-10,30 Telescuola (Replica) C	20 — L'angolino dei ragazzi C Cartoni animati — Zig Zag	13,50 La lontananza Teleromanzo di Jean Gérard - 18ª puntata	18,50 Papà ha ragione Telefilm con Robert Young, Jane Wyatt
18 — Telegiornale - 1ª ediz. C	20,15 Spazio aperto	14,03 Aujourd'hui madame	19,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique 2ª parte
18,05 Per i più piccoli C Mio Mao - 25. Il castoro	20,30 Telegiornale C	15,05 Roulotte contro i servizi segreti Un film di Bernard Borderie con Channing Pollock, Alberto Lupo, Nadia Gray	19,25 Paroliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi
18,10 Per i bambini C Din don - 14ª puntata	20,45 Gloria per un traditore Film con Tatjana Sala, Bata Živojinović e Zoran Radmilović Regia di Toma Janić Nel 1943 i nazisti arrestano fra i sabotatori di un deposito anche Predrag, che riesce a non fare i nomi dei compagni. Ma i tedeschi lo liberano, facendolo apparire come un traditore. E i compagni lo evitano. Riacquisterà la loro fiducia diventando protagonista di un ennesimo sabotaggio.	16,43 Il quotidiano illustrato	19,50 Notiziario
18,35 In vista di Lilliput C Telefilm TV-SPOT C	22 — Cinenotes Personaggi della rivoluzione - Documentario — Zig Zag	17,55 Finestra su...	20 — Reporter: No comment Telefilm
19,10 Telegiornale - 2ª ediz. C TV-SPOT C		18,25 Cartoni animati	21 — Criminal story Film - Regia di Claude Chabrol con Jean Seberg, Maurice Ronet
19,25 L'agenda culturale C TV-SPOT C		18,40 E' la vita	22,30 Oroscopo di domani
19,55 Qui Berna C A cura di Achille Casanova TV-SPOT C		18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere	22,35 Chrono - Rassegna di attualità automobilistiche
20,30 Telegiornale - 3ª ediz. C		19,20 Attualità regionali	23 — Notiziario - 2ª ediz.
20,45 Reporter C Settimanale d'informazione		19,45 La sei giorni di « Antenne 2 »	23,10 Montecarlo sera
21,45 Programma musicale		20 — Telegiornale	
22,20 Telegiornale - 4ª ediz. C		20,35 Giovanna e i suoi vegliardi Una commedia di Guy Dufresne con Robert Rivard Regia di J. P. Fugère	
22,30-23,40 In Eurovisione da Monaco (Germania Occ.): Pallacanestro: Finale della Coppa dei campioni	22,30 Telesport - Pallacanestro C Bruxelles: Coppa Campioni d'Europa: Finale	22 — I piccoli segreti per il ciclo - I leggendari	
		22,40 Special buts	
		22,50 Telegiornale	

venerdì 7 APRILE

svizzera

- 18 — **Telegiornale** - 1° ediz. **C**
 18,05 Per i più piccoli **C**
 Mio Mao - 26. Il brucco
 18,10 Per i ragazzi **C**
 Occhi aperti - I percorsi, a cura di Patrick Dowling e Clive Dolg — **Immaginazione in libertà** - 10. Il mare blu - TV-SPOT **C**
 19,10 **Telegiornale** - 2° ediz. **C**
 TV-SPOT **C**
 19,25 **Casacosi** **C**
 Notizie e idee per abitare
 TV-SPOT **C**
 19,55 **Il Regionale** **C**
 TV-SPOT **C**
 20,30 **Telegiornale** - 3° ediz. **C**
 20,45 **A Dio piaciendo** **C**
 dal romanzo di Jean d'Ormesson con Jacques Duménil, Thierry Chauvière, Pino Colizzi, Elisabeth Janvier - Regia di Robert Mazoyer - 7° episodio
 21,35 **Speciale famiglia** **C**
 Energia
 22,25 **Jazz Club** **C**
 23 — **Prossimamente** **C**
 Rassegna cinematografica
 23,15-23,25 **Telegiornale** 4° ed. **C**

capodistria

- 20 — **L'angolino dei ragazzi** **C**
 Cartoni animati
 — **Zig Zag**
 20,15 **Spazio aperto**
 20,30 **Telegiornale** **C**
 20,45 **Il maresciallo** - Storia del re dello scacco **C**
 Film con Hardy Kruger, Raymond Pellegrin e Jean Lefebvre
 Regia di Alain Brunet
 Un capo guardiano convince il recluso Eric a scassinare la cassaforte della prigione, dove vengono depositati i salari di una grossa industria confinante con il carcere, in cambio della fuga. Eric compie lo scasso e fugge dalla prigione. Fuori però...
 22,15 **Locandina**
 delle manifestazioni ecologiche
 — **Zig Zag**
 22,30 **Notturmo** **C**
 La biblioteca
 Documentario del ciclo « I tesori del museo britannico »

francia

- 13,35 **Rotocalco regionale**
 13,50 **La lontananza**
 Teleromanzo di Jean Gérard - 19° puntata
 14,03 **Aujourd'hui madame**
 15 — **La missione Marchand**
 per lo sceneggiato « Fachoda »
 16 — **Il quotidiano illustrato**
 17,55 **Finestra su...**
 18,25 **Cartoni animati**
 18,40 **E' la vita**
 18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
 19,20 **Attualità regionali**
 19,45 **La sei giorni di « Antenne 2 »**
 20 — **Telegiornale**
 20,32 **Un orso diverso dagli altri** - Quinta puntata dello sceneggiato - Regia di André Girard
 21,35 **Apostrophes**
 22,45 **Telegiornale**
 22,52 **Le Indie nere**
 Un film tratto dal romanzo di Giulio Verne, regia di Marcel Bluwal con Alain Mottet

montecarlo

- 17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
 Presentano Jocelyn e Sophie
 Nel corso del programma: Disegni animati
 18,50 **Papà ha ragione**
 Telefilm con Robert Young, Jane Wyatt
 19,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
 2° parte
 19,25 **Parliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi
 19,50 **Notiziario**
 20 — **Una ragazza mormone**
 Telefilm
 21 — **La vita ricomincia**
 Film - Regia di Mario Mattioli con Alida Valli, Fosco Giachetti, Eduardo De Filippo
 22,30 **Oroscopo di domani**
 22,35 **Puntospot**
 di Gianni Brera
 22,45 **Notiziario** - 2° ediz.
 22,55 **Montecarlo sera**

sabato 8 APRILE

svizzera

- 16,45 Per i ragazzi **C**
 Top - « Asia: oggi come ieri » - 2° puntata (Replica)
 17,10 Per i giovani: **Ora G C**
 Festival folk di Nyon - « Malicorne » - Sempre pronti - 2. Il campeggio
 18 — **Telegiornale** - 1° ediz. **C**
 18,05 **Io, me stesso e Gilligan** **C**
 Telefilm
 18,30 **Sette giorni** **C**
 TV-SPOT **C**
 19,10 **Telegiornale** - 2° ediz. **C**
 TV-SPOT **C**
 19,25 **Estrazioni del Lotto** **C**
 19,30 **Il Vangelo di domani** **C**
 TV-SPOT **C**
 19,45 **Scacciapensieri** **C**
 Disegni animati
 TV-SPOT **C**
 20,30 **Telegiornale** - 3° ediz. **C**
 20,45 **Il colosso di Roma** **C**
 Film con Gordon Scott, Gabriella Pallotta, Massimo Serato, Roldano Lupi, Gabriele Anzani - Regia di Giorgio Ferroni
 22,10 **Telegiornale** - 4° ediz. **C**
 22,20-23,30 **Sabato sport** **C**

capodistria

- 15,25 **Telesport** - Calcio
 Campionato jugoslavo
 Osijek - Osijek-Dinamo
 19,30 **L'angolino dei ragazzi** **C**
 Insieme nella danza e nel canto
 — **Zig Zag**
 20,15 **Spazio aperto**
 20,30 **Telegiornale** **C**
 20,45 **Al banco della difesa** **C**
 Anonima alcolizzati
 Telefilm
 Helen Wister, aiutata a guarire dalla « anonima alcolizzata », viene accusata di aver investito una persona. Clinton Judd è il suo difensore. Presiede il processo il giudice John Lockhart, noto per la sua inflessibilità.
 21,35 **La guerra di Spagna**
 Documentario del ciclo « Il mondo dal 1900 al 1939 »
 22,15 **Peccato senza malizia** **C**
 Film con Francesca Romana Coluzzi, Jenny Tamburi e Gabriele Tinti - Regia di Theo Campanelli
 — **Zig Zag**

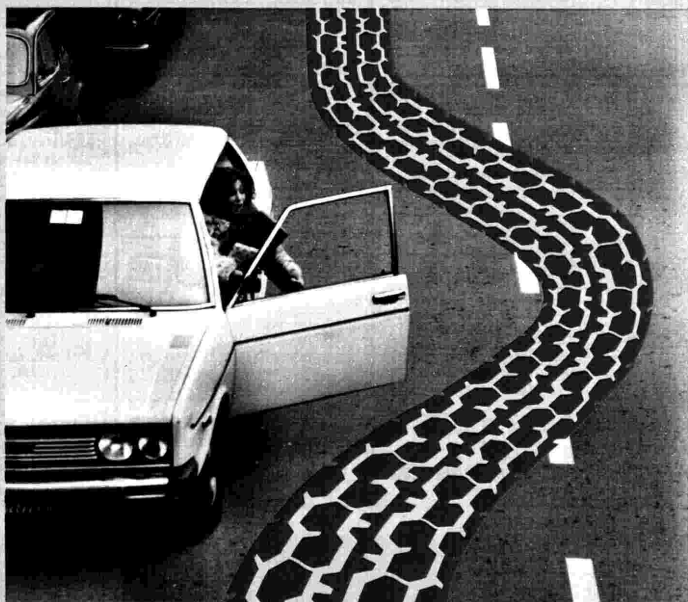
francia

- 12,15 **Il giornale dei sordi e dei deboli di udito**
 12,30 **Sabato e mezzo**
 13,35 **Loto chansons**
 Presenta Guy Lux
 14,35 **I giochi di stadio**
 17 — **Loto chansons**
 Risultati
 17,10 **Animali e uomini**
 18 — **Questa pazza, pazza neve**
 18,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
 19,20 **Attualità regionali**
 19,45 **La sei giorni di « Antenne 2 »**
 20 — **Telegiornale**
 20,35 **La signora Giudice**
 Quinto episodio: « 2 + 2 = 4 » - Interpreti: Simone Signoret, Jean Claude Dauphin - Regia di Claude Chabrol
 22,05 **Il fondo del panier**
 23 — **Drôle de baraque**
 23,30 **Telegiornale**

montecarlo

- 17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
 Nel corso del programma: Disegni animati
 18,55 **Papà ha ragione**
 Telefilm con Robert Young, Jane Wyatt
 19,25 **Parliamo** - Telequiz
 19,50 **Notiziario**
 20 — **Ironsides** - A qualunque costo: Una foglia nella foresta, con Raymond Burr
 21 — **lo confesso**
 Film - Regia di Alfred Hitchcock con Montgomery Clift, Anne Baxter - Il sagrestano Otto Keller assassina un avvocato, nella cui casa si è introdotto travestito da prete per rubare. La stessa notte confessa il suo delitto al giovane padre Michael.
 22,30 **Oroscopo di domani**
 22,35 **Gli intoccabili**: Il caso della birreria in cielo, con Robert Stack
 23,25 **Notiziario** - 2° ediz.
 23,35 **Montecarlo sera**

Metti Kléber fra te e l'imprevisto.



inf. a. 20

L'imprevisto, purtroppo e oggi più che mai, è in agguato.

L'automobilista responsabile lo previene anche adottando un pneumatico sicuro: nuovo **Kléber V12 con doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice**.

La doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice, con cuscinetti di rinforzo estensibili che assorbono tutte le deformazioni del pneumatico sotto sforzo, garantisce al Kléber V12 - anche in caso di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo e consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione.



Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada.



kléber
**Per andare
sul sicuro.**

Dove si vive di riflesso

«Sotto i diecimila» è il titolo di un nuovo programma di Radiodue, che ha come sottotitolo un celebre verso di Cesare Pavese, «un paese vuol dire non essere soli», verso che nel 1963 suggerì a Mario Pogliotti l'idea per una canzone omaggio allo scrittore piemontese. Oggi il brano interpretato da Pogliotti e la stessa canzone eseguita da Gigliola Cinquetti sono stati scelti come sigla d'apertura e di chiusura di «Sotto i diecimila», una trasmissione che intende dare la parola alla gente che difficilmente ha la possibilità di farsi ascoltare attraverso i grandi mezzi di comunicazione di massa. Ogni settimana al mercoledì (a cominciare dal 12 aprile, dalle 18,55 alle 19,30) ascolteremo dunque le voci di quattro, cinque, o sei tra i più piccoli comuni delle nostre regioni. La prima tappa di questo viaggio alla scoperta dei più piccoli comuni d'Italia intrapreso dalla giornalista Maria Pia Fusco e dal realizzatore tecnico Bruno Perna, è l'Umbria.

«Abbiamo cominciato», dice Maria Pia Fusco, «con Baschi, un paese dell'Umbria dal nome noto, visto che compare a grandi lettere sull'Autostrada del Sole. Una curva dopo l'altra, marce basse e motore ansante, si arriva finalmente sulla piazza. Baschi è uno di quei tanti paesi d'Italia arroccati su picchi e colline. A mezzogiorno, la sensazione immediata è di silenzio, di spopolamento. A parte qualche vecchietto in un angolo di sole, non c'è nessuno. Centri di vita sulla piazza sono il bar, il municipio, la chiesa. Al bar, rimasto con il sapore dell'osteria, la gente c'è, soprattutto anziani, impegnati in interminabili partite a tre-sette».

Radiodrammi avveniristici per Radiouno

Il tema avveniristico sta dilagando tra i radiodrammi. Negli studi di Milano il regista Francesco Dama ha registrato per Radiouno due radiodrammi di Enzo Mancini: «L'uomo di ghiaccio» e «Adulterio scientifico» che verranno trasmessi rispettivamente il 26 aprile e il 17 maggio. Il primo è incentrato su un industriale (Giulio Broggi) che per prolungare di cento anni la sua vita si fa ibernare quando ritiene che il cuore stia per fermarsi e l'operazione trova imprevisti sul piano morale e civile sia il prete che non può dargli assoluzione, sia il notaio che non può dare corso al testamento in quanto il protagonista della vicenda non è morto. «Adulterio scientifico» è invece il caso di una donna (Franca Nuti) che porta avanti uno stato di gravidanza di un ovulo fecondato da un'altra donna (Lia Tanzi): di chi dev'essere considerato il nascituro?



Aldo Fabrizi
con la moglie
Bice Rocchi

Fabrizi racconta Aldo

La casa romana di Aldo Fabrizi, all'ottavo piano di un palazzo di via Arezzo, è da qualche giorno trasformata in studio radiofonico. Per Radiodue il regista Franco Solfiti sta registrando «Fabrizi racconta Fabrizi», un programma

in ventisei puntate che andrà in onda ogni lunedì, a partire dal 17 aprile, e nel corso del quale l'attore rievoca assieme alla moglie Bice Rocchi («Reginella») aneddoti e curiosità di 50 anni di attività artistica e gastronomica.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

RICCARDO CHAILLY
(mercoledì, ore 21 Radiotre)

Oggi, nei discorsi della gente di musica, il giovane direttore d'orchestra Riccardo Chailly ha finalmente un suo nome e cognome. Prima, quando ancora non aveva ottenuto il «passi» nelle sale da concerto e nei teatri che contano, lo chiamavano soltanto «il figlio di Chailly», ossia di Luciano Chailly, compositore assai noto. A Riccardo è capitato d'essere il rampollo di un padre che vive da protagonista la musica. Una fortuna oppure no? L'arma è a doppio taglio ed esempi di talenti schiacciati dal peso del cognome, nella storia non mancano. Vero è che Riccardo — ventiquattro anni, milanese — non ha scelto la strada della creazione musicale, ma della direzione d'orchestra: «Un itinerario da percorrere da solo senza dover passare su altre orme. Ascoltiamolo in Mozart, Haydn, Schubert: da questi tre giganti austriaci sapremo la verità su un interprete di cui Teodoro Celli ha detto che «è nato per dirigere».

● **DOMENICA 21 Radiotre** - Dal Festival di Berlino '77, Claudio Abbado dirige la «Quarta» di Mahler e gli *Ultimi quattro Lieder* (*Vier Letzte Lieder*) di Richard Strauss. La sinfonia è pervasa da uno spirito settecentesco: quasi un omaggio a Mozart. I *Lieder* strausiani furono scritti nel 1948, un anno prima della morte del musicista.

● **LUNEDÌ 21,40 Radiouno** - *Antologia di musica etnica e folklorica*. Un affascinante viaggio nel continente della musica popolare di cui gli studiosi italiani vanno scoprendo ogni giorno di più le immense ricchezze.

● **MARTEDÌ 21 Radiotre** - «Disco club»: Luigi Bellingardi e Dino Villatico discutono le ultime novità discografiche.

● **MERCOLEDÌ 20,30 Radiodue** - Concerto dell'Orchestra giovanile della Comunità Europea. In programma il «Pre-ludio» dai Maestri Cantori di Wagner e la sesta Sinfonia di Mahler.

● **GIOVEDÌ 21 Radiotre** - Torneo Notturno di Gian Francesco Malipiero. Una delle opere più significative dell'autore veneziano scomparso il 1973. Malipiero la scrisse nel 1931 (parole e musica).

● **VENERDÌ 21,05 Radiouno** - Stagione sinfonica pubblica di Torino della RAI: Peter Maag dirige tre «Ouvertures» di Mendelssohn e tre poemi sinfonici di Liszt fra cui *Me-phisto-Valzer*.

● **SABATO 21 Radiodue** - Brahms e Bartók nel concerto diretto da Kazimierz Kord per la stagione sinfonica pubblica di Roma della RAI.

2 APRILE

RADIOUNO

6	Segnale orario Risveglio musicale
6,30	Linda Sini presenta Fantasia Testi di Pier Paolo Pasolini
7,35	Culto evangelico
8	GR 1 1ª edizione Edicola del GR 1
8,40	La nostra terra
9,10	Il mondo cattolico Settimanale di fede e vita cristiana
9,30	Santa Messa in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Virgilio Levi
10,10	GR 1 2ª edizione
10,20	Prima fila Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo di Adolfo Moriconi
10,45	Leo Gullotta in A volo ridente
11,05	Prima fila: voi che...
11,15	Dal Palazzo Ducale di Martina Franca Piero Ferrari presenta in collegamento con Giuliana Longari nello Studio R8 di Roma Itinerario caccia al tesoro fra i tesori dell'arte e della cultura italiana Macchina radiofonica per scoprire giocando «luoghi importanti» del nostro territorio costruita da Domenico Matteucci, Adolfo Perani e Fabrizio Trionfera e realizzata in collaborazione con la Sede Regionale RAI per la Puglia Regia di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera
12,10	Prima fila: palcoscenico
12,20	Franca Valeri presenta Rally Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca. Realizzazione di Nella Cirinna
13	GR 1 3ª edizione
13,30	Prima fila: cinema
13,45	Stefano Satta Flores presenta Perfida RAI Registrazioni segrete di anonimi. Regia di Vilde Ciurlo
14,45	Asterisco musicale
14,55	Radiouno per tutti Colloqui con il Direttore della Rete
15,30	Carta bianca Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radio- uno e della Redazione Sportiva del GR 1 Conducono Paolo Testa e Massimo De Luca
16,20	Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta: Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi
17,30	GR 1 4ª edizione

Franca
Valeri



17,40	Pippo Baudo presenta Stadioquiz gioco a premi del dopo-partita di Pippo Baudo, Nino Amato e G. A. Rossi. Realiz- zazione di Nella Cirinna. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42
19	GR 1 Sera 5ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Disco rosso
20,15	Agnese di Hohenstaufen Opera romantica in tre atti di Ernst Rau- pach. Versione ritmica italiana di Mario Bertoncini. Musica di Gaspare Spontini L'imperatore Enrico VI: Giangiacomo Gueffi; Irmingarda Antonietta Stella; Agnese, Mon- serrat Caballé; Filippo di Hohenstaufen: Gianpaolo Corradi; Enrico il Leone: Walter Alberti; Enrico il Palatino: Bruno Prevetti; Duca di Borgogna: Sesto Bruscantini; L'Ar- civescovo di Magonza: Ferruccio Mazzoli; Teobaldo: Carlo Di Giacomo; Il Castel- lano: Giovanni Antonini; Il Giudice di Cam- po: un carceriere: Angelo Mamei; Un Araldo: un Giudice: Carlo Torregiani Direttore Riccardo Muti Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana Maestro del Coro Mino Bordignon. Pre- sentazione di Lucio Lironi Nell'intervallo (ore 21.15 circa): GR 1 6ª edizione
23	GR 1 flash Ultima edizione
23,05	Radiouno domani Buonanotte da... Un programma di Giancarlo De Bellis. Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilica- tata. Regia di Michela Mirabella Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Domande a Radio 2 Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori (1 parte) Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Al termine: Buon viaggio
7,55	Domande a Radio 2 (II parte)
8,15	Oggetti è domenica Rubrica religiosa del GR 2
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Videoflash Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti. Trasmissione a cura di Giorgio Guerinio e Giuseppe Nava
9,30	GR 2 Notizie
9,35	Johnny Dorelli presenta Gran varietà Spettacolo della domenica con la partici- pazione di Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Ornella Vanoni, Paolo Villaggio, Monica Vitti Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti Orchestra diretta da Marcello De Martino Regia di Federico Sanguigni
11	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Ma- rio Marcano (I parte)
11,30	GR 2 Notizie
11,35	No, non è la BBC! (II parte)
12	GR 2 Antemprima sport Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
12,15	Revival Koehler-Arlen: Stormy weather (Canto e troubadour Louis Armstrong); Nicol-Gatellier: Douce si douce (Jacques Charrier); Dudan- Gsell-Coquatrix: Clopin, clopin (Barbra Streisand); Berlin: Blue skies (Frank Si- natra); Mc Carthey-Lennon: I should have known better (The Beatles)
12,30	GR 2 Radiogiorno

12,45	Il gambero Quiz alla rovescia Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Um- berto Orti
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più celebri arie del melodramma ita- liano, cantate oggi da Maria Cella
14	Trasmissioni regionali
14,30	Canzoni di serie A A. Sorrenti: Figli delle stelle (Alan Sor- renti) • Stellita-Marzale-Cassano-Golzi- Ruggero: E dirsi ciao (Matia Bazar) • Piaf- Longuey: La vie en rose (Grace Jones) • Mercury: We are the champions (Zusen) • Fossati-Guglielminetti: Un'emozione da po- co (Anna Oxa) • Lopez-Vistarini: Stella (Riccardo Fogli) • Moroder-Bellotte: Love sign (Roberta Kelly) • Herb Brown-A. Freud: Singin' in the rain (Sheila B. De- votion) • Bigazzi-Bella: Io canto e tu (Gianni Bella)
15	Un certo modo di dire in musica con Nicola Ariagiano, Renata Mauro e Renato Sellani. Orchestra Ritmica di Mi- lano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giulio Libano Regia di Enzo Conwalli
15,30	Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta: Domenica sport a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangeliotti con Enrico Ameri. Conduce Mario Giobbe (I parte)
16,20	GR 2 Notizie Bollettino del mare
16,25	Un programma della Sede Regionale di Milano: Premiata Ditta Bramieri Gino Società a responsabilità illimitata di Ter- zoli e Vaimo. Regia di Pino Gilioi (Replica)
Gino Bramieri	
	Al termine: Signori: Brian Auger Jones-Cropper: Red beans and rice • Fauré: Pavane • Lennon-Garvey: A day in the life • Ignoto: Let's do it tonight • Maccock- Herbie: Haiden voyage
17,30	Domenica sport (II parte)
18,15	Un programma della Sede Regionale di Milano: Disco azione di Giampaolo Monti. Presenta Daniele Piombi. Regia di Lino Beretta Nell'intervallo (ore 18.30): GR 2 Notizie di Radiosera
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Venti minuti con Gil Ventura
20,10	Franco Soprano Opera '78
21	Cesare De Robertis e Giorgio Onetti presentano: Radio 2 Ventunooeventinove Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini Realizzazione dell'artista costretto ad ope- rare in un mondo non più a misura di uo- mo come quello delle megapolitane norda- mericane Brani musicali di MC 5, Velvet Under- ground, Stogees, David Peel, Patti Smith ecc.
22,30	GR 2 Radionotte Bollettino del mare
22,45	Buonanotte Europa Divagazioni turistico-musicali
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45

gli appuntamenti:

Lunario in musica
ascoltato insieme a Teresa Piazza

Giornale Radiotre

Prime notizie del mattino, Panorama sindacale, Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

Il concerto del mattino

(1 parte)
Musica a Firenze: l'età medicea
Guillaume Dufay: Nuper rosarum flores, motto per l'inaugurazione della chiesa di S. Maria Novella in Firenze (Sestetto Flos Florum), motto per la commedia a due voci e strumenti (Ensemble Musica Anti ua) • Heinrich Isaac: Virgo prudentissima, motto per voci miste e strumenti (Ensemble Musica Antiqua) • Francesco Corteccia: Tenebrae factae sunt, motto a quattro voci (Complesso polifonico della SS. Annunziata)

Prima pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliani
Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679-66 66 (preludio 06)

Il concerto del mattino

(1 parte)
Musica a Firenze: l'età medicea
Cristoforo Malvezzi e Giovanni de' Bardi: Quarto Intermedio interiore per la commedia rappresentata in Firenze nelle nozze del serenissimo Don Ferdinando De' Medici e Madama Cristina di Lorena, granduchi di Toscana, Sinfonia a sei, - Or che le due grandi amò - su testo di Giovan Battista Strozzi - • Miseri bambini Strozzi, su testo di Giovan Battista Strozzi - Sinfonia a sei (Revisione di Federico Ghisi, realizzazione di Herbert Handt) (Ensemble Herbert Handt) • Giulio Caccini: Le nuove musiche, madrigali per voce e basso continuo (trascrizione di Raffaello Monterosso), Peridissimo volto - Movevete a pietà - Queste lagrime amare - Amarilli mia bella - Slogava con le stelle - Filli mirando il cielo (Marcello Adani, soprano; Raffaello Monterosso, clavicembalo; Alfredo Riccardi, viola da gamba)

Succede in Italia

Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sed. regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

La stravaganza

Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgio De Negri e Guido Zaccagnini

Domenicate

Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre a cura di Franco Calderoli

I protagonisti

Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
DIRETTORE Riccardo Muti
Felix Mendelssohn-Bartholdy: • Meersstille und gluckliche Fahrt • Ouverture op. 27 • Meersstille (Adagio). Gluckliche Fahrt (molto allegro e vivace; Allegro maestoso) • Giuseppe Verdi: • Luisa Miller • Sinfonia • La forza del destino • Sinfonia (New Philharmonia Orchestra)

Giornale Radiotre

Se ne parla oggi

I protagonisti

Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120; Ziemlich langsam, Lebhaft; Romanza (Ziemlich langsam); Scherzo (Lebhaft) e trio; Langsam, Lebhaft (New Philharmonia Orchestra)

Il concerto

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Roma 1 su kHz 690 pari a m 333, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della RAI. Diffusione, 23.31 Assolutamente musica. Attualità sono visitate con Lucio Damiani, interviste ai gradisti, 1.06 Musica da camera, 1.36 Per pochi intimi, 2.06 Applauditissimi, 2.36 Orchestra alla ribalta, 3.06 Un po' di

11,30

Il tempo e i giorni

Settimanale di cultura religiosa a cura di Mario Arosio
In studio Rita De Gennaro, Daniele Mezzana e Massimo Con Cagli. Collaborazione di Ugo Vanni

12,45

Panorama italiano

Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sed. regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13

I poeti di Wolf (II):

Joseph von Eichendorff
Cinque composizioni giovanili e postume (testi di Eichendorff, 1880-81-83) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Daniel Barenboim, pianoforte); Sedici Lieder da • 20 Gedichte von Eichendorff (1889) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Daniel Barenboim, pianoforte)

13,45

Giornale Radiotre

La musica degli altri
Un programma di etnomusica di Roberto Urdy e Tullia Magrini. Realizzato dalla Sede di Bologna
12° Le molte patrie musicali italiane

14,45

Controsport

Settimanale del Giornale Radiotre a cura di Giuseppe Mezzera

15

Come se

Trasmissione e attualità alla ricerca del possibile con le cronache da Fiatlandia, racconto fantastico su una società a due dimensioni di Edwin Abbott, invenzioni, reperimente, favole e testi presentati da Brizio Montinaro. Regia di Elio Girlanda

17

Invito all'opera

(1 parte)
La Favorita
Opera in quattro atti di Alphonse Royer e Gustave Vaude (traduzione di F. Jannetti)
Musica di Gaetano Donizetti
Alfonso XI, Re di Castiglia; Ettore Bastianini; Leonora di Gusman; Giulietta Simonetti; Fernando; Gianni Poggi; Baldassarre, Superiore del Convento di S. Giacomo; Jerome Hines; Don Gasparo, ufficiale del Re; Piero De Palma; Ines, confidente di Leonora; Bice Magnani
Direttore Alberto Erede
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Nell'intervallo (ore 18.40 circa):
Giornale Radiotre

19,50

Libri ricevuti

Il discifoglio
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Gian Luca Luz

20,45

Giornale Radiotre

Note e commenti ai fatti del giorno, appuntamento con Giorgio Gironi per i problemi sindacali

21

Festival di Berlino 1977

DIRETTORE Claudio Abbado
Soprano Kiri Tekanawa
Richard Strauss: Quattro Ultimi Lieder per soprano e orchestra: Fruhling (Hermann Hesse) - September (Hermann Hesse) - Beim Schilfengehen (Hermann Hesse) - Abendrot (Joseph von Eichendorff) • Gustav Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore - La vita celestiale -, per soprano e orchestra su testi tratti da • Des Knaben Wunderhorn •; Non troppo mosso - Moderato senza affrettare - Calmo e tranquillo - Molto comodo - Orchestra Filarmonica di Vienna (Registrazione effettuata il 24 settembre della RIAS di Berlino)

22,30

Lazar Berman interpreta Liszt

De • Années de pèlerinage. II. me année: Italie •; Spozalizio. II. pensiero - Canzonetta del Salvatore Rosa • Sonetto 47 del Petrarca • Sonetto 104 del Petrarca

23

Maschere in musica

Ruggero Leoncavallo: Pagaicelli; Serenata Arlecchino (Tenore Tito Schipa) • Sergei Rachmaninov: Polichinelle, op. 3 n. 4 (Pianista Leonard Pennario) • Claude Debussy: Pierrot, n. 4 da • 4 Melodies pour Madame Vassier • (Roberta Peters, soprano)

no; Leonard Hokanson, pianoforte) • François Couperin: L'Arqueveque • 12.00.11.30.13.45.15.00.16.15.17.30.18.45.19.00.20.15.21.30.22.45.23.00.24.15.25.30.26.45.27.00.28.15.29.30.30.45.31.00.32.15.33.30.34.45.35.00.36.15.37.30.38.45.39.00.40.15.41.30.42.45.43.00.44.15.45.30.46.45.47.00.48.15.49.30.50.45.51.00.52.15.53.30.54.45.55.00.56.15.57.30.58.45.59.00.60.15.61.30.62.45.63.00.64.15.65.30.66.45.67.00.68.15.69.30.70.45.71.00.72.15.73.30.74.45.75.00.76.15.77.30.78.45.79.00.80.15.81.30.82.45.83.00.84.15.85.30.86.45.87.00.88.15.89.30.90.45.91.00.92.15.93.30.94.45.95.00.96.15.97.30.98.45.99.00.100.15.101.30.102.45.103.00.104.15.105.30.106.45.107.00.108.15.109.30.110.45.111.00.112.15.113.30.114.45.115.00.116.15.117.30.118.45.119.00.120.15.121.30.122.45.123.00.124.15.125.30.126.45.127.00.128.15.129.30.130.45.131.00.132.15.133.30.134.45.135.00.136.15.137.30.138.45.139.00.140.15.141.30.142.45.143.00.144.15.145.30.146.45.147.00.148.15.149.30.150.45.151.00.152.15.153.30.154.45.155.00.156.15.157.30.158.45.159.00.160.15.161.30.162.45.163.00.164.15.165.30.166.45.167.00.168.15.169.30.170.45.171.00.172.15.173.30.174.45.175.00.176.15.177.30.178.45.179.00.180.15.181.30.182.45.183.00.184.15.185.30.186.45.187.00.188.15.189.30.190.45.191.00.192.15.193.30.194.45.195.00.196.15.197.30.198.45.199.00.200.15.201.30.202.45.203.00.204.15.205.30.206.45.207.00.208.15.209.30.210.45.211.00.212.15.213.30.214.45.215.00.216.15.217.30.218.45.219.00.220.15.221.30.222.45.223.00.224.15.225.30.226.45.227.00.228.15.229.30.230.45.231.00.232.15.233.30.234.45.235.00.236.15.237.30.238.45.239.00.240.15.241.30.242.45.243.00.244.15.245.30.246.45.247.00.248.15.249.30.250.45.251.00.252.15.253.30.254.45.255.00.256.15.257.30.258.45.259.00.260.15.261.30.262.45.263.00.264.15.265.30.266.45.267.00.268.15.269.30.270.45.271.00.272.15.273.30.274.45.275.00.276.15.277.30.278.45.279.00.280.15.281.30.282.45.283.00.284.15.285.30.286.45.287.00.288.15.289.30.290.45.291.00.292.15.293.30.294.45.295.00.296.15.297.30.298.45.299.00.300.15.301.30.302.45.303.00.304.15.305.30.306.45.307.00.308.15.309.30.310.45.311.00.312.15.313.30.314.45.315.00.316.15.317.30.318.45.319.00.320.15.321.30.322.45.323.00.324.15.325.30.326.45.327.00.328.15.329.30.330.45.331.00.332.15.333.30.334.45.335.00.336.15.337.30.338.45.339.00.340.15.341.30.342.45.343.00.344.15.345.30.346.45.347.00.348.15.349.30.350.45.351.00.352.15.353.30.354.45.355.00.356.15.357.30.358.45.359.00.360.15.361.30.362.45.363.00.364.15.365.30.366.45.367.00.368.15.369.30.370.45.371.00.372.15.373.30.374.45.375.00.376.15.377.30.378.45.379.00.380.15.381.30.382.45.383.00.384.15.385.30.386.45.387.00.388.15.389.30.390.45.391.00.392.15.393.30.394.45.395.00.396.15.397.30.398.45.399.00.400.15.401.30.402.45.403.00.404.15.405.30.406.45.407.00.408.15.409.30.410.45.411.00.412.15.413.30.414.45.415.00.416.15.417.30.418.45.419.00.420.15.421.30.422.45.423.00.424.15.425.30.426.45.427.00.428.15.429.30.430.45.431.00.432.15.433.30.434.45.435.00.436.15.437.30.438.45.439.00.440.15.441.30.442.45.443.00.444.15.445.30.446.45.447.00.448.15.449.30.450.45.451.00.452.15.453.30.454.45.455.00.456.15.457.30.458.45.459.00.460.15.461.30.462.45.463.00.464.15.465.30.466.45.467.00.468.15.469.30.470.45.471.00.472.15.473.30.474.45.475.00.476.15.477.30.478.45.479.00.480.15.481.30.482.45.483.00.484.15.485.30.486.45.487.00.488.15.489.30.490.45.491.00.492.15.493.30.494.45.495.00.496.15.497.30.498.45.499.00.500.15.501.30.502.45.503.00.504.15.505.30.506.45.507.00.508.15.509.30.510.45.511.00.512.15.513.30.514.45.515.00.516.15.517.30.518.45.519.00.520.15.521.30.522.45.523.00.524.15.525.30.526.45.527.00.528.15.529.30.530.45.531.00.532.15.533.30.534.45.535.00.536.15.537.30.538.45.539.00.540.15.541.30.542.45.543.00.544.15.545.30.546.45.547.00.548.15.549.30.550.45.551.00.552.15.553.30.554.45.555.00.556.15.557.30.558.45.559.00.560.15.561.30.562.45.563.00.564.15.565.30.566.45.567.00.568.15.569.30.570.45.571.00.572.15.573.30.574.45.575.00.576.15.577.30.578.45.579.00.580.15.581.30.582.45.583.00.584.15.585.30.586.45.587.00.588.15.589.30.590.45.591.00.592.15.593.30.594.45.595.00.596.15.597.30.598.45.599.00.600.15.601.30.602.45.603.00.604.15.605.30.606.45.607.00.608.15.609.30.610.45.611.00.612.15.613.30.614.45.615.00.616.15.617.30.618.45.619.00.620.15.621.30.622.45.623.00.624.15.625.30.626.45.627.00.628.15.629.30.630.45.631.00.632.15.633.30.634.45.635.00.636.15.637.30.638.45.639.00.640.15.641.30.642.45.643.00.644.15.645.30.646.45.647.00.648.15.649.30.650.45.651.00.652.15.653.30.654.45.655.00.656.15.657.30.658.45.659.00.660.15.661.30.662.45.663.00.664.15.665.30.666.45.667.00.668.15.669.30.670.45.671.00.672.15.673.30.674.45.675.00.676.15.677.30.678.45.679.00.680.15.681.30.682.45.683.00.684.15.685.30.686.45.687.00.688.15.689.30.690.45.691.00.692.15.693.30.694.45.695.00.696.15.697.30.698.45.699.00.700.15.701.30.702.45.703.00.704.15.705.30.706.45.707.00.708.15.709.30.710.45.711.00.712.15.713.30.714.45.715.00.716.15.717.30.718.45.719.00.720.15.721.30.722.45.723.00.724.15.725.30.726.45.727.00.728.15.729.30.730.45.731.00.732.15.733.30.734.45.735.00.736.15.737.30.738.45.739.00.740.15.741.30.742.45.743.00.744.15.745.30.746.45.747.00.748.15.749.30.750.45.751.00.752.15.753.30.754.45.755.00.756.15.757.30.758.45.759.00.760.15.761.30.762.45.763.00.764.15.765.30.766.45.767.00.768.15.769.30.770.45.771.00.772.15.773.30.774.45.775.00.776.15.777.30.778.45.779.00.780.15.781.30.782.45.783.00.784.15.785.30.786.45.787.00.788.15.789.30.790.45.791.00.792.15.793.30.794.45.795.00.796.15.797.30.798.45.799.00.800.15.801.30.802.45.803.00.804.15.805.30.806.45.807.00.808.15.809.30.810.45.811.00.812.15.813.30.814.45.815.00.816.15.817.30.818.45.819.00.820.15.821.30.822.45.823.00.824.15.825.30.826.45.827.00.828.15.829.30.830.45.831.00.832.15.833.30.834.45.835.00.836.15.837.30.838.45.839.00.840.15.841.30.842.45.843.00.844.15.845.30.846.45.847.00.848.15.849.30.850.45.851.00.852.15.853.30.854.45.855.00.856.15.857.30.858.45.859.00.860.15.861.30.862.45.863.00.864.15.865.30.866.45.867.00.868.15.869.30.870.45.871.00.872.15.873.30.874.45.875.00.876.15.877.30.878.45.879.00.880.15.881.30.882.45.883.00.884.15.885.30.886.45.887.00.888.15.889.30.890.45.891.00.892.15.893.30.894.45.895.00.896.15.897.30.898.45.899.00.900.15.901.30.902.45.903.00.904.15.905.30.906.45.907.00.908.15.909.30.910.45.911.00.912.15.913.30.914.45.915.00.916.15.917.30.918.45.919.00.920.15.921.30.922.45.923.00.924.15.925.30.926.45.927.00.928.15.929.30.930.45.931.00.932.15.933.30.934.45.935.00.936.15.937.30.938.45.939.00.940.15.941.30.942.45.943.00.944.15.945.30.946.45.947.00.948.15.949.30.950.45.951.00.952.15.953.30.954.45.955.00.956.15.957.30.958.45.959.00.960.15.961.30.962.45.963.00.964.15.965.30.966.45.967.00.968.15.969.30.970.45.971.00.972.15.973.30.974.45.975.00.976.15.977.30.978.45.979.00.980.15.981.30.982.45.983.00.984.15.985.30.986.45.987.00.988.15.989.30.990.45.991.00.992.15.993.30.994.45.995.00.996.15.997.30.998.45.999.00.1000.15.1001.30.1002.45.1003.00.1004.15.1005.30.1006.45.1007.00.1008.15.1009.30.1010.45.1011.00.1012.15.1013.30.1014.45.1015.00.1016.15.1017.30.1018.45.1019.00.1020.15.1021.30.1022.45.1023.00.1024.15.1025.30.1026.45.1027.00.1028.15.1029.30.1030.45.1031.00.1032.15.1033.30.1034.45.1035.00.1036.15.1037.30.1038.45.1039.00.1040.15.1041.30.1042.45.1043.00.1044.15.1045.30.1046.45.1047.00.1048.15.1049.30.1050.45.1051.00.1052.15.1053.30.1054.45.1055.00.1056.15.1057.30.1058.45.1059.00.1060.15.1061.30.1062.45.1063.00.1064.15.1065.30.1066.45.1067.00.1068.15.1069.30.1070.45.1071.00.1072.15.1073.30.1074.45.1075.00.1076.15.1077.30.1078.45.1079.00.1080.15.1081.30.1082.45.1083.00.1084.15.1085.30.1086.45.1087.00.1088.15.1089.30.1090.45.1091.00.1092.15.1093.30.1094.45.1095.00.1096.15.1097.30.1098.45.1099.00.1100.15.1101.30.1102.45.1103.00.1104.15.1105.30.1106.45.1107.00.1108.15.1109.30.1110.45.1111.00.1112.15.1113.30.1114.45.1115.00.1116.15.1117.30.1118.45.1119.00.1120.15.1121.30.1122.45.1123.00.1124.15.1125.30.1126.45.1127.00.1128.15.1129.30.1130.45.1131.00.1132.15.1133.30.1134.45.1135.00.1136.15.1137.30.1138.45.1139.00.1140.15.1141.30.1142.45.1143.00.1144.15.1145.30.1146.45.1147.00.1148.15.1149.30.1150.45.1151.00.1152.15.1153.30.1154.45.1155.00.115

lunedì

3 APRILE

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, contro-indicazioni, curiosità e cultura. Programma a cura di Claudio Novelli condotto da Carla Macelloni. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 GR 1
1ª edizione
- 7,20 Lavoro flash
- 7,30 Stanotte, stamane
(II parte)
- 7,47 La diligenza
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 GR 2
2ª edizione
GR 1 Sport
• Riparlamo con loro • di Sandro Clotti
- 8,50 Istantanea musicale
di Domenico De Paoli
- 9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Giulio Casagrande di Vittorio Veneto (TV)
Ascolteremo tra l'altro: il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Antonello Venditti (I parte)
- 10 GR 1 flash
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 Radio anch'io
(II parte)
Il corsivo del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni, di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed. Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dante Raiteri. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI. Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
- 12 GR 1 flash
4ª edizione
- 12,05 Voi e io '78 (I parte)
Musiche e parole provocate dai fatti con Lucio Dalla. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34.41.42
- 13 GR 1
5ª edizione
- 13,30 Voi e io '78 (II parte)
- 14 GR 1 flash
6ª edizione
- 14,05 Musicalmente
Dischi fuori circuito. Programma di Alfredo Saitto
- 14,30 Lo spunto
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolgo (II parte)
- 15 GR 1 flash
7ª edizione
- 15,05 Primo Nip
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni
- 17 GR 1
8ª edizione
- 17,10 Musica Sud
- 17,30 Lo spunto
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolgo (II parte)
- 18 La canzone d'autore
Programma di Eugenio Finardi
- 18,35 I giovani e l'agricoltura
Colloqui di aggiornamento e formazione

a cura di Mariella Serafini Giannotti. Consulenza di Carlo Larocchia. Realizzazione di Claudio Viti
28ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

- 19 GR 1 Sera
9ª edizione
- 19,30 Ascolta, si fa sera
- 19,35 Luciano Alto presenta
180 canzoni per un secolo
Concorso a premi tra i radio-ascoltori. Testi di Bruno Longhini e Franco Mazzieri, a cura di Giancarlo De Bellis
Seconda fase - 10ª puntata
Mendes-Mascheroni: Fiorin fiorello • G. Paoli: Sapore di sale • Padilla-Lombardo: La violetta • Bixio-Cherubini: Se vuol goder la vita • Russo-Di Capua: I te vura vasa • Schultz-Leif: Lilli Marlene • Bixio: Vivere • Beretta-Del Prete-Celentano: Il ragazzo della via Gluck • Cherubini-Concina: Voia colomba • Martelli-Neri-Simi: Com'è bello far l'amore • Singleton-Snyder-Kempfert: Stranger in the night

Adriano Celentano



- 20,30 Il tagliacarte
Gianni Busacchia presenta:
«L'U Abner - la ricerca della bella fiola» di Al Capp
- 21 GR 1 flash
10ª edizione
- 21,05 Obiettivo Europa
Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Luicco e Loredana Scaramella
- 21,40 Antologia di musica etnica e folklorica
- 22,15 Incontro con Leos Janáček
Cinquanta anni dopo.
Un programma di Claudia Colombati
- 23 GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani
Buonanotte da
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella
Al termine. Chiusura

RADIO DUE

- 6 Un altro giorno
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Orazio Orlando, Franca Valeri, Alberto Lionello
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo (ore 6.30):
GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 Radiomattino
Buon viaggio Al termine: Un momento per lo spirito con il Cardinale Michele Pelligrino
- 7,55 Un altro giorno
(II parte)
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmotti. Nel corso del programma (ore 8.05-8.15):
Musica e sport
a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 8,30 GR 2 Radiomattino
- 8,45 TV in musica
Sigle, canzoni e commenti musicali dei programmi tivù
- 9,30 GR 2 Notizie
- 9,32 Senilità
di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Quarta puntata
Emilio: Omero Antonutti; Angiolina: Lidia Kostolovic; Amalia: Lucia Catullo; Stefano:

Mario Bardella; Margherita: Elisabetta Bonino ed inoltre Luciano D'Antoni, Stefano Lasco, Claudio Luttini, Saverio Marione, Piero Padovan e Franco Zucca
Musiche originali di Giampaolo Coral
Regia di Ottavio Spadaro
Realizzazione della Sede regionale di Trieste della RAI

- 10 Speciale GR 2
Edizione del mattino
a cura della Redazione Sportiva
- 10,12 Sala F
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi.
Al n. (06) 31.31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30 GR 2 Notizie
- 11,36 Spaziolibero: i programmi dell'accesso
Consiglio nazionale donne italiane: «Consulte femminili: un servizio per la comunità»
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 Radiogiorno
- 12,45 Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:
Il meglio del meglio dei migliori
Oggi Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi
Orchestra diretta da Franco Riva. Regia di Vito Elio Petrucci
- 13,30 GR 2 Radiogiorno
- 13,40 Romanza
Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Giuseppe Di Stefano
- 14 Trasmissioni regionali
- 15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredi Mettelli (I parte)
- 15,30 GR 2 Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Qui Radio 2
(II parte)
- 16,30 GR 2 Europa
- 16,37 Qui Radio 2
(III parte)
- 17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17,55 Il sì e il no
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni
Nell'intervallo (ore 18.30):
GR 2 Notizie di Radiosera
- 18,55 Musica popolare romantica
presentazione di Enrico Cavallotti
- 19,30 GR 2 Radiosera
- 19,50 Facile ascolto
Sessantacinque minuti di musica di compagna
- 20,55 Musica a Palazzo Labia
Concerto del flautista Mario Ancillotti e del pianista Pier Narciso Masi
J. N. Hummel: Sonata in re maggiore op. 50 • F. Schubert: Introduzione, tema e variazioni op. 160
- 21,29 Enrichetta Buchli
presenta:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani, incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
Il '68 come tema di discussione dei valori, tradizioni, i suoi riflessi nei giovani oggi. Analisi della nuova contestazione e delle sue differenze con quella del '68
In studio Alberto Moravia, per illustrare l'atteggiamento che la cultura ufficiale assunse nel '68 nei riguardi della contestazione
Nel corso del programma ascolteremo brani di: Patti Smith, Gimy Hendrix, Rolling Stones, Jefferson Airplane ecc...
Nell'intervallo (ore 22.20):
Panorama parlamentare (ore 22.30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura

RADIOTRE

- Quotidiana Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
- gli appuntamenti:**
6 Lunario in musica
ascoltato insieme a Liliana Ursino
- 6,45 Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Lorenzo Tozzi (I parte)
- 7,30 Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliani. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prezzo 06)
- 8,15 Il concerto del mattino**
(II parte)
- 8,45 Notizie in Italia**
Soccorre del GR 3
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9 Il concerto del mattino**
(III parte)
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in sol minore n. 12 per orchestra d'archi; Grave, Allegro, Andante - Allegra molto (The Academy of St. Martin in the Fields diretta da Neville Marriner) • A. Borodin: Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore; Adagio, Allegro, Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro molto vivo) (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Gennady Rozhnovskiy)
- 10 Noi, voi, loro**
Dentro lo specchio
Rillessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (II parte)
- 10,45 Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55 Dentro lo specchio**
(II parte)
- 11,30 Un'antologia di Musica operistica**
Ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Gina Cigna
- 12,10 Long playing**
Selezione dei 33 giri: • The stranger - di Billy Joel proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45 Panorama italiano**
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13 Pomeriggio musicale**
(I parte) Musica per uno e per due
F. Chopin: Quattro Ballate: n. 1 in sol minore op. 25; n. 2 in la maggiore op. 38; n. 3 in la bemolle maggiore op. 47; n. 4 in la minore op. 52 (Pianista M. Tipo) • W. Lutoslawski: Variazioni per due pianoforti su un tema di Paganini (Duo pianistico M. Tipo e A. Specchi)
- 13,45 Giornale Radiotre**
- 14 (II parte) Il mio Schoenberg**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giacomo Manzoni
- 15,15 GR Tre Cultura**

- 15,30 Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, in redazione Daniela Bezzi, Miguel Antón, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Pernò
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prezzo 06)
- 17 Educazione musicale**
Un programma di Gabriele La Porta, a cura di Egidio Luna. Coordinamento di Antonella Proietti Venturini. Consulente Riccardo Allorci con la collaborazione di Pino Tombolato e Mauro Bergoni
Scritture
Per la corrispondenza Via Orazio 21, Roma - Tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30 Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi. Nel corso del programma J.-P. Rameau: Les Indes galantes, suite dal balletto eroico (Collegium Aureum diretto da Reinhard Peters) • G. Meyerbeer: Tre Canti: Cantique du trapèze, Sorocco Mina (Canto del gondoliere veneziano) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Karl Engel, pianoforte) • J. Pachelbel: Canone per maggiore per archi e continuo (Collegium Aureum di Parigi diretto da Roger Doustet) • F. Liszt: Melisto Valzer (Pianista Alfred Brendel)
- 18,45 Giornale Radiotre**
- 19,15 Spazio Tre**
(I parte)
P. I. Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra - Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Allegro vivacissimo (Solista Christian Ferras - Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • J. Bodin de Bois-mortier: Sonata a tre op. 7 per tre flauti: Doucement - Courante - Allemande - Menuet (Flauti Franz Bruggen, Kees Boeke, Walter van Hauwe) • A. Schoenberg: Cinque pezzi op. 16 per orchestra (Orchestra Sinfonica del Gurzenich di Colonia diretta da Günter Wand)
- 20,45 Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Antonio Spinosa per la nota di costume
- 21 Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture a cura di Gianfranco Zaccaro
K. Fukushima: Mel. per flauto • H. U. Lehmann: Quanti I, per flauto e complesso da camera (Solista S. Gazzelloni - Complesso «Internationales Kammerensemble Darmstadt» diretto da Bruno Maderna)
- 21,30 L'arte in questione**
Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da Valerio Eletti, Lea Vergine e Gemma Vincenzini
- 22 Viaggio in Italia**
I. Stravinsky: «Suite Italienne» per violoncello e pianoforte (dal balletto «Pulcinella» su musiche di Pergolesi): Introduzione - Serenata - Aria - Tarentella - Minuetto e Finale (Rocco Filippini, violoncello; Bruno Canino, pianoforte) • F. Mendelssohn-Bartholdy: Tre - Romanze senza parole - (Venezianische) - Allegro - La minore op. 62 n. 5 - in sol minore op. 19 n. 6 - in fa diesis minore op. 30 n. 6 (Pianista Joerg Demus); Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italia - Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 23 Da Cagliari: Alberto Rodriguez presenta:**
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 Il racconto di mezzanotte**
- 23,55 Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

- VALLE D'AOSTA** • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle
- TRENTINO-ALTO ADIGE** • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14-15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Lunedì sport. • 14,40 Musica al pick-up. • 14,50 Sinedesi oggi di F. Bertoldi. • 15,05 Intervista musicale. • 15,10 Il complesso mondo dei nostri figli. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.
- TRASMISSEZIONI DE RUINEDA LADINA** • 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.
- FRUILI-VENEZIA GIULIA** • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Parte in causa - anticipazioni e commenti sui programmi della settimana. • 12,13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 La critica dei giornali. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.
- 14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Didascalia. Musica richiesta dagli ascoltatori.
- SARDEGNA** • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30. • Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30 - 13 Dimensione Uomo - Osservazioni sul giornalismo. • 14 Gazzettino sardo - Gazzettino sport. • 14,30-15 Zero a zero. Sconto senza vincitori né vinti con i personaggi della domenica • 15,05-16,05 - Un problema alla settimana. Colloquio con la Università sarda di G. Bolacchi. • 19,40-20,35 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche.
- SICILIA** • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1° ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. • 14 Scusi: è permesso con Walter Manfrè. • 14,30-15 Gazzettino Sicilia: 3° ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Trispiciano. • 15 - Onda quattro - con Emma Montini. Partecipano Rosa Belistreri e Renzino Barbero. • 18,15-18,30 Gazzettino Sicilia. • 19,40-20,35 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche. • 19,40-20,35 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche.

Sender Bozen

- 6,30-7,25 Klingender Morgengruß. Zwischen: 6,45-7 English für Fortgeschritten. • 7,25-7,40 Mord hinterm Lendentisch. • 7,45-7,50 Nachrichten. • 7,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 8,00-8,15 Allerlei zur Morgenstunde. • 8,20 Schulfunk (Grundschule). • 8,25-8,30 Der Samstags- und Sonntags-Nachrichten. • 8,35-8,45 hellen Nächte waren-. • 10 Nachrichten. • 10,05-10,15 Musik am Vormittag. Zwischen: 10,15-10,30 An Esack. • 10,35-10,45 Nachrichten. • 10,45-10,55 Werbung. • 10,55-11,05 Der Samstags- und Sonntags-Nachrichten. • 11,10-11,20 Nachrichten. • 11,25-11,35 Der Samstags- und Sonntags-Nachrichten. • 11,35-11,45 Nachrichten. • 11,45-11,55 Der Samstags- und Sonntags-Nachrichten. • 11,55-12,05 Nachrichten. • 12,10-12,20 Nachrichten. • 12,25-12,35 Nachrichten. • 12,35-12,45 Nachrichten. • 12,45-12,55 Nachrichten. • 12,55-13,05 Nachrichten. • 13,10-13,20 Nachrichten. • 13,25-13,35 Nachrichten. • 13,35-13,45 Nachrichten. • 13,45-13,55 Nachrichten. • 13,55-14,05 Nachrichten. • 14,10-14,20 Nachrichten. • 14,25-14,35 Nachrichten. • 14,35-14,45 Nachrichten. • 14,45-14,55 Nachrichten. • 14,55-15,05 Nachrichten. • 15,10-15,20 Nachrichten. • 15,25-15,35 Nachrichten. • 15,35-15,45 Nachrichten. • 15,45-15,55 Nachrichten. • 15,55-16,05 Nachrichten. • 16,10-16,20 Nachrichten. • 16,25-16,35 Nachrichten. • 16,35-16,45 Nachrichten. • 16,45-16,55 Nachrichten. • 16,55-17,05 Nachrichten. • 17,10-17,20 Nachrichten. • 17,25-17,35 Nachrichten. • 17,35-17,45 Nachrichten. • 17,45-17,55 Nachrichten. • 17,55-18,05 Nachrichten. • 18,10-18,20 Nachrichten. • 18,25-18,35 Nachrichten. • 18,35-18,45 Nachrichten. • 18,45-18,55 Nachrichten. • 18,55-19,05 Nachrichten. • 19,10-19,20 Nachrichten. • 19,25-19,35 Nachrichten. • 19,35-19,45 Nachrichten. • 19,45-19,55 Nachrichten. • 19,55-20,05 Nachrichten. • 20,10-20,20 Nachrichten. • 20,25-20,35 Nachrichten. • 20,35-20,45 Nachrichten. • 20,45-20,55 Nachrichten. • 20,55-21,05 Nachrichten. • 21,10-21,20 Nachrichten. • 21,25-21,35 Nachrichten. • 21,35-21,45 Nachrichten. • 21,45-21,55 Nachrichten. • 21,55-22,05 Nachrichten. • 22,10-22,20 Nachrichten. • 22,25-22,35 Nachrichten. • 22,35-22,45 Nachrichten. • 22,45-22,55 Nachrichten. • 22,55-23,05 Nachrichten. • 23,10-23,20 Nachrichten. • 23,25-23,35 Nachrichten. • 23,35-23,45 Nachrichten. • 23,45-23,55 Nachrichten. • 23,55-24,05 Nachrichten. • 24,10-24,20 Nachrichten. • 24,25-24,35 Nachrichten. • 24,35-24,45 Nachrichten. • 24,45-24,55 Nachrichten. • 24,55-25,05 Nachrichten. • 25,10-25,20 Nachrichten. • 25,25-25,35 Nachrichten. • 25,35-25,45 Nachrichten. • 25,45-25,55 Nachrichten. • 25,55-26,05 Nachrichten. • 26,10-26,20 Nachrichten. • 26,25-26,35 Nachrichten. • 26,35-26,45 Nachrichten. • 26,45-26,55 Nachrichten. • 26,55-27,05 Nachrichten. • 27,10-27,20 Nachrichten. • 27,25-27,35 Nachrichten. • 27,35-27,45 Nachrichten. • 27,45-27,55 Nachrichten. • 27,55-28,05 Nachrichten. • 28,10-28,20 Nachrichten. • 28,25-28,35 Nachrichten. • 28,35-28,45 Nachrichten. • 28,45-28,55 Nachrichten. • 28,55-29,05 Nachrichten. • 29,10-29,20 Nachrichten. • 29,25-29,35 Nachrichten. • 29,35-29,45 Nachrichten. • 29,45-29,55 Nachrichten. • 29,55-30,05 Nachrichten. • 30,10-30,20 Nachrichten. • 30,25-30,35 Nachrichten. • 30,35-30,45 Nachrichten. • 30,45-30,55 Nachrichten. • 30,55-31,05 Nachrichten. • 31,10-31,20 Nachrichten. • 31,25-31,35 Nachrichten. • 31,35-31,45 Nachrichten. • 31,45-31,55 Nachrichten. • 31,55-32,05 Nachrichten. • 32,10-32,20 Nachrichten. • 32,25-32,35 Nachrichten. • 32,35-32,45 Nachrichten. • 32,45-32,55 Nachrichten. • 32,55-33,05 Nachrichten. • 33,10-33,20 Nachrichten. • 33,25-33,35 Nachrichten. • 33,35-33,45 Nachrichten. • 33,45-33,55 Nachrichten. • 33,55-34,05 Nachrichten. • 34,10-34,20 Nachrichten. • 34,25-34,35 Nachrichten. • 34,35-34,45 Nachrichten. • 34,45-34,55 Nachrichten. • 34,55-35,05 Nachrichten. • 35,10-35,20 Nachrichten. • 35,25-35,35 Nachrichten. • 35,35-35,45 Nachrichten. • 35,45-35,55 Nachrichten. • 35,55-36,05 Nachrichten. • 36,10-36,20 Nachrichten. • 36,25-36,35 Nachrichten. • 36,35-36,45 Nachrichten. • 36,45-36,55 Nachrichten. • 36,55-37,05 Nachrichten. • 37,10-37,20 Nachrichten. • 37,25-37,35 Nachrichten. • 37,35-37,45 Nachrichten. • 37,45-37,55 Nachrichten. • 37,55-38,05 Nachrichten. • 38,10-38,20 Nachrichten. • 38,25-38,35 Nachrichten. • 38,35-38,45 Nachrichten. • 38,45-38,55 Nachrichten. • 38,55-39,05 Nachrichten. • 39,10-39,20 Nachrichten. • 39,25-39,35 Nachrichten. • 39,35-39,45 Nachrichten. • 39,45-39,55 Nachrichten. • 39,55-40,05 Nachrichten. • 40,10-40,20 Nachrichten. • 40,25-40,35 Nachrichten. • 40,35-40,45 Nachrichten. • 40,45-40,55 Nachrichten. • 40,55-41,05 Nachrichten. • 41,10-41,20 Nachrichten. • 41,25-41,35 Nachrichten. • 41,35-41,45 Nachrichten. • 41,45-41,55 Nachrichten. • 41,55-42,05 Nachrichten. • 42,10-42,20 Nachrichten. • 42,25-42,35 Nachrichten. • 42,35-42,45 Nachrichten. • 42,45-42,55 Nachrichten. • 42,55-43,05 Nachrichten. • 43,10-43,20 Nachrichten. • 43,25-43,35 Nachrichten. • 43,35-43,45 Nachrichten. • 43,45-43,55 Nachrichten. • 43,55-44,05 Nachrichten. • 44,10-44,20 Nachrichten. • 44,25-44,35 Nachrichten. • 44,35-44,45 Nachrichten. • 44,45-44,55 Nachrichten. • 44,55-45,05 Nachrichten. • 45,10-45,20 Nachrichten. • 45,25-45,35 Nachrichten. • 45,35-45,45 Nachrichten. • 45,45-45,55 Nachrichten. • 45,55-46,05 Nachrichten. • 46,10-46,20 Nachrichten. • 46,25-46,35 Nachrichten. • 46,35-46,45 Nachrichten. • 46,45-46,55 Nachrichten. • 46,55-47,05 Nachrichten. • 47,10-47,20 Nachrichten. • 47,25-47,35 Nachrichten. • 47,35-47,45 Nachrichten. • 47,45-47,55 Nachrichten. • 47,55-48,05 Nachrichten. • 48,10-48,20 Nachrichten. • 48,25-48,35 Nachrichten. • 48,35-48,45 Nachrichten. • 48,45-48,55 Nachrichten. • 48,55-49,05 Nachrichten. • 49,10-49,20 Nachrichten. • 49,25-49,35 Nachrichten. • 49,35-49,45 Nachrichten. • 49,45-49,55 Nachrichten. • 49,55-50,05 Nachrichten. • 50,10-50,20 Nachrichten. • 50,25-50,35 Nachrichten. • 50,35-50,45 Nachrichten. • 50,45-50,55 Nachrichten. • 50,55-51,05 Nachrichten. • 51,10-51,20 Nachrichten. • 51,25-51,35 Nachrichten. • 51,35-51,45 Nachrichten. • 51,45-51,55 Nachrichten. • 51,55-52,05 Nachrichten. • 52,10-52,20 Nachrichten. • 52,25-52,35 Nachrichten. • 52,35-52,45 Nachrichten. • 52,45-52,55 Nachrichten. • 52,55-53,05 Nachrichten. • 53,10-53,20 Nachrichten. • 53,25-53,35 Nachrichten. • 53,35-53,45 Nachrichten. • 53,45-53,55 Nachrichten. • 53,55-54,05 Nachrichten. • 54,10-54,20 Nachrichten. • 54,25-54,35 Nachrichten. • 54,35-54,45 Nachrichten. • 54,45-54,55 Nachrichten. • 54,55-55,05 Nachrichten. • 55,10-55,20 Nachrichten. • 55,25-55,35 Nachrichten. • 55,35-55,45 Nachrichten. • 55,45-55,55 Nachrichten. • 55,55-56,05 Nachrichten. • 56,10-56,20 Nachrichten. • 56,25-56,35 Nachrichten. • 56,35-56,45 Nachrichten. • 56,45-56,55 Nachrichten. • 56,55-57,05 Nachrichten. • 57,10-57,20 Nachrichten. • 57,25-57,35 Nachrichten. • 57,35-57,45 Nachrichten. • 57,45-57,55 Nachrichten. • 57,55-58,05 Nachrichten. • 58,10-58,20 Nachrichten. • 58,25-58,35 Nachrichten. • 58,35-58,45 Nachrichten. • 58,45-58,55 Nachrichten. • 58,55-59,05 Nachrichten. • 59,10-59,20 Nachrichten. • 59,25-59,35 Nachrichten. • 59,35-59,45 Nachrichten. • 59,45-59,55 Nachrichten. • 59,55-60,05 Nachrichten. • 60,10-60,20 Nachrichten. • 60,25-60,35 Nachrichten. • 60,35-60,45 Nachrichten. • 60,45-60,55 Nachrichten. • 60,55-61,05 Nachrichten. • 61,10-61,20 Nachrichten. • 61,25-61,35 Nachrichten. • 61,35-61,45 Nachrichten. • 61,45-61,55 Nachrichten. • 61,55-62,05 Nachrichten. • 62,10-62,20 Nachrichten. • 62,25-62,35 Nachrichten. • 62,35-62,45 Nachrichten. • 62,45-62,55 Nachrichten. • 62,55-63,05 Nachrichten. • 63,10-63,20 Nachrichten. • 63,25-63,35 Nachrichten. • 63,35-63,45 Nachrichten. • 63,45-63,55 Nachrichten. • 63,55-64,05 Nachrichten. • 64,10-64,20 Nachrichten. • 64,25-64,35 Nachrichten. • 64,35-64,45 Nachrichten. • 64,45-64,55 Nachrichten. • 64,55-65,05 Nachrichten. • 65,10-65,20 Nachrichten. • 65,25-65,35 Nachrichten. • 65,35-65,45 Nachrichten. • 65,45-65,55 Nachrichten. • 65,55-66,05 Nachrichten. • 66,10-66,20 Nachrichten. • 66,25-66,35 Nachrichten. • 66,35-66,45 Nachrichten. • 66,45-66,55 Nachrichten. • 66,55-67,05 Nachrichten. • 67,10-67,20 Nachrichten. • 67,25-67,35 Nachrichten. • 67,35-67,45 Nachrichten. • 67,45-67,55 Nachrichten. • 67,55-68,05 Nachrichten. • 68,10-68,20 Nachrichten. • 68,25-68,35 Nachrichten. • 68,35-68,45 Nachrichten. • 68,45-68,55 Nachrichten. • 68,55-69,05 Nachrichten. • 69,10-69,20 Nachrichten. • 69,25-69,35 Nachrichten. • 69,35-69,45 Nachrichten. • 69,45-69,55 Nachrichten. • 69,55-70,05 Nachrichten. • 70,10-70,20 Nachrichten. • 70,25-70,35 Nachrichten. • 70,35-70,45 Nachrichten. • 70,45-70,55 Nachrichten. • 70,55-71,05 Nachrichten. • 71,10-71,20 Nachrichten. • 71,25-71,35 Nachrichten. • 71,35-71,45 Nachrichten. • 71,45-71,55 Nachrichten. • 71,55-72,05 Nachrichten. • 72,10-72,20 Nachrichten. • 72,25-72,35 Nachrichten. • 72,35-72,45 Nachrichten. • 72,45-72,55 Nachrichten. • 72,55-73,05 Nachrichten. • 73,10-73,20 Nachrichten. • 73,25-73,35 Nachrichten. • 73,35-73,45 Nachrichten. • 73,45-73,55 Nachrichten. • 73,55-74,05 Nachrichten. • 74,10-74,20 Nachrichten. • 74,25-74,35 Nachrichten. • 74,35-74,45 Nachrichten. • 74,45-74,55 Nachrichten. • 74,55-75,05 Nachrichten. • 75,10-75,20 Nachrichten. • 75,25-75,35 Nachrichten. • 75,35-75,45 Nachrichten. • 75,45-75,55 Nachrichten. • 75,55-76,05 Nachrichten. • 76,10-76,20 Nachrichten. • 76,25-76,35 Nachrichten. • 76,35-76,45 Nachrichten. • 76,45-76,55 Nachrichten. • 76,55-77,05 Nachrichten. • 77,10-77,20 Nachrichten. • 77,25-77,35 Nachrichten. • 77,35-77,45 Nachrichten. • 77,45-77,55 Nachrichten. • 77,55-78,05 Nachrichten. • 78,10-78,20 Nachrichten. • 78,25-78,35 Nachrichten. • 78,35-78,45 Nachrichten. • 78,45-78,55 Nachrichten. • 78,55-79,05 Nachrichten. • 79,10-79,20 Nachrichten. • 79,25-79,35 Nachrichten. • 79,35-79,45 Nachrichten. • 79,45-79,55 Nachrichten. • 79,55-80,05 Nachrichten. • 80,10-80,20 Nachrichten. • 80,25-80,35 Nachrichten. • 80,35-80,45 Nachrichten. • 80,45-80,55 Nachrichten. • 80,55-81,05 Nachrichten. • 81,10-81,20 Nachrichten. • 81,25-81,35 Nachrichten. • 81,35-81,45 Nachrichten. • 81,45-81,55 Nachrichten. • 81,55-82,05 Nachrichten. • 82,10-82,20 Nachrichten. • 82,25-82,35 Nachrichten. • 82,35-82,45 Nachrichten. • 82,45-82,55 Nachrichten. • 82,55-83,05 Nachrichten. • 83,10-83,20 Nachrichten. • 83,25-83,35 Nachrichten. • 83,35-83,45 Nachrichten. • 83,45-83,55 Nachrichten. • 83,55-84,05 Nachrichten. • 84,10-84,20 Nachrichten. • 84,25-84,35 Nachrichten. • 84,35-84,45 Nachrichten. • 84,45-84,55 Nachrichten. • 84,55-85,05 Nachrichten. • 85,10-85,20 Nachrichten. • 85,25-85,35 Nachrichten. • 85,35-85,45 Nachrichten. • 85,45-85,55 Nachrichten. • 85,55-86,05 Nachrichten. • 86,10-86,20 Nachrichten. • 86,25-86,35 Nachrichten. • 86,35-86,45 Nachrichten. • 86,45-86,55 Nachrichten. • 86,55-87,05 Nachrichten. • 87,10-87,20 Nachrichten. • 87,25-87,35 Nachrichten. • 87,35-87,45 Nachrichten. • 87,45-87,55 Nachrichten. • 87,55-88,05 Nachrichten. • 88,10-88,20 Nachrichten. • 88,25-88,35 Nachrichten. • 88,35-88,45 Nachrichten. • 88,45-88,55 Nachrichten. • 88,55-89,05 Nachrichten. • 89,10-89,20 Nachrichten. • 89,25-89,35 Nachrichten. • 89,35-89,45 Nachrichten. • 89,45-89,55 Nachrichten. • 89,55-90,05 Nachrichten. • 90,10-90,20 Nachrichten. • 90,25-90,35 Nachrichten. • 90,35-90,45 Nachrichten. • 90,45-90,55 Nachrichten. • 90,55-91,05 Nachrichten. • 91,10-91,20 Nachrichten. • 91,25-91,35 Nachrichten. • 91,35-91,45 Nachrichten. • 91,45-91,55 Nachrichten. • 91,55-92,05 Nachrichten. • 92,10-92,20 Nachrichten. • 92,25-92,35 Nachrichten. • 92,35-92,45 Nachrichten. • 92,45-92,55 Nachrichten. • 92,55-93,05 Nachrichten. • 93,10-93,20 Nachrichten. • 93,25-93,35 Nachrichten. • 93,35-93,45 Nachrichten. • 93,45-93,55 Nachrichten. • 93,55-94,05 Nachrichten. • 94,10-94,20 Nachrichten. • 94,25-94,35 Nachrichten. • 94,35-94,45 Nachrichten. • 94,45-94,55 Nachrichten. • 94,55-95,05 Nachrichten. • 95,10-95,20 Nachrichten. • 95,25-95,35 Nachrichten. • 95,35-95,45 Nachrichten. • 95,45-95,55 Nachrichten. • 95,55-96,05 Nachrichten. • 96,10-96,20 Nachrichten. • 96,25-96,35 Nachrichten. • 96,35-96,45 Nachrichten. • 96,45-96,55 Nachrichten. • 96,55-97,05 Nachrichten. • 97,10-97,20 Nachrichten. • 97,25-97,35 Nachrichten. • 97,35-97,45 Nachrichten. • 97,45-97,55 Nachrichten. • 97,55-98,05 Nachrichten. • 98,10-98,20 Nachrichten. • 98,25-98,35 Nachrichten. • 98,35-98,45 Nachrichten. • 98,45-98,55 Nachrichten. • 98,55-99,05 Nachrichten. • 99,10-99,20 Nachrichten. • 99,25-99,35 Nachrichten. • 99,35-99,45 Nachrichten. • 99,45-99,55 Nachrichten. • 99,55-100,05 Nachrichten. • 100,10-100,20 Nachrichten. • 100,25-100,35 Nachrichten. • 100,35-100,45 Nachrichten. • 100,45-100,55 Nachrichten. • 100,55-101,05 Nachrichten. • 101,10-101,20 Nachrichten. • 101,25-101,35 Nachrichten. • 101,35-101,45 Nachrichten. • 101,45-101,55 Nachrichten. • 101,55-102,05 Nachrichten. • 102,10-102,20 Nachrichten. • 102,25-102,35 Nachrichten. • 102,35-102,45 Nachrichten. • 102,45-102,55 Nachrichten. • 102,55-103,05 Nachrichten. • 103,10-103,20 Nachrichten. • 103,25-103,35 Nachrichten. • 103,35-103,45 Nachrichten. • 103,45-103,55 Nachrichten. • 103,55-104,05 Nachrichten. • 104,10-104,20 Nachrichten. • 104,25-104,35 Nachrichten. • 104,35-104,45 Nachrichten. • 104,45-104,55 Nachrichten. • 104,55-105,05 Nachrichten. • 105,10-105,20 Nachrichten. • 105,25-105,35 Nachrichten. • 105,35-105,45 Nachrichten. • 105,45-105,55 Nachrichten. • 105,55-106,05 Nachrichten. • 106,10-106,20 Nachrichten. • 106,25-106,35 Nachrichten. • 106,35-106,45 Nachrichten. • 106,45-106,55 Nachrichten. • 106,55-107,05 Nachrichten. • 107,10-107,20 Nachrichten. • 107,25-107,35 Nachrichten. • 107,35-107,45 Nachrichten. • 107,45-107,55 Nachrichten. • 107,55-108,05 Nachrichten. • 108,10-108,20 Nachrichten. • 108,25-108,35 Nachrichten. • 108,35-108,45 Nachrichten. • 108,45-108,55 Nachrichten. • 108,55-109,05 Nachrichten. • 109,10-109,20 Nachrichten. • 109,25-109,35 Nachrichten. • 109,35-109,45 Nachrichten. • 109,45-109,55 Nachrichten. • 109,55-110,05 Nachrichten. • 110,10-110,20 Nachrichten. • 110,25-110,35 Nachrichten. • 110,35-110,45 Nachrichten. • 110,45-110,55 Nachrichten. • 110,55-111,05 Nachrichten. • 111,10-111,20 Nachrichten. • 111,25-111,35 Nachrichten. • 111,35-111,45 Nachrichten. • 111,45-111,55 Nachrichten. • 111,55-112,05 Nachrichten. • 112,10-112,20 Nachrichten. • 112,25-112,35 Nachrichten. • 112,35-112,45 Nachrichten. • 112,45-112,55 Nachrichten. • 112,55-113,05 Nachrichten. • 113,10-113,20 Nachrichten. • 113,25-113,35 Nachrichten. • 113,35-113,45 Nachrichten. • 113,45-113,55 Nachrichten. • 113,55-114,05 Nachrichten. • 114,10-114,20 Nachrichten. • 114,25-114,35 Nachrichten. • 114,35-114,45 Nachrichten. • 114,45-114,55 Nachrichten. • 114,55-115,05 Nachrichten. • 115,10-115,20 Nachrichten. • 115,25-115,35 Nachrichten. • 115,35-115,45 Nachrichten. • 115,45-115,55 Nachrichten. • 115,55-116,05 Nachrichten. • 116,10-116,20 Nachrichten. • 116,25-116,35 Nachrichten. • 116,35-116,45 Nachrichten. • 116,45-116,55 Nachrichten. • 116,55-117,05 Nachrichten. • 117,10-117,20 Nachrichten. • 117,25-117,35 Nachrichten. • 117,35-117,45 Nachrichten. • 117,45-117,55 Nachrichten. • 117,55-118,05 Nachrichten. • 118,10-118,20 Nachrichten. • 118,25-118,35 Nachrichten. • 118,35-118,45 Nachrichten. • 118,45-118,55 Nachrichten. • 118,55-119,05 Nachrichten. • 119,10-119,20 Nachrichten. • 119,25-119,35 Nachrichten. • 119,35-119,45 Nachrichten. • 119,45-119,55 Nachrichten. • 119,55-120,05 Nachrichten. • 120,10-120,20 Nachrichten. • 120,25-120,35 Nachrichten. • 120,35-120,45 Nachrichten. • 120,45-120,55 Nachrichten. • 120,55-121,05 Nachrichten. • 121,10-121,20 Nachrichten. • 121,25-121,35 Nachrichten. • 121,35-121,45 Nachrichten. • 121,45-121,55 Nachrichten. • 121,55-122,05 Nachrichten. • 122,10-122,20 Nachrichten. • 122,25-122,35 Nachrichten. • 122,35-122,45 Nachrichten. • 122,45-122,55 Nachrichten. • 122,55-123,05 Nachrichten. • 123,10-123,20 Nachrichten. • 123,25-123,35 Nachrichten. • 123,35-123,45 Nachrichten. • 123,45-123,55 Nachrichten. • 123,55-124,05 Nachrichten. • 124,10-124,20 Nachrichten. • 124,25-124,35 Nachrichten. • 124,35-124,45 Nachrichten. • 124,45-124,55 Nachrichten. • 124,55-125,05 Nachrichten. • 125,10-125,20 Nachrichten. • 125,25-125,35 Nachrichten. • 125,35-125,45 Nachrichten. • 125,45-125,55 Nachrichten. • 125,55-126

4 APRILE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Programma a cura di Claudio Novelli, condotto da Carla Macelloni. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
7	GR 1 1 ^a edizione
7,30	Stanotte, stamane (II parte)
7,47	La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2 ^a edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello
8,50	Istantanea musicale di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche, immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Anna Vertemati di Milano. Ascolteremo tra l'altro: il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Antonello Venditti (II parte)
10	GR 1 flash 3 ^a edizione Controvocò Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (II parte) Il corsivo del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni di Luca Belestrieri e Alessandro Schwed. Collaborazione alla sceneggiatura a regia di Dante Raiter. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 3878 4838
12	GR 1 flash 4 ^a edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Lucio Dalla. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 3441 42 (II parte)
13	GR 1 5 ^a edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6 ^a edizione
14,05	Musicalmente con Riccardo Cocciantè
14,30	Librodiscoteca Romanzi, poesie, saggi e musiche presentate da Walter Mauro e Giuseppe Neri
15	GR 1 flash 7 ^a edizione
15,05	Primo Nip quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo, Regia di Raffaele Meloni
17	GR 1 8 ^a edizione
17,10	Un personaggio per tre attori Un programma di Giulio Zuloeta con la collaborazione di Giorgio Polacco. Da «Filumena Maritano» di, Eduardo De Filippo. Filumena: Titina De Filippo; Filumena: Regina Bianchi; Filumena: Maria Luisa Santella, partecipa al dibattito il critico italo Moscati
17,55	Love music Un programma di Manuel Insolera
18,35	Spaziolbero: I programmi dell'accesso M.C.L. - Movimento cristiano lavoratori. Un circolo di lavoratori protagonista di una città più umana -

19	GR 1 sera 9 ^a edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Il mondo dello spettacolo Mensile diretto da Ettore Capriolo con la collaborazione di Giovanni Bevilacqua e Luciano Chitarrini
20,30	Occasioni Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldini e Folco Portinari - Corsivo: «Anche le riviste muoiono» di Astrolabio - «Le città del sole. Napoli» (2 ^a puntata) con Domenico Rea e Nicola Pugliese - Scaffale: Libri come strumenti di lavoro Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
21	GR 1 flash 10 ^a edizione
21,05	Radiouno jazz '78 coordinato da Adriano Mazzeoletti. Attualità dell'Italia e dell'estero. Presenta Dario Salvatori, da Milano Claudio Sessa. Collabora Mario Luzzi
21,35	La musica e la notte Un programma di Raoul Meloncelli Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor - Regnava nel silenzio - ♦ Robert Schumann: Phantasieskizze op. 12 - Des Abends -
22	Combinazione suono Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Un programma di Wolfgang Vacaro condotto da Ludovico Modugno e Renato Marengo
23	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15	Radiouno domani Buonnotte da Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella Al termine: Chiusura

RADIO DUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Orazio Orlando, Franca Valeri, Alberto Lionello, Pippo Franco Realizzazione di Guido Dentice (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
7,55	Un altro giorno (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di Giuseppe Maffioli
8,45	Dagli Studi della RAI di Bologna Antiprimadice Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presenta Claudio Sottili. Realizzazione di Pierluigi Galluzzi
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Senilità di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro Emilia puntata Quinto: Omero Antonutti; Angiolina: Lidia Kostovich; Amalia: Lucia Catullo; Stefano: Mario Bardella; Sorniani: Luciano Delmestri; Michele: Ugo Vicic, ed inoltre: Gianpiero Biasio, Lidia Braico, Maria Serena Ciano, Luciano D'Antoni, Mari Delconte, Stefano Lescovelli, Claudio Luttini, Saverio Moriones, Natale Peretti e Franco Zucca Musiche originali di Giampaolo Coral Regia di Ottavio Spadaro Realizzazione della Sede Regionale di Trieste della RAI
10	Speciale GR 2 Edizione del mattino

10,12	Sala F Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna, nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
11,30	GR 2 Notizie
11,36	Genitori, ma come? Un programma di Anelly Vicario a cura di Gianni Fensore 4 ^a trasmissione: La pianola elettronica, ovvero del giocattolo che non piace (Dipartimento scolastico-educativo)
11,56	Antiprima di Radio 2 Ventunooeventinove
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marano
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Fedora Barbieri
<div>Fedora Barbieri</div> 	
14	Trasmissioni regionali
15	Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc. telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (II parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (II parte)
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Una orchestra e cinque voci David Rose e Shirley Bassey, Tony Bennett, Mia Martini, Adriano Celentano, Massimo Ranieri (II parte)
18,30	GR 2 Notizie di Radiosera
18,33	Una orchestra e cinque voci (II parte)
18,55	Parlando di jazz Un programma proposto e commentato da Nunzio Rotondo
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Facile ascolto Cento minuti di musica di compagnia
21,29	Maria Laura Giliotti e Beppe Videtti presentano: Radio 2 Ventunooeventinove Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Garavito. Realizzazione di Paolo Leone La donna di colore: breve storia dell'oppressione della donna negra in terra americana attraverso la verifica di alcuni cliché e luoghi comuni normalmente ad essa attribuiti. Analisi dello schiavismo attraverso la lettura di appunti di Angela Davis e Kathleen Cleaver La musica della donna di colore: l'analisi storica verrà sottolineata da brani musicali interpretati da Big Thornton, Mahalia Jackson, Billie Holiday, Duke Ellington e folk-singer registrati nelle prigioni, nei riformatori e nei campi di lavoro Nell'intervallo (ore 22,30): GR 2 Radionotte Bollettino del mare
23,29	Chiusura

5 APRILE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Programma a cura di Claudio Novelli condotto da Luisa Bani. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stamane (II parte)
7,47	La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Istantanea musicale di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Franco Mutti di Tortona (AL). Ascolteremo tra l'altro: il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Antonello Venditti (I parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (II parte) Il corsivo del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni, di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed. Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dante Raiteri. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Lucio Dalla Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)

Lucio Dalla



Il 12695

15,05	Asterisco musicale
15,25	Il Pool Sportivo , in collaborazione col GR 1, presenta da Roma l'incontro di calcio Italia-Inghilterra Quarti di finale della Coppa Europa - Under 21 - Radiocronista Sandro Ciotti. Dalla tribuna stampa Ezio Luzzi
17,15	GR 1 8ª edizione
17,25	Canzoni italiane
18	Musica Nord
18,25	Pampina larga, pampina stretta Narrativa italiana di tradizione orale. Un programma di Aurora Milillo. Regia di Giuseppe Rocca
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Giochi per l'orecchio Audiodramma '70 Sotto l'ombrello chiuso di Fabrizio Caleffi. L'uomo: Cesare Ferrario; L'uomo con gli occhiali: Alberto Manciolli; La donna: Eleonora De Cottilis; Una voce: Giorgio Gabrilli. Regia di Fabrizio Caleffi. Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
20,05	Cantano Fred Bongusto e Juli & Julie
20,35	Ultima udienza per la terra Temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura. Programma di Giuseppe Luccio. Realizzazione di Nanni Tamma
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	Conosci il paese dove fioriscono i cannoni? Il cabaret tedesco da Wedekind a Brecht presentato da Adriana Martino e Wanda Perrette
22,05	Orchestra nella sera con Francis Lai e Reverberi
22,30	Ne vogliamo parlare? Divagazioni su tema di Stefano Maggioni a Franco Pometti interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarnini, Mirella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarnini. Regia di Vittorio Lemmore
23	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15	Radiouno domani Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Orazio Orlando, Franca Valeri, Alberto Lionello, Pippo Franco. Realizzazione di Guido Dentice (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7). Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
7,55	Un altro giorno (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	La storia in codice Dizionario dei grandi avvenimenti del XX secolo, scritto da Marcello Giordolini. Consulenza storica di Camillo Brezzi. Ricerche documentaristiche di Antonio Parisella e Carlo Felice Casula. Regia di Umberto Orti
9,30	GR 2 Notizie

9,32	Senilità di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro Sesta puntata Emilio: Omero Antonutti; Angiolina: Lidia Koslovich; Amalia: Lucia Catullo; Stefano: Mario Bardella; Madre di Angiolina: Liana Darbi; Sorriani: Luciano Delmestri; Michele: Ugo Vicic; ed inoltre: Gianpiero Biondi, Lidia Braico, Maria Serena Ciano, Luciano D'Antoni, Stefano Lescovelli, Saverio Moriones, Piero Padovan, Nale Peretti e Franco Zucca Musiche originali di Giampaolo Coral Regia di Ottavio Spadaro Realizzazione della Sede Regionale di Trieste della RAI
10	Speciale GR 2 Edizione del mattino
10,12	Sala F Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
11,30	GR 2 Notizie
11,32	C'ero anch'io Radiocronache immaginarie dei nostri - inviati speciali - L'erezione dell'obelisco in Piazza San Pietro, di Paolo Portoghesi. Regia di Edoardo Torricella
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Dagli Studi della RAI di Torino: Dina Braschi, Mario Brusa, Emilio Cappuccino, presentano: Il fuggiasco ovvero - Le buone cose di pessimo gusto - nelle riviste popolari dell'800. Un programma di Renata Paccari con la partecipazione di Enzo Guarnini e Paolo Poli. Elaborazioni musicali di Enzo Guarnini. Realizzazione di Michele Ghislieri
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da Tito Gobbi
14	Trasmissioni regionali
15	Giovanni Gligozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. telefono Roma (06) 3878 9188 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredi Matteoli (I parte)
15,30	GR 2 Economia Media della valuta Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Europa
16,37	Qui Radio 2 (III parte)
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Il sì e il no Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Costa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni Nell'intervallo (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera
18,55	Le canzoni della Schola Cantorum
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Il convegno del cinque
20,30	In collegamento diretto dal Teatro dell'Opera di Roma Concerto Sinfonico della European Community Youth Orchestra (Orchestra dei giovani della Comunità Europea). Richard Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga; Preludio (Direttore Edward Heath) * Gustav Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore; Allegro energico, ma non troppo - Scherzo - Andante moderato - Finale (Allegro moderato) (Direttore Claudio Abbado) Il concerto viene trasmesso anche in Stereofonia dal IV e VI Canale FD ed in Radiostereofonia per le zone di Torino, Milano, Roma e Napoli
22,20	Panorama parlamentare
22,30	GR 2 Radionotte Bollettino del mare
22,45	I classici del jazz
23,29	Chiusura

Quotidiana Radiote

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

6 Lunario in musica
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 Giornale Radiote
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 Il concerto del mattino
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Lorenzo Tozzi (II parte)

7,30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliani
Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 Il concerto del mattino
(II parte)

8,45 Notizie del GR 3 - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino
(III parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Requiem in re minore K. 626 (Wilma Lipp, soprano; Elisabeth Hoengen, contralto; Dickie Murray, tenore; Ludwig Weber, basso - Orchestra Sinfonica di Vienna e Cantori della Società degli Amici della Musica diretta da Jascha Horenstein)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

10,45 Giornale Radiote
Se ne parla oggi

10,55 Dentro lo specchio
(II parte)

11,30 Un'antologia di Musica operistica
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Gina Cigna

12,10 Long playing
Selezione dei 33 giri - Watch - della Manfred Mann's Earth Band, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45 Panorama italiano
Notizie del GR 3, fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due e per tre**
Niccolò Paganini: Tre sonate per violino e chitarra; in la maggiore op. 3 n. 1: Larghetto, Presto variato - in la minore op. 2 n. 6: Largo con precisione, Tempo di valzer - in re maggiore op. 2 n. 5: Andante moderato, Allegro spiritoso (György Teresi, violino; Spiro Prunbauer, chitarra) • Anton Arensky: Trio in re minore op. 32 per violino, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo (Allegro molto) - Elegia (Adagio) - Finale (Allegro non troppo) (György Teresi, violino; Henne, violoncello; Maria Littauer, pianoforte)

13,45 Giornale Radiote
(II parte) **Il mio Schoenberg**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giacomo Manzoni

15,15 GR Tre Cultura

15,30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Anti-

nolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 Tre pagine brahmsiane
Johannes Brahms: Liebeslieder walzer op. 52 dal n. 1 al n. 8 (Duo pianistico Vitya Bronsky-Victor Babin, Elise Morisone, soprano; Maryorie Thomas, contralto; Richard Lewis, tenore; Donald Bell, baritone); Tre motetti per coro a 4 e 8 voci op. 110: Ich aber bin allein und mir ist weh - Ach arme Welt, du trugest mich - Wenn wir in höchsten Nöten sein (Kantore) Barmen-Gemarkte direkt da Helmut Kahler); Da 4 Gesänge für Frauenchor op. 17 per voci femminili, 2 cori, arpa. Es tönt ein värl Harkelung - Kommherbei! Tod - Der ärtner (Wiener Kammerchor diretto da Reinhold Schmid)

17,30 Spazio Tre
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
Nel corso del programma:
Nikolai Rimsky-Korsakov: Pezzo da concerto per clarinetto e banda (Solista Lev Mikhailov - Banda Sinfonica del Ministero della Difesa dell'URSS diretta da Leonid Dunevov) • Enrique Granados: Colegio en la Reja, da Goyescas, Libro I (Pianista Aldo Ciccolini) • Giovanni Battista Pergolesi: Concertino n. 6 in si bemolle maggiore per archi e continuo: Andante - Presto - Adagio affettuoso - Allegro moderato (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombo) • Franz Schubert: Sonata in la minore op. 112 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro (Wolfgang Schneiderhan, violino; Walter Klien, pianoforte)

18,45 Giornale Radiote

19,15 Spazio Tre (II parte)
Piotr Iljich Ciaikovski: Concerto in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e maestoso - Andantino semplice - Allegro con fuoco (Solista André Watts - New York Philharmonic Orchestra diretta da Leonard Bernstein) • Georg Friedrich Handel: Trio Sonata in la maggiore op. 5 n. 6 per flauto, oboe e continuo: Largo - Allegro - Adagio - Allegro - Andante e variazioni: Minuetto (Complesso Ars Rediviva) • Camille Saint-Saëns: La Jeunesse d'Hercule, Poema sinfonico op. 50 (Orchestra de Paris diretta da Pierre Dervaux)

20,45 Giornale Radiote
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Lamberto Furno per la politica interna

21 Torneo notturno - Sette Notturni
Testo e musica di Gian Francesco Malipiero
Primo innamorado: Agostino Lazzeri; Secondo innamorado: Ugo Savarese; Terzo innamorado: Vincenzo Preziosa; Il disparto: Carlo Franzini; Lo spensierato: Ferdinando Di Donni; La madre: Miti Trucato Pace; La figlia Ester Orrell; L'oste: Andrea Mineo; Una cortigiana e la donna: Margherita Benetti; Il buffone: Ugo Savarese; Quattro giovani che passano cantando: Antonio Pietrini; Virgilio Assandri; Aronne Ceroni; Walter Artoli; Il buttafuori: Gino Mavara
Direttore Mario Rossi. Orchestra Sinfonica di Torino della RAI (Edizione Ricordi)

22,10 Itinerari beethoveniani (1770-1827)
Centocinquanti anni dopo
Alla gioia (XXXVIII)
Commento di Giovanni Carli Ballola
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra (1822-1824): Allegro ma non troppo, un poco maestoso - Molto vivace - Adagio molto e cantabile - Presto: Allegro ma non troppo - Allegro assai - Ode alla gioia di Schiller (Pilar Lorenz, soprano; Yvonne Minton, mezzosoprano; Stuart Burrows, tenore; Martti Talvela, basso - Orchestra Sinfonica di Chicago e Coro diretti da Georg Solti - M. del Coro Margaret Hillis)

23,45 Giornale Radiote
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-13,30 La Voix de la Vallée. Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de la Vallée - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Adige - Cronaca regionale - Gazzettino del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Mercoledì cronache. • 14,40 Ferruccio Busoni: la sua arte nel suo tempo, a cura di Andrea Gambacorta. • 15,05 - Fra noi nostra gente - Nelle nostre librerie di G. F. Fata. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 Notizie per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Hero su bianco - Flash sull'attività letteraria nella Regione. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Cirint pais. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 15,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15 Discoche. • Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Scopo sociale - Programma di Annalaura Pau, sulle attività culturali, artistiche e ricreative. • Sardegna 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Appunti per una storia dell'economia sarda. • a cura di Lorenzo Delipiano e Giovanni Sanjust. • 15,05-16,05 Radio match. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15,30 S. nature. • a cura di Gianni Giordano. • 16,30-18,55 Il Gazzettino della Sicilia. • 19,40-20,35 Consulenza di Marcello La Greca. • Guglielmo Cavalario, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Savio. • 15,25 La catena di smontaggio. Radiolantasia di M. Monti con M. Di Liberto. • 15,50 Sicilia. • 16,30-18,55 Cronache. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Scopo sociale - Programma di Annalaura Pau, sulle attività culturali, artistiche e ricreative. • Sardegna 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Appunti per una storia dell'economia sarda. • a cura di Lorenzo Delipiano e Giovanni Sanjust. • 15,05-16,05 Radio match. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15,30 S. nature. • a cura di Gianni Giordano. • 16,30-18,55 Il Gazzettino della Sicilia. • 19,40-20,35 Consulenza di Marcello La Greca. • Guglielmo Cavalario, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Savio. • 15,25 La catena di smontaggio. Radiolantasia di M. Monti con M. Di Liberto. • 15,50 Sicilia. • 16,30-18,55 Cronache. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Scopo sociale - Programma di Annalaura Pau, sulle attività culturali, artistiche e ricreative. • Sardegna 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Appunti per una storia dell'economia sarda. • a cura di Lorenzo Delipiano e Giovanni Sanjust. • 15,05-16,05 Radio match. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15,30 S. nature. • a cura di Gianni Giordano. • 16,30-18,55 Il Gazzettino della Sicilia. • 19,40-20,35 Consulenza di Marcello La Greca. • Guglielmo Cavalario, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Savio. • 15,25 La catena di smontaggio. Radiolantasia di M. Monti con M. Di Liberto. • 15,50 Sicilia. • 16,30-18,55 Cronache. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Scopo sociale - Programma di Annalaura Pau, sulle attività culturali, artistiche e ricreative. • Sardegna 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Appunti per una storia dell'economia sarda. • a cura di Lorenzo Delipiano e Giovanni Sanjust. • 15,05-16,05 Radio match. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15,30 S. nature. • a cura di Gianni Giordano. • 16,30-18,55 Il Gazzettino della Sicilia. • 19,40-20,35 Consulenza di Marcello La Greca. • Guglielmo Cavalario, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Savio. • 15,25 La catena di smontaggio. Radiolantasia di M. Monti con M. Di Liberto. • 15,50 Sicilia. • 16,30-18,55 Cronache. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Scopo sociale - Programma di Annalaura Pau, sulle attività culturali, artistiche e ricreative. • Sardegna 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Appunti per una storia dell'economia sarda. • a cura di Lorenzo Delipiano e Giovanni Sanjust. • 15,05-16,05 Radio match. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15,30 S. nature. • a cura di Gianni Giordano. • 16,30-18,55 Il Gazzettino della Sicilia. • 19,40-20,35 Consulenza di Marcello La Greca. • Guglielmo Cavalario, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Savio. • 15,25 La catena di smontaggio. Radiolantasia di M. Monti con M. Di Liberto. • 15,50 Sicilia. • 16,30-18,55 Cronache. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Scopo sociale - Programma di Annalaura Pau, sulle attività culturali, artistiche e ricreative. • Sardegna 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Appunti per una storia dell'economia sarda. • a cura di Lorenzo Delipiano e Giovanni Sanjust. • 15,05-16,05 Radio match. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15,30 S. nature. • a cura di Gianni Giordano. • 16,30-18,55 Il Gazzettino della Sicilia. • 19,40-20,35 Consulenza di Marcello La Greca. • Guglielmo Cavalario, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Savio. • 15,25 La catena di smontaggio. Radiolantasia di M. Monti con M. Di Liberto. • 15,50 Sicilia. • 16,30-18,55 Cronache. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Scopo sociale - Programma di Annalaura Pau, sulle attività culturali, artistiche e ricreative. • Sardegna 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Appunti per una storia dell'economia sarda. • a cura di Lorenzo Delipiano e Giovanni Sanjust. • 15,05-16,05 Radio match. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15,30 S. nature. • a cura di Gianni Giordano. • 16,30-18,55 Il Gazzettino della Sicilia. • 19,40-20,35 Consulenza di Marcello La Greca. • Guglielmo Cavalario, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Savio. • 15,25 La catena di smontaggio. Radiolantasia di M. Monti con M. Di Liberto. • 15,50 Sicilia. • 16,30-18,55 Cronache. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

SARDEGNA • 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Scopo sociale - Programma di Annalaura Pau, sulle attività culturali, artistiche e ricreative. • Sardegna 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Appunti per una storia dell'economia sarda. • a cura di Lorenzo Delipiano e Giovanni Sanjust. • 15,05-16,05 Radio match. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

SICILIA • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15,30 S. nature. • a cura di Gianni Giordano. • 16,30-18,55 Il Gazzettino della Sicilia. • 19,40-20,35 Consulenza di Marcello La Greca. • Guglielmo Cavalario, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Savio. • 15,25 La catena di smontaggio. Radiolantasia di M. Monti con M. Di Liberto. • 15,50 Sicilia. • 16,30-18,55 Cronache. • 19,40-20,35 Edizione serale Fatti, notizie e musiche.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalle Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione C.G. su kHz 860 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Colonna sonora. 1,36 Buio in sala: sipario. 2,06 Spazio musica. 2,36 Giostra di motivi.

3,06 Pagine pianistiche. 3,36 Due voci due stili. 4,06 Musica senza confini. 4,36 Le mille e una notte. 5,06 La nostra discoteca. 5,36 Per un buon giorno. 5,57 Dai giorni nostri. 5,57 Notiziari in italiano: alle ore 1. 2. 3. 4. 5; in inglese: alle ore 1,03. 2,03. 3,03. 4,03. 5,03; in francese: alle ore 0,30. 1,30. 2,30. 3,30. 4,30. 5,30; in tedesco: alle ore 0,33. 1,33. 2,33. 3,33. 4,33. 5,33.

givedì

6 APRILE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stanotte Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Programma a cura di Claudio Novelli condotto da Luisaella Boni. Realizzazione di Sandro Peres (1 parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stanotte (11 parte)
7,47	La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Ieri al Parlamento
8,50	Istantanea musicale di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Ubaldo Cacchione dell'Aquila. Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno, secondo Antonello Venditti (1 parte)
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (11 parte) Il corsivo del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni, di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed. Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dante Ralferi. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Lucio Della Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (1 parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (11 parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Musicalmente con Riccardo Cocciant
14,30	A cena da Agatone Indagine sul mangiare come comunicazione umana di Leda Abballe e Carlo Monterosso
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	Primo Nip quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni
17	GR 1 8ª edizione
17,10	«E lasciatemi divertire!...» Farse italiane vecchie e nuove liberamente trascritte da Belisario Randone. «Lucrezia dei velini» di Benedetto Prado. Lucrezia: Franca Nuti; Alfonso: Carlo Cattaneo; Cesare: Lorenzo Grechi; Giulia: Chieca Minini Regia di Pino Gilioli Programma realizzato dalla Sede Regionale di Milano della RAI
17,40	Lo salì

18	La canzone d'autore Programma di Eugenio Finardi
18,35	Spaziolibero: i programmi dell'accesso Associazione lombarda per la lotta contro l'epilessia: «L'epilessia in Italia: una malattia da sconfiggere»
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	I viaggi impossibili Programma di Muzio Mazzocchi Alamanni 1ª episodio: Il cielo in terra - La città del sole di Tommaso Campanella Regia di Massimo Scaglione
20,05	Big Groups
20,30	Speciale salute Settimanale sulle malattie e le terapie del tempo di Nanni Canesi e Giuseppe Lazzari. Regia di Alberto Buscaglia
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	La bella verità svelata e sceneggiata da Bruno Gagli. Realizzazione di Nella Cirinna
22	Combinazione suono Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo
23	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15	Radiouno domani Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedì Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella Al termine: Chiusura

RADIO DUE

6	Un altro giorno Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Orazio Orlando, Franca Valeri, Renzo Palmer, Pippo Franco Realizzazione di Guido Dentice (1 parte) Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
7,55	Un altro giorno (11 parte)
8,30	GR 2 Radiomattino
8,45	Poker d'assi Iva Zanocchi, Fausto Papetti, Patty Pravo, Denis Rouscos
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Senilità di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro Settima puntata Emilio: Omero Antonutti; Angiolina: Lidia Koslovich; Amalia: Lucia Catullo; Stefano: Mario Bardella; Madre di Angiolina: Liana Dabbi; ed inoltre: Gianpiero Blasson, Rosamaria Cannas, Maria Serena Ciano, Luciano d'Antoni, Mari Delconte, Stefano Lescovelli, Piero Padovan, Natale Peretti e Franco Zucca Musiche originali di Giampaolo Corà Regia di Ottavio Spadaro Realizzazione della Sede Regionale di Trieste della RAI
10	Speciale GR 2
10,12	Sala F Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Gli amesi della musica Piccolo manuale sonoro presentato da Ilio

Catani e Cesare Orselli con la collaborazione di Leonardo Pinzauti
(11 parte)

12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	No, non è la BBC! Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da Gina Cigna
14	Trasmissioni regionali
15	Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc. telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredi Matteoli (1 parte)
15,30	GR 2 Economia Media delle valute Bollettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (11 parte)
16,30	GR 2 Pomeriggio
16,37	Qui Radio 2 (11 parte)
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	L'arte di Victor de Sabata Una trasmissione di Tadeo Celli con la collaborazione di Paola Fontecedro 3ª puntata
18,30	GR 2 Notizie di Radiosera
18,33	Un uomo, un problema Un programma di Gabriele La Porte, a cura di Egido Lusa. Coordinamento di Antonella Proietti Venturini. «Colloquio con Elemire Zolla su misticismo e tradizione». Per la corrispondenza: Via Orazio 21 Roma tel. (06) 3878 5836 (Dipartimento scolastico-educativo)
18,56	Appuntamento con Fred Bongusto e Sheila 3/11/92

Fred Bongusto



19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Facile ascolto Centodieci minuti di musica di compagnia (11 parte)
20,55	Il Teatro di Radiodue La casa di Bernardino Albi di Federico Garcia Lorca. Traduzione di Vittorio Bodini Bernarda Albi: Lilla Brignone; Maria Isola, madre di Bernarda: Elvira Beltroni; Figlie di Bernarda: Angustias; Miranda Campa, Maddalena: Gianna Piaz, Amelia: Rosalba Neri, Martino: Anna Miserocchi, Adele: Adriana Asti; La Ponzia, domestica: Elena Zareschi; La serva: Winni Riva; Prudenze: Lia Curci; Una mendicante: Edda Soligo; Prima donna: Angela Lavagna; Seconda donna: Gin Manno; Terza donna: Gianna Pacetti; Quarta donna: Sara Ridolfi; Una ragazza: Anna Rosa Garatti ed inoltre: Maria Grazia Cappabianca, Giuseppe Colizzi, Sergio Dionisi, Tony Galante, Renato Izzo, Franco Latini, Oreste Lionello, Gianni Lorenzon, Walter Masi, Gilberto Mazzi, Ivano Staccioli Regia di Fiamingo Bollini (Registrazione)
22,20	Panorama parlamentare
22,30	GR 2 Radionotte Bollettino del mare
22,45	Facile ascolto (11 parte)
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45

gli appuntamenti:

- 6 Lunario in musica**
ascoltato insieme a *Liliana Ursino*
- 6,45 Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 Il concerto del mattino**
Brani della musica e tutti i tempi proposti da *Liliana Gerace* e *Lorenzo Tozzi* (1 parte)
- 7,30 Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da *Vittorio Emiliani*. Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 579.66 (prezzo 08)
- 8,15 Il concerto del mattino**
(1 parte)
- 8,45 Succede in Italia**
Notizie del GR 3 - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 9 Il concerto del mattino**
(11 parte)
Domenico Puccini: Concerto per clavicembalo o pianoforte e orchestra; *Allegro moderato* - *Adagio* - *Rondo* (Allegro non troppo) (Pianista *Rodolfo Caporali*) - Orchestra - A. Scarlatti; di Napoli della RAI diretta da *Lalo Roth*
- 10 Noi, voi, loro**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari, dimenticati. Regia di *Lorenza Codignola* (1 parte)
- 10,45 Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi
- 10,55 Dentro lo specchio**
(11 parte)
- 11,30 Un'antologia di Musica operistica**
ascoltata insieme a *Gabriella Campenni*, ospite *Gina Cigna*
- 12,10 Long playing**
Selezione dei 33 giri: a. fuoco, di *Claudio Rocchi*, proposta e commentata da *Michelangelo Romano*
- 12,45 Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 13 Pomeriggio musicale**
(1 parte) **Musica per due**
Robert Schumann: Due Lieder da «Mythen» - op. 25: n. 1 - «Windung» (testo di Rückert) - n. 3 - «Der Nussbaum» (testo di Moser) - (Ely Ameling, soprano; Joerg Demus, pianoforte) • *Johannes Brahms*: da «49 Deutsche Volkslieder» - n. 6 - «Da unten im Tale» (Libro II) - n. 12 - «Feinschnecken, du sollst» (Libro II) - n. 33 - «Oh Moder, ich well in Ding han» (Libro V) (Ely Ameling, soprano; Norman Sheller, pianoforte) • *Gabriel Faure*: Quattro melodie per voce e pianoforte - *Mandoline* - op. 58 n. 1 - «Clair de lune» - op. 46 n. 2 (testi di Paul Verlaine) - «Arpège» - op. 76 n. 2 (testo di A. Samain) - «Après un rêve» - op. 7 n. 1 (testo di R. Bussine) (Ely Ameling, soprano; Dalton Baldwin, pianoforte)
- 13,45 Giornale Radiotre**
- 14 (11 parte) Il mio Schoenberg**
Una scelta sentimentale e ragionata di *Giacomino Manzoni*
- 15,15 GR Tre Cultura**

15,30

Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione *Daniela Bazzi*, *Miguel Antolero*, *Piero De Chiara* e *Carlo Raspollini*. Coordinamento di *Nini Perno*. Il pubblico può intervenire telefonando al 31.39 (prezzo 06)

17

Tre, quattro, cinque, sei... tocca a noi

a cura di *Gianni Fensore*. Un programma di animazioni di *Paola Megas* con la consulenza di *Bianca Maria Mazzoleni*. Colloquio con *Claudia D'Angelo*. 6^a trasmissione: Il mio amico di marmo (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30

Spazio Tre

Musica e attualità culturali presentate da *Niccolò Zapponi*
Nel corso del programma:
Darius Milhaud: Sinfonia n. 5 per dieci strumenti a fiato: *Rude* - *Lent* - *Violent* (Strumentisti dell'Orchestra di Radio Lussemburgo diretti dall'Autore) • *Wolfgang Amadeus Mozart*: Sonata in si bemolle maggiore K. 10, per cembalo, violino e violoncello; *Allegro* - *Andante*; *Musica I* e *II* (*Waldemar Döling*, cembalo; *Thomas Brandis*, violino; *Wolfgang Boettcher*, violoncello) • *Frédéric Chopin*: Tre Notturni op. 9: in si bemolle minore - In si bemolle maggiore - In si maggiore (Pianista *Nikita Magaloff*) • *François Boieldieu*: Concerto in do maggiore, per arpa e orchestra; *Allegro brillante* - *Andante*; *Lento* - *Rondo* (Allegro agitato) (Solista *Susanna Molidian* - Orchestra della Radiotelevisione di Lussemburgo diretta da *Louis De Fromenti*)

18,45

Giornale Radiotre

Europa '78
Settimanale europaistico a cura di *Rolando Benzon* del GR 3 e *Henry Clarke* del Servizio Italiano della B.B.C.

19,15

Spazio Tre

(11 parte)
Piotr Iljich Ciaikovski: Sestetto in re minore op. 70 per archi - *Souvenir de Florence* - *Allegro con spirito* - *Adagio cantabile con moto* - *Allegretto moderato* - *Allegro vivace* (Salvatore Accardo e *Jean-Pierre Armand*, violini; *Die Lauciola* e *Luigi Alberto Bianchi*, viole; *Alain Meunier* e *Klaus Kängisser*, violoncelli) • *Frantz Liszt*: Après une lecture de Dante n. 7 da «Annaes de pelerinage» - *Anno I* (Pianista *György Cziffra*) • *Béla Bartók*: Il mandarino miracoloso, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da *Seiji Ozawa*)

20,45

Giornale Radiotre

Selezione ai fatti del giorno, appuntamento con *Guido Quaranta* per la politica interna

21

Dall'Auditorium della RAI

I Concerti di Napoli
Stazione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore *Riccardo Chailly*
Clavicembalista Maria Delle Cave
Violinista *Giuseppe Prencipe*
Wolfgang Amadeus Mozart: Ein musikalischer Spass in fa maggiore K. 522: *Allegro* - Minuetto - *Maestoso-Adagio cantabile* - Presto - *Finale* (Presto) • *Franz Joseph Haydn*: Concerto in fa maggiore per violino, clavicembalo e orchestra; *Allegro moderato* - *Largo* - Presto (Allegro) (Pianista *Schubert*: Sinfonia n. 6 in do maggiore D. 589 - *Kleine*: *Adagio-Allegro* - *Andante* - *Scherzo* (Presto) - *Piu lento* - *Allegro moderato* - *Orchestra* - *Alessandro Scarlatti* - di Napoli della RAI)

22,30

Appuntamento con la scienza

a cura di *Franco Graziosi*

23

Da Cagliari: Alberto Rodriguez

presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40

Il racconto di mezzanotte

23,55

Giornale Radiotre

Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30 *La Voix de la Vallée*: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autunno nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - L'acqua - Che tempo fa. • 14-15 *Pomeriggio in Valle*.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige*. • 14 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 *Rispondiamo con la musica*. • 14,30 *Sporzazione speciale*. • 14,40 *Intermezzo musicale*. • 14,45 *Mondo economico*. • 14,55 *I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento* - Il dialogo facettismo e ridicolismo - di *Angelo Beolco* detto il Ruzante. • 15,25-15,30 *Notizie flash*. • 19,15 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige*. 19,30-19,45 *Microfono sul Trentino*. Canzoni e cronaca di ieri di *Spercher* e *Zepponi*.

TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14 *Nutizies per i Ladins de la Dolomites*. • 19,05-19,15 *Der crepes di Sella*.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*. • 11,30 *Seminario di Elisabeth Schwarzkopf* e *Walter Legge* sulla lirica da camera da *Schwarzkopf* a *Mahler*. • 12,35-13 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*. • 13,30 *Settimanale di vita musicale nella Regione*. • 14,45-15 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*. • 18,30-18,55 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*.

VALLE D'AOSTA • 13,30-13,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 13,45-13,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 13,55-14,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 14,05-14,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 14,15-14,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 14,25-14,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 14,35-14,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 14,45-14,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 14,55-15,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 15,05-15,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 15,15-15,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 15,25-15,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 15,35-15,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 15,45-15,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 15,55-16,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 16,05-16,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 16,15-16,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 16,25-16,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 16,35-16,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 16,45-16,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 16,55-17,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 17,05-17,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 17,15-17,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 17,25-17,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 17,35-17,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 17,45-17,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 17,55-18,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 18,05-18,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 18,15-18,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 18,25-18,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 18,35-18,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 18,45-18,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 18,55-19,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 19,05-19,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 19,15-19,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 19,25-19,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 19,35-19,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 19,45-19,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 19,55-20,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 20,05-20,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 20,15-20,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 20,25-20,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 20,35-20,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 20,45-20,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 20,55-21,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 21,05-21,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 21,15-21,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 21,25-21,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 21,35-21,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 21,45-21,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 21,55-22,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 22,05-22,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 22,15-22,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 22,25-22,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 22,35-22,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 22,45-22,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 22,55-23,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 23,05-23,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 23,15-23,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 23,25-23,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 23,35-23,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 23,45-23,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 23,55-24,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 24,05-24,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 24,15-24,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 24,25-24,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 24,35-24,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 24,45-24,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 24,55-25,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 25,05-25,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 25,15-25,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 25,25-25,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 25,35-25,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 25,45-25,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 25,55-26,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 26,05-26,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 26,15-26,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 26,25-26,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 26,35-26,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 26,45-26,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 26,55-27,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 27,05-27,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 27,15-27,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 27,25-27,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 27,35-27,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 27,45-27,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 27,55-28,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 28,05-28,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 28,15-28,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 28,25-28,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 28,35-28,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 28,45-28,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 28,55-29,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 29,05-29,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 29,15-29,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 29,25-29,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 29,35-29,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 29,45-29,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 29,55-30,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 30,05-30,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 30,15-30,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 30,25-30,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 30,35-30,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 30,45-30,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 30,55-31,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 31,05-31,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 31,15-31,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 31,25-31,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 31,35-31,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 31,45-31,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 31,55-32,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 32,05-32,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 32,15-32,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 32,25-32,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 32,35-32,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 32,45-32,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 32,55-33,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 33,05-33,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 33,15-33,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 33,25-33,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 33,35-33,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 33,45-33,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 33,55-34,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 34,05-34,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 34,15-34,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 34,25-34,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 34,35-34,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 34,45-34,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 34,55-35,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 35,05-35,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 35,15-35,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 35,25-35,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 35,35-35,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 35,45-35,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 35,55-36,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 36,05-36,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 36,15-36,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 36,25-36,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 36,35-36,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 36,45-36,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 36,55-37,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 37,05-37,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 37,15-37,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 37,25-37,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 37,35-37,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 37,45-37,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 37,55-38,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 38,05-38,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 38,15-38,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 38,25-38,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 38,35-38,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 38,45-38,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 38,55-39,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 39,05-39,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 39,15-39,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 39,25-39,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 39,35-39,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 39,45-39,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 39,55-40,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 40,05-40,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 40,15-40,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 40,25-40,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 40,35-40,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 40,45-40,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 40,55-41,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 41,05-41,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 41,15-41,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 41,25-41,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 41,35-41,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 41,45-41,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 41,55-42,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 42,05-42,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 42,15-42,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 42,25-42,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 42,35-42,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 42,45-42,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 42,55-43,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 43,05-43,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 43,15-43,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 43,25-43,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 43,35-43,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 43,45-43,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 43,55-44,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 44,05-44,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 44,15-44,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 44,25-44,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 44,35-44,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 44,45-44,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 44,55-45,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 45,05-45,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 45,15-45,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 45,25-45,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 45,35-45,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 45,45-45,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 45,55-46,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 46,05-46,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 46,15-46,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 46,25-46,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 46,35-46,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 46,45-46,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 46,55-47,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 47,05-47,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 47,15-47,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 47,25-47,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 47,35-47,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 47,45-47,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 47,55-48,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 48,05-48,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 48,15-48,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 48,25-48,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 48,35-48,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 48,45-48,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 48,55-49,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 49,05-49,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 49,15-49,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 49,25-49,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 49,35-49,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 49,45-49,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 49,55-50,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 50,05-50,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 50,15-50,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 50,25-50,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 50,35-50,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 50,45-50,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 50,55-51,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 51,05-51,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 51,15-51,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 51,25-51,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 51,35-51,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 51,45-51,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 51,55-52,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 52,05-52,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 52,15-52,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 52,25-52,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 52,35-52,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 52,45-52,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 52,55-53,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 53,05-53,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 53,15-53,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 53,25-53,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 53,35-53,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 53,45-53,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 53,55-54,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 54,05-54,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 54,15-54,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 54,25-54,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 54,35-54,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 54,45-54,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 54,55-55,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 55,05-55,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 55,15-55,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 55,25-55,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 55,35-55,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 55,45-55,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 55,55-56,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 56,05-56,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 56,15-56,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 56,25-56,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 56,35-56,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 56,45-56,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 56,55-57,05 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 57,05-57,15 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 57,15-57,25 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 57,25-57,35 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 57,35-57,45 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 57,45-57,55 *Trasmisitions de Ruineda Ladina*. • 57,55-58,05

venardi

7 APRILE

RADIOUNO

6	Segnale orario Stanotte, stamane Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Programma a cura di Claudio Novelli, condotto da Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres (1 parte)
7	GR 1 1ª edizione
7,20	Lavoro flash
7,30	Stanotte, stamane (II parte)
7,47	La diligenza di Osvaldo Bevilacqua
8	GR 1 2ª edizione Edicola del GR 1
8,40	Bolettino della neve a cura dell'ENIT
8,43	Ieri al Parlamento
8,50	Istantanea musicale di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno Radio anch'io Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musica... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Gianni Terlizzi di Roma. Ascolteremo fra l'altro: il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Antonello Venditti (1 parte)
Antonello Venditti	
10	GR 1 flash 3ª edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	Radio anch'io (II parte) Il corsico del giorno, A. Mazzeotti; m'illumino d. Jazz Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4538
11,25	Una regione alla volta: Il Veneto Una verifica proposta da Ezio De Santi, Roberto Fogato, Patrizia Masi, Gilberto Vintin. Terza trasmissione: La Lega di Cambrai, le nuove grandi vie di traffico e le conquiste in terraferma. Regia di Gilberto Vintin. Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
12	GR 1 flash 4ª edizione
12,05	Voi e io '78 Musiche e parole provocate dai fatti con Lucio Dalla. Presentazione e regia di Sandro Merli Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (1 parte)
13	GR 1 5ª edizione
13,30	Voi e io '78 (II parte)
14	GR 1 flash 6ª edizione
14,05	Radiouno jazz '78 coordinato da Adriano Mazzeotti Bianco e nero. Presenta Gianni Gualberti con interventi di Lilian Terry
14,30	Donne e letteratura: dai diari fra le due guerre a cura di Wanda Luciani. Brani letterari

	scelte da Silvana Pintozzi. Schede biobibliografiche di Giuseppe Barberi. In studio Daniela Palladini. Regia di Vilda Ciurio 11ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo)
15	GR 1 flash 7ª edizione
15,05	Primo Nip quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni
17	GR 1 8ª edizione
17,10	Il teatro contro l'intolleranza Il boia Rappresentazione di Paer Lagerkvist. Traduzione di Giacomo Oreglia Il boia: Vittorio Mezzogiorno; Il beccaio: Franco Scandura; Il ciabattino: Corrado De Cristoforo; Il garzone di bottega: Bruno Castaneo; Iocum: Fausto Tommi; Il bottaio: Mario Valgò. Riduzione radiofonica e regia di Guglielmo Morandi Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
18,30	Un film e la sua musica Programma di Roberto Nicolosi
19	GR 1 Sera 9ª edizione
19,30	Ascolta, si fa sera
19,35	Big band concerto special con l'orchestra di musica leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Giancarlo Gazzani. Partecipa il Trio di Enrico Pierannunzi. Presenta Umberto Santuzzi
20,30	Le sentenze del pretore con Gianfranco Amendola. Regia di Marcello Santarelli
21	GR 1 flash 10ª edizione
21,05	Dall'Auditorium della RAI di Torino Sinfonica Sinfonica Pubblica 1978 Direttore Peter Maag F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore - Incompiuta -; Allegro moderato - Andante con moto -; F. Liszt: Hérode funebre, poema sinfonico n. 8 - Orfeo, poema sinfonico n. 4 - Mephisto valse (La danza nell'osteria del villaggio, dal - Faust - di Lenau) Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana Nell'intervallo: La voce della poesia
22,35	Due suoni, due colori
23	GR 1 flash Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15	Radiouno domani Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	Un altro giorno Musica salda i pensieri e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer, Pippo Franco. Realizzazione di Guido Denice (1 parte) Nell'intervallo (ore 6.30): GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bolettino del mare
7,30	GR 2 Radiomattino Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito con il Cardinale Michele Pellegrino
7,55	Un altro giorno (II parte)
8,30	GR 2 Radiomattino Bolettino della neve
8,45	Film Jockey Musiche e notizie del cinema presentate

	da Nico Rienzi. Realizzazione di Luigi Oliviero
9,30	GR 2 Notizie
9,32	Senilità di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro Ottava puntata Emilio: Omero Antonutti; Angiolina: Lidia Chiosso; Amalia: Lucia Cuticchio; Stefano: Mark Bardella; Madre di Angiolina: Liana Darb.; Il portiere: Saverio Moriones. Musicisti originali di Giampaolo Coral. Regia di Ottavio Spadaro Realizzazione della Sede regionale di Trieste della RAI
10	Speciale GR 2 Edizione del mattino
10,12	Sala F Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 3131 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
11,30	GR 2 Notizie
11,32	Un programma della Sede regionale di Torino My sweet lord Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche di ogni giorno. Un programma di Guido Clerici e Alberto Rodari. Presentato da Romina Power
12,10	Trasmissioni regionali
12,30	GR 2 Radiogiorno
12,45	Il racconto del venerdì a cura di Luciana Corda. Franco Parenti, legge: - Il mantello dell'eretico - di Bertolt Brecht
13	In diretta da Via Asiago Lello Luttazzi presenta: Sulla bocca di tutti
13,30	GR 2 Radiogiorno
13,40	Romanza Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Francesco Merli
14	Trasmissioni regionali
15	Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. telefono Roma (06) 3878 8168 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredi Matteoli (1 parte)
15,30	GR 2 - Economia Media delle valute Bolettino del mare
15,45	Qui Radio 2 (II parte)
16,30	GR 2 Europa
16,37	Il quarto diritto ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Caporici, Guido Cimatti e Susanna Pamboli. Regia di Catherine Charnaux
17,30	Speciale GR 2 Edizione del pomeriggio
17,55	Da New York, Parigi e Londra Big music Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo. Condotto da Antonella Giampaoli. Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (1 parte)
18,30	GR 2 Notizie di Radiosera
18,33	Big music (II parte)
19,30	GR 2 Radiosera
19,50	Facile ascolto Ottantaquattro minuti di musica di compagna
21,15	Cori da tutto il mondo a cura di Enzo Bonegura Trad.: Alle meschen redel von Himmel (Going to schout over...), (Knut's Spiritual Group); Arm. B. Streito: Les cloches de Harlem (Corale Valchiusella); Trad.: I'm nobody baby you were heat for me (Mitch Miller and The Gang); A. Pignatelli: Sul castel de Mirabel (Coro della S.A.T.); Demodio-Mantini: Novantanove (Ass. Corale Gran Sasso); Arm. M. Macchi: De Trieste fin a Zara (Nuovo Coro Montasio)
21,29	Enzo Caffarelli e Marco Ferranti presentano: Radio 2 Ventunesesentove Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone

Un'amicizia che suona bene. I rapporti umani nell'industria discografica e tra i suoi protagonisti. I musicisti-amici e gli ostacoli dell'ambiente. Le rivalità e le malignità. Guerre ed amicizie tra i nostri cantautori. Le jam-session e le difficoltà di fare musica in senso collettivo

Nell'intervallo (ore 22.20):

Panorama parlamentare (ore 22.30):

GR 2 Radioteatro

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45

gli appuntamenti:

- 6 Lunario in musica**
Ascolto insieme a Lilliana Ursino
- 6,45 Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lilliana Gerace e Lorenzo Tozzi (l parte)
- 7,30 Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliani - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 579.66 (preludio 06)
- 8,15 Il concerto del mattino**
(l parte)
- 8,45 Succede in Italia**
Succede del GR 3
Collegamenti con le Sedi regionali della Rai. Tempo e strade (ACI)
- 9 Il concerto del mattino**
(l parte)
G. Pacini: Quartetto n. 4 in re maggiore. Allegro giusto. - Largo - Allegretto (Scholar) - Larghetto - Allegro vivace (Finale) (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino: Massimo Marin, Giuseppe Artoli, violini; Ugo Cassiano, viola; Renzo Brancaloni, violoncello) * F. Chopin: Trio in sol minore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello. Allegro con fuoco - Scherzo (con moto ma non troppo) - Andante sostenuto - Fugale (Allegretto) (Trio Beaux Arts: Menahen Pressler, pianoforte; Isadore Cohen, violino; Bernard Greenhouse, violoncello)
- 10 Noi, voi, loro**
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (l parte)
- 10,45 Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi (l parte)
- 10,55 Dentro lo specchio**
(l parte)
- 11,30 Un'antologia di musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni ospite Gine Cigna
- 12,10 Long playing**
Selezione di 33 giri: - Opera Buffa - di Francesco Guccini proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45 Panorama Italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della Rai. Tempo e strade (ACI)
- 13 Pomeriggio musicale**
(l parte) Musica per due

- Stefano Aprile, corno**
Bruno Moretti, pianoforte
P. Dukas: Villanelle per corno e pianoforte
* P. Hindemith: Sonata per corno e pianoforte. Poco mosso. Tranquillo - Vivace
* F. Dancz: Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte. Adagio. Allegro - Larghetto - Allegretto
- 13,45 Giornale Radiotre**
- 14 (Il parte) Il mio Schoenberg**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giacomo Manzoni
- 15,15 GR Tre Cultura**
- 15,30 Un certo discorso...**
Con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollino. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31.39 (preludio 06)
- 17 La letteratura e le idee**
Storia degli omni verdi
11^a trasmissione
- Bello tra le scimmie - di Luca Balestrieri e Alessandro Scherzi
- In studio Silvia Nebbia e Gian Luca Luzi. Partecipano: Nino Dal Fabbro, Ennio Fantastichini, Emanuela Meschini, Daniela Piacentini, Claudio Sorrentino. Regia di Claudio Sestieri
- 17,30 Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Giosuè Zappalà. Nel corso del programma, I. S. Bach: Concerto in re minore per oboe, violino e orchestra d'archi: Allegro - Adagio - Allegro (Oboe Jurg Schaefflein - Orchestra Concertus Musicus di Vienna diretta da Nikolaus Harnoncourt) * J. Ockeghem: Kyrie, dal Requiem a 4 voci (Clemence Consort diretto da René Clemencic) * R. Schumann: Sonata in sol minore op. 22 per pianoforte: Allegro molto - Andantino - Scherzo - Rondo (Solista Martha Argerich) * H. Villa Lobos: Quintetto per flauti - En forma de choros - (New Art Wind Quintet)
- 18,45 Giornale Radiotre**
- 19,15 Spazio Tre**
(Il parte)
P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Patetica - Adagio; Allegro non troppo - Allegretto con grazia - Allegro molto vivace - Finale (Adagio lamentoso; Andante) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) * E. Grieg: Quattro folli d'album op. 28: Allegro con moto - Allegretto espressivo - Vivace - Andantino serioso (Pianista Isabel Mourao) * F. Schubert: Rondo in la maggiore per violino e archi (Solista Samuel Ashkenazi - Orchestra "A. Scaratti" di Napoli della Rai diretta da Franco Caracciolo)
- 20,45 Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Paolo Baseli per la politica estera
- 21 Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture a cura di Gianfranco Zaccaro
Silvano Busotti: The Rara Requiem, 1^a parte (Orchestra della Radio di Saarbrücken diretta da Giampiero Taverna)
- 21,30 Spazio Tre Opinione**
Interventi, confronti, dibattiti
- 22 Benjamin Britten**
Biografia musicale a cura di Edward Nellie se trasmissione
- 23 Da Cagliari: Alberto Rodriguez**
presente
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 Il racconto di mezzanotte**
- 23,55 Giornale Radiotre**
Prime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca del paese - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige: • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 14.15 Rispondiamo con la musica. • 14.30 Cronache legislative. • 14.40 Terra mia di Aldo Gorfier. • 15 Opiste del giorno. • 15.05 Deutsch im Alltag. Corso di lingua tedesca di Andrea Vittorio Ognibeni. • 15.15 Opiste del giorno. • 15.25-15.30 Notizie flash. • 15.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. L'alpin è sempre quel di Gino Collin.

TRASMISSIONI DI RUINEDA LADINA • 13.40-14 Nutizie per i Ladins de la Dolomites. • 19.05-19.15 Dal crepes di Sella.

FRUII-VENEZIA GIULIA • 1.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11.30 Folk-studio. • 12.35-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13.30 Napoli con un fiore - Problemi, testimonianze e confronti sul ruolo della donna nella Regione. • 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e culturale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dal mondo - Cronache locali - Notizie sportive. • 14.45-15.30 Discodella - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11.30 - Ore 11.30. Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12.10 Gazzettino sardo. • 12.30-13.00 Junior. • 13.30-13.45 Gazzettino sardo. • 14.30-15 Autonomia giovani. • 15.05-16.05 Concerto all'Auditorium. • 19.40-20.35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.

SICILIA • 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. • 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2^a ed. • 14 Scusi è permesso? con Walter Manfrè. • 14.30 Gazzettino Sicilia: 3^a ed. • 15 Scuola e territorio, a cura di Sarino Armando. • 15.40 Riccardo La Porta, a cura di Salvatore Scirè e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. • 15.50 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive dell'area comunitaria, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. • 18.15-18.30 Gazzettino Sicilia: 4^a ed.

Sender Bozen

6.30-7.25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6.45 7 Italienisch im Alltag. • 7.15-7.20 Nachrichten. • 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7.30-8.30 Alletier zur Morgensunde. • 9.30 Kleines Konzert. • 10 Nachrichten. • 10.05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: • 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau. • 11.30-11.40 Der Künstler und sein Werk. • 12.12-10 Nachrichten. • 12.30 Mittagsspaß. • 13 Nachrichten. • 13.10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13.15-13.40 Operettenklänge. • 13.40 Für unsere Kleinen: Barbara Bartos-Höppner: - Die Kranichfrau - Das Fläschen Prählaus. • 17 Nachrichten. • 17.05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. • 18 Hans Bender: - In der Gondel. Es liest: Borsta in Bazzovica na lanksi reviji Zvezde cerkvenih glasbenih. Aus der Reihe: - 19.05 Nachrichten. • 19.15 lissches Intermezzo. • 19.30 Leichte Musik. • 19.50 Sportfunk. • 19.55 Musik und Werbebeschlagen. • 20 Nachrichten. • 20.15 - Die Fragestunde. • 21 Kultur und Sonntag. • 21.15 Nachrichten. • 21.25 Neue Musik. • 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v Slovenscini

• 7 Poročila. • 7.20 Dobro jutro po naše, vmes (7.45 • 7.45) Pravljava za dobro jutro. • 8.05 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8.05 Prijetalsko iz studie 2. • 9 Kratika poročila. • 9.05 Tui pevci v Sanremu. • 9.30 iz beleznice Borisa Pahorja. • 9.35 Ritmična glasba. • 10 Kratika poročila. • 10.05 Dobro jutro po naše. • 10.15 Rojstva hiša naših vemoz, pripravlja Martin Jenkar. • 11 Oddaja za srednjo šolo. • 11.30 Kratika poročila. • 11.35 Plota dnevna. • 12 Na sporedu je opera. • 13 Poročila. • 13.15 S pevskih revij. • 13.20 Veliki Borsta in Bazzovica na lanksi reviji Zvezde cerkvenih pevskih zborov v Kulturnem domu v Trstu. • 13.30 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14.10 Madrina zvečer. • 14.20 Veliki izvajalci, vmes: Kulturna beleznica. • 15.30 Kratika poročila. • 15.35 Mladi in glasba, pripravlja Tomaž Simčič. • 16.30 Otroški vtiski, pripravlja Marija Sudič. • 17 Kratika poročila. • 17.05 Delatni skladatelj: Giuseppe Radole. Tri skladbe iz zbirke - Omaggio a Lisencobaldi - Mela sulla: Elevazione. Organista Lillo Capponi in Lino Fallone. • 17.25 Glasbena panorama. • 18 Kratika poročila. • 18.05 Kulturni dogodki v delih in ob njenih mejah. • 18.20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutranji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 e su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 999 pari a m. 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione, 23.31 C è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gine Basco. 0.13 Parla discografica. 0.36 Facciamo le ore piccole. 1.06 Musica sinfonica. 1.36 Gli autori can-

tano. 2.06 Giro del mondo. 2.36 Confidenziale. 3.06 Pagine romantiche. 3.36 Abbiamo scelto per voi. 4.06 No-stop music. 4.36 Canzoni da ricordare. 5.06 Dedicato a te. 5.36 Per un buon giorno. Ore 24: Giorno di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1.03, 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

RADIOUNO

- 6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Programma a cura di Claudio Novelli, condotto da Carla Macelloni e Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Sandro Peres (1 parte)
- 7 **GR 1**
1ª edizione
- 7,20 **Qui parla il Sud**
- 7,30 **Stanotte, stamane**
(11 parte)
- 8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
(11 parte)
- 8,50 **Stanotte, stamane**
(11 parte)
- 10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvocò
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **Non è una cosa seria**
Programma di Massimo di Massimo e Luciano Guidobaldi. Allestimento di Paolo Leone
- 10,55 **Musicaperta**
- 11,25 **Una regione alla volta: Il Veneto**
Una verifica proposta da Ezio De Santi, Roberto Fogato, Patrizia Masi, Gilberto Visintin
Quarta trasmissione: La lotta contro il Turco
Regia di Gilberto Visintin
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
- 12 **GR 1 flash**
4ª edizione

Pippo Baudo



- 12,05 **Show down**
Bracciodifera tra il pubblico e Pippo Baudo
provocato da Paolo Modugno, armonizzato da Mario Bertolazzi, arbitrato da Mario Maranzana e Marzia Ubaldi
Un programma di Dino De Palma
- 13 **GR 1**
5ª edizione
Estrazioni del Lotto
- 13,35 **Musicalmente**
con Riccardo Coccianti
- 14 **GR 1 flash**
6ª edizione
- 14,05 **Verticale di 6**
Breviario di enigmistica a cura di Riccardo Pazzaglia e G. A. Rossi. Regia di Riccardo Pazzaglia
- 14,32 **Europa Crossing**
Realta, commenti ed informazioni sull'Europa di domani
- 15 **GR 1 flash**
7ª edizione
- 15,05 **Le grandi speranze**
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre
- 15,40 **Rococò**
Radiografia della musica dal '68 ad oggi. Programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwed

- 16,20 **Prima la musica, poi le parole**
Contrappunti a quattro mani a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe. Condotto da Corrado Gaipa. Realizzazione di Leopoldo Stinch
- 17 **GR 1**
8ª edizione
- 17,10 **Radiodrammi in miniatura**
Brava madre, Caro amico
di Silvano Ambrogio
Brava madre: Milena Vukotic. Caro amico: Renzo Palmeri. Il figlio: Marcello Cortese. L'annunciatrice: Susanna Maronetto. Una voce: Salvatore Perdicchizzi. Regia di Massimo Scaglione. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 17,35 **L'età dell'oro**
Incontri con il mondo della terza età con Lino Matti e Vittorio Emiliani. Regia di Marcello Sartorelli
- 18,25 **Schubert e l'Italia**
di Roman Vlad. Prima trasmissione
- 19 **GR 1 Sera**
9ª edizione
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **Radiouno Jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzeotti
Inchiesta
Presentano Franco Fayenz e Giorgio Balducci con interventi di Isio Saba e Lilian Terry
- 20,10 **Dottore, buonasera**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 20,30 **Quando la gente canta**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Gello Prolozio
I paesi cantano: Favara in Sicilia - Gruppo Popolare Favarese -
- 21 **GR 1 flash**
10ª edizione
- 21,05 **Globetrotter**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri. Programma di Tonino Ruscitto
- 21,50 **Contenuto d'un continente**
Musica e avvenimenti dell'America Latina presentati da Elias Condal
- 22,35 **Recital**
- 23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05 **Radiouno domani**
Buonanotte da Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella
Al termine. Chiusura

RADIO DUE

- 6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carototto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmeri. Realizzazione di Guido Dentice (1 parte)
Nell'intervallo (ore 6:30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
- 7,55 **Un altro giorno**
(11 parte)
Nel corso del programma (ore 8:10-8:17): La Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la Radiodue presenta: Giochi con noi, 1 X 2 alla Radio
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 **Toh! Chi si risente**
Ricordi e buona musica. Un programma di Carlo Loffredo
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **Senilità**
di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Nono puntata

- 10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **Un programma della Sede Regionale di Milano:**
Premiata ditta Bramieri Gino
Società a responsabilità illimitata, di Terzoli e Vaimè. Regia di Pino Gilvoli
- 11 **Canzoni per tutti**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 Notizie
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Tancredi Pasero
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Musica allo specchio**
a cura di Giuseppina Consoli e Liliana Pannella
Dibattiti - Curiosità - Inseri musicali con la partecipazione di giovanissimi
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economica
Bollettino del mare
- 16,30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37 **Un programma della Sede di Trieste: Operetta, ieri e oggi**
proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
- 17,25 **Estrazioni del Lotto**
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **Johnny Dorelli**
Gran Varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Ugo Gregoratti, Alberto Lupo, Ornella Vanoni, Paolo Villaggio, Monica Vitti. Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoratti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera
- 19,30 **GR 2 Radiosera**
- 19,50 **Tutto è perduto! fuorché l'umore...**
Trattinismo in agrodolce per «Sabatini» disattenti. Redatto da Franco Nebbia. Regia di Franco Nebbia
- 21 **Dall'Auditorium del Foro Italico**
I Concerti di Roma
Stagione Sinfonica Pubblica 1978 della Radiotelevisione Italiana
Direttore Massimo Pradella
Flautista Severino Gazzelloni
A. Vivaldi: Tre concerti per flauto, archi e continuo dall'op. 10 n. 4 in sol maggiore, n. 5 in fa maggiore, n. 6 in sol maggiore ♦ G. Petraschi: Settimo concerto, per orchestra ♦ A. Casella: Paganiniana op. 65. Divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini
Il concerto viene trasmesso anche in radiostereofonia per la zona di Roma (MF 100,3 MHz) **IL 4107**

Severino Gazzelloni



- 22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare
- 22,45 **Un programma della Sede Regionale di Torino:**
Paris chanson
Appuntamento con la canzone francese, di Vincenzo Romano. Presenta Nunzio Fi. logano
- 23,29 **Chiusura**

Quotidiana Radiotre	
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 6.45	
gli appuntamenti:	
6	Lunario in musica ascoltato insieme a Teresa Piazza
6.45	Giornale Radiotre Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
7	Il concerto del mattino Musica a Firenze: l'Ottocento (I parte) F. Giordani: Sestetto in la diesis minore per due violini, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte; Allegro mosso - Adagio - Scherzo (Vivace assai) - Finale (Allegro assai) (Luigi Pocaterre, Giuseppe Artelli, violini; Giorgio Griglia, viola; Giulio Malvicino, violoncello; Gianfranco Autano, contrabbasso; Enrico Lini, pianoforte)
7.30	Prima pagina I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliani - Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679.66.66 (preludio 06)
8.15	Il concerto del mattino Musica a Firenze: l'Ottocento (II parte) G. Bottesini: Quartetto in re maggiore per archi. Andante; Allegro giusto - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio - Finale (Allegro) (Pietro Moretti, Carlo Bettarini, violini; Giorgio Griglia, viola; Carliantonio Ratti, violoncello - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI)
8.45	Succede in Italia Notizie del GR 3 Collegamento con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
9	Dagli Studi di Bologna della RAI: Folkconcerto Testimonianze musicali della cultura rurale raccolte ed eseguite da Dodi Moscati e il suo gruppo
Dodi Moscati	
9.45	Tutte le carte in tavola Agricoltura sconosciuta ieri e oggi. Ricerche e discussioni coordinate da Luigi Pedrazzi. Contributi e interventi della società agricola. Regia di Paolo Filippini
10.30	Folkconcerto
10.45	Giornale Radiotre Se ne parla oggi
10.55	Folkconcerto
11.30	Invito all'opera (I parte) Programma in due giornate a cura di Paolo Donati. - I domeni - di Wolfgang Amedeo Mozart
12.45	Panorama Italiano Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamento con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su khz 845 pari a m 355, da Milano 1 su khz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su khz 890 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero; in Ginevra, 0.13. Notizie discografiche. 0.36. Dai microfoni dell'EIAR. 1.06. Orchestre a confronto. 1.36. Fina

13	Musica per uno Pianista Sviatoslav Richter C. Franck: Preludio corale e fuga ♦ J. Brahms: Due Intermezzi op. 118: n. 1 in la minore, n. 5 in mi bemolle minore ♦ B. Bartok: 14 Canti contadini ungheresi
13.45	Giornale Radiotre
14	A toccare lo scettro del re Tutta la verità sulla finzione « è vero che non è vero. Un programma di Annalisa Cicerchia, Mirella Fuvi, Rodolfo Roberti, Corrado Sannucci con Titi Vighi e Renato Mambri. Musiche originali di Luciano e Maurizio Francisci. Regia di Rodolfo Roberti
15.15	GR Tre Cultura
15.30	Dimensione Europa Settimanale di fatti e problemi internazionali a cura di Mario Arosio. In studio Maria Bergamini e Fausto Dall'Olio
17	Il terzo orecchio (II parte) Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica. Un programma di Favzia Mascheroni e Orio Caldiron. Musiche di: A. Vivaldi, L. van Beethoven, J. Sibelius, H. Berlioz, Liszt, R. Strauss, scelte da Giancarlo Schiaffini
18.45	Giornale Radiotre Quadrante internazionale Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC
19.15	Il terzo orecchio (II parte)
19.45	Rotocalco parlamentare a cura di Adriano Delcchi Programma dei Servizi Parlamentari
20	Il disco Sceletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Gian Luca Luzi
20.45	Giornale Radiotre Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamenti con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi
21	Da Witten Cinque appuntamenti con la Musica Cameristica Contemporanea Presentazione di Paolo Renosto (V) G. Becker: Quattro Canti per baritono e pianoforte (su testi di Bertolt Brecht) ♦ G. Kouroupos: Il Lied greco per baritono e pianoforte (Spyros Sakkas, bar.; George Kouroupos, pf.) ♦ M. C. Redel: Mobile per oboe, oboe d'amore, clarinetto e fagotto (Trio di Colonia: Hans-Gregor Schellenberger, ob. e ob. d'amore; Hans Klaus; cl.; Christoph Karl, fag.) ♦ D. Terzakis: Ethos Gamma II per baritono, con pianoforte e zampogna (Spyros Sakkas, bar. e zampogna; George Kouroupos, pf.) ♦ Antoniou: Parodie per baritono e pianoforte (su testo di Hugo Ball) (Spyros Sakkas, bar.; George Kouroupos, pf.) (Registrazione effettuata il 24 aprile 1977 dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia)
22	Itinerari Beethoveniani (1770-1827) Centocinquanti anni dopo Col più intimo sentimento (XXXX). Commento di Giovanni Carli Ballola L. van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127 (1822-1825): Maestoso, Allegro - Adagio ma non troppo e molto cantabile - Scherzando (Vivace) - Finale: Quartetto in la minore op. 132 (1825): Assai sostenuto, Allegro - Allegro ma non tanto - Molto adagio (Canzone di ringraziamento) - Adagio Marcato assai vivace - Allegro appassionato (Quartetto) Vegg: Sander Vegg, Sander Zoldy, violini; Georges Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello
23.25	Da Cagliari: Alberto Rodriguez presenta: Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica
23.55	Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA ♦ 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. ♦ 14.15 Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE ♦ 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ♦ 14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ♦ 15.10 Vita della cultura in Trentino-Alto Adige. ♦ 15.15 Corriere d'Alto Adige. ♦ 14.15 Rispondiamo con la musica. ♦ 14.30 Dal mondo del lavoro. ♦ 14.40 Il rodoendro. Programma di varietà di Sergio Mosest. ♦ 15.10 Vita della cultura in Trentino-Alto Adige. ♦ 15.15 Corriere d'Alto Adige. ♦ 15.25-15.30 Notizie flash. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. ♦ 19.30-19.45 Microdoni sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIOS DE RUINEDA LADINA ♦ 13.40-14.15 Notizie per i Ladins de la Dolomites. ♦ 19.05-19.15 Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA ♦ 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 11.30 In diretta dall'Auditorio A della Sede RAI di Trieste. Seminario di Elisabeth Schwarzopf e Walter Legge sulla lirica da camera da Mozart a Mahler. ♦ 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ♦ 18.10 Incontro dei servizi di Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. ♦ 18.30-18.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14.30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ♦ Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. ♦ 14.45-15.30 Discodaccia - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA ♦ 11.30 - Ore 11.30: Incontro con gli ascoltatori del festival di musica contemporanea. ♦ 12.10-12.30 Gazzettino sardo. ♦ 12.30-13.15 Motivi e canzoni di successo. ♦ 14.30 Gazzettino sardo. La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu dalla Sardegna. ♦ 15-16 Rete regione - Settimanale di vita delle province condotte da G. Sanna, A. Bassu, R. Canna, G. Pau. ♦ 19.40-20.35 Edizione serale. - Andiamo in Sardegna - proposte di A. Romagnino per visitare l'isola.

SICILIA ♦ 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia. ♦ 14.30 - 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia. 2a ed. ♦ 14.30. Se, per permesso, con Walter Manfrè. ♦ 14.30 Gazzettino Sicilia. 3a ed. ♦ 15.15 Sicilia a tavola a cura di Elmer Iacovino con De Simone e Coria. ♦ 15.30 Panorama jazz. Programma del Brasi Grandi. ♦ 16.30-16.45 Sicilia. ♦ 15.55 Musica leggera. ♦ 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia. 4a ed. Lo sport domani, a cura di L. Tripisciano e M. Vannini.

Sender Bozen

6.30-7.25 Klingender Morgenruss. Darzwischen: 7.15-7.20 Nachrichten. ♦ 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. ♦ 7.30-8.30 Allerlei zur Morgenstunde. ♦ 9.30-12 Musik am Vormittag. Darzwischen: ♦ 10.10-10.15 Nachrichten. ♦ 11.15-11.30 Alpenländische Musik. ♦ 12.12-10 Nachrichten. ♦ 12.30 Mittagsmagazin. ♦ 13 Nachrichten. ♦ 13.10 Werbung - Veranstaltungskalender. ♦ 13.15-13.40 Musik für Bläser. ♦ 16.30 Musikparade. ♦ 16.57 Lotto. ♦ 17 Nachrichten. ♦ 17.05 Wir senden für die Jugend. Starporträt. ♦ 18 Blick in die Welt. ♦ 18.05 Liederstunde. Franz Schubert: Aus - Die schöne Müllerin - nach Gedichten von Wilhelm Müller (Peter Seifried, Tenor; Walter Groll, Klavier). ♦ 18.15 Grabers Heimweh. (Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Gerald Moore, Klavier. ♦ 18.45 Für Eltern und Erzieher. Regens Josef Wehlofer: Das Fernsehn als Erziehungsfaktor in der Pubertätszeit. ♦ 19.15. ♦ 19.05 10 Minuten mit Van McCoy and his Movie Machine. ♦ 19.30 Leichte Musik. ♦ 19.50 Sportklub. ♦ 19.55 Musik und Werbebeschäftigen. 20 Nachrichten. ♦ 20.15 Volksmusikales Stolzchen. (Bandzeichnung vom 17. März 1978 im Cristallo-Theater in Bozen). ♦ 21.54 Zum Abschluss etwas Besinnliches. ♦ 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v Slovensčini

♦ 7 Poročila. ♦ 7.20 Dobro jutro po naše, vmes (7.45 c.a.). Pravilica za dobro jutro. ♦ 8 Novice iz Furlanije-Južne krajine. ♦ 8.05 Prijateljsko iz studia 2. ♦ 9 Kratka poročila. ♦ 9.05 Motivi na terno. ♦ 9.30 Pregovori tedna. ♦ 9.45 Rime po slovenski. ♦ 10 Kratka poročila. ♦ 10.05 Koncert sreži nam. ♦ 10.30 Kulturno pismo. ♦ 11.30 Kratka poročila. ♦ 11.35 Posla dneva. ♦ 12 Glasba po željah. ♦ 13 Poročila. ♦ 13.15 Pa se sila slovenske ljudske pesmi. ♦ 13.35 Od melodije do melodije. ♦ 14 Novice iz Furlanije-Južne krajine. ♦ 14.10 Madina v zrcalu časa. ♦ 14.20 Gremo v kino. pripravljaj Grmek. ♦ 15 Tekmujta s Petrom. pripravljaj Čevljar. ♦ 15.30 Kratka poročila. ♦ 15.30 Svet okoli nas. ♦ 17 Kratka poročila. ♦ 17.05 Mi in glasba. ♦ 18 Kratka poročila. ♦ 18.05 - Razbiti vrh. Napisal Heinrich von Kleist, prevedel Željko Jovčević. Ivedba: Radiki oder. Režija: Lojza Lombar. ♦ 18.45 Vera in naš čas. ♦ 19 Poročila, novice iz Furlanije-Južne krajine in jutrišnj spored.

3 APRILE

und tot (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf); G. Puccini: Le Villi: Se come voi piccina (Sopr. Montserrat Caballé); L. Delibes: Lakmé: Sous le dôme épais (Sopr. Gianna D'Angelo, msopr. Jane Berbié)

21,25/Itinerari strumentali: Gli italiani e la musica strumentale dell'Ottocento

G. Rossini: *Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore*: *Un petit train de plaisir*; V. Bellini: *Concerto in mi bemolle per oboe e orchestra*; G. Donizetti: *Sonata per flauto e pianoforte*; *Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore per archi*; S. Mercadante: *Concerto in re minore per corno e orchestra*

N. Rimski-Korsakov: *Danza degli acrobati dalla «Fanciulla di neve»*; F. Liszt: *Valse oubliée n. 1*; R. Wagner: *Der Engel n. 1 da «Fünf Gedichte» di Matilde Wesendonck*; E. Granados: *Valses poeticos*; J. Sibelius: *Valse triste*

23-24/A notte alta
G. F. Haendel: *Dall'opera Ariodante*; *Sinfonia pasto-*

rale - Gavotta - Musette I e II - Allegro; F. Sor: Tema con variazioni, per chitarra; G. Gershwin: Rapsodia n. 2 per pianoforte e orchestra; A. Dvorak:

dal Sestetto in la maggiore op. 48 per archi: III movimento: Furiante; D. Shostakovich: Dalla Sinfonia n. 5 in re minore op. 47: II movimento: Allegretto; M. Castelnuovo-Tedesco: La Bisbetica Domata, ouverture per la commedia di Shakespeare; E. Lalo: dal Balletto Naimona: - Valzer della sigaretta -

U. GENET

V CANALE Musica leggera

8/Concerto
Canzone inutile (*Andrea Antonelli*); I miei cari senti-

menti (*Andrea Zarrillo*); Delicado (*Pino Di Modugno*); Maria Mari (*Geremia Blue*); La notte che j'ho regalato (*Olimpia di Nardo*); Maddalena (*Gianni Farè*); La porta dell'estate (*Bulldog*); L'hai voluto soltanto tu (*Alessan-*

dro Pintus); Malgrado tutto (Umberto Balsamo); Cantata di più (Silvio Testi); Gira il Luna Park (I Nuovi Angeli); Katmandù (Madrugada); Comprò tutto (Walter

Foini); Musicante (La bottega dell'arte); Dimme perché (Daniela Davoli); Sweet Melody (G. Fenati e The Munich Machine)

9/Da un capo all'altro del mondo
Vampire (Count Down); Car wash (Norman Whitfield);

Break it up (Patti Smith); Hotel California (Eagles);
In Zaire (Johnny Wakelin); Corcovado (Eumir Deodato);
Hay que lavalo (La Charanga del Tio Honorio); Por-
quoy, donc (Jacques Feuillie); Elise (Pierre Grosco-

quoy, gonic (Jacques Tschini); Ence (Irene Gracco-
las); Più (Ornella Vanoni); L'aria (Vinicius De Moraes
Toquinho); Maman bonheur (Iva Zanicchi e il piccolo
sovrano dell'Antropia); Bello come mi (New Trolls)

Come una bambolina (*Mara Cubeddu*); Ritornelli infantili (*Alunni del Sole*); Ballo cantato per mandolincello, violino e percussioni (*Eugenio Bennato*); Il risveglio del serpente (*Goblin*); Dance the body music (*Orbital*). Are you ready for love (*Illy Fleming*)

10/Crescendo in musica
Conversation (F. Purim): Da niente a niente (H. Paganini):

Alone again (S. Bassey); Bella bellissima (Drupi);
Abbracciati (Marcella); Sei tu l'amore (La Pera);
Moonlight feels right (Starbuck); Witching hour (C.

Midnight feels right (Starbuck); Withering wood (S. Hillman); Musica ribelle (E. Finardi); One to one (J. Hammer Group); E man groovin' (J. Castor Bunch); Half a century (Mike Tait); Time and the weather (M. W. ...)

Half time saturation (Hot Iona); Time out (J. Walsh);
Innamorata io (P. Pravo); Beyond the sun (McCoy
Tyner)

11/I re
Chocolate samba (*Chocolat's*): Everybody's talkin'

(Engelbert Humperdinck); Rain doesn't rain in the sunshine (Velvet Glove); Una notte sul Monte Calvo (New Trolls); Summer place 76 (Percy Faith); Bolero

(Mia Martini); Killing me softly with his song (Norman Candler); Falling tears (Morris Albert); Blowin' in the wind (Bob Dylan); Suzanne (Leonard Cohen);

Anytime (Frank Sinatra); You keep on moving (Deep Purple); Standing in the wings of heartache (Ben E. King); Toccata (Emerson Lake & Palmer); Forever in love (Barry White); I can't turn around (Isaac Hayes)

12/Scelti per voi
Honky tonk train blues (Keith Emerson); Solo (Clau-

dio Baglioni); Bambola (Luciano Rossi); Ali Shuffle (Alvin Cash); Lowdown (Doz Scaggs); Fata Morgana (Comp. Perigeo); Comunque sia (Anselmo Genovese);

Non è nel cuore (Eugenio Finardi); Somebody to love (Compl. Queen); Hotel California (Compl. Eagles); Siente (Alan Sorrenti); Sound of vision (David Bo.

13/I cantautori

Groovin' high (Dizzy Gillespie); Dr. Jekyll (Miles Davis); Roma today (Lee Konitz); I still love him so (Roy Eldridge); Our suite (Ray Charles); Spiral (John Coltrane); Toledo (Frank Rosolino); Blues in the night (Louis Armstrong); Reunion blues (Milton Jackson); Fatha's blues (Earl Hines)

Casablanca (Steven Schliacks); Pata pata (Myriam Makeba); Fata Morgana (Perigoe); Te vojo ben (Alan Taylor); A swingin' safari (Bert Kaempfert); Midnight's alright (Jackpot); Diverso (Snakes); Come to America (Gibson brothers); Nuages (Sidney Bechet); All'improvviso l'incoscienza (Roberto Soffici); Love in motion (George McCrae); Mannaigia a te (Lando Fiorini); The wreck of the Edmund Fitzgerald (Gordon Lightfoot); Ciaio come stai (Dadida); I wanna stay (Love Unlimited); Opus! (Ted Heath)

Smoke gets in your eyes (Carmen Cavallaro); Only you (The Platters); Begun the bequest (Piergiorgio Farnal); I'll be a doctor (Giancarlo Pignatelli); The end of the world (L. Fier); Rock around the clock (Buddy Holly); Eppur mi son scordato di te (Formula Tre); Sapore di sale (Pippo Baudo); Paveuse, Si' sveais un marteau (Luciano Rossi); La casa di Giovanni (C. Bonaguidi); Buonasera dottore (Claudia Mori); Se... un'ora (Piero Balsano); lo ti venderai (Patty Pravo); Che bell'idea (Piero Balsano); Non ti capisco (Patty Pravo); La mia canzone (Nino Manfredi); N'st' gita i' la castelli (G. Ferri); Ammazzonecchi (Luciano Rossi); Semo gente de borgata (F. Vianella); Gentilman cambrioleur (Luciano Rossi); Ona (Bruno Lauzi); Linda bella Linda (Daniel Senaldi); Impazzire ti farò (Marcella); Chi di noi (Angelo Branduardi); La casa di Giovanni (Luciano Rossi); Non è Francesca (Mina); Come dei bambini (Bottega dell'Arte); Attenti a quel due (John Barry); Pono Rico (The Pinkettes); Disco babbari (The Pinkettes); La casa di Giovanni (Luciano Rossi); Sweet & Tears); Le valle dei tempi (Perigeo);

se domani (Mina): As time goes by (John Blackburn);
 sell, Gioco di bimba (Le Orme); Mi ritorni in mente
 (Leda) (Leda); The hill (Sergio Mendes & Brasil '66); Buffalo Bill (Fran-
 cesco De Gregori); Scarborough fair (Sergio Mendes
 & Brasil '66); Espoddy in the moon (Eugenio Cecchi);
 Baby, love me (Leda); Baby, love me (Leda);
 (Peter Frampton); Non è nel cuore (Luigi Einaudi);
 Theme from Taxi driver (Bernard Herrmann); The letter
 (Leda); The letter (Leda); The letter (Leda);
 Zelda (Ernesto Bassignano); San Francisco
 Nights (Eric Burdon & Animals); Ride the tiger (Jef-
 ferson Starship); Come closer to me (Acerate mas-
 sive); Come closer to me (Acerate mas-
 sive); Come sinfonia (Fausto Pappi); La ballata di Sacco
 e Vanzetti (Ioan Bezz); Feelings (Morris Albert); Le
 cinghie di serpente (Renato Carlini);
 Come (Coda); (Coda); (Coda); (Coda); (Coda);
 a natural woman (Artha Ford); Trapanella (Nu-
 va Compagnia di Teatro Popolare); I Cani e la Volpe
 (Benny Carter-Art Tatum); Far finita di essere ani-
 (Giorgio Gaber); (Funny how love can be) spiegami
 come mai (Equipe 84); The boxer (Simon & Garfunkel)

[illegible]

Bird walk (Herbie Mann); Sweet leaf (Black Sabbath);
Al Messico che vorrei (Christy); Il mio amore (Schola
Cantabile); Nobody (The Animals); I'm a man (The
dinal circle (Matia Bazar); Dance 1 Little bit can
(Charo); Passione (Alan Sorrenti); Hey Jude (Peter
Nero); Aids (Rino Gaetano); A mano a mano (R. Co-
ciante); Hotel California (The Eagles); Cheira a Lisboa
de novo (Os Mutantes); I was close to Stefania (Stefano
Rosso); West 42nd Street (Eumir Deodato); Napoli e
(Pino Daniele); The loneliest of creatures (Kikatu);
Giorni (Mina); Somebody to love (Queen); Fango
(Jany Graziani); We can't hide it anymore (Peter Pa-
vane); I'm a man (The Animals); I'm a man (The
eyes (Gary Wright); Come a profondo il mare (Lucio
Dalla); Love magnet (Freda Payne)

5 APRILE

6/Mattutino musicale

G. Martucci: Minuetto; F. Sor: Variazioni su un tema francese op. 28; R. Wagner: Mormorio della foresta all' *"Sfigrido"*; F. Chopin: Grosses Concerto (Gran Duo de Concerto) su temi di Robert Schumann e di Meyerbeer; J. Strauss jr.: Valzer dall' *"op. 16"*; Le Zingaro barone; N. Paganini: Finale: Rondo (Allegro spivolo) del Concerto n. 1 in re maggiore op. 8, per violino e orchestra; G. B. Lulli: Fanfares pour le carrousel du Monseigneur

7/Interludio

W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 205; P. Hindemith: Konzertmusik op. 50 per otoni e archi; B. Britten: *"Divisions on a theme"*, op. 21 per pianoforte e orchestra (mano sinistra)

8/Concerto di apertura

B. Shumkin: Klaviersatz op. 76; E. Bloch: Quintetto per pianoforte, due violini, viola e violoncello

9/Due voci, due epoche: soprani Luisa Tetràzzini e Anna Moffo, bassi Fjodor Shalapiin e Nicolai Ghiarov

V. Bellini: La Sonnambula: « Ah! non giunge »; G. Donizetti: « Me voglio fà » na casa; G. Verdi: Un ballo in maschera: « Saper vorreste » — I Vespri siciliani: « Grande dilette amiche »; G. Bizet: « I pescatori di perle »; « Siccome un di »; G. Puccini: Turandot: « Signore ascolta »; M. Mussorgski: Boris Godunov: « Ah! Solofaci »; P. I. Ciaikovski: Eugenio Onegin: « Aria del principe Gratin »; R. Schumann: « Ah! La luna è alta nel cielo »; N. Rimski-Korsakov: Sadko: « Canto dell'ospite vikingo »

9.40/Filomusica

A. Grètry: « La magnifique »; Overture; L. Cherubini: Medea: « Solo un pianto » (Aria di Neris); E. Mehul de Joseph: « Chant patetique »; F. Delius: Fennimore and Gerda: Intermezzo; P. Hindemith: Sonata; M. Mussorgski: Un Lied del ciclo « Senza sole », sull' *"Acqu"*; A. Schönberg: Concerto per una scena di film op. 34; E. Bloch: Concerto grosso

11/Antologia di interpreti

PIERRE VOLFGANG SAWALLSCH. J. B. Bach: Variazioni sopra un tema di Haydn, op. 56 a. Corale S. Antonio; OBOISTA PIERRE PIERLOT. J. B. Loeillet: Sonata in sol maggiore op. 1 n. 2 per oboe e basso continuo; PIANISTA ADAM HANSENWITZ. F. Chopin: Andante spianato e Grande polonaise brillante op. 22 in mi bem; VIOLINISTA DAVID OISTRACH. A. Glazunov: Concerto in la minore op. 35 per violino e orchestra

12/Wiener Blut

Interpreti dell' *"op. 16"* Musica di Johann Strauss jr. (Sopra: Anneliese Rothenberger e Christine Gornert); Nicolai Gedda e Erich Kuchar - Orch. Sinf. Granke e Coro dir. Willi Mathe - Mo del Coro Cornelius (op. 16)

12.30/Compositori del '900

G. F. Malipiero: Pause del silenzio, Cinque espressioni sinfoniche (II serie); A. Schoenberg: Kammer-symphonie n. 1, op. 9 per quindici strumenti

13.15/Per clarinetto

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in mi bem, magg. per clar. e pf.; C. M. von Weber: Concerto n. 2 in mi bem, magg. op. 74 per clar. e pf.

13.55/Pagine rare

V. Galilei: Tre composizioni per due flauti (dal Frontino); E. von Dohnanyi: Variazioni su Ein Kinderlied op. 25 per pianoforte e orchestra

14.25/Le voci del passato: baritono Titta Ruffo

G. Verdi: Ernani: « On de verd'anni miei »; A. Ponchielli: La Gioconda: « Pescator, affonda l'escia »; G. Puccini: Tosca: « Già, mi dicon venal »

14.35/Musiche all'aperto

Paras: Due Marce; L. Ingo: Appello; G. Rossini: Il barbiere di Siviglia; « Sinfonia » (trascr. di A. L. Bishop)

14.55/Liederistica

Edizione di Liederkreis, op. 39 su testi di J. von Eichendorff; S. Rachmaninov: Tre Lieder op. 34 nn. 12-13-14

Musica in stereofonia

15.42/Arabella

Commedia lirica in tre atti di Hugo von Hofmannsthal Musica di Richard Strauss Interpreti: Siegmund Nimsgern, Montserrat Caballé, Olvera Milajovic, Kurt Mill, Orelia Dominguez, Kollo, Jeannette Scovotti, Carlo Gaifa, Lucia Falcone, Renato Borgato, Leonardo Monreale, Osvaldo Alencano, Carlo Schreier, Alberto Carusi, Manfred Freyberger, Tom Fellgauer, Kurt Böhm - Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai dir. Wolfgang Rennert - Mf del Coro Gianni Lazzari

C. Bach: Sinfonia concertante in la maggiore per violino, violoncello e orchestra; A. Salieri: Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra

19/La settimana di Mendelssohn

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi — Due Lieder — Christus, Oratorio per tenore, coro e orchestra op. 97 (incompiuto)

20/Intermezzo

W. A. Mozart: Concerto n. 2 in re maggiore K. 211 per violino e orchestra

Trasmissione speciale in stereofonia

20.30/Concerto Sinfonico della European Community Youth Orchestra

In collegamento diretto dal Teatro dell'Opera di Roma R. Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: Prelude (Dir. Edward Heath); G. Mahler: Sinfonia in la min. (Dir. Claudio Abbado) Orchestra dei Giovani della Comunità Europea

22.30/Quartetto Amadeus

B. Britten: Quartetto n. 2 in do maggiore per archi op. 36

23.24/A notte alta

R. Schumann: Giulio Cesare, ouverture; E. Bloch: Proclamazioni; pr. tromba e orchestra; J. S. Bach: Dal Concerto per 2 violini e archi in re minore; Finale: Allegro; A. Scandello: Bonzorno, Madonna, madrigale; H. Wolf: Serenata italiana; C. M. von Weber: Moto perpetuo, dalla « Sonata in do maggiore » per pianoforte op. 24; A. Borodin: Dal Quintetto in do minore per pianoforte e archi; Scherzo; L. M. Cherubini: Anacreonte, ouverture

V CANALE

Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Anguilla rock (Equipe 84): Magical mystery tour (Ambrosia): Fissing in e river (Patti Smith): They shoot horses don't they? (Racing Cars): Twist and shout (Burt Lancaster): Libero da lei (Gianni Vighi): Pinhead (Rolling Stones): Warm ways (Fleetwood Mac): Lady Jane (Burt Lancaster): Non è nel cuore (Finardi): Venderò (Bennato): The loner (S. Stilla): La realtà se sempre Grossa (Autunno): Ça va (Vibration The Beach Boys): It's only love (ZZ Top): Fever of love (Sweet)

9/Da un capo all'altro del mondo

Peter Proud (Leon Herbert): Chameleon (Elton John): Burch mag (Burton Cummings): Hejra (Jon Mitchell): Do the funky conga (Jimmy James e The Vagabonds): I'm going to the sun (The Monkees): I'm coming home (Ken Boothe): A note do meu ben (Night of my love) (Bola Set): Saba (Antonio Carlos Jobim): (Le) Portugais (Jo Dassin): Dimmi almeno se (Ornella Vanoni): Je t'embrasse (G. P. Protti): Tarantella di S. Nicola (Eugenio Bennato e Carlo D'Angelo): Verso il castello (Armando Trovajoli): Love power (Roberta Kelly): Rock a bye baby blues (Ray Thomas)

10/Crescendo in musica

Dixie up on the roof (Stuff): Tema di Adria (F. P. Basso): (Vendetta): Sara smi (Haj-Oate): Francesca G. (F. Bonstatti): Primavera (R. Cocciante): The tatter (L. Ronstadt): Intervista con l'avvocato (L. Dalla): Try to imagine (A. Carrenti): I'm the one (The Animals): White Gang: Do you wanna do (Needs Together): Together again (Chicago): Never gonna let you go (V. Sue Robinson): Time out (J. Walsh): Johnny be good (C. Berry): E man groovin' (J. Pastor Bunch)

11/Il re

Bad news (Miriam Makeba): Hurricane (Bob Dylan): Diamond dogs (David Bowie): Giltie and lombard (Michel Legrand): Nuda (Mina): Baia (Los Machucambos): Let the music play (Barry White): California dreams of me (The Mamas and the Papas): I'm coming home (Ken Boothe): Let's twist again (Chubby Checker): Soul makossa (Manu Dibango): Ricordati (Giorgio Paoletti): The look of love (Burt Bacharach): L'zaviera (Astrud Gil): The look of love (Ringo Starr): The pink panther theme (Henry Mancini): Stupidi (Ornella Vanoni)

12/Scelti per voi

Ti voglio dire (Riccardo Fogli): Che mal'è (Matia Bazar): Bella come mai (New Trolls): Mti di luna (José Massol): Che cosa sei (Alberto Raiti): Danza (Abba): Nice n' nasty (The Salsu): Chanson d'amour (The Manhattan Stars): Weekend in New England (Barry Manilow): Hot line (The Silvers): Disco inferno (parte 1) (The Tramps): When bad (Silver): You make me feel like dancing (Lucio Dalla): Blue Danube hustle (Rice and Beans): Fata Morgana (Perigee): Casablanca (Steven Schiaks)

13/I cantautori

Scandalo (Cristiano Malgioglio): Un amore diverso (Leano Morelli): Per non morire (Roberto Soffici): L'ultimo (Abba): Nice n' nasty (The Salsu): Chanson d'amour (The Manhattan Stars): Weekend in New England (Barry Manilow): Hot line (The Silvers): Disco inferno (parte 1) (The Tramps): When bad (Silver): You make me feel like dancing (Lucio Dalla): Blue Danube hustle (Rice and Beans): Fata Morgana (Perigee): Casablanca (Steven Schiaks)

14/Tutto jazz

Someday my prince will come (Bill Evans): Blue mood (Teddy Wilson): Roll' em (Mary Lou Williams): Ifane (Maurice Jarrett): Now it's your turn (Oscar Peterson): Blues all' *"alba"* (Giorgio Gaslini): Mambo carmel (Erol Garner): Valentine stamp (Fats Waller): Three for Cici (Mal Waldron): Line up (Lennie Tristano): So tired (Bobby Timmons): D and E (John Lewis)

15/Cocktail musicale

Honky tonk train blues (Keith Emerson): Non so dir ti voglio bene (Christian): Love duo (Gower & Bruce): Coniglietto (Il Rondello): Heaven is in the back seat of my Cadillac (Hot Chocolate): Raffaella (Gipi Viale): Prelude auto 1 - La Traviata - (Giancarlo Chiaramello): Love (Barry White): Strive (Bert Ber Kampel): Corpo ribelle (Marisa Saccetto): Nessuno al mondo (Piccolo Ode): Rich girl (Daryl Hall & John Oates): Nice n' nasty (Salsoul invention): Una stupida e una ballata (Peter Dinklage): I've got the best (Whistle stop (Eumir Deodato): Johnny be good (Chuck Berry): Penny serenade (Fabulous Faces): You forever (Vernon): Smiley (Diana Ross): Non è nel cuore (Eugene Finardi): Concerto Brandeburghese n. 2 in la magg. (Waldo De Los Rios)

16/Intervallo

Domingas (Jorge Ben): Inflation (Tabou Combo): Cabaret (Harold Melvin): Sou da madrugada (Jair Rodrigues): Love's theme (Love Unlimited): In the mood (Sound 918): Solbury hill (Peter Gabriel): Voce abus (The Brothers): Turn the beat around (Vicki Sue Robinson): Sunshine day (Osibisa): Get up and boogie (Silver Convention): Pola puta (Miriam Makeba): Brasília carnival (Blackheads): City life (Blackheads): Brasil Africa (Blackouts): Isn't she lovely (Steve Wonder): Let's do the latin hustle (Eddie Drennon & BBS Unlimited): The lion sleeps tonight (Eno): Brazil (The Ritchie Family): Dolly Montana (Dolly Parton): You see the trouble with me (Barry White): Fattie bum bum (Carl Malcolm): Mama (Sanganas Five): Bang bang my baby shot me down (Simon Luca): Gimme some (Jimmy Bo Horne): I've got the best of the best (Esciters): My sun is shining (Luo Matera): Ramaya (Aric Simone): Emozioni (Lucio Battisti): Song girl (Pueblo): Una storia disonata (Stefano Rosso): Call me (Four Tops): Year of the cat (Al Stewart)

16/Meridiani e paralleli

El cable (Hugo Protti): La goldondina (James Last): Clarinetten - polka (Willi Glah): Le carrozze (Duo di Piacenza): Concerto in la lizura (Los Machucambos): Regnella (Massimo Ranieri): Minori minoi (The Hawaiian Islanders): No se si volvere (Los Flar guajay): Harry Lime theme (Cetra Antoni Karas): Gualajara (Marichi Pulido): La mer (James Last): Slide, rope, slide (The Dukes of Dixieland): Me so magnato er negato (Joe Protti): Gato de Mexico (Claudio Altnzer): Athens by night (Panos Kalokisidis): Beaucoups of blues (Ringo Starr): Torna (Peppino di Caro): Pajaro campero (i-lispu): Manha de carnaval (Los Machucambos): (Alfredo Valenciano): Quinteto tu verai (Nana Mouskouri): Re Cecconi (Raul Casadei): Detroit city (Bobby Bare): Hawaiian wedding song (Alfred Apaka): O menino da praia (J. Rodriguez): Per la strada (L. Ronstadt): Patricia (Perez Pardo): Non Dieu (Edith Piaf): Poema (Malandro): Maria Elena (Los Indios Tajarajars): En tudia (Marichi Vargas): Intendencia (Duo Santo & Johnny): Luna ilena (Digno Garcia): When was Jesus born (Quartetto Golden Gate): Iamoca farewell (Harry Belafonte): Fontana di Trevi (Rino Salviati): 12 Street rag (Arthur Smith): Love story (Donna Summer): Tailgate rally (The Dukes of Dixieland): La festa n'ostera (Luigi Proietti): Peccato veniale (Fausto Papetti)

20/Quaderno a quadretti

ludas Iscariot (Sphinx): The devil is loose (Osha D'Amico): Fairy-ly (Peppino Di): Orzoco (Olive Onions): Che dolce lei (La bottega dell'arte): Dancing queen (Abba): Christine sixteen (Kiss): Amarsi un po' (Lucio Battisti): Can't we just sit down (Donna Summer): Mi vado a casa (L. Ronstadt): (Cafe Cramp): Sweet little sixteen (Animals): Peter Gun (Eumir Deodato): Stop stop violence (Albatros): Baby sister (Soul Iberica Band): In the ghetto (Elvis Presley): The love train (Gladys Knight): I'm coming home to eternity (Giorgio Moroder): Only you (The Platters): Uomo (Mita Medici): Fantasy girl (disco version) (Steven Schiaks): Black is black (Cerro): Mardis (Spino D'Amico): I'm a wide world with (Wreckless): Italia (Nuova Compagnia di canto popolare): Mat d'amore (Iva Zanicchi): Into love (Bac Gammon): A mano a mano (Riccardo Cocciante): Every one (Bob Welch): Put you on my mind (Rory Douglas): I mi anni (I Nomadi): Swamp (Maynard Ferguson): They can't take that away from me (Earl Hines): Roma mia (Vianella): The sun song (Lucio Battisti): I'm entering (Rino Salviati): Arabella (The Nice): Try to satisfy me (Prince Albert): You see the trouble with me (Barry White): The first time I ever saw her face (Elvis Presley): You're insane (Rod Stewart): Promises promises (Dionne Warwick)

22/Invito alla musica

23-1/Musica leggera in stereofonia
L'ultimo (Abba): Nice n' nasty (The Salsu): Chanson d'amour (The Manhattan Stars): Weekend in New England (Barry Manilow): Hot line (The Silvers): Disco inferno (parte 1) (The Tramps): When bad (Silver): You make me feel like dancing (Lucio Dalla): Blue Danube hustle (Rice and Beans): Fata Morgana (Perigee): Casablanca (Steven Schiaks)

7 APRILE

FILODIEFS

Ditelo con i fiori di Roger & Gallet:



FELCE - Sincerità
(forte, verde, muschiato).



MUGHETTO - Ritorna la felicità
(soave, fragrante).



GELSOMINO - Amabilità e sensualità
(forte, inebriante).



GAROFANO - Amore vivo e puro
(intenso, speziato).



LAVANDA - Silenzio
(aromatico, antico).



ACQUA DI COLONIA
EXTRA-VIEILLE
Classica del 1806



ACQUA DI COLONIA - Coerenza
(con l'acqua di colonia).



ROSA TEA - Gentilezza
(delicato, discreto).



VIOLETTA - Candore e modestia
(tenue, garbato).



ORCHIDEA - Attesa
(intenso, raffinato).



SANDALO - Passione
(esotico, penetrante).



VETYVER - Amore mistico
(persistente, orientale).

ROGER & GALLET
PARIS



Loro ce l'hanno. E tu?



**La Medaglia dei Mondiali,
argentata al 1000
è un dono esclusivo della Stock.**

La trovi, col suo porta-medaglia, sulle bottiglie
di Brandy Stock, Amaro Radis e Grappa Julia.

Loro ci vanno. E tu?

In Argentina ti manda la Stock con il grande concorso
"I Mondiali gratis".

Verranno estratti decine di viaggi soggiorno e di TV Pal-Color
Telefunken "26 pollici". Chiedi al bar o al negozio alimentari
le norme del concorso. Buona fortuna e... buon viaggio.

televisori **PAL color TELEFUNKEN** viaggi con **AEROLINEAS ARGENTINAS**

STOCK: i mondiali gratis!

